Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 maggio 1966
Anno LXXXV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6016 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 850 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

SCONCERTANTI DICHIARAZIONI DEL CAPO DEL GOVERNO MILITARE DEL SUD VIETNAM

KY NON INTENDE DIMETTERSI PRIMA DELLA METÀ DEL 1967

Attese con preoccupazione a Washington le reazioni degli ambienti studenteschi e buddisti
Continua il martellamento dell'aviazione americana sui vari fronti - Anche Hanoi sorvolata?

Saigon, 7

Il Primo Ministro sud-vietnamita gen. Cao Ky ha dichiarato che il Governo militare da lui presieduto non si dimetterà quando sarà eletta in autunno l'Assemblea costituente, e ha previsto che esso rimarrà in carica per almeno un anno ancora. Il passaggio a un Governo civile a Saigon — ha detto Cao Ky ai giornalisti — non avverrà prima della metà del 1967. Dopo aver affermato che verso la metà di settembre, come promesso, si terranno le elezioni per un'Assemblea nazionale incaricata di redigere una Costituzione, Cao Ky ha aggiunto: «Noi non ci dimetteremo in favore di quest'Assemblea. Si dovranno tenere altre elezioni per un'Assemblea legislativa», ed essendogli stato chiesto quando ciò avverrà, ha risposto: «Alla metà del 1967: e noi rimarremo in carica finchè non sarà stata eletta l'Assemblea legislativa».

Cao Ky ha così proseguito: «Se l'Assemblea nazionale eletta sarà composta da elementi comunisti o neutralisti, io lotterò con tutti i mezzi contro questa Assemblea nazionale eletta. Se sarà eletto un Governo neutralista o comunista, noi ci ergeremo e combatteremo contro di esso: non m'interessa se si tratterà di un Governo eletto». In seguito alla domanda di un giornalista, il gen Ky si è tuttavia rifiutato di adoperare l'espressione «colpo di stato» per definire i mezzi con i quali egli lotterebbe contro la Assemblea.

Il Primo Ministro sud-vietnamita ha fatto queste dichiarazioni ai giornalisti a Cantho, dove ha presieduto una cerimonia ufficiale in occasione della consegna dell'aeroporto di Tranc Hoc alle forze armate di Saigon da parte dei comandi americani. Erano presenti il gen. Westmoreland, comandante in capo delle forze americane nel Vietnam, il vice Ambasciatore americano William Porter, il vice Primo Ministro sud-vietnamita gen. Nguyen Huu Co e il gen. Dang Van Quang, comandante la quarta regione tattica.

Il gen. Cao Ky ha detto inoltre: «La maggioranza della popolazione del Sud Vietnam è anticomunista e antineutralista. Il ruolo delle forze armate nel Vietnam è stato, è e sarà sempre un ruolo importante, di primo piano, almeno durante tutto il tempo che durerà la guerra. Io non sarò candidato alle elezioni perchè non è questo il ruolo di un Primo Ministro. E' impossibile dire se il periodo che ci separa dalle elezioni sarà turbato da manifestazioni o da nuove dissidenze. C'è un proverbio che dice che da adesso a quel momento "molta acqua passerà sotto i ponti"».

Cao Ky ha espresso d'altra parte l'avviso che i buddisti, e in particolare il loro capo Thich Tri Quang, dovrebbero essere soddisfatti perchè hanno ottenuto ciò che reclamavano, cioè le elezioni: «Io conosco poco Thich Tri Quang — ha detto il Primo Ministro —. So che è il principale dirigente dei buddisti, ma che non è seguito da tutti». Cao Ky si è poi dichiarato soddisfatto della situazione nel Vietnam centrale.

E' facile prevedere che le dichiarazioni di Ky non mancheranno di provocare le reazioni degli ambienti studenteschi e buddisti, che un mese fa, con manifestazioni di piazza, erano stati in procinto di provocare una vera e propria guerra civile e avevano comunque costretto Ky ad accettare le loro richieste per elezioni anticipate dell'Assemblea costituente e ad accettare l'impegno di dimettersi in favore dei civili subito dopo le elezioni: impegno che oggi il Premier sembra aver revocato. I buddisti, inoltre, avevano dato una brillante prova di forza, impedendo che contro i dimostranti, e anche contro i militari che avevano preso parte ai moti di piazza, fossero adottate rappresaglie di carattere disciplinare. Ora Ky sembra avere dimenticato la criticità della posizione dalla quale è appena uscito e ha pronunciato un discorso nello spirito di presunta sicurezza che gli aveva fatto adottare il provvedimento della sospensione del comando del generale Thi, che aveva dato origine ai disordini.

Sul fronte militare, nonostante le piogge monsoniche e le non favorevoli condizioni atmosferiche, l'attività delle forze americane nei cieli del Vietnam è stata intensa. Aerei delle tre armi — marines, aviazione e marina — hanno compiuto un totale di 311 missioni di appoggio, ricognizione e bombardamento sul territorio del Vietnam del Sud, mentre nel Nord sono stati bombardati obiettivi militari, tra cui un ponte a soli 40 km. dal confine con la Cina e il passo di Na Pe, un altro valico di primaria importanza per le vie di comunicazione dell'infiltrazione di militari nordvietnamiti nel Sud per raggiungere le formazioni Vietcong. Dopo il passo di Mu Gia, che è stato reso intransitabile dalle bombe di grosso calibro sganciate dai «B 52», adesso anche questo altro accesso al sentiero di Ho Chi Minh è stato preso di mira dagli americani, nel tentativo di ridurre il numero dei nordvietnamiti che si infiltrano nel Sud e che raggiunge — secondo una cifra comunicata da fonti militari americane — oltre 5500 unità al mese.

Secondo un comunicato della agenzia sovietica «Tass», aerei americani si sarebbero spinti nel cielo della capitale nordvietnamita e un velivolo avrebbe addirittura sorvolato i sobborghi della città, in mezzo al crepitio delle armi della difesa contraerea. Il comunicato non accenna a perdite da parte americana.

Sul fronte della guerriglia, l'operazione «Davy Crokett», lanciata dalla 1.a Divisione di cavalleria aerea a bordo dei propri elicotteri, si è praticamente conclusa con oltre 350 guerriglieri uccisi. Si ritiene che una forza Vietcong di almeno due battaglioni sia stata interamente disorganizzata e messa fuori combattimento. L'operazione era stata iniziata mercoledì scorso.

Il fuoco che si è abbattuto sulle forze comuniste è stato veramente infernale, se si pensa che le posizioni Vietcong, oltre a essere sotto un impressionante volume di fuoco da parte dei reparti alleati a terra, sono state martellate anche dal cielo nel corso di continue azioni di mitragliamento e spezzonamento da parte degli aerei dell'aviazione americana. Anche l'artiglieria ha aperto paurosi vuoti nelle file nemiche.

Al Vietcong la fuga non è stata praticamente possibile, a causa della continua sorveglianza aerea e al fatto che la posizione comunista si trovava quasi completamente accerchiata. Dopo due giorni e due notti di fuoco, solo alcuni superstiti sono riusciti a filtrare attraverso un ridotto varco, approfittando delle tenebre.

UN ALTRO PUNTO nell'agenda di Lodge

Washington, 7

L'annuncio da parte del Primo Ministro sudvietnamita Nguyen Cao Ky del suo proposito di restare al potere ancora un anno ha aggiunto un punto chiave nell'agenda delle consultazioni dell'Ambasciatore Henry Cabot Lodge, che dopo una vacanza nella Nuova Inghilterra, sarà lunedì a Washington.

Nella capitale si seguono con ansia le notizie da Saigon sulle reazioni alla conferenza stampa del capo della giunta militare, anche se nessun commento ufficiale è stato finora fatto a Washington sulle sconcertanti dichiarazioni, che sembrano preludere a un'«ultima resistenza» del gruppo al potere al movimento per il rinnovo delle sfere dirigenti. Osservatori indipendenti temono il profilarsi di una nuova prova di forza tra i militari e il campo avversario guidato dai buddisti, con tutte le incognite che si accompagnano a una situazione esasperata.

Sul piano militare — secondo quanto scrive sulla «Washington Pots» l'articolista Murrey Marder — l'opinione di maggioranza in seno all'amministrazione punterebbe attualmente verso un'espansione dello sforzo bellico. L'ampliamento dell'impegno militare comprenderebbe l'aumento delle truppe, suggerito dal favorevole andamento degli scontri col Vietcong, e dei bombardamenti. Le nuove incursioni avrebbero come obiettivi non la capitale Hanoi e il porto di Haiphong, ma vari depositi di petrolio. L'attacco a questi obiettivi, secondo l'opinione citata da Marder, non comporterebbe pericoli di reazioni da parte della Cina.

L'attività di guerra nei prossimi mesi coinciderebbe con la corrente d'opinione che si va facendo strada nel congresso, secondo cui, nelle nuove circostanze politiche, occorrerebbe combattere fino in fondo o ritirarsi, nonchè con condizioni militari obiettive cioè l'aumento della forza avversaria. Le fonti militari nel Vietnam hanno segnalato nuove infiltrazioni dal Nord, e lo stesso Primo Ministro nordvietnamita Phan Van Dong ha preannunciato di recente un rafforzamento dei ranghi vietcong.

Tutta questa materia, dunque, sarebbe all'ordine del giorno delle lunghe consultazioni che l'Ambasciatore Cabot Lodge inizierà lunedì. Il programma dei colloqui, che non è stato ancora reso pubblico, è stato definito e preordinato giovedì in una riunione già di per sè ad alto livello: vi partecipavano i Segretari di Stato e alla Difesa Rusk e McNamara e i consiglieri del Presidente Bill Moyers e Walt Rostow.

L'Internazionale socialista



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Stoccolma — Pietro Nenni durante una pausa del congresso dell'Internazionale socialista, cui partecipa come osservatore

BERSAGLIERI SULLA PORTAEREI INGLESE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Plymouth — Un gruppo di bersaglieri accompagnati dai marinai della «Royal Navy» a bordo della portaerei «Hermes» alla fonda nel porto. I bersaglieri dell'ottavo reggimento «Ariete» hanno preso parte alle manovre «Exercise Life-Li» e»

CRUCIALI SCADENZE POLITICHE PER IL GOVERNO NELLA SETTIMANA ENTRANTE

Dissidio tra D.C. e socialisti sulla delegazione per Strasburgo

Il PSI insiste perchè la rappresentanza sia allargata ai comunisti - Ardua «verifica» per la maggioranza il dibattito sulla programmazione - Echi alle violenze di piazza

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

La settimana politica entrante avrà all'ordine del giorno parecchie questioni cruciali: lo inasprirsi delle vicende sindacali, i problemi degli affitti, dell'amnistia, della «giusta causa», dell'elezione dei rappresentanti italiani all'Assemblea di Strasburgo e tanti altri hanno creato una situazione complessa e non priva di difficoltà per il Governo. Però, negli ambienti ufficiosi, si è convinti che il Governo supererà l'«impasse».

A quanto si è saputo, per affrontare e risolvere il «momento» non facile, l'on. Moro ha in programma di tenere una riunione dei segretari e dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza, dedicata appunto all'attuazione del programma governativo. La riunione farà seguito a quella che Moro tenne alcuni giorni fa, alla quale non partecipò l'on. Rumor, assente da Roma. Per lunedì, inoltre, è convocata la direzione della Democrazia cristiana, per affrontare tutte le questioni sul tappeto, compresa quella della campagna elettorale.

Il primo grosso problema che Governo e maggioranza intendono discutere con assoluta priorità è la programmazione economica: il Ministro del Bilancio, Pieraccini, nei giorni scorsi si era vivamente rammaricato del fatto che il disegno di legge sulla programmazione, presentato in Parlamento ormai da molti mesi, fosse fermo. Pieraccini, che aveva addirittura fatto presente che non avrebbe tollerato ulteriori ritardi e che avrebbe preso le sue decisioni nel caso che il provvedimento restasse bloccato nell'archivio di Montecitorio, interverrà martedì a una riunione dei presidenti delle commissioni della Camera, dedicata appunto ad accelerare l'«iter» parlamentare di questa grossa questione.

I socialisti sono convinti che il dibattito parlamentare sulla programmazione potrà costituire una valido banco di prova dell'efficienza e della solidità della maggioranza. Va ricordato, peraltro, che i problemi dell'ordine pubblico non hanno aiutato a consolidare la maggioranza. Il dibattito nel Consiglio dei Ministri di ieri è stato piuttosto vivace, nonostante le precisazioni ufficiose, specie per gli interventi di Mancini e di Mariotti ai quali si sono contrapposti, in particolare, quelli di Gui e di Colombo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei fatti verificatisi all'Università di Roma.

L'on. Bertoldi, che è apparso stamane a Montecitorio con cerotti e garza sul capo, dopo essere stato colpito nei tafferugli di ieri, è stato al centro delle attenzioni nelle ultime 24 ore. Ha ricevuto una telefonata da parte di Moro; il Presidente della Repubblica Saragat gli ha inviato un biglietto a casa. Stamane, l'«Avanti!» aveva pubblicato un editoriale dal titolo «Confusioni inammissibili» in cui, tra l'altro, si affermava: «L'idea di presentarsi con le carte in regola contro gli opposti estremismi (prima la teppaglia fascista dell'Università di Roma, poi i sovversivi di Roma e di Milano) può far presa nella mente pigra di qualche nostalgico centrista degli anni '50, ma non può albergare in nessun modo nel Governo e nella politica di centro-sinistra, che è e deve restare una politica di sviluppo democratico e non può mutarsi, pretestuosamente per giunta, in una politica di difesa democratica, che oggi otterrebbe proprio l'effetto opposto, quello di offendere e mettere a rischio la democrazia.

«Su questo punto, dal Congresso D.c. di Napoli in poi, non ci sono stati malintesi nelle forze politiche del centro-sinistra, e malintesi non debbono sorgere oggi, in una situazione dominata da problemi di riforme sociali e non da inesistenti problemi di ordine». Il giornale aveva definito «non soddisfacente» la risposta di Taviani alle interrogazioni sugli incidenti milanesi per le agitazioni sindacali. Pare che il Ministro degli Interni si sia rammaricato per tutto ciò.

A parte queste considerazioni, ricordiamo che la Camera procederà, mercoledì, alla prima votazione per l'elezione dei 18 deputati componenti la delegazione italiana a Strasburgo. Il «quorum» richiesto è la maggioranza più uno dei votanti; ogni deputato può votare per tutti i 18 candidati. Se si applicasse l'art. 9 del regolamento relativo al voto ridotto, per cui 12 candidati apparterrebbero alla maggioranza e sei alla minoranza, di questa sarebbero rappresentati solo i candidati comunisti, con la esclusione di qualsiasi altra minoranza; anche per le elezioni dell'11 maggio si ricorrerà, perciò, al metodo del voto «pieno» da parte di ogni elettore. Da qui la necessità di accordi preventivi per garantire l'ingresso di rappresentanti dei vari gruppi.

In linea teorica, se i gruppi parlamentari del centro-sinistra raggiungessero un accordo, potrebbero far eleggere 18 deputati della propria parte; ciò, però, presupporrebbe la unità sostanziale dei quattro gruppi e l'esclusione di rappresentanti della minoranza. Nel passato, la minoranza è stata rappresentata con la sola esclusione del partito comunista, in quanto è stato lo unico partito ad opporsi alla politica europeistica, votando contro i relativi trattati ed accordi. Per lunedì, come ha confermato l'on. Brodolini, sono previsti nuovi incontri tra i rappresentanti della maggioranza per la ricerca di una intesa. Allo stato attuale delle cose, tuttavia, un accordo sembra improbabile.

I democristiani, infatti, propongono che la rappresentanza riguardi tutti i partiti democratici; i socialisti, invece, insistono perchè sia allargata ai comunisti. Sono state formulate anche ipotesi di compromesso, di cui una è la seguente: i partiti della maggioranza si accordano per votare per un certo numero di candidati propri, ad esempio 12 o 13. Per i rimanenti, ogni partito della maggioranza è libero di votare per i candidati di altri partiti secondo le proprie preferenze; in questo caso, i democristiani potrebbero, ad esempio, votare per un liberale e i socialisti per un comunista. Questa soluzione non è però stata accolta dai socialisti, i quali temono che la Democrazia cristiana abbia i voti sufficienti per far riuscire il candidato liberale, mentre i socialisti non hanno quelli per far riuscire il candidato comunista.

C. M.

La situazione

Per il Governo e per la maggioranza la settimana che si apre domani è densa di impegni: l'accresciuta tensione sindacale, i problemi degli affitti, dell'amnistia, della giusta causa nei licenziamenti, dell'elezione dei rappresentanti italiani all'assemblea di Strasburgo son le più cruciali questioni sul tappeto. Per affrontare e risolvere il non facile momento politico, l'on. Moro — secondo quanto è stato precisato in ambienti ufficiosi — avrebbe intenzione di tenere una nuova riunione dei segretari e dei presidenti dei gruppi della maggioranza che, facendo seguito a quella di alcuni giorni orsono, permetta di fare il punto sull'attuazione del programma governativo.

La questione che sarà affrontata con assoluta priorità dal Governo è la programmazione. Per martedì è prevista, infatti, una riunione dei presidenti delle commissioni della Camera per accelerare l'«iter» parlamentare del disegno di legge sulla programmazione, presentato in Parlamento da molti mesi. Mercoledì verrà al pettine uno dei nodi più complessi, e cioè l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo. Su tale problema al momento attuale ancora non esiste un accordo in seno alla maggioranza.

Nel Vietnam del Sud, il Premier Cao Ky, con un deciso discorso enunciante il suo programma politico, ha dichiarato che il Governo militare da lui presieduto non si dimetterà quando sarà eletta in autunno l'assemblea costituente: noi — ha precisato — rimarremo in carica finchè non sarà eletta un'Assemblea legislativa e ciò avverrà alla metà del 1967. Ky ha anche preannunciato la sua netta opposizione all'Assemblea nazionale in carica di redigere la Costituzione se di essa faranno parte elementi comunisti o neutralisti. L'affermazione del Premier sudvietnamita rischia di far riaprire quella crisi politica che nei mesi scorsi ha sconvolto il paese.

Prosegue intanto a ritmo sempre più martellante l'azione dei bombardieri americani sul Vietnam del Nord. Vie di comunicazione, batterie antiaeree, depositi e stazioni radar sono stati colpiti in diverse zone del paese. Secondo Radio Mosca, aviogetti americani avrebbero sorvolato i sobborghi occidentali di Hanoi.

CONCLUSA LA VISITA di Tito in Egitto

Il Cairo, 7

Il Presidente jugoslavo Tito è ripartito oggi da Alessandria per far ritorno in patria a bordo del suo panfilo «Galeb». In un comunicato diramato al termine dei colloqui tra Tito e Nasser, si afferma che è necessario tenere una conferenza mondiale per il disarmo: i Capi di Stato della Jugoslavia e della RAU hanno convenuto di dare inizio ai preparativi per tale conferenza, alla condizione però «che tutte le nazioni manifestino il loro interesse a prendervi parte».

Nel documento si condanna l'imperialismo e si sollecitano i Paesi non allineati perchè lavorino insieme per il mantenimento della pace. Pure condannate sono «le interferenze negli affari interni degli altri Paesi indipendenti, che violano i principi della Carta dell'ONU».

Il comunicato afferma che Tito e Nasser «hanno espresso la loro ansietà per il peggioramento della situazione nel Vietnam» e che entrambi hanno chiesto la sospensione delle incursioni aeree americane sul Vietnam del Nord e una soluzione del conflitto in linea con gli accordi di Ginevra del 1954.

Mentre Tito partiva, enormi ritratti del Primo Ministro sovietico Alexei Kossighin e del Presidente egiziano Nasser venivano montati l'uno accanto all'altro nella principale piazza del Cairo, in vista dell'arrivo del leader sovietico nella capitale della RAU.

Sembra che Kossighin pronuncerà tre discorsi in Egitto: uno al Cairo, uno a Porto Said e uno ad Assuan. La sua permanenza si protrarrà per circa una settimana.

ALL'ONU UN PROBLEMA RESO IMPELLENTE DALLA SICURA CONQUISTA DELLO SPAZIO

JOHNSON PROPONE UN ACCORDO DI SMILITARIZZAZIONE DELLA LUNA

Tutti i Paesi dovrebbero impegnarsi a non accampare diritti di sovranità sul satellite e a non usarlo come base - Auspicate libertà di esplorazione e cooperazione scientifica

New York, 7

Il Presidente degli Stati Uniti ha proposto oggi che le potenze interessate all'esplorazione extraterrestre si accordino per non usare la Luna come base per attività militari e non accampino diritti di sovranità sul satellite. Il progetto — ha preannunciato Johnson — sarà presentato dall'Ambasciatore Goldberg alla «commissione dei 28» delle Nazioni Unite per l'attività extraterrestre, e poi formerà oggetto di trattative bilaterali o multilaterali tra i Paesi interessati. Esso, secondo il Presidente, dovrebbe essere sostanzialmente simile al trattato firmato da dodici potenze per proibire l'uso a fini militari dell'Antartico. Secondo Johnson un accordo del genere, firmato dagli Stati Uniti, dall'Unione Sovietica e da altre potenze spaziali, dovrebbe servire ad assicurare la esplorazione scientifica della Luna in maniera esente da intralci.

Al portavoce della Casa Bianca, che ha comunicato ai giornalisti il testo della proposta di Johnson nel ranch texano dove il Presidente trascorre il week-end, è stato chiesto se il Presidente ha preso una tale iniziativa in vista di uno sbarco di astronauti sovietici sul satellite della Terra prima degli americani. Il portavoce ha risposto che la proposta di Johnson mira soltanto ad assicurare nel futuro e per chiunque la pace nello spazio extraterrestre.

I punti principali della proposta americana richiedono che la Luna (e gli altri corpi celesti) debbano essere liberi per la esplorazione e l'utilizzazione da parte di tutte le Nazioni; a nessun Paese deve essere permesso di avanzare pretese di sovranità, vi deve essere libertà di ricerca scientifica, e tutti i Paesi dovranno cooperare in questo campo.

Altri punti del progetto di Johnson sostengono che «dovrebbero essere condotti studi diretti a evitare una dannosa contaminazione dei corpi celesti»; «gli astronauti di ogni Paese dovrebbero dare l'aiuto necessario agli astronauti di qualsiasi altro Paese»; «nessun Paese dovrebbe avere il permesso di piazzare sui corpi celesti armi di distruzione di massa. Gli esperimenti bellici e le manovre militari dovrebbero essere proibiti».

Il Presidente, nella sua proposta, ha anche fatto riferimento alla necessità di non perdere tempo nello stabilire un accordo in tal senso, non solo per gli uomini di oggi, ma anche e soprattutto per le future generazioni, quando negli spazi non andranno solo pochi audaci esploratori, ma il viaggio al di fuori della Terra diverrà un fatto ordinario. «Questo, conclude Johnson, è il momento opportuno, da non lasciarsi sfuggire, per far sì che non sorgano in futuro gravi conflitti politici in conseguenza delle attività spaziali».

Il Vicepresidente americano Hubert H. Humphrey ha intanto espresso parere nettamente favorevole alla proposta del sen. Edward Kennedy diretta a creare una commissione ad alto livello per il riesame della politica degli Stati Uniti nei riguardi della Cina. La proposta di Kennedy è stata anche approvata dal senatore democratico George Mcgovern.

SINTOMI A PECHINO di un processo d'epurazione

Washington, 7

Quale che sia la spiegazione dell'assenza di Mao Tse-tung dalla scena pubblica, gli esperti americani di affari asiatici sono ormai generalmente convinti che a Pechino si è all'«ultimo atto» del potere di Mao, e formulano due ipotesi sui motivi ispiratori della campagna contro gli «anti partito» emersa negli ultimi giorni: o è in corso una lotta per la successione tra gli stessi uomini della «vecchia guardia», oppure costoro si stanno barricando dietro un «muro ideologico» per arginare pressioni da parte di altri gruppi o classi. Gli ultimi editoriali e scritti pubblici — i massimi giornali americani commentano l'articolo del «Quotidiano del Popolo» di Pechino seguito a quello del giornale delle Forze armate — vengono interpretati nel senso che la campagna dottrinaria è rivolta ora non soltanto nei confronti degli intellettuali, ma di gruppi all'interno del partito e delle masse giovanili.

L'ultima notizia su Mao, diffusa da un giornale di Hong Kong, che descrive il vecchio «leader» in ritiro in una casa di campagna a Lushan, malato di cuore e afflitto da bassa pressione, coincide in fondo con l'ipotesi giudicata più verosimile sulla sorte dell'uomo scomparso dalla scena pubblica dal 26 novembre. La congettura di una «morte segreta» di Mao Tse-tung sembra troppo in contrasto con la campagna di costante esaltazione del pensiero del Capo.

Scarso credito ha trovato poi la notizia di fonte giapponese, secondo la quale un ignoto spettatore avrebbe riferito di aver visto Mao Tse-tung, in buone condizioni ma silenzioso e un po' appartato, all'aeroporto di Pechino in febbraio, all'arrivo di Kwame Nkrumah, che era stato appena deposto dalla Presidenza del Ghana.

Dunque, secondo la teoria del «muro ideologico», una resistenza preventiva sarebbe in atto da parte della «vecchia guardia», composta da uomini come il Presidente Liu Sciao-chi, il Primo Ministro Ciu En-lai, il Ministro della Difesa maresciallo Lin Piao e il Sindaco di Pechino Peng Chen. La minaccia sarebbe posta allo esterno del Politburo: nel partito, fra gli intellettuali e i giovani.

In una corrispondenza da Hong Kong al «New York Times», Seymour Topping, rileva che all'articolo del giornale ufficiale delle Forze armate, volto soprattutto contro professori e intellettuali, ha fatto seguito un editoriale dell'organo del partito, il «Quotidiano del Popolo», che denuncia tendenze «borghesi antisocialiste e revisioniste» come presenti anche nei ranghi del partito e fra le giovani generazioni.

Un dispaccio alla «Washington Post» scorge anzi negli ultimi eventi gli estremi del preannuncio di un'epurazione. Lo stesso Mao Tse-tung, indebolito e reso iperemotivo dalla malattia e dall'età, formulerebbe i termini e l'indirizzo esasperato dell'attuale campagna per l'intransigenza, ossessionato dallo spettro di un cedimento dopo la sua morte delle rigide strutture ideologiche da lui imposte alla Cina. La grande epurazione in difesa della «vecchia guardia» e del rigore anti-americano e anti-sovietico rappresenterebbe, secondo la «Washington Post», il «testamento spirituale» del vecchio leader.

RAI IL PICCOLO
8 MAGGIO 1966

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO"
DEL 7 MAGGIO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di "STUDIO UNO" verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso "Studio Uno Quiz" i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.
Aut. Min.

AUSPICATA IN PRIMO LUOGO LA RIFORMA OSPEDALIERA

Critiche socialiste ai contatti in corso tra i medici e le Mutue

Per il quotidiano del PSI l'unica via da seguire sarebbe ormai un rinnovo radicale del sistema - Vertenza nella vertenza

Roma, 7

Il quotidiano del PSI di domani pubblicherà la seguente nota, sulle trattative in corso tra medici e Mutue: «L'INAM sta proseguendo negli incontri così detti «a livello tecnico», senza avere ripristinato l'assistenza diretta ai mutuati e senza tenere conto delle direttive impartite dal comitato interministeriale sulla vertenza medici-Mutue che aveva condizionato la ripresa dei colloqui alla presenza dei sindacati dei lavoratori e dei medici ospedalieri. Ieri il Ministro della Sanità aveva inviato al presidente dell'INAM un telegramma in tal senso. Quello che sta succedendo è molto grave, prima di tutto perchè, essendo le trattative in alto mare, per molto tempo ancora i lavoratori saranno costretti ad anticipare i soldi alle Mutue, Non sappiamo neppure, data l'assurda intransigenza di alcuni gruppi dirigenti dei medici, se sarà possibile un qualsiasi equo accordo.

«Da qui la necessità che l'INAM e gli istituti mutualistici facciano subito fronte ai loro impegni con gli assistiti che già versano i loro contributi e in misura consistente. Ma un fatto ancor più grave va sottolineato. Quello dei dirigenti dei medici, i quali, dopo un anno e mezzo di crisi, di tardati pagamenti, di penosa burocratizzazione, anzichè chiedere una profonda riforma del sistema che assicuri ai medici e agli assistiti decenni di sereno lavoro e di tranquillità, si sono posti in una posizione volta a ottenere soltanto delle rivendicazioni economiche.

«Ancora una volta — prosegue l'«Avanti!» — gli istituti mutualistici da una parte e la FNOM dall'altra stanno dimostrando la loro incapacità di volere un cambiamento effettivo della situazione e stanno faticosamente cercando palliativi per rinviare — questo è il succo di tutto il discorso — i tempi e i modi delle riforme. E' a questo punto che si impone al Governo di intervenire, non più con delle dichiarazioni programmatiche, ma con dei fatti. E questi fatti sono: la riforma ospedaliera, la unificazione degli istituti mutualistici, la semplificazione del sistema, la eliminazione dei vergognosi sperperi a cui assistiamo da venti anni e il passaggio degli istituti mutualistici sotto il controllo del Ministero della Sanità.

«Nella prossima settimana — scrive poi l'organo socialista — il comitato dei Ministri presieduto dal sen. Piccioni esaminerà, speriamo per l'ultima volta il DDL Mariotti. Dopo di che il Consiglio dei Ministri potrà consegnare al Parlamento il testo della riforma ospedaliera. Contemporaneamente si dovrebbe riunire il comitato interministeriale per la vertenza medici-Mutue perchè studi e affronti subito un piano di emergenza. Non possiamo stare con le mani in mano. Un Governo impegnato come il nostro deve dare al Paese la sensazione di governare con chiarezza di idee e di soluzioni pratiche».

Intanto, almeno nella capitale, si sta sviluppando una vertenza nella vertenza. L'Ordine dei medici di Roma comunica, infatti, che il proprio presidente prof. Peratoner è intervenuto presso la direzione dell'INAM al fine di sollecitare «la più rapida corresponsione dei pagamenti degli onorari maturati dai medici nel periodo 15 marzo-17 aprile». «Se da parte dell'INAM — è detto ancora nel comunicato — non perverranno le richieste assicurazioni in proposito, il problema dell'inadempienza dell'Istituto sarà sottoposto con urgenza al comitato di agitazione dei medici romani per l'attuazione delle opportune contromisure».

Il comunicato dell'Ordine dei medici di Roma conclude invitando gli altri Enti mutualistici «ad attenersi scrupolosamente alle norme di legge, corrispondendo con tutta urgenza gli onorari maturati nel periodo precedente al 18 aprile — a partire da questo giorno i medici sono tornati alla libera professione per protesta contro il mancato rinnovo delle convenzioni — e a rimborsare ai lavoratori assistiti, sulla base delle tariffe minime dell'Ordine, gli onorari per le prestazioni effettuate successivamente alla data del 18 aprile».

SCONTRO FRONTALE
Due morti e due feriti

Caserta, 7

Due persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente accaduto sulla Via Appia, all'altezza del km. 157, nella località Campofelice, presso Sessa Aurunca. Una «500», proveniente da Napoli e condotta da Raffaele Venditti, di 24 anni, di Castelvetere (Benevento), a bordo della quale era anche Michele Raimone, di 42 anni, e Vincenzo Amore, di 72, entrambi di Frasso Telesino (Benevento), si è scontrata con una «1200» guidata da Iorio Martucci, di 34 anni, di Santa Maria Capua Vetere, che aveva con sè Iolanda Aveta, di 43. Dalle auto, rimaste semidistrutte, sono stati estratti Michele Raimone e Vincenzo Amore, che sono morti mentre venivano portati all'ospedale di Minturno. Nello stesso ospedale sono stati ricoverati Raffaele Venditti e Jolanda Aveta, che sono stati dichiarati guaribili in 15 giorni.

La gru precipitata



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Genova — Una gru alta 37 metri e del peso di una quarantina di tonnellate si è abbattuta oggi improvvisamente in via Fiume bloccando tutta la strada, schiacciando un'auto in sosta e sfondando il cofano anteriore di una «500» in transito. I tre occupanti sono finiti all'ospedale, senza avere riportato però gravi ferite. Giuseppe Benvenuti, di 36 anni, il quale era alla guida, è stato ricoverato con prognosi di otto giorni. Sono stati dimessi invece, con prognosi di quattro giorni, Lino Bisio, di 50 anni e Palmira Albrisia, di 52. La mole della gru ha anche abbattuto alcuni alberi nei giardini pubblici al di là della strada, quasi di fronte alla Stazione Brignole. Sono stati tranciati anche i fili dell'illuminazione e dell'impianto filoviario ed il traffico è rimasto bloccato per oltre due ore. Una inchiesta è stata aperta sulle cause del grave sinistro

A MILANO, RIFERENDOSI A UNA SENTENZA «EUROPEA»

Un giudice dichiara illegittimo l'E.N.E.L.

Secondo la Corte di Giustizia del Lussemburgo la costituzione dell'Ente ha violato i Trattati CEE

Milano, 7

Il Giudice conciliatore di Milano avv. Fabbri, ha dichiarato inapplicabile la legge istitutiva dell'ENEL perchè in contrasto con le norme contenute nel trattato della Comunità Economica Europea. La sentenza è venuta al termine di una vertenza giudiziaria iniziatasi nell'ottobre 1963. Ricevuta dall'ENEL la bolletta della luce relativa al mese precedente, il legale milanese avv. Nicolino Flaminio Costa, si rifiutò di pagare le 1925 lire della bolletta; tramite un altro legale milanese, l'avv. Stendardi, si rivolse quindi al Giudice conciliatore sostenendo di non dovere la somma all'ENEL in quanto questo Ente si era illegittimamente sostituito alla Società Edison. Secondo l'avv. Costa ed il suo legale, la costituzione dell'ENEL era illegittima sia per violazione della Costituzione italiana, sia per violazione delle norme del Trattato della CEE.

Il Giudice conciliatore rimise contemporaneamente la questione dell'illegittimità costituzionale alla Corte costituzionale italiana e l'interpretazione relativa alle norme del Trattato CEE che si assumevano violate dalla legge istitutiva dell'ENEL, alla Corte di Giustizia delle Comunità europee di Lussemburgo. La Corte Costituzionale dichiarò, con sentenza del 12 luglio 1965, costituzionalmente legittima la legge costitutiva dell'ENEL, mentre la Corte di Giustizia delle Comunità europee ha ritenuto la legge istitutiva dell'ENEL in contrasto con il Trattato CEE e di conseguenza illegittima, per cui non deve essere applicata. Il Giudice conciliatore ha infatti ritenuto che il Diritto comunitario, in caso di conflitto col Diritto nazionale, abbia la prevalenza.

E' la prima volta in Italia che viene affermato in una sentenza che il Diritto comunitario, in caso di conflitto col Diritto nazionale ha la prevalenza. Come è noto, contro le sentenze di un Giudice conciliatore è possibile che una delle parti ricorra in appello al Pretore. Non è dato al momento sapere se l'ENEL abbia intenzione di presentare un ricorso del genere.

Al momento comunque, unica conseguenza pratica della sentenza è che l'avv. Costa è autorizzato a non pagare la bolletta della luce, che è stata la origine della causa. Come ha detto il legale avv. Standardi, intenzione del suo assistito non era tuttavia quella di non pagare la bolletta, tanto è vero che le bollette successive a quella in causa le ha sempre pagate senza ulteriori ricorsi, ma solo far dichiarare il principio di non legittimità della legge istitutiva dell'ENEL.

Giovane signora americana suicida sulla «Raffaello»

Napoli, 7

Una giovane e bella signora americana, Elen Sherry, di 21 anni, di Washington, si è uccisa in una cabina di prima classe della m/n «Raffaello» mentre era in pieno Atlantico, ingerendo un forte quantitativo di barbiturici. La donna, che dal passaporto risulta essere un'impiegata, stava facendo un viaggio turistico, sembra in compagnia di amici, ed era diretta, a Napoli. Il cadavere è stato trovato da una conoscente della Sherry la quale ha provveduto ad avvertire il comandante della nave, cap. Schiano.

QUASI UN MILIONE E MEZZO DI CANDIDATI NEI VARI ORDINI DI SCUOLE

FISSATE LE DATE DI ESAME PER ELEMENTARI, MEDIE E LICEI

Le prove scritte per la maturità avranno inizio il primo luglio Previsti spostamenti di data nelle località dove si terranno le elezioni

Roma, 7

Circa 800 mila alunni affronteranno, a partire dal 17 giugno, le prove scritte di licenza elementare. La popolazione del settore ha subito quest'anno un incremento (valutato sulle 12 mila unità) proporzionale allo sviluppo demografico e al ritmo di recupero di analfabeti operato dalla direzione della istruzione popolare. Le disposizioni del Ministro della P. I. stabiliscono che gli scrutini finali nella prima, nella terza e nella quarta classe si svolgano nell'ultima settimana di lezione; nell'ultima classe essi termineranno il 16. Il giorno successivo inizieranno gli esami di licenza. Tutte le operazioni dovranno comunque essere terminate per il 25 giugno; per questa data i risultati finali dovranno essere affissi nell'albo delle scuole.

Intanto il Ministero della P. I. ha confermato che gli esami scritti, dei 480 mila candidati alla licenza media inizieranno in tutta Italia il 13 giugno e termineranno il 17, eccetto che nelle scuole impegnate per le elezioni dove avranno inizio il 16 giugno e termineranno il 21.

I 90.000 candidati alla maturità classica, scientifica e alla abilitazione magistrale inizieranno invece il primo luglio con il tema scritto d'italiano. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento di circa 4000 unità nella popolazione scolastica dell'ultimo dei tre corsi. Questo impulso, secondo le prime informazioni, interessa quest'anno particolarmente l'ultima classe del liceo scientifico; stazionaria, relativamente allo sviluppo demografico rimane invece la situazione nel settore classico e magistrale.

Dopo il tema di italiano le prove scritte proseguiranno secondo il seguente calendario: maturità classica: 4 luglio, versione dal latino all'italiano; 6 luglio traduzione dal greco. Maturità scientifica: 2 luglio, disegno; 4 luglio, versione dal latino in italiano; 5 luglio, prova di matematica; 6 luglio, lingua straniera. Abilitazione magistrale: 4 luglio versione dal latino in italiano; 5 luglio prova di matematica. Le prove orali avranno inizio il secondo giorno successivo a quello in cui saranno terminate le prove scritte.

Il Ministero della P. I. ha già da tempo stabilito che per gli esami di maturità classica, scientifica e l'abilitazione magistrale valgono anche quest'anno i programmi svolti durante l'ultimo corso. Tuttavia alcuni argomenti di particolare importanza svolti negli anni precedenti saranno stabiliti dal consiglio di classe caso per caso. I candidati privatisti, in particolare, sono tenuti a rispondere sull'intero programma d'insegnamento per le classi alle quali abbiano ottenuto la promozione o l'idoneità.

Nessuna traccia del prelato

SETACCIATO PER USSIA il litorale tirrenico

Roma, 7

Le ricerche del prelato spagnolo rapito dagli anarchici prendono sempre maggior respiro; oltre 200 carabinieri sono impegnati stasera in una vasta battuta, alla quale partecipano anche cani-poliziotto; tutto il Lazio è setacciato dai militi, che però tengono sotto controllo l'intera fascia del litorale tirrenico.

Le zone tenute particolarmente d'occhio sono le fasce costiere comprese tra Fiumicino, Civitavecchia e Livorno. Una vigilanza costante viene mantenuta sul movimento delle imbarcazioni, anche private. L'acquisto o il noleggio di un qualsiasi natante che potrebbe permettere ai rapitori di portare fuori del territorio nazionale mons. Ussia non è più possibile, almeno in teoria.

Oggi, intanto, una nuova lettera autografa è stata scritta da mons. Ussia all'Ambasciata spagnola; in essa, il prelato rapito scrive: «Per continuare a darvi tranquilla vi scrivo queste nuove righe. Vi ripeto di non fare caso al sensazionalismo dei giornali, che raccolgono tutte le voci e tutte le chiamate telefoniche. Mi assicurano e promettono che presto potrò riabbracciarvi. Ed io lo credo come vi dicevo nella precedente lettera perchè ho fede e speranza. Un abbraccio dal vostro fratello Marcos».

NOTEVOLE INCREMENTO NEL 1965 ANCHE PER I MOTOCICLI

LA VECCHIA BICICLETTA ALLA RICONQUISTA DEL MERCATO

In particolare hanno successo le «due ruote» piegabili o smontabili

Milano, 7

La produzione di biciclette si è aggirata, nel 1965, intorno alle 900.000 unità, con un incremento del 7 per cento circa rispetto al 1964. Di esse, 106.581 sono state esportate. Le vendite delle biciclette pieghevoli o smontabili hanno continuato la loro espansione, anche sui mercati esteri, ed analogo è stato l'andamento di quelle per bambini e per ragazzi.

Per quanto riguarda i veicoli a motore nuovi di fabbrica, il mercato interno ne ha assorbiti 298.089 (—20 per cento rispetto al 1964), così ripartiti: 132.652 ciclomotori (—13,2 per cento); 68.665 motoleggere e «scooters» da 51 a 125 cc (—22,5 per cento); 55.620 motocicli e «scooters» da 125 a 200 cc (—34,2 per cento); 1763 motocicli oltre 200 cc (—34,5 per cento); 37.895 motofurgoni fino a 200 cc (—8,7 per cento); 1494 motocarri (—24,4 per cento). Le esportazioni del settore hanno segnato un incremento totale del 9,7 per cento, passando da 35.147.922.000 lire a 38.562.400.000 lire.

In particolare, le biciclette esportate hanno registrato un aumento quantitativo del 7,4 per cento; esso è stato del 19,1 per cento per i ciclomotori; del 14,8 per cento per i motocicli; del 26,8 per cento per le parti staccate di biciclette e del 5 per cento per le parti staccate di motocicli. Se si aggiungono le parti elettriche e i pneumatici, si supera la cifra di 40 miliardi di lire.

BRIVIDI FUORI STAGIONE PER UN BRUSCO RITORNO DEL MALTEMPO

Neve sui passi alpini Temporali e cicloni al Sud

In pericolo per il gelo i frutteti del Trentino - Bianca spruzzata presso Bolzano Si scatena un «tornado» su Milazzo: raffiche a 120 - Allagamenti in Versilia

Roma, 7

Un'improvvisa sfuriata di maltempo ha colpito parecchie zone della Penisola: sul Trentino-Alto Adige ha fatto la sua ricomparsa la neve, che è caduta con intensità sui rilievi fin dalla notte. Tormente sono state segnalate sulla Paganella, dove le forti raffiche di vento hanno disturbato e spesso interrotto l'attività della stazione radio installata sulla sommità della montagna, e sulla Marmolada, dove il rifugio a Pian Fedaia è rimasto isolato. La temperatura, anche sul fondovalle, dove piove insistentemente, ha subito un brusco abbassamento, mettendo in pericolo le coltivazioni, specie i frutteti della Val di Non e le viti nella piana dell'Adige.

A Bolzano, la stazione meteorologica dell'Aeronautica ha comunicato le altezze della neve caduta in tutta la provincia, fino a quota 1100: Passo del Giovo 30 centimetri; Brennero 21; Resia 16. E' nevicato, inoltre, sulle alture vicino al centro cittadino, sul Passo Mendola (tre centimetri), su Colle e sopra Bolzano (due).

Dopo alcune giornate di sole, stanotte su tutta la Versilia, e in particolare a Viareggio e Camaiore, si è abbattuto un violento temporale con forte vento. Numerose strade e piazze di Viareggio sono state allagate, così come alcune zone della campagna, a causa della rottura dell'argine del fiume Camaiore. La pioggia ha causato sensibili danni alle colture di fiori e di erbaggi.

Le condizioni del tempo sono peggiorate anche al Sud: numerosi temporali si sono avuti in molte zone della Sicilia. A Sant'Agata di Militello un acquazzone è imperversato ininterrottamente per circa due ore, allagando tratti di via e parte del lungomare. Un violento ciclone si è abbattuto su Milazzo, con raffiche di vento che hanno raggiunto la velocità di 120 chilometri l'ora. La motonave «Vulcano», proveniente da Lipari, ha doppiato dopo molte difficoltà il Capo Milazzo ed è giunta in porto con notevole ritardo. I vigili del fuoco hanno avuto numerose chiamate. Si sono avuti allagamenti nella città e soprattutto nelle strade di campagna, rese addirittura impraticabili. Sono cadute linee elettriche e telefoniche. Rilevanti i danni all'agricoltura. Forti raffiche di vento e violenta pioggia si sono abbattute anche sulla costa empedoclina.

Le condizioni del tempo sono notevolmente peggiorate durante la notte in tutta la Sardegna. Un forte vento soffia soprattutto nelle zone costiere, ostacolando la navigazione. In alcuni porti, i pescherecci non hanno potuto prendere il mare e le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Quattro giovani, due ragazzi e due ragazze, sorpresi dal maltempo a bordo di un motoscafo a poche centinaia di metri dal porto di Cagliari, hanno rischiato di annegare e sono stati tratti in salvo da una motovedetta della Capitaneria di porto. I giovani, partiti a bordo di un natante della Lega navale verso le 9 per un'escursione nelle acque del golfo, giunti vicino al porto sono stati investiti da un'ondata. Il battello ha cominciato ad imbarcare acqua, capovolgendosi in pochi istanti. I quattro occupanti, prima che giungesse la motovedetta a salvarli, sono comunque riusciti a tenersi a galla, aggrappandosi all'imbarcazione capovolta.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni annuvolamenti intermittenti con piogge e manifestazioni temporalesche. Nevicate sulle Alpi oltre i 1000 metri. I predetti fenomeni si presentano più intensi sulle regioni meridionali. Dalla mattinata la nuvolosità ed i fenomeni tenderanno gradualmente ad attenuarsi a cominciare dalle regioni Nord-occidentali. Temperatura: in diminuzione. Venti: sulla penisola moderati intorno Nord-Ovest con rinforzi locali. Sulla Sicilia e sulla Sardegna forti intorno Nord-Ovest. Mari: Mare Ovest Sardegna, Canale di Sicilia e Basso Tirreno agitati. Mar Ligure, Alto e Medio Tirreno, Jonio e Basso Adriatico molto mossi. Medio e Alto Adriatico mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 14, Verona 12, 18; Trieste 15, 19; Venezia 12, 21; Milano 8, 13; Torino 7, 18; Genova 12, 18; Bologna 11, 18; Firenze 13, 18; Pisa 14, 17; Ancona 17, 23; Perugia 12, 16; Pescara 16, 25; L'Aquila 10, 18; Roma 15, 20; Roma (Fiumicino) 14, 20; Campobasso 7, 16; Bari 14, 26; Napoli 13, 19; Potenza 13, 17; Cosenza 14, 24; Reggio Calabria 14, 23; Messina 16, 20; Palermo 10, 23; Catania 10, 28; Alghero 12, 15; Cagliari 13, 17.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato ancora contrastato con un generale appesantimento

La riaccentuata fragilità della nostra Borsa la espone nuovamente con facilità agli effetti condizionatori di fenomeni e fattori esterni al mercato vero e proprio. Sulla spinta della settimana precedente, in questa sotto esame si era avuto un avvio dei migliori, aprendo le attese a traguardi piuttosto rosati; in pratica, non solo non se n'è fatto niente, ma la media dei prezzi ne ha scapitato, terminando di circa l'1,30 per cento sotto il livello medio di sette giorni fa. Questa la sintesi in breve.

Lunedì era in calendario la liquidazione materiale dei conti di aprile e tale scadenza era attesa con la massima impazienza, in quanto un suo svolgimento regolare, senza contraccolpi e difficoltà avrebbe dovuto significare che la contrastata e lunga fase di riassetto del mercato era terminata e che il mercato stesso poteva affrontare su basi rassodate nuovi programmi operativi. L'attesa ha avuto inizialmente risposta senz'altro positiva, ma in seguito le cose hanno infilato una strada insospettata. Per la liquidazione non ci sono state difficoltà evidenti, per cui il denaro, considerando i ribassati livelli, si è rifatto attivo, riprendendo e sviluppando i temi abbozzati la settimana prima.

Lunedì, pertanto, il lavoro si è snodato nel segno di una rinnovata intraprendenza di buone mani, che hanno impresso al mercato una dinamica particolarmente rilevante. Tale indirizzo ha richiamato, ovviamente, allargati interventi dello scoperto, per cui la domanda è stata in netta e costante prevalenza ed i prezzi hanno subito un notevole rimbalzo. Nella media, il guadagno non è andato molto lontano dal due per cento, ma per parecchi valori il progresso è stato assai più consistente; ciò vale specie per il comparto assicurativo, per vari finanziari, chimici, qualche tessile e qualche elettrico.

Il brillante inizio di ottava ha trovato un modesto seguito nella seduta successiva in cui, ad una fase di riemergente maggiore offerta, sovente dettata dal desiderio di monetizzare i margini configuratisi, è seguito un nuovo cospicuo intervento del denaro, che ha capovolto nuovamente l'indirizzo operativo, facendo ricuperare alla quota la totalità delle perdite subite fino a circa metà seduta. Se si pone mente al fatto che nell'ottava precedente si era progrediti di circa il 3,7 per cento, l'inclinazione di taluni a monetizzare i margini non può stupire: con i guadagni di lunedì, la percentuale superava il 5 per cento. D'altra parte, questa corrente è apparsa abbastanza presto limitata nel suo raggio operativo, mentre la ricomparsa del denaro nella seconda parte della mattinata ha lasciato intendere che il mercato era seguito da vicino e verosimilmente con l'intendimento di riportarlo per gradi su nuove, migliori posizioni. Tutto bene, perciò, fino a questo momento.

Si è trattato, però, di un momento breve. Mercoledì, dopo un avvio ancor sempre impostato al rialzo, l'orientamento operativo è mutato di peso. L'offerta si è rapidamente allargata, facendosi viepiù insistente. Sulle cause di tale voltafaccia i giudizi tecnici sono ancora incerti, ma la sensazione predominante è che la rinfrancata struttura tecnica della Borsa si sia rapidamente spuntata contro le perplessità riemerse nel mondo degli operatori e della finanza, di fronte alla delicata situazione configuratasi sul piano politico e sindacale in questi ultimi tempi. Si sa che, per intanto, la Borsa vive praticamente del lavoro che le procura la speculazione professionale, ma quest'ultima si caratterizza per una suscettibilità del tutto particolare sia agli effetti di natura tecnica che, ancor di più, di natura politica. Il calma degli scorsi giorni e qualche timore per la parentesi che ci separa dalle elezioni estive pare aver fatto mutare totalmente registro alla maggioranza degli operatori.

Per avere un'idea di come siano cambiati gli umori, basti ricordare la reazione pressochè nulla del mercato alla notizia relativa alla firma dell'accordo che la Fiat torinese ha concluso con l'URSS. Giovedì, a Milano, i titoli Fiat hanno aperto di una decina di punti più fermi, ma poi sono finiti essi pure nel calderone generale della depressione. Poichè sul piano economico nazionale non è cambiato niente in peggio e poichè il mercato, come strutturazione tecnica, è oggi notevolmente migliorato, la ricerca di una causale dell'improvviso scivolone della Borsa cade fatalmente nel settore politico.

Ci potrebbe essere, però, una seconda componente negativa nella debolezza delle borse estere, e soprattutto negli arretramenti verificatisi a New York, ma la sua incidenza appare troppo marcata rispetto ai riflessi provocati in precedenti occasioni. Comunque stiano le cose, resta il fatto che, a questo punto, si insinua la prospettiva che il maggio borsistico sia destinato a siglare una fase di debolezza, anzichè una di rilancio, e che per vedere la Borsa nuovamente sugli scudi bisognerà attendere il verificarsi di nuovi eventi stimolatori.

Alfredo Nemez

AC1

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA LATERZA UNEDI

PREZZO COMPLESSIVO DELL'OPERA IN SEI VOLUMI L. 72.000
IL 10 MAGGIO ESCE IN TUTTE LE LIBRERIE IL PRIMO VOLUME
E SCADE IL TERMINE PER L'ACQUISTO AL PREZZO SPECIALE
DI L. 60.000

AC1

DITTATURA DELL'ECONOMIA NELLA SCUOLA GIAPPONESE

CHE complicato e grave problema sia una riforma della scuola, non c'è bisogno di dirlo: in questi mesi ogni famiglia italiana lo sa per esperienza personale: la trasformazione dell'insegnamento nella scuola media, crea problemi che filosofi e pedagogisti valutano nei loro profondi pensamenti, ma i cittadini conoscono ora per la prima volta e devono risolvere per conto proprio. Chi ha in casa ragazzi fra i dieci e i quattordici anni è messo di fronte a novità che non si sa come superare.

E' questo un avvenimento storico che non è limitato all'Italia; anzi investe quasi tutte le nazioni, e gli Stati Uniti, i quali hanno fornito al resto del mondo il programma di insegnamento che risponda meglio alle necessità del mondo moderno (e vada a vantaggio del cento per cento dei cittadini, dei poveri come dei ricchi, degli abitanti delle metropoli come di quelli che vivono nell'isolamento delle campagne) gli stessi Stati Uniti si ritrovano di fronte a problemi inattesi. La scuola riformata secondo un criterio di piena libertà e uguaglianza (secondo dunque una rigorosa morale democratica) si vede costretta a ritornare indietro ed a limitare la libertà dell'insegnamento secondo le necessità dello sviluppo economico. Accettare insomma l'impero di una volontà cieca (l'economia) come ieri la massa si piegava alla cieca forza delle classi privilegiate.

L'esempio più straordinario di questo doppio sviluppo: dalla scuola classista verso la scuola democratica; e dalla scuola democratica verso la scuola subordinata alle esigenze dello sviluppo economico, ce lo offre il Giappone, e una magnifica documentazione di questo fenomeno si trova in un numero unico della rivista «I problemi della pedagogia», diretta da Luigi Volpicelli, che ha compiuto oramai undici anni di vita durante i quali ha dato il maggiore contributo per la conoscenza della pedagogia moderna sotto i più vari aspetti e in numerosi Paesi. Il volume in questione. «La scuola e la pedagogia giapponese» apre un importante spiraglio non solo sulla scuola, ma su tutta la vita del Giappone che, unico forse Paese di questo mondo, ha subito una radicale trasformazione di tutte le sue leggi e le sue consuetudini nello spazio di pochi anni con l'occupazione americana dopo la guerra. Gli americani sbarcarono in Giappone con l'idea che il Paese fosse completamente tarato dal nazionalismo e dal militarismo e dovesse essere educato radicalmente alla democrazia. Idea tutt'altro che errata, poichè nell'ultimo mezzo secolo il popolo giapponese era stato realmente convertito a una nuova religione che si era sovrapposta alle tre religioni tradizionali, scintoismo, buddismo e cristianesimo, e le combatteva aspramente per consolidare un'unità etico-ideologica della nazione, in base all'adorazione dell'Imperatore, impostata sulla mitologia popolare.

La scuola giapponese, dal 1890, anno dell'editto sulla istruzione, al 1945, anno della sconfitta, aveva come scopo di formare sudditi fedeli a questa ideologia che non era forse del tutto contraria allo spirito e alla mentalità del popolo e, come si vide in guerra, aveva formato uno sterminato esercito di robot capaci di ogni sacrificio e di ogni eroismo. Gli americani decisero che tutto doveva essere cambiato, dettero ai giapponesi una Costituzione perfettamente democratica e una scuola che fosse scuola di democrazia. Con che risultato?

La legge fondamentale sull'istruzione, frutto degli studi degli americani, e accettata con convinzione da gran parte dei giapponesi, dichiara che «è stata mostrata al mondo la decisione di costituire uno Stato democratico e civile, per dare il necessario contributo alla pace del mondo e al benessere dell'umanità. La realizzazione di questi ideali dipende dalla forza dell'educazione». Da questi alti principi è uscita una scuola obbligatoria simile alla nostra: sei classi di scuola elementare (invece delle nostre cinque) e tre di scuola media inferiore. Nove anni di scuola d'obbligo, che nel 1965 poteva dichiarare di accogliere il 99 per cento dei ragazzi fra i sei e i quindici anni. Dalla media inferiore si passa, per esame, alla media superiore (ugualmente di tre anni), che nel 1950 accoglieva il 45 per cento degli assolti delle inferiori, e nel '64 il 70 per cento. Si può veramente dire, dunque, che il principio secondo il quale ai meritevoli è aperta liberamente la strada all'istruzione superiore, in Giappone, in meno di venti anni, è stato largamente applicato. Dalla scuola media superiore finalmente, con altri esami, si passa all'università, che è generalmente di quattro anni. Nelle università però vige il principio del numero chiuso: tanti studenti quanti è presumibile che possano essere assorbiti nella vita economica della nazione. Quindi esami estremamente rigorosi.

E qui incominciano le critiche al sistema. Non si è trovato altro mezzo per stabilire chi sono i meritevoli di frequentare l'università, che gli esami. Ed in breve si è scoperto che gli studenti studiano solo in funzione dell'esame: si parla correntemente di «tragedia nelle scuole e nelle famiglie», di «inferno degli esami di ammissione», di «gara degli esami». L'esame è il mezzo per fare carriera, per salire nella classe sociale; quello che dovrebbe essere il funzionamento più severo degli organi democratici, diviene nient'altro che la perpetuazione dei privilegi capitalistici; la scuola, scrive un pedagogo giapponese, «fornisce mano d'opera (anche intellettuale) come se fosse merce, e i genitori si sforzano per dare ai figli una migliore istruzione, cioè per aumentare il valore di questa merce».

Il risultato di questa deformazione, è questo: che nel processo scolastico viene del tutto trascurato il valore individuale dello scolaro: «non basta assicurare il libero accesso all'istruzione — scrive un professore di pedagogia della Università di Tokio — bisogna anche impartire un'istruzione conforme alla capacità e alla inclinazione dei singoli individui», sicchè «il libero accesso all'istruzione, applicato automaticamente, non può portare che ad un consumo inutile dell'istruzione» e il problema fondamentale della scuola rimane quello di «programmare un'istruzione conforme agli individui e non deformare gli individui secondo preconcetti programmi scolastici».

Come si vede il problema non è solo giapponese, è universale; in Giappone è più sentito semplicemente perchè le scuole sono state create ex novo nel corso degli ultimi vent'anni, su un modello (americano) formatosi invece nel corso di due secoli. Ma la drammatica alternativa si può dire che non sia meno sentita in Italia, dove le più recenti riforme scolastiche si sono alzate e staccate, forse troppo arditamente dalle basi sicure della tradizione. Ma c'è un altro problema che è sorto con uguale urgenza in tutto il mondo democratico, nel giovanissimo Giappone non meno che nella veneranda America, ed è il problema della «Manpower policy», cioè dell'adattamento dell'uomo ai bisogni dello sviluppo economico. I generosi americani che predicavano al mondo la democrazia, e l'applicavano d'autorità in Giappone, e la proponevano come un ideale al resto del mondo che, volonterosamente come l'Italia, seguiva il consiglio, erano degli innocenti che non si accorgevano che cosa avveniva alle loro spalle: la dittatura dell'economia. Contro la democrazia si alzava la tecnocrazia, il libero individuo che deve essere educato secondo le sue inclinazioni e le sue capacità, doveva cedere il posto al robot. Se quest'anno si affacciano alla vita attiva cinquanta poeti e cinquanta matematici, ma lo sviluppo economico ha bisogno di venti poeti e di ottanta matematici, la scuola superiore costringerà trenta poeti a dedicarsi alla matematica (e potrebbe costringere anche trenta matematici a dedicarsi alla poesia).

Si è sempre detto che la scuola riassume in sè tutti i problemi, non della politica, ma della storia contemporanea. E' innegabile che questo volume sulle scuole giapponesi è una lettura affascinante, non solo per le tante curiosissime e importantissime cose che ci dice sul Giappone, ma per le prospettive che ci apre sulla nostra stessa vita.

Alberto Spaini

Rilegature del Rinascimento

Ginevra, 7

Centoventi libri, incunaboli e manoscritti del 15.o e 16.o secolo, provenienti dalla collezione Jean Furstenberg, fanno parte di una esposizione che è stata inaugurata al Museo d'arte e di storia di Ginevra alla presenza delle maggiori personalità del mondo culturale svizzero. L'esposizione presenta, in particolare, la rilegatura veneziana,



Restauri ai padiglioni del Prater viennese per festeggiare il duecentesimo anniversario della fondazione del parco pubblico; sullo sfondo la famosa ruota del popolare centro di divertimenti

LA FERROVIA LILLIPUZIANA HA ORA IL SUO BRAVO DIESEL

Duecent'anni del Prater giovane cuore di Vienna

Questo meraviglioso parco vede un'incessante animazione da marzo a settembre - L'uomo che prende gli schiaffi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, maggio

Dicono i viennesi che il Prater è un «Herzstück» della città, cioè «un pezzo del loro cuore». E poichè il cuore è sempre giovane, anche il Prater sembra godere di questo eccezionale privilegio e ignorare l'usura del tempo, malgrado i suoi duecento anni. Fu, infatti, nella primavera del 1766 che l'imperatore Giuseppe II regalò alla città di Vienna questa magnifica e lussureggiante riserva di caccia che gli Absburgo possedevano lungo la riva destra del Danubio, proprio all'altezza della capitale.

Da allora il Prater è divenuto, in certo qual modo, l'antagonista naturistico di Schönbrunn, il grande parco che la borghesia poteva opporre e vantare nei confronti del castello imperiale voluto da Maria Teresa. E se Schönbrunn ebbe nelle sale fastose (quali quella «dei milioni», quella «cinese», la grande «Galleria»), nella Gloriette e in Tivoli i suoi gioielli più preziosi, il Prater non si sentì mai, nei suoi confronti, in uno stato d'inferiorità, grazie alle sue passeggiate romantiche, ai suoi boschi, alla ruota gigantesca e al treno lillipuziano, al sempre gaio parco dei divertimenti, alle montagne russe, alle grotte degli spettri e, non dimentichiamolo, al suo Stadio.

Si è detto che il Prater, malgrado abbia compiuto in questi giorni i due secoli di vita al servizio dei viennesi, sembra non avvertire il passaggio del tempo. Ciò è vero solo in parte, perchè anche il cosiddetto «prato» danubiano per antonomasia — che ha ereditato dal latino il suo nome così familiare anche a noi italiani (specialmente agli appassionati del gioco del calcio, che ricordano ancora l'esplosivo debutto di Silvio Piola in nazionale, avvenuto proprio qui oltre trent'anni fa) — ha i suoi segreti contro l'invecchiamento; essi consistono in una costante e sollecita opera di restauro che consente un inavvertibile ma pure inevitabile, aggiornamento delle sue attrezzature. Solo l'atmosfera e il corrispondente stato d'animo che esso crea, restano immutabili, quelli che suggestionarono musicisti, poeti, pittori e tutte le anime sensibili e appassionate.

Per il bicentenario qualche intervento di ringiovanimento è stato, però, necessariamente più evidente, come ad esempio quello che ha sostituito l'antica e tradizionale locomotiva della ferrovia lillipuziana con un locomotore Diesel. E' rimasto, invece, immutato l'«uomo che prende gli schiaffi» e, per la verità, sul suo volto si vedono assai bene i decenni di sberle che il povero fantoccio ha dovuto subire.

Se soggettivamente, per il Prater, il tempo sembra non passare, assai preciso e ritornante è il compito che invece il Prater stesso assolve nei confronti dei viennesi quale misuratore dei loro giorni. I viennesi, infatti, regolano su di esso ben tre delle quattro stagioni. Cominciano a marzo, in occasione della Fiera primaverile, ad «attaccare» il Prater fissando, tra padiglione e padiglione, i loro primi caposaldi costituiti dai chioschi che vendono i «würstel». Passano, poi, settimana per settimana, al consolidamento del successo fino a completare l'occupazione del Prater, che è salda nelle loro mani tra la prima metà di giugno e la fine di agosto. A settembre, con l'edizione autunnale della Fiera, i viennesi danno l'addio ufficiale al loro magnifico parco, anche se, ancora per qualche settimana le condizioni meteorologiche potranno consentire loro qualche altra sporadica puntata sotto la grande «ruota». Avrà, quindi, inizio la lunga attesa invernale e il Prater si rinchiuderà, silenziosamente, in una solitaria malinconia. Poi il ciclo comincerà di nuovo nel segno di una gaia spensieratezza o di un naturalismo romantico.

All'inizio del suo terzo secolo di vita il Prater non ha dubbi o incertezze. La diagnosi è ottima, la salute perfetta, il cuore in magnifiche condizioni (anche perchè il suo cuore è un «Herzstück», un «pezzettino» del cuore dei viennesi). Ad multos annos!

Dino Satolli

Inghilterra e Giappone alla Biennale di Venezia

Venezia, 7

Particolarmente nutrita si presenta, alla XXXIII Biennale internazionale d'arte di questo anno, la partecipazione della Granbretagna che prevede l'allestimento, nelle sale del padiglione nazionale, di una mostra — curata dal commissario Lilian Somerville, direttrice del «Fine Arts Department» del «British Council» — dedicata alla esposizione di opere di cinque artisti: i pittori Richard Smith, Bernard Cohen, Harold Cohen, Denny Bobyn e lo scultore Anthony Caro.

Nato nel 1931 Richard Smith appartiene all'avanguardia inglese che tende a distruggere ogni barriera esistente fra la pittura e la scultura. Le tele in rilievo e le pitture tridimensionali di Smith esprimono, con drammatica originalità, un rinnovato interesse per le possibilità spaziali del colore, sostenuto da forme semplici e funzionali studiate per rafforzarne le prospettive multiple e per esplicare i movimenti con cui esso s'incurva nello spazio.

Bernard Cohen predilige l'«Art Nouveau» e Pollock, come potrebbe suggerire l'intrinseco carattere della sua linea: simile ad un principio di energia che genera una strana luce fluorescente, essa costituisce una sintesi fra l'improvvisazione e il controllo.

Due pittori ,Toshinobu Onosato e Ay-o, uno scultore, Morio Shinoda ed un incisore, Masuo Ikeda, rappresenteranno questo anno il Giappone alla XXXIII Biennale internazionale d'arte di Venezia.

Nato a Nagano nel 1912, Toshinobu Onosato ha studiato pittura con Seifu Tsuda. L'arte di questo pittore (che ha già partecipato alla «Biennale» nel 1964), tende ad una progressiva semplificazione dell'oggetto, facendo ricorso ad effetti coloristici.

Ay-O, nato nel 1931 in Giappone, ma da alcuni anni residente a New York, fissa sulla tela un tema costante: lo spettro dell'arcobaleno. I colori chiari usati dal pittore costituiscono un insieme insolito e di notevole valore.

Masuo Ikeda, incisore, nato nel 1934, da diversi anni cerca nei suoi disegni l'essenza interiore dell'uomo, inseguendone l'inquietudine, gli affanni e le piccole gioie.

COMMOSSO CONGEDO DOPO LA RIEVOCAZIONE DELL'EPOPEA ITALIANA IN RUSSIA

Vegliano ancora sulla steppa le ombre dei leggendari alpini

Durante il lungo cammino della ritirata, dominato dalla morte, dalla fame e dal gelo rimasero tenacemente abbarbicati al disperato desiderio di sopravvivere e di lottare ancora

Protagonisti di un'esperienza, che è fra le più drammatiche della storia umana, i tenaci montanari del corpo d'armata alpino hanno lasciato in Russia indelebili ricordi. Dopo aver rievocato su questa pagina i loro più significativi fatti d'arme seguiamoli ora nel momento della tragedia, congedandoci così dai nostri lettori. Uniamoci idealmente nella lotta, nel gelo, nel fuoco e nella fame alla marcia gloriosa dei 57 mila uomini del corpo d'armata alpino per rivivere con essi, dalle rive del Don al bacino del Donez e a Kharkov, i quindici giorni infiniti pregni di morte, di orrori e di eroismi.

Fermamente abbarbicati al desiderio di vivere, protesi contro il freddo che lacerava la carne e ingigantiva la fame, contro il folle desiderio di una isba tiepida ammaliatrice e pronta a trasformarsi in trappola, dal 16 al 31 gennaio del 1943 i nostri alpini conobbero l'inferno sul ghiaccio infinito.

La lunga colonna grigioverde nello sconfinato cammino di nebbia e di gelo percorreva una trentina di chilometri al giorno, tritando passo su passo neve rossa di sangue e punteggiata di uomini stremati o uccisi che si perdevano nel bianco fino all'ultimo orizzonte.

Erano alpini e dovevano battersi sui monti del Caucaso perchè essenzialmente addestrati per la lotta in montagna. Si batterono invece in pianura, sempre con indomabile irruenza; e nelle epiche giornate dei combattimenti a fronte rovesciato, in una nobile gara di abnegazione, dopo i ripetuti assalti all'arma bianca, tanti divennero naufraghi, bianche statue coperte di vetro nel mare di ghiaccio cristallizzato dalle lame esasperanti dei 45 gradi sotto zero.

In quei giorni di eccessiva tensione accaddero avvenimenti così tragici che è quasi impossibile ricordare in tutta la loro efficacia. Allora un'energia sovrumana frenò spesso i feroci singhiozzi dei giovanissimi che, feriti gravemente, continuarono a battersi sostenuti dall'esplosione violenta di sentimenti scaturiti in presenza della morte. Tanti alpini seppero frenare i nervi di quei compagni che nella terribile asprezza cedevano e si abbandonavano all'ossessione e alla follia. Gli occhi speranzosi dei più forti brillarono e sussultarono sulla massa agitata o indifferente e riuscirono a trascinarla più volte verso la vita infondendo una forza inconscia e misteriosa che impedì, nell'inevitabile naufragio, di toccare il fondo dell'abisso.

Baveri alzati e scarponi duri di neve di montanari italiani contro bufere, carri armati, «katiuscie» e mortai onnipresenti nell'atroce steppa russa. «La sacca! Un'altra sacca... Dobbiamo spezzarla e batterci ancora. E contro di noi ci sono sempre carri armati e siberiani e mongoli bene equipaggiati e pregni di vodka, con infallibili parabellum che affonderanno le loro pallottole nella nostra colonna per decimarla ancora. Avanti, avanti. Non possiamo fermarci. Forza alpini del «Tirano», dell'«Edolo», del «Cividale», del «Pieve di Teco», del «Morbegno», del «Verona», del «Valchiese», del «Vestone», del «Val Cismon», del «Bergamo», del «Val Piave», del «Mondovì», del «Dronero», del «Cervino»... Avanti, alpini della «Julia», della «Tridentina» e della «Cuneense». Avanti! Un'altra spallata contro questo cerchio mortale e saremo più vicini alla salvezza e alle nostre famiglie».

Un urlo terribile, rabbioso; e poi cento, mille, diecimila bocche urlano il desiderio di vivere mentre i corpi disarmati si lanciano con decisa violenza contro chi ostacola il cammino alla vita. «Via! Via! Via! Fate strada agli Scarponi del Don. Lasciateci passare». E sulla neve, dietro la colonna vittoriosa, dopo l'impeto contro le soverchianti forze avversarie, ancora una scia di macchie rosse e di uomini di gelo, di feriti e di lamenti.

Contro ogni cancello chiuso, la furiosa spallata dei disperati e indomiti alpini italiani è un forte tributo di sangue. Ricordate, alpini? Ricordate i pezzi di legno che piantaste lungo il Calvario accanto ai nostri morti? Ora, sulle dure piste della pianura sarmatica, i vostri bastoni di rovere e faggio hanno messo radici profonde e hanno rami robusti e fronde rigogliose. Il tempo non ha cancellato i segni del vostro affetto per il fratello o lo amico caduto. Nella steppa livellata da millenni di gelo, mentre io procedo per le piste che voi percorreste circa venti anni fa, mi pare ancora di vedervi mentre avanzate compatti, con sci e slitte o a piedi, in tute bianche o in cappotti coperti di ghiaccio, urlanti o vacillanti, «vecì» barbuti o «bocia» imberbi, ma sempre pronti a pagar cara la pelle. Io vi rivedo in queste piste, montanari del corpo di armata alpino, mentre date un rapido addio ai vostri caduti, mentre sparate rabbiosamente gli ultimi colpi di fucile, mentre vi aggirate come fantasmi tra le torbiere e i boschi che brulicano di partigiani aggressivi e striscianti. Vi rivedo imbottiti di maglie e cappotti, con i volti quasi nascosti da sciarpe e passamontagna, mentre vi battete con ardore terribile su queste piste piatte come letti di fiume.

Con gli elementi di altre unità, voi alpini, artiglieri e genieri dei generali Nasci, Battisti, Reverberi, Ricagno, Pascolini, Filippi e Tamassia eravate in centomila in queste pianure. E fra voi c'erano giganti che si fecero uccidere per far scudo alle bandiere. Gli affusti dei cannoni artigliati dai morsi della neve vennero da voi estirpati e trainati sulla pista della speranza. Eravate quasi disarmati digiuni, assiderati e stanchi, ma riusciste con la saggezza tipica dei montanari ad annientare la paura terrificante che emanava dall'oceanità della steppa.

E ricordate i mulini a vento e le isbe? E le corse veloci verso quelle isbe che finalmente placavano le tenaglie dolorose del freddo? E i blocchi di vino che bisognava spezzare con il calcio del fucile, e i pezzi di miele che avevano la durezza e il colore dell'ambra? Sono passati più di vent'anni e tutto qui, su queste piste, ora mi sembra immutato come allora. Sento le vostre voci che balzano rapide dalle «balke» e si confondono con il vento tagliente che odora di neve. Vedo accanto ai fuochi del bivacco le vostre «penne mozze» nei brevi momenti di sosta; odo i lamenti di quelli che non possono più aprire le labbra perchè suggellate dal ghiaccio; sento il rombo fragoroso dei mezzi corazzati contro cui vi lanciate come lupi instancabili in cerca di preda; e il mormorio di tante preghiere nella bufera dopo il violento massacro. Epica leggenda, epica lotta, epica disperazione di una sterminata colonna italiana, che mareggiò come un'onda e come un'onda uccise per conquistare la vita.

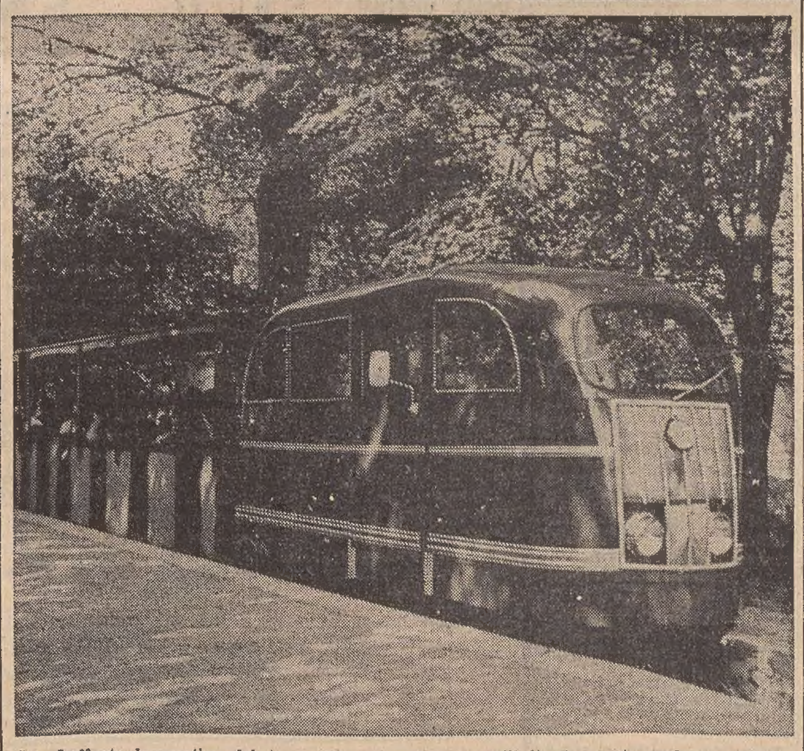
«Dobbiamo sfondare!» questa era la parola d'ordine nell'avverso destino mentre correvate sul filo tagliente di un rasoio che non perdonava mancanze di equilibrio.

E poi, dopo Nikolajevka, dopo l'ultima battaglia, la gioia di essere vivi e il rimpianto di aver dovuto lasciare gli amici, tanti amici fraterni, in una terra che conserva il ricordo del nostro eroismo e della nostra bontà, ma che chiuse troppo in fretta le frontiere a quei sopravvissuti del Don che erano vivi ma non potevano seguire le orme della colonna perchè, più degli altri, portavano nella carne e nell'animo il peso immane di un dramma senza confronti.

Ai caduti, ai superstiti del Don di cui ignoriamo ancora la sorte, e ai reduci che hanno potuto toccare dopo tanta gloriosa odissea la terra italiana, deve andare l'ammirazione di tutti. Giù il cappello di fronte a questi soldati che sono riusciti a tornare dall'eternità per mostrare i terrificanti ostacoli che si ergono sulla strada dell'onore e della dignità umana. Giù il cappello di fronte a chi si battè con infaticabile tenacia, oltre i limiti dell'umano, per compiere interamente il proprio dovere e per difendere il prestigio della nostra razza. Onoriamo dunque — ignorando, finalmente, certe tendenziose polemiche — tutti coloro che combatterono e caddero con il CSIR e l'ARMIR e quanti riuscirono a tornare sulla via della vita.

Una lunga colonna grigioverde marcia ancora sulla steppa russa verso Occidente. E' una lunga maestosa colonna di giovani stroncati dalla falce della guerra. E' la valorosa colonna italiana che dall'eternità invia a tutti i popoli un messaggio di generosa fierezza, di civiltà umana e di pace.

Franco La Guidara



La sbuffante locomotiva del treno lilipuziano è stata sostituita da questa moderna motrice Diesel. Ma l'atmosfera gioiosa del Prater è rimasta intatta dopo ben duecento anni di vita

Libri ricevuti

Dizionario Garzanti -Francese italiano - Italiano francese - pagg. 2029 lire 5400. Questo nuovo «Dizionario Garzanti è il risultato della collaborazione del gruppo di specialisti della Redazione Lessicografica Garzanti con studiosi di lingua francese, ai quali si sono affiancati esperti delle varie materie e discipline. Al lessico della lingua letteraria si sono accompagnate, documentandole in una vastissima serie di esempi, le forme della lingua familiare e del gergo. La lingua della tecnica e della scienza è stata largamente accolta e si è dato eccezionale rilievo alla lingua delle attività economico-commerciali. Essenzialmente studiato per le esigenze della scuola, questo dizionario è di facilissima consultazione per la chiarezza delle sue voci ripartite in più sezioni contrassegnate da numeri e corrispondenti ai singoli significati. Particolare ampiezza si è riservata alle voci d'indole grammaticale. Un elemento di grande novità dal punto di vista didattico e metodologico è anche l'introduzione, per la prima volta in Italia, in un'opera di lessicografia italo-francese, della totale trascrizione, nella sezione francese-italiano, dei lemmi francesi in simboli fonetici secondo le norme della Association Phonétique Internationale.

○

«Questa specie d'amore», di Alberto Bevilacqua, pagg. 272, L. 2200, Rizzoli Editore. Se già «La Califfa» centrava con la sua aggressiva e umanissima protagonista alcuni tormentati aspetti della società italiana, «Questa specie d'amore» allarga e completa il discorso di Bevilacqua fino ad una provocante interpretazione di quello che va considerato il tema di fondo del nostro tempo. Con il rifiuto di ogni finzione, viene affrontata innanzitutto l'impossibilità degli usi e costumi tradizionali; a meno che, come qui esemplifica il rapporto di Federico e Giovanna, non si abbia il coraggio morale di rovesciare i paraventi del conformismo e di adattare la vita a due alla reale condizione umana di oggi, disposti a dare e ricevere qualunque ferita. Ma attraverso la confessione di cui il protagonista trasmette con crudele tenerezza alla moglie una serie di verità e di fatti accaduti che hanno il potere di coinvolgere il lettore in una tensione senza respiro, emerge anche con violenza un uomo che attuando la sua forma di ribellione mette volontariamente a nudo tutto ciò che opprime e uccide il nostro desiderio di libertà e di coerenza Alberto Bevilacqua è nato a Parma nel 1934, vive a Roma dove svolge una vasta attività di giornalista e di critico. Collabora alle maggiori riviste letterarie. Ha esordito nel 1955 con un volume di racconti «La polvere sull'erba». Seguirono una raccolta di versi «L'amicizia perduta» (1961), che conteneva anche le poesie premiate con il «Libera Stampa» e «Una città in amore» (1962): una cronaca-romanzo che aveva come sfondo un quarantennio di vita italiana.

A CASA VOSTRA OGNI MESE IL MEGLIO DELLA NARRATIVA MONDIALE

Il Club degli Editori sceglie ogni mese, nella produzione letteraria di tutto il mondo, quanto c'è di meglio per freschezza di trama, serietà di tesi, efficacia di stile. Le edizioni del Club sono originali o in coedizione con editori italiani.

Nei cinque anni di vita il Club ha pubblicato libri di cui ha consacrato il successo o l'ha determinato; chi ha seguito con attenzione la vita del Club ha perciò nella sua biblioteca opere di Cancogni, Calvino, Arpino, Cassola, Pratolini, Maugham, Buck, Faulkner, Remarque, du Maurier, Chaplin, Bellow, ecc.

Nessun impegno preventivo per aderire al Club, in compenso ogni due mesi un libro gratis attraverso la formula semplice e comoda espressa nel regolamento generale. Inoltre, aderendo al Club, si riceve subito:
— 1.000 Club-lire (cioè buoni per ritirare libri gratis)
— il bollettino mensile « Notizie Letterarie ».
ed a Natale un dono speciale per chi ha ritirato almeno 9 volumi nell'anno.

E' in corso una campagna speciale di adesione: si può aderire sottoscrivendo semplicemente la scheda o si può chiedere in lettura un libro per esaminare il criterio di scelta e l'edizione; e si può renderlo, dopo averlo letto, oppure trattenerlo gratis se, sottoscrivendo l'adesione, si ordinano due volumi del catalogo.

Pi

☐ AMERICA AMERICA di Kazan L. 1400 - ☐ LA SAN PABLO di McKenna L. 2200 - ☐ IL CALICE DI VANDEA di du Maurier L. 1800 - ☐ LO SCIALLE ANDALUSO di Morante L. 1600 - ☐ PEONIA ROSSA di Yutang L. 1800 - ☐ L'OMBRA DELLE COLLINE di Arpino L. 1600 - ☐ PRIGIONIERO SULLA TERRA di Aldridge L. 1800 - ☐ LA LINEA DEL TOMORI di Cancogni L. 1400 - ☐ IL CONVOGLIO DI VON RYAN di Westheimer L. 1800 - ☐ 40 MIGLIA DALL'AVANA di McBain L. 1800.

☐ Aderisco al Club degli Editori.

☐ Desidero ricevere un volume «in lettura»; inviatemi quindi franco di porto il volume segnato sopra.

Potrò rendervelo entro 10 giorni dal ricevimento;

oppure pagarvelo dietro tratta postale di L. 1000, qualunque sia il suo prezzo di copertina, se sottoscriverò l'adesione semplice;

oppure trattenerlo gratuitamente se sottoscriverò l'adesione ordinando contemporaneamente altri due libri del catalogo. Se non aderirò o non vi restituirò il volume, siete autorizzati ad emettere tratta postale per il prezzo di copertina.

Nome e cognome

Via Città

Indirizzare a Club degli Editori, viale Maino, 10 - Milano

CRONACA DELLA CITTA'

SI PREPARA IL CONGRESSO MONDIALE DEL 1967

Torna a riunirsi l'assise nucleare

Presiederà il messicano Vallarta - Soloviev dall'URSS
Improbabile la presenza dell'americano Oppenheimer

Trieste ospiterà domani e martedì alcuni dei più illustri scienziati atomici mondiali, che si daranno convegno nella sede del Centro internazionale di fisica teorica, sito in piazza Oberdan. Motivo della riunione, che ha carattere annuale (questa, infatti, è la terza del genere), l'esame della situazione e dell'attività fin qui svolta dall'istituto triestino.

Ritornano così a Trieste i componenti il consiglio scientifico dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna, che la volta precedente avevano avuto espressioni di profondo compiacimento per quanto il Centro di piazza Oberdan ha saputo operare, pur nella sua brevissima esistenza. Il consiglio scientifico sarà presieduto anche questa volta dal messicano prof. Sandaval Vallarta, il quale affronterà i problemi del momento assieme al prof. Weisskopf, già direttore generale del CERN di Ginevra e attualmente docente negli Stati Uniti, e al prof. Soloviev, vicepresidente dell'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica e dirigente dell'Istituto per le ricerche nucleari di Dubna. Ai lavori parteciperanno pure il prof. Eklund, direttore generale dell'Agenzia atomica di Vienna, il prof. Seligman, vicedirettore generale della stessa Agenzia e dirigente del Dipartimento ricerca e isotopi, e il prof. Sanielevici, segretario del consiglio scientifico e direttore aggiunto della divisione ricerca e laboratori. Naturalmente alla riunione saranno presenti il direttore del Centro nucleare di Trieste, il pakistano prof. Salam, e il vicedirettore, il triestino prof. Budini.

Notevole rilievo viene a rivestire questa terza edizione degli incontri per l'eccezionale iniziativa che figura nel programma dell'istituto triestino: una assise mondiale atomica, che dovrebbe concretarsi proprio nella nostra città nel luglio del 1967.

Le questioni connesse con simile iniziativa saranno trattate dagli stessi professori Vallarta e Weisskopf, assieme all'italiano prof. Bernardini, direttore della Scuola Normale superiore di Pisa. Al tavolo delle conversazioni si troveranno pure il prof. Salvini, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, e i professori Brenner e Bondi, rispettivamente dell'Università di Cambridge e dell'Ateneo di Londra.

Come già la volta scorsa, anche questa riunione del consiglio scientifico avrà con tutta probabilità un grande assente: il prof. Oppenheimer, il «padre della bomba atomica», l'uomo che impresse una svolta forse decisiva alla seconda guerra mondiale. Anche il prof. Oppenheimer fa parte, naturalmente, dell'alto organismo dell'Agenzia atomica di Vienna, e aveva già assicurato la sua presenza a Trieste in tale occasione. Ma difficilmente arriverà.

I lavori del consiglio scientifico avranno inizio domattina, alle ore 10, nella sede provvisoria di piazza Oberdan; in serata, dalle 18.30 alle 20.30, scienziati e autorità parteciperanno a un ricevimento al Museo Revoltella, ospiti del Comune. Martedì mattina (e con ogni probabilità si continuerà nel pomeriggio) si terrà la prima seduta del comitato per l'organizzazione dell'assise mondiale del 1967.

A sua volta, il concittadino prof. Guido Gerin, rappresentante del Governo italiano in seno al Centro, terrà una relazione illustrativa sulla situazione attuale, per quanto concerne gli adempimenti demandati agli organi di settore del nostro Paese.



(«Giornalfoto»)

Una delle ospiti del Centro atomico con il tradizionale «sari»

COME VIVONO SCIENZIATI E STUDENTI DEL CENTRO DI FISICA

Americani e russi in coabitazione fra le curiosità della cittadella atomica

Rappresentati trenta Paesi di tutto il mondo - Il «sari» delle indiane
Nati tre bimbi - Amicizie e ricevimenti - La scuola internazionale

Fiocco rosa, ieri, in piazza Oberdan 6, sull'edificio che ospita la sede provvisoria del Centro internazionale di fisica teorica: è nata una bambina, figlia di due olandesi, e il padre è uno dei borsisti che agiscono nell'ambito del Centro. Il tulipano sbocciato ieri segue a breve distanza la nascita di un'altra bimba, Anita, figlia di una pakistana e di un tedesco, e alla messicana Rossana Diana, che ha pure visto la luce nella nostra città, lo scorso anno.

Questi episodi gentili rappresentano uno degli aspetti meno conosciuti della vita che si svolge ormai da un anno e mezzo all'Istituto atomico all'insegna dello studio e dell'impegno professionale. Sono aspetti d'ogni giorno, tra le pareti domestiche o nelle ore del tempo libero: come vivono, che fanno questi studiosi di una materia così delicata e importantissima, in una città a loro sconosciuta, che hanno però ben presto cominciato ad amare. Fra docenti e borsisti sono una settantina di fisici, appartenenti a ben trenta Paesi: Giappone, Pakistan, Messico, Spagna, Germania, Olanda, Stati Uniti, Russia, Granbretagna, Norvegia, Francia, India, Africa, Cina di Formosa, Italia, ecc. Tutti sono uniti dal comune desiderio di penetrare nei misteri della scienza, e da una sola lingua: l'inglese, ufficialmente riconosciuta nell'ambito del Centro.

Tra i «fellows», vi sono due studentesse egiziane, mentre tutte le altre donne (una trentina) sono mogli di professori o di studenti. Come gli uomini, anche le donne vestono all'europea, tranne le indiane e le pakistane, che d'inverno preferiscono uscire in calzoni e maglione sportivo, mentre nelle altre stagioni non abbandonano il «sari», al quale sono morbosamente attaccate. In questa loro predilezione c'entra, oltre lo orgoglio di razza, anche un senso d'umanità femminile: indossando il «sari» sanno di essere maggiormente notate, e si rendono perfettamente conto della grazia e dell'eleganza con cui lo portano. Le si vedono spesso nelle vie cittadine, ricche di tanto fascinto orientale, alla ricerca sempre di nuovi motivi per accostarsi maggiormente alla popolazione triestina e alla città, che sentono di amare profondamente. Stringono amicizie con i nostri concittadini, e di recente la signora Sudan, moglie di un docente indiano, si è fatta applaudire alla «Cantina», esibendosi in una danza classica del suo Paese.

Diversi club e associazioni locali hanno messo a disposizione delle ospiti straniere le loro sedi per incontri di bridge e trattenimenti danzanti, organizzando anche delle gite; d'inverno, sono frequenti le puntate a Cortina e sul Nevegal. Ai ricevimenti che offrono nei loro appartamenti (abitano tutti presso famiglie private) sono molto spesso invitati amici triestini, che appartengono nella maggior parte ad ambienti al di fuori di quello universitario. Frequenti sono pure le escursioni in Val Rosandra, molto apprezzata per la sua bellezza ancora intatta.

Chi si trova costantemente vicino alle mogli degli scienziati è la signorina Sestan, preziosa consigliera nei mille piccoli problemi che quasi quotidianamente si presentano: il suo «fair play», unito all'assoluta padronanza dell'inglese, le consente di far conoscere sempre più Trieste alle signore del Centro, e di rafforzare quell'amalgama che già esiste. Una dimostrazione della simpatia che questi stranieri hanno nei nostri confronti è data anche dalla volontà di apprendere l'italiano.

Del resto, i docenti e i «fellows» trascorrono gran parte della loro giornata nella sede di piazza Oberdan, fra lezioni, incontri fra i vari gruppi e lo studio. E non è raro, passando di notte per via Carducci, scorgere qualche finestra illuminata: sono quelli che, svegliandosi nel cuor della notte, sentono l'istintivo bisogno di alzarsi e di raggiungere il Centro per mettersi nuovamente a tavolino, alle prese con i calcoli algebrici. Sono parecchi, comunque, che non trascurano nemmeno l'attività sportiva: è stata formata una squadra di pallavolo, che agisce nella palestra di via Vasari, dove ci si allena anche nel sollevamento pesi; di frequente, inoltre, sono ospiti della piscina. Poi, si ritorna allo studio, qualche volta raggiungendo pure l'Università, per consultare dei testi che non si possono trovare in piazza Oberdan 6.

Per quanto riguarda i bambini, i più grandi frequentano la Scuola internazionale di via Vasari, mentre gli altri vanno all'asilo, a contatto quotidiano con i coetanei triestini: la coesione con la città ha inizio già fin dai primi anni. Ed è così che nascono quella comprensione e quella stima reciproca fra genti di razze diverse. E ne deriva il «miracolo» di Trieste, rappresentato, fra l'altro, dall'americano e dal russo che dividono lo stesso appartamento.

GIRO DELL'UMBRIA
(19 - 22 maggio)

L'UTAT organizza un'interessante giro dell'UMBRIA.

Iscrizioni presso gli Uffici via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

CONTINUANO CON SLANCIO LE OFFERTE

Sauro avrà il monumento

La sottoscrizione per il monumento a Nazario Sauro ha superato il milione e mezzo di lire. Mentre lo scultore Tristano Alberti — cui è stato affidato l'incarico di eseguire l'opera — ha ormai definito il volto dell'Eroe istriano, continua infatti a pervenire le quotidiane oblazioni dei cittadini al nostro giornale, attraverso l'ufficio elargizioni, ed al comitato promotore dell'iniziativa.

Fra le ultime offerte pervenuteci, figurano quelle del dott. ing. Umberto Novari (5.000 lire); Tea Tandoja, 2.000; rag. Enrico Tagliaferro, 1.000; Oscar Ribari 1.000; Rosy e Silvio Tulliani 2.000; da una istriana 1.000; Luigi Privitello 3.000; dott. Marcello Ravalico 2.000; prof. Silvio Viezzoli 5.000; Pietro Pococco 1.000; Ida e Carlo Ongaro 5.000; famiglia Antonini - Pesaro 3.000; Giorgio Parenzan - Capodistria 1.000; N. N. 3.000; rag. Silvio Facchini 5.000; dott. Aldo Renzi - Trento 5.000; elenco Unione Istriani 3-5-1966 per 12.000; Virgilio Gallico 2.000; famiglia Mario Cappelletti 5.000; dott. Fabio e Nerina Zetta 5.000; da un anonimo 10.000; Silvio Iacuzzi 1.000; Giorgio Destradi senior 1.000; Piero, Elda e Cristiana Borruso 2.000; Marilù e Aldo Tononi 2.000; Anna e Antonietta Sartori 5.000; prof.ssa Claudia Dolzani 5.000; Mirella Sciartino de Baseggio 1.000; N. N. 500; Antonietta e Nino Benci 3.000; Madrinato Italico - Trieste 20.000; famiglia Cervenca 2.000; Temistocle e Gina Zalacosta 5.000; Sparta Paruta e Candia Zalacosta 5.000; Nicolò Bernardis 1.000; Piero Antonini 5.000.

Ed ecco un elenco di elargizioni pervenuteci dai componenti il consiglio generale dell'Unione degli Istriani: dott. Della Santa 10.000; avv. Moscolin 5.000; avv. Davanzo 5.000; dott. Cogliati 1.000; dott. D'Ambrosi 5.000; prof. Feresini 2.000; avv. Ruzzier 3.000; Flaminio 1.000; cap. Vianelli 1.000; Paliaga 2.000; Mariani 2.000; cap. Menis 1.000; Zamarin 1.000. Sempre dall'Unione degli Istriani sono state inoltre raccolte le seguenti offerte: Luigi Vascotto 5.000; Guerrino Destradi 1.000; Pin Stefani 2.000; comm. Marco Di Drusco 3.000; cav. Alfredo Sason 1.000.

Ed inoltre: Rino Alessi (Roma) 25.000; Medaglia d'oro Giorgio Coboli (Roma) 10 mila; dott. Mario Derin (Muggia) 2000; Società marmifera «Gorlato» 5000; Verzier Giovanni 1000; Società operaia mutuo soccorso albonese 5000; rag. Silvano Zuliani 1000; mons. Alfredo Bottizer 3000; Dario Benini 1000; arch. Giovanni Berne 500; ing. Giorgio Cassini 2000; Corinna Malabotta 1000; Lucia Manzutto 1000; Giorgio Pitacco 1000; dott. Enzo De Zotti 4000; L. Cicuta (Lecco) 1000; N.N. 500; Giacinto Lugnani 500; Antonio Rusconi 500; dott. Vincenzo Bellarosa 2000; Pietro Gonano (Acquate, Lecco) 1000; Marcello Rocchetti (Milano) 1000; «Hotel Plaza» (Padova) 2000; Speranza Dobrigna 1000; Bruno Carlo Moz 2000; Pietro Benigni 1000; Santina Norbedo 5000; Lucia Giassi 1000; Nicolò Marocco (Prato) 5000; dott. Pio Antonio Rudan 1500; Gino Venier 1000; famiglia Sicchi 3000; Giordano Satti 2000; prof. Dino Predonzani 5000; Ermanno Miani 500; Cristina Fragiacomo 1000; Bruno Astori 3000; Oscar Ciani (Venezia) 2000; Amedeo Colombo 3000; Francesco Iacono 5000; Margherita ved. Corsi (Grado) 1000; avv. Lodovico Artusi (Torino) 5000; Ercole Iarcotta 2000; dott. G.B. e Rina de Franceschi 5000; Cirillo Bussich 1000; Alcea Giadrossi 1000; Sergio Uxa 500; cap. Matteo Martinoli 1000; Libera Pieri 1000; famiglia Chittero 1000; Pietro Terrazzer 500; Paolo Longo 4000.

Il totale delle elargizione precedentemente raccolte e di cui abbiamo già dato pubblicazione ammontava a 1.332.000 lire; il totale generale assomma oggi a 1.656.500 lire.

Mazza in visita alla «gemella» Beyrut

Con un aereo delle aviolinee libanesi sono partiti ieri mattina da Milano per Beyrut il Commissario del Governo Libero Mazza e la sua gentile signora, accompagnati dal Console del Libano a Trieste cav. Emile Bey Karam. Il dott. Mazza è stato invitato dalla città di Beyrut nello spirito del gemellaggio con Trieste, e sarà ospite dal Presidente della capitale libanese, Emile Bey Yanni, e del Prefetto della città sorella.

La visita di Mazza durerà alcuni giorni, e l'incontro tra le personalità delle due città sorelle ha non solo il significato di un accrescimento dei rapporti fra i due Paesi ma anche una particolare importanza per gli scambi fra il nostro porto e Beyrut, le cui tradizioni risalgono ad antica data nel quadro della reciproca espansione commerciale.

L'ODIERNA FESTA DELLA MADRE E DEL BAMBINO

In ombra per la crisi la «Giornata» dell'ONMI

Nessuna celebrazione - Appello per superare le difficoltà
Messaggi del Presidente della Repubblica e del Pontefice

Nella ricorrenza dell'8 maggio, l'Opera nazionale maternità e infanzia celebra oggi in tutta Italia la «Giornata della madre e del fanciullo»; a Trieste, invece, in considerazione della grave crisi che minaccia l'organizzazione, non avrà luogo alcuna manifestazione pubblica.

Nell'adottare tale decisione, il commissario della Federazione di Trieste dell'ONMI, Raffaello Corberi, si è richiamato all'opportunità di manifestare piena solidarietà al personale dipendente — al quale è stato preannunciato il licenziamento — e a tutte le famiglie che nutrono apprensione per una riduzione delle prestazioni dell'Opera nei confronti dei loro bambini, e ciò a causa della conseguente chiusura di molti «nidi d'infanzia». Il commissario Corberi si dichiara inoltre convinto dell'alto servizio sociale che l'OMNI prodiga nei confronti delle mamme e dei bambini di tutta Italia, servizio che non trova in questo momento altra comparazione, anche per l'amoroso e responsabile impegno che tutto il personale dell'OMNI rivolge al suo delicato compito. Fatta questa premessa, il commissario dell'OMNI di Trieste segnala «a tutti coloro che ne hanno competenza e responsabilità la necessità di un sincero e disinteressato impegno affinchè l'Opera continui nella sua elevata missione».

Nel ricordare all'opinione pubblica il valore celebrativo della «Giornata della madre e del bambino», il messaggio riporta quindi il testo degli indirizzi augurali formulati dal Presidente della Repubblica e dal Pontefice. L'on. Saragat esprime nell'occasione il desiderio che «giunga in questo giorno ai dirigenti e dipendenti tutti dell'Opera il mio apprezzamento per ciò che essi hanno fatto e fanno in favore degli assistiti; e formulo l'augurio che l'Opera, superata ogni difficoltà, possa continuare a svolgere proficuamente la propria missione di bene».

Dal canto suo il Segretario di Stato card. Cicognani ha diffuso un messaggio in cui si afferma, fra l'altro, che la «Giornata della madre e del bambino» offre all'augusto Pontefice la gradita opportunità di manifestare sentito compiacimento avvalorato da preghiere e voti fervidissimi». Tale celebrazione — soggiunge il messaggio — costituisce efficace richiamo alla pensosa riflessione sui valori religiosi, morali e sociali della famiglia, sulla dignità e grandezza della missione della madre e ripropone la vastità dei problemi inerenti alla cura, tutela, assistenza e formazione dei bambini.

A quanto informa il sindacato di categoria dell'Unione provinciale CISL, lo sciopero di tre giorni proclamato dalle centrali sindacali nazionali ha registrato la compatta partecipazione del personale dell'ONMI. All'azione di protesta del personale per i minacciati licenziamenti e il conseguente pericolo di chiusura di alcuni nidi d'infanzia, si sono associate molte famiglie di Trieste e di Muggia, mediante la sottoscrizione di un ordine del giorno, consegnato alla CISL perchè sia inoltrato alle competenti autorità di Governo.

Sulla delicata questione proseguono intanto, in sede locale, i contatti con le autorità. Una delegazione della Federpubblici, composta da Reggente, Fabricci e Suerzi, e guidata dal vicesegretario dell'Unione provinciale CISL, Battellini, è stata ricevuta dal Viceprefetto Mellaro, capo di Gabinetto del Commissario di Governo.

KENYA e UGANDA
2-18 luglio
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

SIMPATICA INIZIATIVA DELLE A.C.L.I.

Fedeltà premiata per le domestiche

Mezzo secolo di servizio nella stessa famiglia è l'invidiabile primato di Caterina Trebse

Nella giornata che rende omaggio alle donne, le Acli hanno promosso la «festa della fedeltà» per tributare un riconoscimento di quelle domestiche che hanno dimostrato attaccamento e dedizione durante il servizio svolto da più di 25 anni presso una stessa famiglia. La festa avrà inizio alle ore 16.30 con una cerimonia che si terrà presso la sala riunioni di via Battisti 13.

All'iniziativa, alla quale hanno aderito l'Amministrazione comunale e diversi enti e associazioni, parteciperanno, oltre a molte collaboratrici familiari e datori di lavoro, anche i dirigenti delle ACLI e l'esponente dell'Esecutivo centrale delle ACLI-GOLF, sig.na Giovanna Rigo di Venezia, che puntualizzerà i maggiori problemi della categoria in ordine a un più efficace riconoscimento del lavoro domestico e al nuovo ruolo che la collaboratrice familiare acquista nella famiglia della società industriale di oggi. La rispondenza a questa significativa manifestazione, ha superato del resto ogni previsione. Ben 24 saranno le domestiche premiate nel corso della cerimonia e per ciascuna di esse, nelle motivazioni che accompagnano l'atto della premiazione vi è un sentimento di riconoscenza e di sincera ammirazione per l'esempio di attaccamento disinteressato e di assoluta fedeltà dimostrati durante il periodo di servizio.

Ecco i loro nomi: Caterina Trebse (51 anni di servizio), Maria Starec (49 anni), Leonilda Bonetti (45 anni), Elda Moretti in Montello (43 anni), Antonia Sinigoi (43 anni), Albina Hirnschrodt (40 anni), Maria Barbo ved. Zanti (40 anni), Leopolda Mesenel (38 anni), Albina Trolani (36 anni), Alberta Cibel (35 anni), Maria Kovacic (34 anni), Giuseppina Metvech (33 anni), Sofia Antoni (32 anni), Maria Jelincich (30 anni), Francesca Candek (30 anni), Alberta Toros (30 anni), Giuseppina Juk (30 anni), Marcella Ferin (29 anni), Annamaria Barbo in Busetto (26 anni), Maria Donati (26 anni), Antonia Rakar (25 anni).

Particolare significato assume la premiazione della sig.na Caterina Trebse, la quale da 51 anni al servizio della famiglia Maniscor-Gnezda ha dimostrato un costante attaccamento a quella che lei ha sempre considerato la sua famiglia e per la quale ha sacrificato tutta la sua vita.

Stamane la Polizia onora San Michele

In occasione della ricorrenza di San Michele, patrono della polizia, verrà celebrata stamane una Messa nella caserma «Beleno» di via Revoltella. La funzione religiosa avrà inizio alle ore 9 e sarà officiata nel piazzale della caserma alla presenza delle massime autorità

Assemblea dei mutilati e invalidi di guerra

Avrà luogo stamane alle 9.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, l'annunciata assemblea annuale dei mutilati e invalidi di guerra di Trieste. Alla manifestazione interverrà il vicepresidente nazionale, on. Eugenio Marotta. Oltre ad illustrare il significato della «IV Giornata nazionale del mutilato di guerra».

Riti in memoria dei Caduti in prigionia

Ieri, in occasione dell'anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, una rappresentanza del Consiglio Direttivo dell'Associazione Reduci dalla Prigionia ha apposto una corona alla lapide, che, sul muraglione del Castello di S. Giusto, ricorda i militari immolatisi nei campi di concentramento nazisti, preferendo il supremo sacrificio alla collaborazione. Alla sera, nella chiesa della B. V. del Rosario, all'altare del Disperso in Guerra, don Nino Pagliaro ha celebrato una Messa in suffragio dei Caduti in prigionia e ricordato il loro sacrificio, ha recitato insieme ai presenti la «Preghiera dell'Internato». Hanno assistito al rito il Viceprefetto dott. Insoglia, il Presidente del Consiglio regionale, dott. de Rinaldini, il Sindaco dott. Franzil, il col. Raguso per il Distretto Militare, il col. Fonda Savio con gentile signora, l'assessore regionale Stopper, il cav. Petrucco, il dott. Gregoretti, presidente dell'Associazione Reduci, con il consiglio direttivo al completo, il vicepresidente avv. Ponis, familiari di Caduti, reduci ed esponenti del mondo combattentistico con labari e vessilli. L'Arcivescovo Mons. Santin, impossibilitato a presenziare alla cerimonia, ha inviato la sua benedizione.

GREATTI SEGRETARIO POLITICO

Eletto al PRI il nuovo direttivo

A conclusione delle elezioni per il rinnovo delle cariche il Consiglio direttivo del PRI risulta così composto: Consiglio Abate, Bruno Cesanelli, Renato Corsi, Vincenzo Dreossi, Carlo Fabricci, Rinaldo Fragiacomo, Orlando Gabrielli, Arturo Gargano, Umberto Greatti, Anna Volli, Pio Riego Zennaro.

Il nuovo direttivo riunitosi venerdì ha provveduto alla nomina dell'esecutivo che è risultato così eletto: segretario politico, Umberto Greatti; vice segretario politico, Bruno Cesanelli; vice segretario politico, dott. Rinaldo Fragiacomo; segretario amministrativo, Vincenzo Dreossi; segretario organizzativo, Orlando Gabrieli.

SCOOTER SBATTE CONTRO UN'AUTO IN SOSTA

ANCORA ALLA RIBALTA GLI INCIDENTI IN VIA FLAVIA

Il tratto di via Flavia, antistante il cinema «Lumière» è stato ancora una volta teatro di un incidente stradale. Il pittore Daniele Kovacic, di 28 anni, abitante in via Beato Angelico 23, in sella alla propria Vespa targata TS 35356 era diretto verso il centro cittadino, quando ha improvvisamente perduto il controllo del motomezzo ed è andato a sbattere contro la Fiat 500 (TS 75516) di proprietà di Alfredo Cernich, abitante in via Fonte Oppia 16, lasciata regolarmente in sosta.

Lo scooterista, perduto il controllo della motoretta si è rovesciato al suolo riportando una contusione alla fronte, un trauma cranico chiuso, la sospetta frattura della bozza frontale e lo stato commotivo. Con la Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale maggiore, dove è stato accolto con la prognosi di un mese e mezzo.

DRAMMATICO INCIDENTE IN STRADA DI FIUME

Bambino e soldato travolti da un'automobile impazzita

Sbandata contro un muro è rimbalzata addosso ai due passanti

Un duplice drammatico investimento è avvenuto ieri pomeriggio in Strada di Fiume, dove una macchina di media cilindrata ha travolto frontalmente un giovane soldato ed un bambino di cinque anni, che stavano camminando lungo la carreggiata diretti verso la periferia. Il gravissimo incidente della strada è avvenuto alcuni minuti dopo le 16 all'altezza dello stabile numero 174, a pochi metri dall'abitazione del ragazzino.

L'artigliere Paride Borelli, nato a Napoli ventuno anni or sono, aggregato al quarto squadrone meccanizzato «Piemonte Cavalleria» ed attendente del capitano medico Benito Spirito, stava accompagnando a casa il figlio dell'ufficiale, quando è avvenuto l'incidente. Il militare e il bambino camminavano lungo il lato sinistro della carreggiata, in un punto della strada sprovvisto di marciapiede. Nello stesso istante, diretta verso il centro cittadino, è sopraggiunta la Volkswagen targata TS 80835, guidata dal saldatore elettrico Giuseppe Baron, di 26 anni, abitante in via del Veltro 65. In quel punto la strada compie una leggera curva e l'automobilista, forse anche a causa della velocità, non è riuscito a mantenere il controllo della macchina, che è sbandata sulla destra andando a cozzare con una certa violenza contro un muretto. In seguito all'urto, la Volkswagen è stata proiettata verso il centro della carreggiata ed è quindi finita nuovamente sulla destra, dove ha travolto i due passanti. La vettura è piombata sul soldato e sul ragazzino, con tanta forza da spingerli in avanti per una decina di metri. Tutti e due sono rimasti seriamente feriti. Il bambino, Pietro Spirito, nato a Caserta il 15 gennaio di cinque anni or sono, abitante in Strada di Fiume 176, ha riportato la frattura della gamba destra con lesioni muscolari e tendinee, contusioni escoriate alla gamba sinistra, una ferita lacero-contusa alla parte destra della fronte e contusioni in più parti del corpo. Al suo accompagnatore, il soldato Paride Borelli, i medici dell'astanteria hanno riscontrato una frattura dislocata alla gamba sinistra e contusioni escoriate alla parte destra della fronte. Entrambi sono stati soccorsi da un automobilista di passaggio, il quale li ha trasportati all'ospedale maggiore, dove sono stati ricoverati nella divisione ortopedica. Il piccolo Pietro è stato giudicato guaribile in due mesi, mentre per il soldato la prognosi è di due mesi e mezzo circa.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile, i quali hanno assunto i rilievi del drammatico incidente.

I socialisti triestini e l'unificazione

Una «tavola rotonda» sull'unificazione socialista è stata organizzata dal Circolo «Gaetano Salvemini», con la partecipazione di autorevoli esponenti locali dell'ideologia socialista: i professori Elio Apih, Livio Pesante e Francesco Salvatore Romano e l'assessore comunale Dusan Hrescak. La «tavola rotonda» può essere considerata la prima iniziativa del genere nell'approfondimento del dibattito sull'unificazione socialista attuata a Trieste. Comune asserzione fondamentale dei partecipanti alla «tavola rotonda» è stato che l'unificazione «non può essere né una somma di forze, né un incontro a metà strada tra i due partiti, ma deve essere un'operazione politica, con preciso contenuto programmatico ed ideologico, tale da costituire un'effettiva e solida piattaforma per un rilancio delle forze di democrazia socialista nel Paese, con una impostazione moderna dei problemi dei lavoratori e dei cittadini e dei loro rapporti con lo Stato, superando forme di lotta e schemi politici ormai non più rispondenti alle esigenze della società italiana».

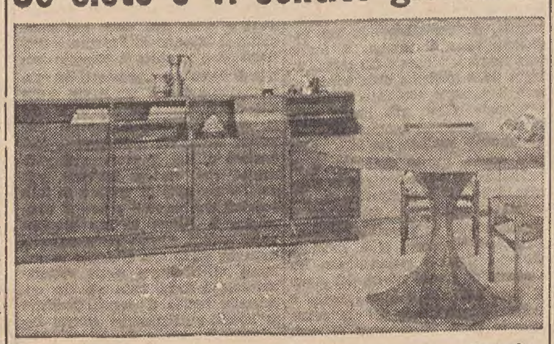
SOGGIORNI ESTIVI

Presso gli Uffici UTAT sono aperte le prenotazioni per i soggiorni estivi nelle più belle località dell'Alto Adige, delle Dolomiti e del Cadore.

Particolari facilitazioni per i soggiorni fino al 15 luglio, con quote giornaliere da L. 2.100 per persona.

Prenotazioni presso gli Uffici UTAT.

Se siete o vi sentite giovani...



....probabilmente anche le vostre idee sulla casa e l'arredamento sono giovani. Noi, che la pensiamo come voi, abbiamo il piacere di presentare nella nuova «MOSTRA MOBILI S. GIUSTO» (angoli via Diaz, Cadorna, Boccardi) un tipo di arredamento del tutto nuovo, moderno, con mobili di alta classe a prezzi che vi stupiranno per la loro economicità.

mobili san giusto VIA DIAZ, 7 e 12

CALENDARIETTO

Oggi: S. Vittore. - Il sole sorge alle 4.43 e tramonta alle 19.20. La luna nasce alle 23.42 e tramonta domani alle 6.57.

Ieri: temperatura massima 19,4; minima 15,2; umidità 50 per cento; pressione mb. 1006,6 stazionaria; temperatura del mare 17,2; vento km. 4 da Nord; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 14,8.

Maree — OGGI: alta alle 11.58, cm. 18 e alle 22.17, cm. 38 sopra il l. m.; bassa alle 16.28, cm. 1 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 5.45, cm. 49 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75	55	4	73	6
CAGLIARI	26	4	37	16	40
FIRENZE	3	34	4	88	53
GENOVA	7	73	61	38	20
MILANO	43	89	11	55	68
NAPOLI	25	34	90	12	54
PALERMO	16	65	40	27	18
ROMA	7	75	39	5	30
TORINO	49	5	13	40	71
VENEZIA	23	36	4	57	6

ENALOTTO:
2, 1, 1, 1, x, 1, 1, 1, x, 1, x, 2

Nel concorso Enalotto questi i premi: ai sei .dodici»: lire 5.083.000; ai 145 «undici»: 157.700 lire; ai 1709 «dieci»: 13.300 lire. I dodici sono stati realizzati a Cagliari, Catania, L'Aquila, Lecce, Udine e Vicenza.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, sei undici e 102 dieci. Il dodici è stato conseguito su scheda doppia anonima giocata al Banco lotto di via Dante a Cividale del Friuli.

A Trieste due undici giocati su schede anonime rispettivamente al Banco lotto di via Piccardi 32 e a quello di Muggia. Sempre a Trieste ventitrè dieci. Nel Goriziano soltanto un dieci. Nel Friuli anche due undici (giocati rispettivamente da C.C. alla tabaccheria di piazzale Oberdan a Udine e da un anonimo a San Vito al Tagliamento) e ventidue dieci.

CIT Viaggi - Cambio Valute - Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 94758
Staz. Autolinee tel. 24059
Staz. Centrale tel. 24049
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 15.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 (nei giorni escluso martedì e giovedì)
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 1
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENERE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 87265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36508

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENERE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - P.LE LORETO 7 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE, CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON — ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5.000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE — CATALOGO N. 40 GRATIS
SI COMUNICA
che un medico specialista della sede centrale di Milano riceverà a
TRIESTE martedì 10 maggio, ore 8.30-18; mercoledì 11 maggio, ore 8.30-16.30, Albergo Vanoli.
GORIZIA lunedì 9 maggio, ore 8.30-17.30, Albergo Posta
per presentare i più recenti modelli di protesi a tutti i sofferenti di
ERNIA



IL NEGOZIO DELLE GRANDI NOVITÀ
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Oggi Domenica
La Mostra del Mobile ZERIAL
via Settefontane 62
è aperta dalle ore 9 alle 13
Visitate IL REPARTO DELLE OCCASIONI
Potrete arredare completamente ogni tipo di appartamento. — 1 tavolo con 4 sedie da cucina in formica e metallo Lire 20.000

SUI PROGETTI DELLE OPERE PUBBLICHE ALLA REGIONE

TRE MILIARDI BLOCCATI DA UN CONFLITTO DI ATTRIBUZIONI

La posizione della Giunta nell'importante contenzioso amministrativo
Forse già domani la sentenza chiarificatrice della Corte dei Conti

Forse già nella giornata di domani la Corte dei Conti di Roma emetterà la sentenza in merito al problema dell'approvazione dei progetti delle opere pubbliche deliberate da Enti locali della Regione, ma fruenti di contributo finanziario in tutto o in parte dallo Stato.

In virtù delle norme di attuazione in materia di lavori pubblici, secondo l'Amministrazione regionale, sono state trasferite alla Regione stessa tutte le attribuzioni prima esercitate dal Ministero dei Lavori pubblici e dagli organi periferici in relazione all'approvazione dei progetti. Secondo la delegazione regionale della Corte dei Conti tale procedimento, cioè quello di approvare i progetti anche di quelle opere che fruiscono del contributo statale, non sarebbe legittimo.

Le sezioni di controllo della Corte dei Conti sono state chiamate a dirimere questo conflitto. Ma tali diverse impostazioni giuridiche hanno avuto un riflesso estremamente pesante nel settore delle opere pubbliche con contributo statale dove i lavori sono rimasti bloccati o non hanno potuto essere iniziati. Secondo una valutazione dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici si è calcolato che la mole dei lavori fermi nel territorio regionale supera di gran lunga i due miliardi in un primo tempo enunciati ed arriva a quasi tre miliardi di valore.

E' noto che venerdì scorso il problema è stato affrontato nel corso di una pubblica udienza, dalla sezione di controllo della Corte dei Conti presieduta dall'avv. Carbone e alla presenza dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, e dell'avv. Pacia, capo dell'Ufficio legislativo e legale che ha esposto, nel dibattito, il punto di vista della Regione.

Secondo quanto ha sostenuto l'avv. Pacia non è esatto che il decreto di concessione di un contributo statale non possa fondarsi su una approvazione di un atto preparatorio (progetto dell'opera) da parte della Regione, poichè la natura stessa del procedimento amministrativo comporta che i vari atti, di cui esso è costituito, siano devoluti ad organi o soggetti diversi da quello cui è demandata l'emanazione del provvedimento finale. Del resto, il decreto concessivo di un contributo statale — ha sostenuto ancora l'avv. Pacia — per una opera pubblica di un Ente locale presuppone pur sempre la approvazione e cioè il controllo di merito, concernente la delibera con la quale l'Ente locale decide di eseguire l'opera, che è certamente devoluto alla competenza della Regione a seguito del passaggio alla medesima delle funzioni di controllo sugli Enti locali. Dopo varie altre argomentazioni, l'avv. Pacia ha concluso rilevando che nessuna disarmonia potrebbe configurarsi nel fatto che l'approvazione di un progetto di opera pubblica di Ente locale, ammessa a contributo statale, sia data dalla Giunta regionale, essendo essa l'organo regionale cui, per l'appunto, compete di dichiarare anche esplicitamente la pubblica utilità di un'opera pubblica di Ente locale.

Va da sè l'importanza e l'attesa per la sentenza della Corte dei Conti che viene ad investire il vasto settore di attività delle opere pubbliche con contributo statale. Negli ambienti della Regione, peraltro, si fa rilevare che attraverso questo conflitto appare in giudizio la stessa competenza della Regione autonoma e della sua esatta collocazione nella struttura dello Stato con la sua possibilità autonoma definita e precisata.

Concorso regionale di educazione artistica

Il Comune di Muggia, organizzatore del concorso regionale sull'educazione artistica nella scuola elementare e media, ricorda agli insegnanti e agli allievi delle scuole del Friuli-Venezia Giulia, che il 31 maggio scade il termine per la presentazione dei lavori.

I cartellini che devono accompagnare ciascuna opera e i cartellini utili per la spedizione dei pacchi possono essere richiesti al Comune stesso, anche telefonicamente

Solennità della Madonna delle Grazie. Oggi nella parrocchia di via Rossetti, si celebra la festa della Madonna delle Grazie. Alle 18, si svolge la tradizionale processione della Madonna.

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DELLA SEDICENNE FERITA

La jugoslava aggredita interrogata all'ospedale

Confusa e contrastante la deposizione della ragazza
Da Pirano è giunta ieri la madre di Zlata Marinsek

La giovane operaia istriana, Zlata Marinsek, di sedici anni, residente a Pirano in piazza Tartini 7, ferocemente aggredita ieri l'altro a San Giusto da un giovane sconosciuto, il quale l'aveva ripetutamente colpita al capo con una pietra, giace all'ospedale maggiore ancora in gravi condizioni, sebbene lievemente migliorate. I carabinieri del Nucleo investigativo hanno potuto interrogarla solo per pochi momenti. Di più i medici non hanno concesso. Nel corso del nuovo, breve, interrogatorio, avvenuto per mezzo di un interprete, la giovane avrebbe fornito una versione diversa e contrastante sul suo aggressore, descrivendolo in un modo diverso. Così gli inquirenti si trovano davvero in un vicolo cieco. Sino a quando la giovane non sarà in grado di rispondere con precisione alle domande dei carabinieri, le indagini non potranno, ovviamente, compiere alcun passo in avanti.

Nella mattinata di ieri è giunta, da Pirano, la madre della giovane aggredita, che è corsa subito all'ospedale e non si è mossa poi dal capezzale della figlia.

CONDANNATO IN PRETURA

Non è lecito tirar calci alle auto

Non capita spesso che una autovettura sia presa a calci da un pedone, quale protesta verso il conducente. Eppure può accadere; anzi è accaduto la sera del 1.o maggio scorso. C'entra il vino, nel caso in particolare, ma avrebbe potuto anche non entrarci, perchè si sa bene che sulle nostre strade, fra pedone e conducente esiste una specie di guerra non sempre fredda, che arriva al suo punto acuto nelle zone di attraversamento pedonale. Quelle fette di asfalto zebrato sono davvero la terra di nessuno, talvolta. I diritti dell'uno si scontrano con le prepotenze dell'altro, e avviene il peggio.

Ritorniamo al caso in particolare. La sera del 1.o maggio scorso, dunque, un commerciante di Pavia, Pietro Colino, di 27 anni, abitante in via Alfieri 6, stava transitando con la propria utilitaria all'incrocio della via San Spiridione con il corso Italia. Aveva fermato la vettura per lasciare passare un pedone che stava attraversando la strada, in corrispondenza delle strisce. Poi, quando il pedone si era portato fuori della sua direttrice di marcia, aveva ripreso la corsa. A quel punto aveva udito alle spalle un botto: la sua portiera destra era stata colpita con un calcio da quello stesso pedone, che si era voltato di scatto. La carrozzeria era stata ammaccata, per un danno di circa 10 mila lire.

A quel punto il conducente, sceso dalla macchina, aveva fermato il responsabile e lo aveva consegnato poco dopo ad un sottufficiale della P. S. che passava da quelle parti, raccontandogli quanto gli era capitato (versione che era stata confermata da due testi). Il pedone irascibile era stato identificato per Duilio Mitri, 43 anni, via Molino a Vento 19. Era ubriaco e per questo aveva seguito il percorso obbligato ospedale-camera di sicurezza-carcere, per finire quindi davanti al Pretore, a rispondere di ubriachezza (il Colino aveva rinunciato alla querela e al risarcimento del danno patito). Il Mitri è stato condannato, con la concessione delle attenuanti generiche, a 15 mila lire di ammenda.

GITA AI LAGHI DI PLITVICE

La prossima gita ai Laghi di Plitvice si effettua dal 19 al 22 maggio.

Iscrizioni presso l'UTAT via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

LE ORE DELLA CITTA'

Pellegrinaggio a Lourdes

L'Ispettorato nazionale delle infermiere volontarie CRI comunica da Roma che anche quest'anno le Sorelle sono invitate a partecipare al Pellegrinaggio militare internazionale che avrà luogo a Lourdes dal 9 al 13 giugno p.v. Per informazioni e prenotazioni le interessate possono rivolgersi alla Segreteria del Comitato regionale CRI, piazza Sansovino n. 3, tel. 94-528, dalle ore 8 alle 13 di tutti i giorni, con l'avvertenza che le prenotazioni stesse saranno chiuse improrogabilmente il 14 maggio p.v.

Libera docenza

Presso l'Università di Roma ha conseguito nei giorni scorsi la libera docenza in patologia chirurgica il concittadino prof. Antonio Revignas, assistente ordinario della Clinica chirurgica dell'Università di Cagliari. Al giovane professore felicitazioni vivissime ed auguri per un brillante avvenire.

Casa bella?

Arredarsi un bell'appartamento è il sogno di tutti. Per voi sono stati scelti con mano esperta i più bei tendaggi, copriletti, velluti, gobelin, tappeti e tanti altri articoli che renderanno bella ed accogliente la vostra casa. *Fronda*, via Roma 9 - Laboratorio viale R. Sanzio 21. Potete ordinare anche il salotto che vi piace di più.

Arredamenti Z - Mobili

problemi di arredamento, preventivi, disegni, senza impegno. Fabbricazione mobili di classe; tutti i lavori di falegnameria e arredamento. Esecuzione garantita a regola d'arte. Uffici via Settefontane 81, tel. 96826 - Laboratorio via Grimani 42.

Lucano ha 88 anni

Piero Lucano compie oggi 88 anni. A quanti sono andati dall'artista per festeggiarlo, lieto e dolente, egli li ha pregati di scusarlo e di tornare in qualunque pomeriggio fuorchè di sabato, giorno in cui dà lezione. Infatti era in mezzo a una quindicina di persone intente alcune a spostare cavalletti, altre a mettere in posa una modella. E' ancora in piena attività. Sul suo tavolo, cataloghi e riviste con riproduzioni di quadri esposti lo scorso anno a Vasto, Milano, Firenze e Roma e una medaglia d'oro assegnata al suo quadro «Mietitura», tuttora esposto a Napoli al Premio nazionale «Uomini e Storia d'Italia». Dopo l'infortunio subito lo scorso settembre, Lucano ha ripreso la sua attività. Ora trova anche il tempo di raccogliere cinquanta ritratti che entro l'anno presenterà in una mostra. Auguri.

Il vecchio professore

Il caro professor Vincenzo Bronzin, che fu maestro a un paio di generazioni, a cominciare da quando era preside dell'Accademia di commercio, ha raggiunto felicemente i novantaquattro anni, fresco ancora di mente e saldo in gamba, da buon istriano. Numerosi dei suoi antichi allievi — tutti già onorati dalla canizie e da ragguardevoli posizioni sociali — lo hanno voluto festeggiare, raccogliendosi accanto al figlio prof. Andrea e agli altri intimi. Il vecchio professor Bronzin, commosso per l'attestazione, ha rievocato tante memorie, non ultima quella della sua diletta Rovigno. Auguri.

I modelli «Prêt-à-porter»

delle più importanti case europee sono esposti questa settimana nelle vetrine di *Drioli*, l'elegante negozio di piazza S. Antonio 4.

La «maggiolata»

L'iniziativa promossa dal Comune di S. Dorligo della Valle di far conoscere ad una più larga cerchia di intenditori, acquirenti e buongustai i tipici vini prodotti nella ridente vallata della Rosandra, ha raggiunto il traguardo dei due lustri. Come consuetudine, si terrà a S. Dorligo della Valle oggi, domani e martedì la X Mostra assaggio dei vini di produzione locale, abbinata alla ormai tradizionale «maggiolata» con il ballo sotto il grande albero di maggio carico di arance, limoni e buzzolai. Alla Mostra partecipano ben 21 viticoltori della zona con vini bianchi e rossi, con una tale gamma di gusti da accontentare ogni palato.

Due orchestre al «Paradiso»

(via Flavia filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 — otto ore di ballo continuato — al pomeriggio si esibiscono gli indiavolati «Cardinali» e i bravissimi «Golden Kisses» con i cantanti Anna Maria e Salvino. Ritmi e motivi per tutti, ricordate al «Paradiso» ci si diverte veramente. Oggi tutti al *«Paradiso»*.

Elezioni al C.M.M.

Nei giorni 9, 10 e 11 corr., dalle ore 18.30 alle 20 avranno luogo nella sedesociale di via Roma 15 le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1966-1968.

Per Cresime e Comunioni

trovate nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2, orologi delle migliori marche e altri regali in vasta scelta, moderni e di buon gusto. Prezzi modici.

Nuovo corso cine 8 mm.

Presso la *Fototecnica Carducci*, in via Carducci 25, sono aperte le iscrizioni al *nuovo corso* di cinematografia a passo ridotto. Le lezioni, interamente gratuite, avranno inizio martedì 10 maggio p. v. alle ore 19.30, con frequenza bisettimanale, e saranno tenute da personale tecnico altamente specializzato. Verrà adottato il nuovo sistema didattico, appositamente realizzato dall'organizzazione della *Fototecnica Carducci*, sistema unico in Italia, che permette il facilissimo apprendimento delle basilari nozioni di tecnica cinematografica che consentono la realizzazione di film piacevoli e tecnicamente corretti anche ai cineamatori alle prime armi. La *Fototecnica Carducci* sarà onorata di ospitare tutti i cineamatori che vorranno cortesemente partecipare a questa nuova ed unica iniziativa.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d).

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano, 4. «L'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico L. 22.500. Tel. 37992.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Pavimenti Vinilici «Vinaz»

ai prezzi migliori con i tecnici più qualificati. Preventivi gratuiti. Esposizione ed informazioni: *Artigiana Posatori*, via Vidali 10, Trieste, tel. 734334. Esclusivista per l'Italia: Soc. Nigra, Trieste.

Proiezioni al C.M.M.

Giovedì 12 corr., alle ore 20.45 nella sede sociale di via Roma n. 15 il consocio dott. Bruno Bressani presenterà il cortometraggio da lui realizzato «Viaggio in Giappone». Ingresso libero.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Arredamenti d'arte

con mobili d'antiquariato della *Bottega Artigiana*. Si eseguono restauri e dorature. Via Bernini 1 (angolo via del Bosco), tel. 44-757.

Ristorante «da Dante»

una cucina d'eccezione a prezzi eccezionalmente modici.

Camminate sul sicuro

con il nuovo Certificato di Garanzia che viene rilasciato dalla *A.R.P. Italplast* per ogni pavimento vinilico fornito in opera. Tale certificato vi dà la sicurezza di aver scelto il pavimento che dura, perchè rilasciato soltanto su materiali di qualità, prodotti da Industrie di portata mondiale. Non abbiate perciò timori di sorta e, decidendo di rinnovare le vostre pavimentazioni, chiedete le seguenti marche di prodotti:

Plastino D.L.W.!

per un pavimento silenzioso e confortevole che accontenti i gusti più esigenti. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

Armstrong!

pavimenti vinil-amianto per ogni ambiente dal vasto assortimento di colori in tipi nuovi ed originali. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

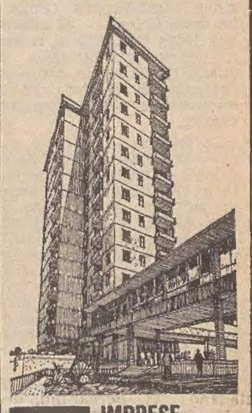
Rikett!

Il pavimento vinilico in quadretti che da molti anni ha dimostrato di unire in sè bellezza, facilità di manutenzione e durata. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919. (Concessionaria dei prodotti Soc. Pragotecna).

Abiti estivi

Rigutti fa presente all'affezionata clientela che il suo assortimento di abiti estivi sanRemo è già completo: a vostra disposizione tutte le misure nei modelli e colori di moda. *«Rigutti... veste tutti!»*, via Mazzini 43.

dott. ing.
G. CANARUTTO
M. CIVIDIN
A. ROSENWASSER



I.R.C. IMPRESE DI COSTRUZIONI RIUNITE (s. n. c.)

COMPLESSO EDILIZIO VIALE dell'IPPODROMO

APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA — RIFINITURE ACCURATE — COMFORTS MODERNI — IMPIANTO CENTRALE D'ACQUA CALDA

QUATTORDICI PIANI VISTA PANORAMICA

Prenotazioni presso l'Ufficio Vendite I.R.C. VIA ARMANDO DIAZ N. 7 TELEFONO 29474

L'ufficio è a disposizione dei sigg. Clienti con orario: 9-12 e 16-19 - SABATO: 9-12

FALSO IL TENTATIVO DI STRANGOLAMENTO DENUNCIATO DA LIVIANA

Ad accusare la mamma fu la fantasia della bambina

La signora Elda Padovan subì un grave choc a causa dell'assurda invenzione
Ora la fanciulla ha detto finalmente la verità e la donna è stata scagionata

A distanza di un mese è venuta a cadere una grave accusa fatta da una bimba alla propria madre, la quale avrebbe potuto finire davanti alla Corte d'Assise per rispondere di tentato omicidio e sequestro di persona.

Protagonista del grave episodio, da noi pubblicato il 10 aprile scorso con un titolo che rifletteva la drammaticità della denuncia fatta dalla squadra Mobile, è la signora Elda Padovan in Seghini, (via del Trionfo 3) che è stata dimessa circa una settimana fa dall'ospedale psichiatrico, dopo che i medici hanno constatato la normalità delle sue condizioni psichiche. Il suo ricovero allo ospedale di San Giovanni era stato ordinato dai medici dell'ospedale maggiore, dove la signora era stata accompagnata dalla polizia subito dopo il suo termo, perchè in preda ad una crisi nervosa così grave per cui l'azione denunciata aveva la parvenza di un gesto compiuto da una mente sconvolta. Ora, alla luce della verità, si può comprendere con quale angoscia la Seghini deve aver appreso le gravi accuse mossele dalla sua bambina e con quale violenza la donna debba aver reagito.



Elda Padovan in Seghini

La squadra Mobile si mosse in seguito ad un allarmante appello pervenuto da un posto telefonico pubblico. Gli agenti accorsi sul luogo trovarono una ragazzina di dieci anni, Liviana, la quale raccontò loro che sua madre, la Seghini, la aveva attesa fuori di scuola e l'aveva condotta verso la parte alta della via Rossetti, dove aveva tentato di ucciderla, stringendole attorno al collo una manica del grembiulino che aveva indosso. Gli agenti interrogarono decine di volte la ragazzina, la quale con sconcertante sicurezza aveva sempre ripetuto lo stesso racconto, senza mai cadere in contraddizione. In più, all'ospedale maggiore, i medici riscontrarono alla Liviana alcuni arrossamenti epidermici.

Così gli agenti si lanciarono alla ricerca della madre e riuscirono a fermarla. In Questura, come si è detto, la sventurata Seghini si difese con la forza della disperazione fino ad essere sopraffatta da una crisi di nervi che la portò allo ospedale psichiatrico.

La signora Seghini in considerazione dell'estrema gravità dell'accusa venne di conseguenza denunciata alla magistratura per tentato omicidio e sequestro di persona, ma gli inquirenti continuarono le indagini, con l'ausilio di due assistenti di polizia. Le poliziotte, con la loro tenacia, sono riuscite nei giorni scorsi ad indurre Liviana a confessare la verità. E' veramente sconcertante pensare che una bambina di dieci anni sia riuscita per tanto tempo a tenere testa agli inquirenti con le sue bugie.

Perchè Liviana aveva inventato tutto? Solo per evitare alcuni scapaccioni a casa. Infatti, quella mattina, all'uscita dalla scuola, la Liviana aveva litigato con una sua amica, Laura T. ed era venuta alle mani, riportando alcuni leggeri graffi (gli arrossamenti riscontrati dal medico astante) e lo strappo di una manica del grembiulino. Così, per giustificare il tutto, aveva inventato su due piedi le gravi bugie, confermate poi per un mese di seguito. E' da rallegrarsi che gli inquirenti siano stati così tenaci e che abbiano chiarito ogni cosa, togliendo alla signora Seghini un grave oltrechè ingiusto addebito soprattutto sul piano umano e morale.

BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 1965

PESANTE IL DEFICIT DELLA MUTUA «COLDIRETTI»

Meno del 30 p.c. delle spese coperte dai contributi
L'intervento dello Stato potrà sanare la situazione

Nella sede di corso Italia 31, si è riunita la commissione consultiva della Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Trieste per lo esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 1965. Il commissario della Cassa, dott. Oliviero Degrandi, nella sua relazione sul bilancio, ha illustrato ampiamente il lavoro svolto dall'ente mutualistico a favore dei coltivatori diretti nell'anno decorso ponendo l'accento sulla entità delle prestazioni erogate e correlative spese.

Fra queste, molte rilevanti, se pure ragguagliate al ristretto numero degli assistibili, quelle ospedaliere dovute all'aumento dei costi al maggior numero di ricoverati, alle lunghe degenze. Tale fenomeno trae origine anche dal fatto che, essendo assai elevata fra gli iscritti la percentuale degli elementi anziani: quella degli ultracinquantenni è del 45.83 p. c., la percentuale dei ricoverati dimessi per lo stesso gruppo di età rappresenta il 54,97 p. c., e il maggior numero di tali ricoveri è causato dalle malattie tipiche dell'età, a lungo decorso, circostanza che spiega la notevole durata delle degenze, la frequenza di ricovero e conseguenti maggiori costi.

Per quanto riguarda l'assistenza specialistica, invece, lo aumento delle prestazioni è contenuto in limiti quasi normali, nonostante l'avvenuta liberalizzazione in determinati rami specialistici, evento che, se ha incontrato il favore degli assistiti, non più soggetti a perdite di tempo e disagio per accedere alla maggior parte delle prestazioni, ha dimostrato il senso di disciplina e autocontrollo dei mutuati per abito mentale non inclini a «sfruttare» la Mutua.

Una lieve diminuzione, per contro, si è registrata nelle prestazioni medico-generiche, ascrivibile al più favorevole andamento della morbilità nell'anno, ma alla flessione ha contribuito, senza dubbio in larga misura, la liberalizzazione adottata nell'assistenza specialistica.

In rapporto ai costi, si rileva che mediamente la spesa pro-capite per assistenza specialistica è di lire 1463, quella media capitaria per la medico-generica è di lire 825, il costo medio di ricovero di lire 111.370, per giornata di degenza di lire 5876 e per iscritto di L. 11.039. Si ha, così, un costo medio per iscritto, riferito alle predette assistenze e a quella ostetrica, di lire 13.333 mentre ciascun coltivatore mediamente ha versato un contributo annuo pari a lire 3767: vale a dire che i contributi coprono appena il 28,25 p. c. delle spese.

Ciononostante, grazie ai mutui stipulati in sede nazionale con l'INPS, la Cassa ha potuto non solo erogare regolarmente le assistenze previste dalla legge, ma liquidare con assoluta regolarità, alle scadenze convenute, i conti ospedalieri e le notule degli specialisti e dei medici generici.

Può darsi che in avvenire, come da recente proposta, avvenga un leggero ritocco ai contributi aziendali: ma se è vero, come è vero, che la categoria dei coltivatori è al limite della propria capacità contributiva in relazione alle modeste risorse di cui dispone e agli altri oneri cui è soggetta, essendo impensabile la copertura del disavanzo di gestione mediante la sola corrispettiva tassazione, i coltivatori si attendono l'intervento della collettività tramite lo Stato.

Frattanto, in attesa dell'aumento del contributo dello Stato, rimasto fermo alle 1500 capitarie del 1954-55, v'è da augurarsi l'approvazione definitiva dello stanziamento di 25 miliardi a favore dell'assicurazione malattia ai coltivatori diretti che consentirà la copertura di buona parte del deficit.

IN PRETURA UN GIOVANE BEVITORE

RUPPE UNA VETRINA PERCHÈ ERA TRISTE

E' stato condannato a un mese e mezzo
Dovrà naturalmente risarcire il danno

Verso le 2 del 1.o maggio scorso, in piazza San Giovanni, il maresciallo Steffè, della Squadra turismo e traffico della Questura, aveva notato un individuo che dopo avere sostato brevemente davanti alla vetrina di una profumeria, sotto i portici di Chiozza, aveva sferrato improvvisamente un calcio al cristallo, mandandolo in frantumi. Cosa l'aveva spinto a compiere quel gesto vandalico? Un problema che avrebbe avuto soluzione in un secondo tempo; si imponeva il fermo di quell'uomo, per metterlo di fronte alle proprie responsabilità. Per questo motivo il sottufficiale si era posto all'inseguimento dello sconosciuto, raggiunto in via Muratti, proprio mentre si accingeva a salire in un tassametro. Identificato per Vittorio Di Lernia, 29 anni, via delle Docce 5/1, questi era stato accompagnato all'ospedale maggiore dove era stato trovato affetto da etilismo acuto. Successivamente era stato ristretto nella camera di sicurezza della Questura e dopo l'interrogatorio, a sbornia smaltita, associato alle carceri del Coroneo.

La profumeria danneggiata al numero 1 dei portici di Chiozza è di proprietà di Sara Weissman ved. Sacerdoti, abitante in via Battisti 25. Avvertita quella notte stessa di quanto era accaduto, aveva raggiunto il negozio, che aveva le saracinesche alzate, e aveva provveduto ad abbassarle. Il danno, aveva precisato, era stato di 100 mila lire, coperto da assicurazione: esso riguardava esclusivamente il cristallo andato in pezzi, poichè i profumi esposti non erano stati toccati nè asportati.

Ritornando al Di Lernia, questi aveva spiegato che quella notte aveva vagato per la città, da un esercizio pubblico a un altro, bevendo la sua parte. Così, a un certo punto, egli si era trovato regolarmente ubriaco ma inspiegabilmente triste. Ma lui è fatto così. E ripensando alle sue difficili condizioni economiche era diventato doppiamente triste, investito forse da problemi sociali che interpretati a suo modo si erano tradotti in uno sfogo di rabbia contro quella vetrina di profumeria, che forse rappresentava un mondo a lui inviso. Un bel calcio, ed eccolo contento. Ma quel rumore di perle cadenti lo aveva fatto subito rinsavire, tanto più che sentiva alle spalle il respiro del maresciallo Steffè, e non c'era più tempo per considerazioni.

Su querela della proprietaria, il Di Lernia era stato denunciato per danneggiamento; gli era stata contestata inoltre la contravvenzione per ubriachezza in luogo pubblico, e per tali reati rinviato a giudizio davanti al Pretore. «Ammetto l'addebito — ha detto —: non volevo però rompere il cristallo, mi sono semplicemente appoggiato sopra. Provvederò al risarcimento». Nessun dubbio che sarà di parola. Ma la proprietaria dovrà attendere un po, perchè il Di Lernia è stato condannato a un mese e 15 giorni di arresto e a 90 mila lire di multa.

Martedì l'assemblea dell'Ass. carabinieri

Martedì, 10 maggio, alle ore 19.30 nella sala riunioni della Casa del combattente, in via XXIV Maggio, si svolgerà l'assemblea generale dell'Associazione carabinieri. All'assemblea potranno partecipare tutti i carabinieri in congedo, di ogni grado, inscritti o non iscritti alla sezione. Si raccomanda caldamente a tutti di intervenire alla riunione, durante la quale saranno trattati argomenti di carattere importante riguardanti la festa dell'Arma e sarà tenuta una conferenza a cura del presidente della sezione, avv. Morgera.



In questi scorsi giorni, dopo oltre 45 anni d'ininterrotta attività presso la Stock S.p.A., la signorina Iolanda Cumar, segretaria della presidenza della Società, ha voluto rinunciare ai suoi impegni di lavoro per prendersi il ben meritato riposo. Nei lunghi anni trascorsi alle dipendenze della Stock la signorina Cumar ha percorso una brillante carriera, partecipando con assoluta dedizione a tutte le vicende della vita aziendale e ponendo sempre al servizio della Società il meglio di sè. A riconoscimento dei molteplici suoi meriti è stata insignita della «Stella al merito del lavoro» e della Medaglia d'oro della Camera d'Industria e Commercio di Trieste. Il commiato dai dirigenti della Società, dai colleghi e dai dipendenti è stato quanto mai affettuoso ed ha dimostrato quanta stima, benevolenza e simpatia essa ha saputo meritarsi ad ogni livello. Nel corso di un simpatico simposio, alla signorina Iolanda Cumar sono stati offerti pregevoli doni, accompagnati dai più fervidi auguri di lunghi anni di sereno riposo.

SEGNALAZIONI

Un lettore, che si firma «un figlio», desidera che la nostra rubrica pubblichi oggi in occasione della «Giornata della madre» questa sua genuina poesia, così come egli l'ha scritta. Lo accontentiamo. «Mamma: Cos'è questa frase? / Son poche lettere / ma dicono tutto / e l'unica frase / che in tutte le lingue / per ogni ceto / ed in ogni età / ricordi tenerezza / ispiri pietà. / Le notti insonni / quand'eri bambino / come un angelo / vegliava sul tuo lettino. / Diventato più grande / da lei ti staccasti / un altra casa prendesti / ma lei con il cuor ti seguì. / Mai si stancò di seguirti / di consigliarti / e quando potè / pur t'aiutò / ed anche se oggi / vivi nel lusso e nel decoro / ricorda: mamma è l'unica cosa / che valga un tesoro!».

❋

«E' con assoluta urgenza — segnalano alcuni lettori in gruppo — che vi sottoponiamo l'estrema gravità che deriverà a tutti gli utenti dei bagni (Popolare, Savoia, Ausonia) se nella stagione estiva non vi sarà più un servizio pubblico per detta zona. L'eliminazione della linea 3 costringerà donne con bimbi, persone anziane a fare 300 metri sotto il sole one per prendere la 15 od il 9 in via Campo Marzio. Sperando che i responsabili evitino tale disagio».

❋

V. G. segnala: «Ho notato che recentemente il Comune si dà da fare per rendere più piacevole il centro urbano, impiantando e seminando fiori, piante ed erba. Non ti pare che anche in piazza Garibaldi, nei due spazi creati apposta, si potrebbe far crescere un po' di verde? La piazza, arida e desolata, come si presenta ora, fa davvero pietà. Basterebbe un po' d'erba, quella per esempio che viene posta negli stadi (e che credo non costi molto) è qualche cartello bene in vista, da far rispettare, per evitare che venga calpestata. L'aspetto della piazza cambierebbe certamente».

❋

Il ten. col. Bellini, presidente della Opera nazionale orfani di guerra, ci scrive: «In riferimento alla "segnalazione" pubblicata in data 4 maggio 1966, relativa alla ricerca di un lavoro da parte di un orfano di guerra, questo Comitato invita l'interessato a presentarsi negli uffici di via Mercato Vecchio 1, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12. E' presumibile che l'orfano non sia iscritto all'albo del Comitato, perchè, se lo fosse, avrebbe indubbiamente potuto fruire dell'assistenza che viene concessa agli orfani di guerra fino al 21.o anno, grazie agli stanziamenti notevoli devoluti dalla sede centrale e, per il caso specifico di Trieste, anche dal Commissariato del Governo. In particolare modo gli orfani privi di entrambi i genitori, vengono assistiti con larghezza anche maggiore, perchè possano raggiungere una qualifica professionale (che purtroppo sembra mancare all'orfano interessato) il che faciliterebbe una sua sistemazione lavorativa».

❋

«Dal 2 maggio — segnala G. M. per un gruppo di lavoratori — le filovie n. 1 e n. 19 hanno cambiato percorso e conseguentemente hanno spostato la fermata dalla via Geppa alla via Ghega (altezza dell'incrocio con la via Trento). Ora, tenuto conto della notevole distanza tra la seconda e la terza fermata, distanza che crea disagio ai molti lavoratori obbligati a servirsi delle predette linee, preghiamo l'Acegat di voler spostare la fermata in piazza Dalmazia».

❋

Alla fedele lettrice che ci segue da oltre trent'anni, di cui sedici come abbonata, diciamo che del grossolano errore ci siamo accorti anche noi: in una successiva edizione, invece di «adorare» si legge «venerare».

❋

«Nei giorni scorsi — scrive M. P. — ho appreso leggendo "Il Piccolo" che è intenzione dell'Acegat di spostare il capolinea della linea "29" da largo Giardino a piazza Goldoni. Sono rimasto veramente impressionato, pensando che io, povero operaio che lavoro a Servola ed abito in via Giulia (altezza Boschetto), dovrò prendere due tram per recarmi al lavoro e come me tanti altri che vedo salire e percorrere lo stesso tratto. Mi ricordo anni fa, quando venne spostato il capolinea alla rotonda del Boschetto, quante polemiche ci sono state. Rivolgo pertanto preghiera all'Azienda comunale affinchè continui l'attuale servizio».

UCVIT VIAGGI BREVI

SOTTO IL MONTE, paese natale di Papa Giovanni e Laghi 19-22 maggio.

CASTELLI BAVARESI, Monaco e Salisburgo 4-9 giugno e 29 giugno-3 luglio.

TOUR DEI DUE TRAFORI e Lago di Ginevra 25-29 giugno. Si consiglia di prenotarsi prima possibile allo

UCV - UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Trieste, Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 24793/96

KENYA e UGANDA
2-18 luglio
PATERNITI VIAGGI CORSO CAVOUR 7/1

A Zara-Arbe-Lussinpiccolo-Plitvice

IN NAVE E PULLMAN

Il 2 giugno 1966 partirà dalla Stazione Marittima di Trieste la m/n «Jugoslavija» per una breve ma suggestiva crociera che toccherà le suddette cittadine con sbarco a Fiume, da dove i crocieristi proseguiranno in pullman per i famosi Laghi di Plitvice. Ritorno a Trieste il 5 giugno. La quota di partecipazione da Lire 23.000. Informazioni e prenotazioni presso AURORA VIAGGI - Trieste, via Cicerone, 4, telefono 29243.

A GIORNALFOTO è in funzione il

SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE

Con l'apparecchiatura americana più moderna e perfezionata copie perfette di documenti a prezzi di assoluta convenienza.

Consegna immediata.

giornalfoto

Piazza della Borsa 8
Via Tor Bandena 1

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI DI LUSSO in palazzine con parco e vista panoramica zone Passeggio Sant'Andrea e via Bellosguardo (Notre Dame de Sion). Prezzi e condizioni di pagamento favorevoli.

VIA GHIRLANDAIO - VERGERIO appartamenti pronto ingresso due stanze più servizi. Finiture accurate, comforts moderni, acqua calda centralizzata. Prezzi convenienti, eccezionali condizioni di pagamento.

LOCALI D'AFFARI pronto ingresso.

MANSARDE in centro città pronto ingresso.

Informazioni: presso gli uffici dell'Impresa, via Diaz 7
Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER

SILGRA

Soc. Italiana Lavorazione Gomme Resine Affini

RICERCA RAPPRESENTANTE per Trieste e Province vicine

Eventuali interessati scrivere a:
BUSTO ARSIZIO - VIA PALESTRO N. 22

IMPORTANTE E MODERNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI, da decenni operante sul mercato nei rami elementari e automobilistici, con vasta organizzazione agenziale in tutta Italia, offre a giovani

LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

un'interessante possibilità di inserimento nel settore sinistri, con inquadramento contrattuale e possibilità di carriera. Indirizzare le domande con dettagliato «curriculum vitae» e punteggio laurea al «Servizio Selezione del Personale» Cassetta n. 1813 D SPI - Trieste

ASSUMIAMO

Un aiuto commesso capace onesto dinamico - Un apprendista sano e volonteroso - Ottime condizioni economiche

CONFEZIONI ARISTON - Piazza Garibaldi n. 2

PASSANO ALLA REGIONE ALCUNI POTERI FINORA DI COMPETENZA DELLO STATO

Imminente il trasferimento del controllo sugli Enti locali

Gli aspetti salienti del provvedimento illustrati dal consigliere Coloni ad un convegno di amministratori che si è svolto ieri a Udine

Il secondo anniversario della nascita della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia viene praticamente a coincidere con l'atto forse più sostanziale e rilevante nella funzione amministrativa della Regione, con il trapasso dei poteri di controllo sugli atti degli Enti locali dallo Stato agli organi regionali. Nel corso di un convegno di studio, svoltosi ieri a Udine, il consigliere regionale Coloni ha avuto modo di illustrare gli aspetti salienti della legge regionale sul controllo degli Enti locali. Come è noto, è ormai imminente il trasferimento di tali funzioni di controllo su Province, Comuni, ECA, enti ospedalieri, dagli organi dello Stato (quali i Prefetti, le Giunte provinciali amministrative, i consigli di Prefettura, i comitati provinciali di assistenza e beneficenza) ai nuovi organi istituiti dalla Regione.

Il consigliere Coloni ha messo anzitutto in evidenza il fatto che la legge sul controllo degli Enti locali trova il suo fondamento primo, sia giuridicamente che per ispirazione politica, nella Costituzione. Soprattutto con l'art. 130 i costituenti hanno voluto passare da un'affermazione di principio a indicare, per quanto riguarda i controlli, una concreta linea autonomistica, prevedendo che tali controlli siano esercitati dalle Regioni e non più dallo Stato, e che si limitino, per quanto riguarda il controllo di merito, alla richiesta motivata agli enti deliberanti di riesaminare la loro deliberazione. Aderendo profondamente a questa impostazione politica la Regione Friuli-Venezia Giulia — ha detto Coloni — ha emanato una legge che oltre a recepire il dettato costituzionale, per quanto riguarda la forma del controllo di merito, contiene numerose e significative innovazioni.

La Regione — ha detto ancora — non è stata mossa da una volontà di compromettere l'unità o l'integrità dell'ordinamento pubblico. Anzi, dando agli Enti locali, e quindi ai cittadini da essi amministrati, la maggiore autonomia possibile, la Regione ha voluto rafforzare il senso dello Stato. Va ricordato, comunque, che gli organi statali — ha precisato il consigliere Coloni — continueranno ad esercitare il controllo sugli atti relativi ai servizi di interesse generale dello Stato, quali il servizio dello stato civile, anagrafe, leva militare, servizio elettorale, servizi di statistica, esattoria, requisizione quadrupedi, verifica pesi e misure, nonchè lo stato giuridico e il trattamento economico dei segretari comunali e provinciali e degli ufficiali sanitari. Le competenze della Regione, da quelle che vengono mantenute dallo Stato, sono delimitate da apposite norme di attuazione emanate con decreto del Presidente della Repubblica, sentita una commissione paritetica e il Consiglio dei Ministri. Notevole rilievo — ha soggiunto Coloni — hanno anche le disposizioni che mantengono ferme le attribuzioni della commissione centrale per la finanza locale. Anzi, questa norma è quella che per i Comuni più gravemente deficitari potrà comportare il pratico mantenimento della situazione attuale per quanto riguarda il controllo sui bilanci.

Nell'affrontare la legge sui controlli, una prima questione — ha ricordato l'oratore — si è posta all'attenzione degli organi regionali: se fosse conveniente unificare i sistemi e gli organi di controllo riguardanti le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, e quelli riguardanti le Province, i Comuni e i loro consorzi. Tale questione era di grande rilievo perchè i controlli sugli enti territoriali sono attualmente assai più pesanti di quelli cui sono soggette le istituzioni. L'art. 130 della Costituzione, consentendo il controllo di merito solo in casi determinati e solo nella forma di rinvio per riesame, non può conciliarsi con le numerose approvazioni e autorizzazioni prescritte dalla legge n. 6972 del 17 luglio 1890, che attribuiva notevole posizione autonomistica alle istituzioni. Lo stesso controllo di legittimità, anche se previsto dalla legge citata in forma sporadica e saltuaria, appare assai poco compatibile con l'autonomia delle istituzioni. Queste considerazioni hanno consigliato l'unificazione dei sistemi di controllo che pur sempre garantisce anche alle istituzioni un'autonomia di gran lunga maggiore di quella goduta finora.

Una seconda scelta preliminare — ha ricordato ancora Coloni — riguardava la competenza e il numero dei comitati di controllo: cioè se si dovesse dar vita a un organo unico o a più organi decentrati, e se comunque dovesse costituirsi un comitato regionale di controllo. La soluzione scelta — ha detto — sembra la più felice perchè, se con la costituzione di quattro comitati territoriali tiene presenti le necessità di decentramento della funzione di controllo, dando vita anche al comitato regionale, si è realizzato un fatto unificante.

Per la composizione dei comitati di controllo si è voluto rispondere alla duplice esigenza di mantenere i controlli nella sfera delle responsabilità politiche dell'Amministrazione regionale, e di trasformarli in senso democratico mediante una larga partecipazione di cittadini esperti, garantendo la presenza delle minoranze. Alla prima esigenza si è soddisfatto con l'attribuzione al Presidente della Giunta regionale della facoltà di nomina dei presidenti dei comitati di controllo, e anche con le disposizioni relative allo scioglimento dei comitati medesimi e allo esame collegiale delle questioni controverse. Con la presenza, invece, di sei membri elettivi su un totale di nove nei comitati, si è soddisfatto alla seconda esigenza e cioè quella della democratizzazione del controllo.

Quali i controlli degli organi regionali? In particolare saranno sottoposti al controllo di merito i bilanci e le modifiche relative, i regolamenti, le spese vincolanti, il bilancio per oltre cinque anni, i tributi, le trasformazioni patrimoniali, la assunzione di pubblici servizi, la disciplina giuridica e il trattamento economico del personale, le transazioni, la determinazione delle rette. Ma va precisato — ha detto l'oratore a questo punto — che con l'attuazione dell'art. 130 della Costituzione il controllo di merito viene praticamente ad essere soppresso.

Tutti i termini, sia della pubblicazione degli atti, che del loro invio ai comitati, sono stati ridotti. E con ciò si pensa di avere ovviato ai più gravi inconvenienti di burocratizzazione. La nuova legge — ha detto il consigliere Coloni — stabilisce l'obbligo della pubblicazione di tutti gli atti soggetti a controllo per la durata di cinque giorni, al fine di far conoscere ai cittadini e in particolare a chi ne ha interesse gli atti medesimi. Sempre in materia di pubblicazione il consigliere Coloni ha ritenuto di rilevare come la forma tradizionale di esposizione negli albi sia parzialmente superata dai tempi ed inefficace specie nei centri maggiori. Si potrà prevedere piuttosto — ha detto — la pubblicità a mezzo di albi stradali o addirittura della stampa.

La fase iniziale del trapasso dei controlli dallo Stato alla Regione presenterà indubbiamente notevoli difficoltà, sia di interpretazione che di ordine pratico, avuto riguardo anche al mantenimento da parte dei Prefetti e delle Giunte provinciali di talune limitate competenze.

COMMEMORAZIONI ALLA LEGA NAZIONALE

Riccardo Gigante nella storia di Fiume

L'amore per la città costò la vita a lui e ad altri ferventi patrioti



Riccardo Gigante in uniforme durante la Grande Guerra

La storia di quasi un secolo di vita della città di Fiume è passata l'altra sera, quasi come in un documentario cinematografico, attraverso la parola del prof. Bruno Coceani, nella sala della Lega Nazionale, sotto gli auspici della quale (Sezione di Fiume) l'oratore ha parlato per più di un'ora, risalendo agli anni lontani, prima del 1900, per giungere gradatamente fino ai giorni nostri. Bruno Coceani, che aveva parlato recentemente sullo stesso argomento a Milano, al Circolo Giuliano-Dalmata, per conto dell'«Italia Irredenta», ha passato in rassegna una serie infinita di momenti della vita fiumana, calda di passione italica, ancora sotto il regime degli Absburgo, indi, man mano che gli avvenimenti maturavano, nel periodo irredentista che accumunò la città a tutte le consorelle della Venezia Giulia.

Gli uomini migliori, e davvero Fiume ne ebbe tanti e di primo piano, fecero sì che in tutti i periodi trascorsi, lieti e tristi, la città primeggiasse sempre tenendo alta la bandiera della Patria. Coceani si è particolarmente soffermato sull'attività svolta da Riccardo Gigante, dai fratelli Bacci, Enrico Burich, Prodam, Grossich, Sirola ed altri non minori nè per valore, nè per intelletto. Fiume dovette a tali uomini la sua parte nella storia dell'irredentismo giuliano, ancor prima di arrivare al 1919, con Gabriele D'Annunzio e prima della sua definitiva redenzione.

La responsabilità che il senatore Riccardo Gigante si assunse fu degna dei migliori spiriti di tutta la recente epopea fiumana, satura di avvenimenti, di sacrifici e di sangue. I fautori della vita nazionale fiumana avrebbero potuto mettersi in salvo ed evitare le vendette che da lungo covavano, ben prima degli ultimi anni cruciali. Preferirono rimanere sul posto, nella loro amata città, e purtroppo non furono risparmiati: una terribile sorte toccò a Riccardo Gigante, letteralmente massacrato, e uguale tragica fine spettò a Bacci, a Sirola e ad altri.

Coceani era stato presentato dal Presidente della Lega Fiumana, Cobelli. Era presente alla serata uno dei più stretti parenti di Riccardo Gigante, l'ottantenne pubblicista cav. Ervino Comuzzi. Le centinaia di persone che gremivano la sala hanno tributato all'oratore un calorosissimo applauso.

Albi per esportatori di ortofrutticoli

In forza della legge 25 gennaio 1966 n. 31 sono stati costituiti gli Albi nazionali degli esportatori di prodotti ortofrutticoli e agrumari, i quali sostituiscono gli Albi provinciali di cui alla legge 31.12.1931 n. 1806, che in tal modo vengono aboliti.

All'Albo nazionale devono essere iscritte tutte quelle imprese che esportano o intendono esportare prodotti ortofrutticoli e agrumari ovvero fiori e piante ornamentali. Sulla domanda d'iscrizione nel ruolo nazionale, delibera una particolare Commissione istituita presso l'Istituto nazionale per il Commercio con l'estero, a Roma; tuttavia l'istruttoria delle domande è affidata alla Camera di Commercio nella circoscrizione nella quale l'impresa ha la sua sede.

Pertanto le domande d'iscrizione nell'Albo nazionale, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate alla Camera di Commercio di Trieste, con allegate alle stesse il certificato d'iscrizione presso il Registro delle ditte della CCIA, il certificato generale del Casellario giudiziale del titolare o dei legali rappresentanti, il certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale dal quale risulti l'assenza di procedimenti fallimentari o di fallimenti in corso.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì pegni preziosi, lunedì, mercoledì e giovedì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 15 settembre 1965 se a scadenza sei mesi e 10 dicembre 1965 se a scadenza tre mesi.

LE PIACEVOLI MANOVRE DI UN PACIFICO ESERCITO MOTORIZZATO

CIRCA SETTECENTO MACCHINE ALL'AUTORADIORADUNO DI STAMANE

Ultime raccomandazioni e opportuni consigli ai partecipanti

Stamane sveglia da giorno feriale, per il grande «Autoradioraduno di Primavera», al quale partecipano circa 700 vetture triestine con oltre 2500 persone a bordo. Un vero e proprio esercito motorizzato, attrezzato alle manovre di ricerche scientifiche, con enciclopedie, libri, riviste, note, appunti ed altro, che forse alla fine non serviranno ad un bel nulla perchè l'«Autoradioraduno di Primavera», almeno nella prima fase di selezione, è soltanto un gran bel giuoco per adulti, in cui non sarà richiesto di esporre teorie filosofiche o teoremi di matematica, ma di fare a puntino e per benino tutto quello che uno speaker dirà di eseguire.

Margherita, Glicine, Rosa, Tulipano, Azalea, Primula, Magnolia, quale sarà la prima tappa dell'interessante itinerario? Dov'è che metteranno un timbro sulla tabella di marcia? Ed il dischetto rosso autoadesivo a cosa serve? A proposito: avete controllato il perfetto funzionamento della vostra vettura, la pressione delle gomme, il fanalino dello «stop», il contachilometri? Una carta geografica della regione, nella macchina, la avete? Ed anche il triangolo rosso? Se vi obbligheranno, con una disposizione della radio, a fermarvi nel posto in cui vi trovate, farete uso del triangolo? Una ridda di domande che attendono risposta. Noi pronostichiamo vincitori gli equipaggi che si atterranno scrupolosamente alle norme di circolazione, che non incorreranno in infrazioni e che non confonderanno le margherite con i tulipani.

Appuntamento alle 11

I comunicati radio delle 10.27 verranno irradiati a Trieste, limitatamente al trasmettitore di TS I, solo alle ore 11, subito al termine della trasmissione della Messa da San Giusto.

Nel corso del giuoco c'è tempo per tante altre cose: per una merenda al sacco, per ascoltare due dischi sul prato e per copiare le rispostine dalle tabelle dei più bravi; i quali, come al solito, si mostreranno ingenerosi perchè giustamente ambiziosi di piazzarsi bene in graduatoria per ricevere uno dei tanti premi messi in palio per la prima fase, ed anche per essere ammessi a partecipare all'Autoradioraduno di domenica prossima, in cui c'è da sconfiggere i cugini udinesi e goriziani.

Si raccomanda di essere puntuali al controllo a timbro della prima località interessata alla manifestazione, dove il controllo funzionerà sino alle ore 9.48, e puntualissimi al traguardo di arrivo, che si aprirà alle ore 12.30 e sarà chiuso improrogabilmente alle ore 14.

Il segnale delle ore 14 sarà dato eccezionalmente dalla radio, e inoltre i cronometristi della Federazione Italiana rileveranno il tempo, per cui non si potrà sostenere che gli orologi dei concorrenti sono migliori di quelli degli organizzatori.

Un'ultima domanda: le catene o i chiodi da ghiaccio saranno necessari? Il termometro portatevelo, o almeno l'agendina con il numero telefonico dell'Istituto talassografico. Comunque fate attenzione al rispetto della media; potrebbero essere istituiti dei controlli segreti.

L'eccezionale numero dei concorrenti potrà causare notevoli intasamenti sulla litoranea interessata dalla manifestazione, per cui si raccomanda agli automobilisti in uscita da Trieste di voler utilizzare, dalle ore 11.30 alle ore 14.15, la Strada del Friuli e a quelli diretti a Trieste la SS. 202, al Bivio di Sistiana. In caso di temporanea deviazione del traffico potranno procedere sul viale Miramare soltanto gli automobilisti che dimostreranno di essere domiciliati tra Barcola e Miramare e di non poter raggiungere altrimenti le loro abitazioni.

L'Automobile Club Trieste, nell'augurare ai partecipanti buon divertimento, ricorda alcune regole la cui inosservanza comporta l'esclusione dalla classifica: 1) consegnare la tabella entro l'ora stabilita; 2) non prendere multe e non fare scorrettezze al volante; se anche non multati, un ufficiale di gara potrebbe prendere nota dell'infrazione; 3) applicare i contrassegni di gara alla vettura; 4) non trasportare sull'auto in gara un gran numero di persone superiore a quello indicato nella carta di circolazione della vettura; 5) comunicare agli organizzatori l'eventuale sostituzione della vettura.

Le classifiche saranno esposte nella sede dell'Automobile Club Trieste presumibilmente alle ore 18 di domani lunedì 9.

Raduno a Vicenza della Famiglia pisinota

La Famiglia Pisinota, aderente all'Unione degli Istriani, organizza il proprio raduno annuale a Vicenza domenica 8 maggio p. v. Come ogni anno si prevede un forte afflusso di pisinoti provenienti da tutte le regioni d'Italia, per questo incontro che puntualmente si rinnova ogni primavera, quasi allo spicio del rinnovarsi e del perpetuarsi degli ideali e delle speranze della gente istriana. Il programma comprende il ritrovo alle ore 10 in Piazza dei Signori, la deposizione di una corona alla lapide dedicata ai Caduti, la Messa ed il pranzo comune.

Da Trieste partirà un pullman alle ore 5.30 da piazza San Giovanni. Le iscrizioni per viaggio e le prenotazioni per pranzo si ricevono in sede (via S. Pellico 2) tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19. Tutti i pisinoti e gli amici di Pisino (ex studenti del Ginnasio-Liceo, persone già residenti a Pisino, profughi dei centri vicino a Pisino) sono cordialmente invitati.

Il Consolato Generale di Jugoslavia terrà chiusi domani gli uffici, in occasione delle festività jugoslave.

STEFANI RIEVOCATO AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Fu il più cavouriano degli storici giuliani

La figura del giornalista e dello studioso nelle parole di Giulio Cervani e Mario Nordio

Ad onorare Giuseppe Stefani, giornalista insigne, studioso ed eminente cultore degli studi storici, recentemente scomparso, il Circolo della Stampa ha dedicato una manifestazione celebrativa che si è svolta l'altra sera nella sede sociale, presenti autorità, esponenti del mondo della cultura e dell'economia ed uno scelto pubblico di estimatori ed amici. Hanno inviato messaggi di adesione e di omaggio alcuni fra i maggiori rappresentanti della vita cittadina.

Tema centrale dell'esposizione, svolta dal prof. Giulio Cervani del nostro Ateneo, «Il contributo di Giuseppe Stefani alla storiografia triestina moderna», cui ha premesso nobili, commosse parole di affettuoso ricordo il giornalista Mario Nordio, che con lo scomparso ebbe lunga consuetudine di operosità e sodalizio spirituale.

E' rivissuta nelle parole di Mario Nordio, oltre alla figura del giornalista di acuto e vivace intuito e di singolare preparazione storica e politica, quella dell'uomo animato da fervida passione nazionale nutrita, fin dagli anni della primissima giovinezza, dagli ideali di lotta e di sacrificio degli irredenti. Due aspetti che si trovano riflessi costantemente anche nell'attività storiografica di Giuseppe Stefani, alla cui illustrazione il prof. Cervani ha dedicato una analisi di singolare penetrazione, abbracciandone i più diversi aspetti della copiosa produzione.

Il profilo ha preso le mosse dai tratti distintivi dell'opera di Giuseppe Stefani, che l'oratore ha ravvisati nella vastità della informazione, nella perizia e nel saldo possesso degli strumenti di ricerca, nella erudizione intesa nel senso più ricco e vivo, cogliendone il centro in una singolare, personalissima «asistematica sistematicità» che lo storico rivelò applicandosi essenzialmente ai temi che lo affascinavano, che più gli erano cari, senza seguire preordinati schemi nelle scelte.

L'analisi del prof. Cervani si è accentrata inizialmente sullo studio «Cavour e la Venezia Giulia», soprattutto per un esame degli aspetti strutturali, e quindi su «La lirica italiana e l'irredentismo», opera ricca di pagine di intensa suggestione e rivelatrice, oltre che di vasti interessi letterari (componente costante della formazione dello Stefani, rispecchiata da molti suoi lavori), di una passione contenuta ma trasparentissima che non di rado ne accende la pagina.

Le ricerche sull'opera poetica e politica di Antonio Gazzoletti — cui Stefani giovanissimo fu avviato dall'incitamento di Cesare Battisti, e che vennero da lui in più occasioni ripresi negli anni della maturità — gli studi del 1919 sui problemi delle nuove entità nazionali, la ricca serie degli studi verdiani, i contributi sulla dibattuta questione del cosmopolitismo triestino tradotti tra l'altro ne «I greci a Trieste nel '700», sono alcuni altri punti fermi di una lunga, intensa attività storiografica, acutamente toccati dal prof. Cervani, fino all'ultima opera «Il problema dell'Adriatico nelle guerre del Risorgimento» che ha aperto una nuova collana di studi storici.

Non è mancata, nell'esposizione del prof. Cervani, oltre la delineazione acuta e precisa della figura dello studioso (la cui modestia, finezza e riservatezza gli erano valsi — come è stato ricordato — la stima e l'elogio di storici di formazione anche assai diversa, ed avevano richiamato su di lui l'attenzione della più giovane generazione) una serie di illuminanti tocchi sull'uomo Stefani e sui suoi tratti più veri, emergenti dal ricordo di incontri fertili e di fervide discussioni, come ad esempio il vigile acume ravvivato dal penetrante ma sempre equanime ironia.

L'equilibrio, il rigore ed insieme la moderazione interpretativa dei fatti, il mirare al solido, l'amore del concreto — ha concluso l'oratore — furono i caratteri individuanti di questo studioso. Partecipe per nascita e formazione alla vita di due terre, la nostra e quella trentina, accomunate da un unico dramma e da una sola passione, Giuseppe Stefani può senza esitazioni essere definito, nell'attuale rinnovamento degli studi che vede aprirsi nuove prospettive ed orientamenti storiografici, «il più risorgimentale» per nativa predisposizione, «il più cavouriano» degli storici del Risorgimento giuliano e triestino.

Tonazzi apre mercoledì i concerti dell'U.P.

L'Università Popolare sta per effettuare, come di consueto, il ciclo di iniziative musicali che fanno parte del suo programma generale. Benchè questa serie primaverile di audizioni, quale si preannuncia, non sia improntata ad un particolare carattere unitario illustrativo, come avveniva in passato, potrà riuscire tuttavia di notevole attrattiva la varietà dei programmi che saranno presentati, oltrechè la riconosciuta e non comune valentia degli esecutori. Le audizioni saranno cinque e saranno dedicate rispettivamente alla chitarra classica, alla lirica da camera, alla musica corale polifonica, al pianoforte e all'organo. Collaboreranno alle esecuzioni Bruno Tonazzi, Erminia Santi, il Coro «G. Tartini», diretto dal M.o Giorgio Kerschner, il Due Agostini-Gulli ed Emilio Busolini.

La prima delle audizioni di cui pubblicheremo nei prossimi giorni il programma dettagliato, avrà luogo alle ore 20.45 di mercoledì 11 maggio, nella aula magna del Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» (Via Giustiniano, 5) e sarà sostenuta dal noto e valente chitarrista Bruno Tonazzi.

Elezioni alla Mutua esercenti e commercianti

La Cassa mutua di malattia per gli esercenti le attività commerciali della Provincia di Trieste informa che è stato affisso agli albi dei Comuni della Provincia il manifesto di convocazione dei Collegi elettorali per il rinnovo dell'assemblea dei delegati che avverrà domenica 22 maggio prossimo. Il manifesto, che apparirà contemporaneamente anche negli albi pubblici, prevede la ripartizione della provincia in 19 Collegi per i commercianti fissi, due Collegi per i venditori ambulanti e due Collegi per gli agenti e rappresentanti.

Sono in distribuzione, a mezzo di messi comunali, anche i certificati elettorali. Tutti gli interessati sono invitati a ritirarli ed a controllare i dati anagrafici inseriti e qualora venissero riscontrati degli errori, detti certificati possono essere presentati agli uffici della Cassa mutua (via Filzi 17) che provvederanno alle opportune correzioni in modo da garantire l'esercizio del diritto di voto. Viene fatto altresì presente che risultano iscritti nelle liste elettorali tutti gli esercenti le attività commerciali che figurano inseriti anche nei ruoli contributivi di 2,a serie 1965 per il 1966 messi in esazione dal mese di febbraio scorso.

LA MOSTRA DI ARCHITETTURA CHE SI INAUGURA GIOVEDÌ

Tre edifici triestini sono dovuti a Max Fabiani

Il primo in ordine di tempo fu il «Balkan», oggi «Hotel Regina» cui seguirono le case di piazza della Borsa 7 e via Belpoggio 1

Il 12 maggio verrà inaugurata nella sala del Palazzo Costanzi una mostra che documenta in modo completo l'attività di un valente architetto della nostra regione, il goriziano Max Fabiani, la cui opera fu per molti anni ingiustamente ed inspiegabilmente poco apprezzata se non addirittura dimenticata.

Negli anni a cavaliere fra l'800 e il 900, Fabiani aveva già raggiunto una notevole notorietà internazionale operando nell'ambito della Secessione viennese — alla quale peraltro apportò un contributo decisamente personale — e svolgendo un'intensa attività nel campo dell'architettura e in quello dell'urbanistica. Egli svolse la sua grande opera anche a Trieste, dove all'inizio del secolo costruì tre edifici importanti, sia per la loro impostazione strutturale, sia perchè permettono di riconoscere le componenti dello stile e del linguaggio del nostro artista.

La prima opera triestina del Fabiani è l'edificio che ospita attualmente l'Hôtel Regina. Esso in origine era la Casa nazionale slovena, la famosa «Narodni Dom» conosciuta anche con il nome di Balkan, insegna di un albergo che occupava una parte dell'edificio. La casa, come si sa, fu incendiata la notte del 13 luglio 1920 dai primi gruppi fascisti, per cui l'entrata principale dell'albergo e gli interni si presentano totalmente cambiati rispetto all'originale; invece le solide e massicce strutture murarie esterne, in mattoni e pietra bianca carsica, avendo resistito molto bene al fuoco e subito danni di minima entità, sono le originarie costruite dal Fabiani.

Per quanto riguarda gli interni, al momento dell'erezione della Casa questa conteneva: una banca, un caffè, un ristorante, un teatro con galleria, una palestra, una pista da bowling, le sale del circolo culturale, una tipografia, l'albergo dotato di 60 stanze, 12 appartamenti di affitto, i locali per l'impianto dei generatori di corrente elettrica (si noti che il Balkan costruito nel 1904 era già dotato di ascensori), oltre a tutti i vani per i servizi annessi. Far entrare nel parallelepipedo dell'edificio delle misure piuttosto limitate tutti questi locali dovette essere indubbiamente un'impresa ardua, resa possibile soltanto dalla sorprendente libertà della disposizione planimetrica e dalla grande facilità con cui Fabiani seppe suddividere ed incastrare gli spazi interni.

Confrontando i progetti per le facciate esterne stesi nel 1902 e l'edificio come è stato attuato si notano differenze evidentissime. I progetti infatti per la struttura sia per le decorazioni, all'architettura rinascimentale. Tale ispirazione è dovuta indubbiamente ad una esigenza che Fabiani ebbe sempre costante, quella cioè di dare ai propri edifici un'esatta ambientazione stilistica nel complesso architettonico nel quale essi dovevano sorgere; per cui in Trieste, in quanto città italiana e «meridionale», come egli stesso dice, si poteva inserire armonicamente un edificio di stile rinascimentale fiorentino.

Le altre due case che Fabiani eresse a Trieste sono pressochè contemporanee ed appartengono ambedue al biennio 1905-1906: la casa Bartoli, in piazza della Borsa 7, e la casa Stabile, in via Belpoggio 1, all'angolo con la riva Grumula, sulla quale si affaccia il fronte principale della casa. Per quanto riguarda quest'ultima casa si può ripetere a grandi linee quanto si è detto in precedenza. Anche in questa costruzione è evidente il desiderio di creare un'armonia stilistica con l'ambiente architettonico circostante ricco di palazzi di ispirazione storica. Da questi tuttavia l'edificio del Fabiani si distingue, in quanto gli elementi strutturali e decorativi tratti da architetture del passato (il bugnato rustico che ricopre la superficie muraria del pianterreno e primo piano, e il portoncino formato dall'accostamento ardito, e forse un po' stridente, di un timpano classicheggiante e di due mensole sagomate di stile manieristico) sono assorbiti e fusi in un contesto di schietta impronta moderna.

La casa Bartoli invece ci fornisce un altro elemento dello stile del nostro architetto: l'accettazione delle forme secessioniste decorate. Sarebbe sbagliato infatti pensare a Fabiani come ad un artista tutto e unicamente teso a forme semplici e prerazionali: egli infatti, pur non accettando, anzi criticando apertamente le esasperazioni decorative cui giunsero molti architetti del Liberty, accoglie nel suo linguaggio anche degli elementi decorativi e strutturali secessionisti, depurati tuttavia delle loro complicazioni ornamentali. Questa costruzione, sebbene oggi presenti alcuni sostanziali mutamenti rispetto all'originale, ne è una prova evidente. La modifica più importante consiste nell'eliminazione, avvenuta nel secondo dopoguerra, di un'ampia e luminosa veranda vetrata, sorretta da un'intelaiatura in ferro battuto a riccioli e volute, che si apriva al primo piano, elemento architettonico e decorativo molto usato dagli architetti liberty. La veranda, la decorazione di superficie, ancor oggi esistente e consistente in grandi cascate di foglie che scendono dal tetto fino all'altezza del quarto piano e le ringhiere dei poggioli in ferro battuto con leggere volute inquadrano tale edificio nel gusto decorato proprio di quegli anni.

Anche solamente dall'opera triestina del Fabiani traspare con sufficiente evidenza la ricchezza e la vivacità di questa interessante personalità artistica. Il Fabiani fu un artista che seppe battere varie strade, ispirarsi a stili differenti, riuscendo però sempre ad evitare il grave pericolo dell'eclettismo: egli seppe ispirarsi alle tradizioni storiche, essere uomo del suo tempo ed accettare quindi i gusti e la moda dell'epoca; nonostante ciò, la sua opera fu in molti casi tanto d'avanguardia da risultare anticipatrice dello stile razionalista.

Maria Hillebrand

IL DOTT. FABIO ZETTO ALL'ULTIMA RIUNIONE DEL LIONS CLUB

Risale a quattro secoli fa l'assicurazione per i marittimi

La riunione conviviale di martedì scorso del Lions Club è stata dedicata alla trattazione di un tema di grande attualità: «aspetti caratteristici della assicurazione infortuni e malattie dei marittimi». Ne è stato relatore il dott. Fabio Zetto, direttore generale della Cassa Marittima di Trieste.

La vita sul mare, egli ha detto, con i suoi aspetti e le sue esigenze così particolari, ha sempre resa necessaria una speciale regolamentazione, sia del rapporto di lavoro, sia degli altri rapporti ad esso connessi, quali, ad esempio, quelli derivanti dall'assicurazione infortuni e dall'assicurazione contro le malattie per la gente di mare. Da queste necessità sono sorte — attraverso un lungo sviluppo che trova le sue radici sin dal 1500 con la Confraternità di San Nicolò, allora esistente a Trieste — le Casse Marittime per gli infortuni sul lavoro e le malattie, di Trieste, Genova e Napoli.

L'oratore ha posto in particolare risalto gli aspetti peculiari dell'attività delle Casse, aspetti strettamente legati alle condizioni in cui si svolge la vita dei marittimi, così diversa dalla vita dei lavoratori di terra. Fra queste peculiarità sta, ad esempio, l'estensione mondiale dell'organizzazione delle Casse, presente in tutti i porti del mondo, l'organizzazione dei rimpatri via aerea per i marittimi che vengono sbarcati per infortunio o malattia nei continenti extra europei, lo accertamento, ad ogni imbarco, dell'idoneità alla navigazione, ecc. Sono state pure poste in rilievo la difficoltà e la responsabilità dei giudizi, delle diagnosi e delle prognosi emesse dai medici della Cassa, in dipendenza del fatto che il marittimo non resta fermo nella stessa località, ma passa spesso lunghi periodi lontano dai porti, privo di ogni possibilità di efficace assistenza.

Alla relazione è seguito un ampio dibattito, al quale hanno partecipato, con interessanti contributi, il dott. Della Santa, il prof. Nicolini, l'ing. Luciani, l'ing. Scarpa e il comm. Frandoli.

All'inizio della riunione il Presidente, dott. Marcello Modiano, aveva riferito sul successo ottenuto dalla riunione delle cariche distrettuali indetta dal governatore del distretto, ing. Scarpa, a Bassano del Grappa, e sulla recente visita effettuata da un folto gruppo di Lions triestini al club figliocciо di Fürstenfeld, sottolineando l'opportunità di quest'incontro, che ha dato modo di notare lo spirito di viva amicizia ed il ricordo affettuoso che i Lions di quella località hanno per gli amici triestini.

I discorsi che sono stati pronunciati e l'accoglienza premurosa preparata, hanno fatto sentire quanto sia vivo il desiderio di costruire, nello spirito lionistico, una salda amicizia e una profonda comprensione e collaborazione per una migliore convivenza fra i popoli. La numerosa comitiva, capeggiata dallo stesso presidente, ha sostato anche a Graz, trovando calorosa accoglienza presso quel Club che ha auspicato più frequenti rapporti col Club di Trieste.

Dopo aver accennato a varie altre iniziative di rilievo, attualmente in fase di studio, il dott. Modiano ha reso noto che il consiglio del sodalizio ha deliberato la assegnazione di una cospicua borsa di studio ad uno studente meritevole della facoltà di ingegneria navale della nostra Università.

LE CONFERENZE

Zappelli alla XXX Ottobre

Proseguendo nell'attività di conferenze e proiezioni divulgative di argomenti di carattere alpinistico, iniziata ancora negli ultimi mesi dello scorso anno, l'Associazione XXX Ottobre, Sezione del Club Alpino Italiano si è fatta promotrice di una conferenza del noto alpinista Cosimo Zappelli, che avrà luogo lunedì 9 corrente, alle ore 21, nella sala della Camera di commercio di via San Nicolò 5. La conferenza, che avrà per argomento alcune impegnative salite sulla catena delle Alpi occidentali, sarà corredata dalla proiezione di una serie di eccezionali diapositive assunte nel corso delle varie ascensioni.

La figura del conferenziere, uno dei più forti alpinisti italiani, specializzato nelle salite delle Alpi occidentali — fra le quali basta ricordare la famosa prima salita invernale alla Punta Walker per la via Cassin delle Grandes Jorasses, assieme a Walter Bonatti, oltre ad altre numerose imprese compiute in precedenza, anche in compagnia del noto scalatore Bertone — fa prevedere un brillante successo della manifestazione.

L'ingresso sarà libero, oltre ai soci del CAI anche a tutti coloro che si interessano dell'argomento.



SCEGLIETE LA VOSTRA CROCIERA

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO E CARTAGINE

8 GIORNI IN CROCIERA DA LIRE 49.000

Partenze da GIUGNO a SETTEMBRE con la T. N. «ASCANIA» ogni domenica da GENOVA

visitando CAPRI-PALERMO-TUNISI-CAGLIARI-PALMA DI MAIORCA-CANNES

Formula Crociera+Soggiorno (in qualsiasi porto di scalo: pensione completa)

15 GIORNI DI VACANZE DA LIRE 73.000

SCONTI PER GRUPPI - PIANO DI CREDITO

CROCIERA MAROCCO-CANARIE-ANTILLE (14-26 giorni)

Transatlantico «IRPINIA»: aria condizionata, 2 piscine, 2 partenze mensili da maggio a ottobre da Lire 169.000

Informazioni e prenotazioni presso AGENZIE DI VIAGGIO oppure: SIOSA LINE - Genova, p. Grimaldi 1, tel. 200541 SIOSA LINE - Napoli, v. Campodisola 13, tel. 31207

Ritagliare e inviare a SIOSA NAPOLI richiedendo opuscoli

NOME

INDIRIZZO

che cosa si può fare oggi con cento lire?

Diciamolo sinceramente: oggi con cento lire non si possono fare miracoli.
Che cosa si può acquistare con cento lire? Due caffè; cinque, sei sigarette; due gettoni telefonici (e... avanza qualcosa); oppure una bibita al bar, o si possono fare due corse in tram.

Eppure con cento lire al giorno oggi si può fare anche qualcosa di più: per esempio si può acquistare un moderno e funzionale frigorifero.

Un frigorifero con cento lire al giorno? Esattamente. Queste sono le condizioni che l'Universaltecnica pratica ai clienti. Con una modesta rata mensile di 3000 lire potrete farvi consegnare immediatamente il frigorifero di vostro gradimento scelto tra le marche famose presenti nei negozi dell'Universaltecnica.

Col «frigo» risparmierete più di cento lire al giorno, perchè non sciuperete più nulla. E' un calcolo elementare che non ha bisogno di alcun commento.

Perciò affrettatevi: scegliete il vostro frigorifero, e approfittate di questa favorevolissima forma di pagamento.

UNIVERSALTECNICA

C. GARIBALDI 4 P. GOLDONI 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

AL TEATRO VERDI UN'APPLAUDITA ESECUZIONE

Concerto respighiano diretto da Boncompagni

Torna la figura del grande compositore nel 30.o anniversario della scomparsa

Nel trentennale della morte, il concerto di ieri ha voluto ricordare Ottorino Respighi, il compositore che ha improntato del suo stile rinnovatore e del suo melodismo raffinato, il primo Novecento italiano ed europeo. Respighi venne educato alla scuola di grandi maestri come Rimsky - Korsakoff e Bruch. Della nuova generazione di musicisti intorno al primo '900 furono Casella, domiciliato a Parigi, Francesco Malipiero che visse in Germania, Pizzetti che rimase in Italia. Respighi fu un brillante strumentatore, un artista intellettualmente coltivato, ed è risaputo che nel suo stile convergono influssi di Strawinsky, Debussy, Strauss, ciò che ha conferito alla sua musica una fisionomia cosmopolita. Nel quadro del tempo Respighi e Alfano hanno avuto il merito d'essere stati i primi che hanno reso alla musica italiana il raffinamento e l'ammodernamento, oltre alla purezza e semplicità della costruzione, la vivacità e freschezza del linguaggio, e la genialità di aver ritrovato lo spirito degli antichi maestri della musica strumentale del '500 e '600. Per di più Respighi si è servito di questi caratteri, assumendoli come punti di partenza e rendendoli attuali col loro trasferimento nel mondo armonico moderno. Con Respighi la solidità del sinfonista si unì con la magnificenza coloristica del compositore drammatico, qualità particolari del suo temperamento. Forte nell'esempio russo del suo maestro Rimsky-Korsakoff, il nostro sentì tuttavia il fascino di Debussy. Il discorso musicale di Respighi è ben rivestito e penetrato dell'impressionismo filtrato dalla sua natura italiana mediterranea; musica di acceso temperamento ritmico, di dolce e talora struggente cantabilità e di intenso languore melodico. Una buona parte del suo effetto, risiede nella scintillante, variopinta strumentazione. Le «Fontane di Roma» e i «Pini di Roma» sono il segno del suo talento. Nelle «Fontane» Respighi ci offre con magia coloristica, la tavolozza orchestrale impressionistica con immagini da poema sinfonico che rammentano l'atmosfera colorita e morbida di Debussy. Di tale atmosfera si è avuto un esempio eloquente nell'esecuzione delle liriche per canto e orchestra «Deità silvane» col flauto modulante dei Fauni, delle Egle, della musica in Porto, dell'acqua e del crepuscolo; un mormorio di suoni polverizzato nell'aria libera, che realizza in sintesi armonica complessi di accordi con effetti dissonanti che però vengono riportati, come nello Strauss, alla più pura costruzione melodica. Nelle composizioni di Respighi avviene la fusione tra romanticismo e realismo, tra sorgenti sacre e profane, tra passato cercato nel canto gregoriano, e presente al quale il musicista è legato di ardite combinazioni sonore. Ma il lirismo romantico traspare come contenuto fondamentale in tutte le opere di Respighi. Però egli non manca di dare intensità di espressione al sentimento attenendosi alle classiche leggi diatoniche. I poemi sinfonici di Respighi sono basati su quadri e motivi di paesaggio di natura, come ieri abbiamo ascoltato nei «Pini di Roma» autentico poema sinfonico intessuto di contenuto atmosferico, di poesia sonora, nonostante l'inserimento in orchestra della voce dell'usignolo. Nel luminoso sole pomeridiano scorgiamo i Pini di Villa Borghese col rumoroso gioco dei bambini con le loro melodie infantili e le marcie militari e un segnale di trombetta. Ora passiamo, sempre nel mondo impressionistico, tra le ombre serali dei Pini presso le catacombe dove si respira l'alito freddo della morte. Lontana risuona una melodia cui risponde un suono di compane e un vorticoso rumore di timpani, in maniera salmodiante, mentre leggero tuona il tamtam e la frase salmodiante cresce di fervore elegiaco come un inno. Poi la luce lunare copre i Pini sul colle Gianicolo. Ecco la città eterna e perfino il canto dell'usignolo. La nebbia mattutina lascia scorgere i Pini della via Appia col tragico paesaggio della campagna. Si ode ora il passo di marcia militare delle legioni romane, si odono, avvicinate, le buccine, sulla strada consolare, con il ritmo pomposo e trionfale passano le truppe.

Nel concerto respighiano di ieri si è potuto ascoltare tra altro, Suites orchestrali di musica da liuto in libera trascrizione, di Antiche Danze e Arie del secolo XVI. Lavoro in cui i tratti dei vecchi maestri sono orchestralmente fissati. Respighi, come osserva il Fleischer, non vi ha messo aggiunte proprie, ma ha lasciato la composizione senza suoi elaborati personali. Studio filologico della musica antica, mentre nel vigoroso e caldo «Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra» (tre tempi), Respighi riconduce la musica alle sue origini diatoniche e rende più intensa l'espressione del sentimento. Concerto interessante che ci ha dato un panorama ricco e vivace della musica respighiana, con vivi accenti di colore ed esuberanza di strumentazione. Concerto che all'ultima ora è stato preparato e diretto con intelligente responsabilità e ottimi risultati dal giovane maestro Elio Boncompagni, il quale ha preso il posto del maestro Mario Rossi impossibilitato per malattia ad assumere impegni direttoriali.

Esecuzione molto decorosa da parte dei solisti di canto e di pianoforte. Il soprano signorina Bruna Rizzoli ha cantato con finezza di modulazioni, con timbro gradevole e ben colorito, e con delicata sensibilità, e ha raccolto molti e meritati applausi. Il pianista Giorgio Vianello ha affrontato i tre tempi del Concerto misolidio con tocco robusto e sicuro, con incisività di accento ed energia di ritmo, e nella Passacaglia, vecchia forma di variazione, con precisione di stile. Applausi fervidi e festosi per tutti gli esecutori, e per il direttore Boncompagni che ha fatto partecipe del successo anche la nostra esemplare orchestra, sempre generosa di rendimento.

v. t.

Martedì alla RAI concerto di Arte Viva

Martedì nell'Auditorio «A» della Sede di Trieste della RAI, avrà luogo un concerto della Associazione «Arte viva» in collaborazione con la Società italiana di musica contemporanea. Al concerto parteciperanno i pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista e Remo Gelmini, questo ultimo nel doppio ruolo di esecutore al pianoforte e alla percussione. Il programma comprende: «Dialoghi» per due pianoforti, di G. F. Malipiero; «Piano Rage-music», per tre esecutori, di Bruno Canino; «Refrain» per tre esecutori, di K. Stockhausen; «Mobile» per due pianoforti, di H. Pousseur; «Inni» per tre pianoforti, di Luigi Dallapiccola. Gli inviti per assistere al concerto, che avrà inizio alle ore 21, possono essere ritirati, in numero limitato, domani presso la portineria della Sede della RAI, in via Fabio Severo 7.

«Per qualche dollaro in più» è stato proibito in Spagna, dove le autorità hanno trovato riprovevole la scena del film in cui un uomo è ucciso a colpi di pistola in una chiesa, con accompagnamento di musica sacra.

DUE CONCERTI IERI NEL POMERIGGIO

Mantel-Frieser al Germanico Il pianista Bruno all'Agimus

A conclusione del suo ciclo cameristico, il Deutsches Cultur Institut ha invitato il duo strumentale formato dal violoncellista Gerhard Mantel e dalla pianista Erika Frieser. L'uno e l'altra ricchi di fresco slancio; forse più impetuosi che profondamente incisivi e talora ottimisticamente protesi tanto da non avvertire che non sempre è rispettato il doveroso equilibrio dei piani sonori. Capaci di suoni limpidi e puri specie nelle frasi di più distesa cantabilità; sempre attenti nel mettere a profitto un'educazione musicale che si sente ineccepibile, Gerhard Mantel ed Erika Frieser hanno colto un vivo, meritato successo.

* * *

L'accostamento di pagine pianistiche di Listz, Scriabine e Debussy riesce particolarmente significativa per chi voglia cogliere un aspetto del passaggio dal pianismo romantico a quello del novecento mettendo in luce gli evidenti legami tra l'una e l'altra fase: in definitiva sottolineando la continuità lessicale del discorso. Se il pianoforte di Franz Listz si esalta nella visione romantica e si esprime con splendore nel virtuosismo trascendentale, quello di Scriabine parte dal punto di arrivo lisztiano — dopo le iniziali influenze di Chopin — per approdare a combinazioni armoniche che aprono la via alle future esperienze seriali. Considerato da molti il padre spirituale della giovane musica russa, pur se non affrancato dal gusto della tradizione ottocentesca, Scriabine è un musicista da noi ancora parzialmente ignoto. Pure egli fu dotato di una sensibilità particolarissima per il colore strumentale ed essa permette di ravvisare un legame con il pianismo di Claude Debussy, che sentì il fascino della scuola russa di fine Ottocento e che nel contempo esercitò notevole influenza proprio su Scriabine per i suoi impareggiabili giochi di luce.

Indiscutibili le difficoltà del programma, affrontate e superate dal pianista napoletano Carlo Bruno — ospiti dell'AGIMUS — prevalentemente sotto il loro profilo tecnico. Quest'è infatti l'aspetto che meglio illustra il suo pianismo, nutrito di un solidissimo impianto che certo acquisterebbe nuovi motivi di interesse ove concorresse altrettanto impegno nella penetrazione dello spirito delle pagine eseguite. Prima dell'inizio del concerto Claudio Gherbitz ha perspicuamente illustrato il programma. Successo assai vivo.

G. d. F.

FESTOSA INAUGURAZIONE DEL MAGGIO FIORENTINO

Bravissima la Suliotis nella romantica «Luisa Miller»

Successo personale della giovane d'origine greca che era già stata ammirata sei mesi fa a Trieste



Helena Suliotis ed Enzo Tei (Rodolfo) nella «Luisa Miller»

Firenze, 7

L'Europa teatrale si dà in questi giorni appuntamento al «Maggio musicale», la cui ventinovesima edizione è stata felicemente inaugurata questa sera al Teatro Comunale — alla presenza dei Ministri Corona e Pieraccini, e di numerose personalità politiche e culturali — con una vigorosa edizione della «Luisa Miller» di Verdi. «Maggio della rinascita», è già stata definita la rassegna di quest'anno, per la quale il nuovo Sovrintendente, Remigio Paone, e il direttore artistico, Luciano Alberti, hanno approntato un ricchissimo cartellone, degno delle maggiori tradizioni dell'importante manifestazione fiorentina.

Della «Luisa Miller» — liberamente desunto dal «Kabale und liebe» schilleriano — non è certo il caso di discutere in questa sede, dopo che il pubblico triestino ha potuto rendersi conto pochi mesi fa (in occasione dell'inaugurazione della stagione lirica del nostro «Verdi») delle profonde «novità» che l'opera rappresenta nell'arco della produzione verdiana, sia sul piano stilistico e musicale, sia su quello dei contenuti: si che concordemente s'è fatto iniziare con la «Luisa Miller» — composta nel 1849 — la «Seconda maniera» dal maestro di Busseto.

Felice scelta per l'inaugurazione di una rassegna che quest'anno merita d'essere seguita dalla prima battuta sino all'ultima. «Luisa Miller» s'è giovata questa sera di un'esecuzione musicale d'alto livello, diretta in maniera impeccabile da Nino Sanzogno, che nell'applaudita sinfonia e in particolar modo nel bellissimo terzo atto ha saputo effondere di rassegnata mestizia e di carezzevole melanconia la mirabile passione drammatica che caratterizza il linguaggio dell'opera. Giustamente apprezzati i costumi di Anna Anni e due scene su tre (infelice l'«esterno») di Fiorella Mariani. Smagliante l'apporto del coro istruito da Adolfo Fanfani e apprezzabile la regia del francese Raymond Rouleau, anche se lo stacco fra popolo e protagonisti andava assai più eloquentemente sottolineato.

Dei cantanti, va segnalata la ottima prova del baritono Cornell McNeil (Miller) e quella, molto soddisfacente, di Gloria Lane (Federica), Carlo Cava (il conte Walter), Enzo Tei (Rodolfo), Giorgio Tadeo (Wurm). Ma è logico che tutta l'attenzione era puntata su Helena Suliotis, giovane e affascinante protagonista: la sua grazia, il timbro di voce sicuro, il felice temperamento scenico — d'altronde ben conosciuti dal pubblico triestino — hanno conquistato l'esigente platea del «Maggio», che le ha tributato fervide accoglienze a scena aperta e al termine dell'esecuzione. I toni acuti e specialmente i registi bassi sono già di notevole livello internazionale. E pochi sanno che la Suliotis conta all'anagrafe 23 anni e mezzo, quando i maggiori teatri del mondo se la disputeranno accanitamente.

Giorgio Polacco

Margaret d'Inghilterra al Festival di Cannes

Cannes, 7

Tra gli applausi entusiastici dei presenti, Sophia Loren ha accolto la Principessa Margaret d'Inghilterra e il marito, Lord Snowdon, che hanno visitato il Festival del cinema. L'incontro tra l'attrice e la sorella della Regina Elisabetta è avvenuto sulla scalea della sala delle esposizioni.

Margaret e il marito hanno assistito alla proiezione di «Modesty blaise», di Losey, interpretato da Monica Vitti, il film che rappresenta la Granbretagna al Festival del '66. In serata, al termine di una breve visita sulla Costa Azzurra la coppia reale riparte per Londra.

Prima a Vienna de «Il papavero»

Vienna, 7

Un foltissimo gruppo di attori di fama mondiale, da Gina Lollobrigida a Rita Hayworth, Sean Connery, Yul Brinner, Nadja Tiller, Trever Howard sono arrivati oggi insieme a Terence Young a Vienna per assistere questa sera alla prima mondiale del film «Il papavero è anche un fiore», che è stato proiettato nella «Stadthalle» alla presenza di circa 3000 persone.

Cronache della TV

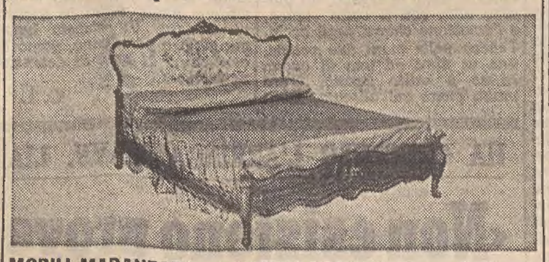
Festival di Dakkar

Come (stando al proverbio) non c'è domenica senza sole, così non c'è sabato senza Studio Uno. Quante puntate sono state fin qui trasmesse? E quante tonnellate di latte condensato, di conserva di pomodoro, di mele e pere «i meravigliosi frutti dal delizioso sapore», sono state finora distribuite ai vincitori dei quiz musicali? Difficile indovinarlo. Ad ogni modo l'albero dell'allegra cuccagna non mostra ancora la cima e ieri Lelio Luttazzi è balzato su un altro ramo, trascinandosi dietro tutti i fedeli scolattoli della sua équipe. C'era naturalmente Rita Pavone, la quale ha preso gusto a fare le imitazioni dei più anziani divi del cinema e del teatro (Milly, Rita Hayworth, Domenico Modugno); e c'era per l'ultima volta l'inevitabile Walter Chiari. Chiari dà sempre la impressione di uno che stia per affogare nelle acque agitate dei suoi sproloqui moralistici; ma proprio nel momento di far «glu-glu» egli trova l'energia per tirar fuori la testa dall'onda e galleggiarvi sopra come un tappo di sughero. Altri nomi espunti dal taccuino: il cantante americano Paul Anka, Bice Valori, ingabbiata in uno sketch da ricreatorio salesiano, e Franca Valeri brava come sempre. Ci sembra d'aver detto l'indispensabile.

A Studio Uno è seguito il servizio, che avrebbe dovuto comparire già sabato scorso, sul festival di Dakkar, il primo grande consesso della cultura e dell'arte africane, svoltosi un paio di settimane addietro. Il servizio non ha espresso grandi cose, ma ha posto in luce alcune significative manifestazioni artistiche (recite, danze, canti) della cosiddetta «negritudine».

Ber.

Ambienti «personalità» intorno a voi...



MOBILI MARANZANA - GALLERIA ROSSONI (Corso Italia, 9)

Nuovi modelli, nuove idee: ecco quello che maggiormente richiede in questo momento la clientela. E noi, che siamo al continuo servizio della clientela abbiamo notevolmente arricchito in questi ultimi tempi il nostro assortimento di mobili in stile e moderni.

borsette

Per la prossima estate abbiamo scelto per voi le borsette più belle, le borsette-moda.

Vi ricordiamo inoltre il nostro vasto assortimento di

borse da bagno

pelletterie ARGIA

VIA G. GALLINA, 1

TEATRI E CINEMATOGRAFI



TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Venerdì 13 maggio alle ore 21, Concerto del maestro Antonino Votto con la collaborazione del pianista Michael Ponti. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di J. S. Bach, Rachmaninoff, Farina e Mussorgsky.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 17.30 ultima replica: «El Povaro soldato» di Maffioli e Zanzotto da Ruzante. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372.

PICCOLO TEATRO della BARACCA. (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92-587). Oggi ore 16.30: «Indemoniata» di Schoenherr.

EDEN (già Supercinema). 14.30: «James Tont Operazione D.U.E.», con Lando Buzzanca in technicolor. Divertentissimo.

EXCELSIOR. 14, 16, 18, 20, 22: «Delitto quasi perfetto» in technicolor. Il delitto più divertente consumato sullo schermo, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin e Graziella Granata. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30: «Silvestro il gattotardo». Risate a non finire con il gatto Silvestro, Titti il canarino, Ettore il bulldog, Bunny il coniglio e i loro amici che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente L. 150.

GRATTACIELO. 15. (2.a settimana - Ultime repliche): «Tutti insieme appassionatamente», con Julie Andrews, Oscar 1965, l'attrice che per la prima ha fatto trionfare «My Fair Lady» ne è la grande insuperabile protagonista. Il film che ha ottenuto 5 Oscar 1966 è proiettato in 70 m/m Todd-AO, Vietate le tessere.

FENICE. 14: «Allarme dal cielo» di Yves Ciampi in cinemascope technicolor. Un quadro terrificante ma vero della guerra di domani. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 14: «Amore all'italiana». Un film supercomico in cinemascope technicolor, con Walter Chiari, Raimondo Vianello e tante bellissime donne. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «Furia a Marrakech» in technicolor. Dalle misteriose e piccanti città dell'Oriente, lotte e colpi di scena di temerari avventurieri, con Stephen Jorsyth, Dominique Boschero e Cristina Gaioni. Prima visione.

AURORA. 15. Enorme, straordinario successo di «Django», con Franco Nero. Vietato ai minori di 18 anni. Ultime repliche a eccezionale richiesta.

CAPITOL. 15: «L'uomo di Hong Kong». Spettacolare technicolor, con Ursula Andress e J. Paul Belmondo.

CRISTALLO. 14.30: «Cincinnati Kid» in technicolor. Una vita pericolosa come un gioco d'azzardo, con Steve McQueen, Ann Margret e Edward G. Robinson.

FILODRAMMATICO. 14.30: «FBI Operazione vipera gialla». Technicolor. Azione, avventura, passioni ardenti, amore e morte nell'atmosfera infuocata dell'Africa australe, con Sam Garter, Moira Orfei e Helmut Lange.

GARIBALDI. 14.30: «Agente 077 dall'Oriente con furore» in technicolor, con Ken Clark, Margaret Lee, Philippe Hersent e Fabienne Dali.

IMPERO. 15: «Da un momento all'altro». Meraviglioso e commovente technicolor Universal, con Jean Seberg.

MODERNO. 14: «Dio, come ti amo», con Gigliola Cinquetti, Mark Damon, R. Vianello. Un film romantico, scintillante, festoso, comico. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «Londra chiama Polo Nord». Il film più grandioso di spionaggio dell'ultima guerra, con Curd Jurgens e D. Addams. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.15. Un capolavoro Metro: «L'ultimo omicidio», con Alain Delon, Ann Margret, Van Heflin e Jack Palance. Una vita bruciante, disperata, spietata fino all'ultimo omicidio. Viet. min. di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Week-end a Zuydcoote» (Spiaggia infuocata), in technicolor. Una meravigliosa vicenda amorosa in un gigantesco film di guerra, con J. P. Belmondo e Catherine Spaak. Viet. min. di 14 anni.

ALCIONE. (tel. 96162) 14.30: «7 giorni a maggio». Un film eccezionale, con un «cast» formidabile: Burt Lancaster, Kirk Douglas, Ava Gardner, Frederick Mach.

ALDEBARAN. 14.30: «Se permette parliamo di donne». Il più spregiudicato e divertente dei film, con Vittorio Gassman, Silva Koscina e Walter Chiari. Viet. ai min. di 18 anni.

ASTORIA. 14: «Per un pugno nell'occhio». Un irresistibile technicolor, con Franchi e Ingrassia.

ARISTON. 14: «OSS 117 minaccia Bangkok». Una grandiosa, avvincente avventura realizzata dalla Dear in cinemascope technicolor, con K. Mathews, A. M. Pierangeli e R. Hossein. Successo.

ASTRA. 15.30: «Il compagno Don Camillo», con Fernandel e G. Cervi. Enorme successo.

IDEALE. 14. Un capolavoro senza precedenti in technicolor: «L'affare Blindfold», con Rock Hudson, Claudia Cardinale e Jack Warden.

LUMIERE. 16: «I tre sergenti del Bengala». Scopecolor, con Richard Harrison e Wandisa Guida.

MARCONI. 14. Comicissimo technicolor, con Franchi e Ingrassia: «I figli del leopardo».

NOVO CINE. 14.30: «Duello al Rio d'Argento». Grande western in technicolor, con Audie Murphy. Successo.

RADIO. 14.30: «Rio Conchos». Spettacolare western, con Richard Boone, Stuart Whitman, Tony Franciosa e E. O'Brian. Technicolor.

SERVOLA. 14. Grande successo. Un Elvis Presley travolgente in: «Pazzo per le donne». Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'affare Blindfold», cinemascope in technicolor, con Rock Hudson e Claudia Cardinale.

VOLTA. 15: «Due mafiosi contro Al Capone», technicolor in cinemascope. Ultimo irresistibile successo di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

UDINE

ASTRA. 15: «Operazione Goldman», technicolor, con Anthony Eisley, Wandisa Leigh e Foico Lulli.

CENTRALE. 15: «Il caro estinto», con J. Winters, A. Comer e T. Hunter. Vietato ai minori di 14 anni.

ODEON. 15: «Django», Eastmancolor, con Franco Nero e Loredana Nusciak. Viet. ai min. di 18 anni.

PUCCINI. 15: «M5 codice diamanti», con James Garner e Sandra Lee. Technicolor.

CRISTALLO. 15: «Signore e signori», con V. Lisi, G. Moschin e O. Villi. Vietato ai minori di 18 anni.

FRIULI. 18: «Due mafiosi contro Al Capone», con F. Franchi, C. Ingrassia, M. Orfei e C. Buzzanca.

DIANA. 18: «Sfida all'O.K. Corral». Un technicolor di classe, con B. Lancaster, K. Douglas e R. Fleming.

ASQUINI. 18: «Angelica». Meraviglioso technicolor, con M. Mercier, R. Hossein e Giuliano Gemma.

SAN GIORGIO. 20: «I tre da Ashia», con Yul Brynner, George Chakiris e Richard Widmark. Technicolor.

AUDITORIUM
via di Tor Bandena n. 4

Teatro Stabile di Prosa
Oggi alle ore 17
ultima replica de
«El povaro soldato»
di Maffioli
e Zanzotto da Ruzante

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319)
14.15 - 22.30: «JAGUAR... PROFESSIONE... SPIA», con R. Danton e P. Petit. Cinemascope a colori. Genere spionistico.

SALA GINNASTICA. 21: «Lucia di Lammermoor», melodramma in 4 atti di S. Cammarano, musica di G. Donizetti.

CORSO. 15: «Cincinnati Kid», con S. McQueen, E. G. Robinson, K. Malden e A. Margret. A colori. Ultima 22.

VERDI. 15: «Sette dollari sul rosso», con A. Steffen e L. Nusciak. Cinemascope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Per un pugno di donne», con E. Presley e J. Adams. Cinemascope a colori. Prima visione. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «L'ombrellone», con E. M. Salerno e S. Milo. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Caccia al ladro», con G. Kelly e C. Grant. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La guerra segreta», con Henry Fonda, Vittorio Gassman e Anne Girardot. Ult. 22.

EXCELSIOR. 14: «Io, io, io e gli altri», con Gina Lollobrigida e Marcello Mastroianni. Ult. 22.

AZZURRO. 14: «Viva Maria», con Brigitte Bardot, George Hamilton e J. Moreau. Scope. Colori. Ult. 22.

NAZIONALE. 14: «La meravigliosa Angelica», con Michèle Mercier e R. Hossein. Scope. Colori. Ult. 22.

S. MICHELE. 14: «La ragazza più bella del mondo», con Doris Day e Stephen Boyd. Technicolor. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «La lancia che uccide», con Spencer Tracy. Scope. Colori. Ult. 22.

STARANZANO

EDISON. 15: «Duello nel Texas», con R. Harrison. Technicolor. Ult. 22.

EUROPA. 15: «Gli argonauti», con T. Armstrong e N. Novack. Ult. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Là dove scende il fiume», con James Stewart e Rock Hudson. Technicolor. Ult. 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Bandido», con Robert Mitchum e U. Thiess. Ult. 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «I due agenti del generale Custer», con Franchi e Ingrassia. Ult. 21.30.

RONCHI

RIO. 15: «I 4 figli di Katie Elder», con John Wayne e Dean Martin. Scope a colori. Ult. 22.

EXCELSIOR. 15: «Agente 077 dall'Oriente con furore», con Ken Clark. Scope a colori. Ult. 22.

EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

GRADISCA

COASSINI. «Agente S.O.3. operazione Atlantico», con John Ericson e Berna Rock.

EDEN. «Due marines e un generale», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, e Buster Keaton.

COMUNALE. «Lady L», con Sofia Loren, Paul Newmann e David Niven.

ROMANS

IMPERO. «I vincitori», con Wincent Edward e Romy Schneider.

SAGRADO

ITALIA. «007 Goldfinger», con James Bond.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Agente 007 Thunderball» (Operazione tuono), con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi e Luciana Paluzzi; in Cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

Il «clan» di Celentano giovedì in Fiera

Per l'attesissima esibizione del «clan» di Adriano Celentano, che, com'è avrà luogo al padiglione «A» della Fiera di Montebello giovedì 12 c.m, alle ore 21.15, sono stati stabiliti i seguenti ordini di posti con relativi prezzi: poltroncine di platea indistintamente lire 1500; secondi posti di platea (rialzati)lire 1200; posti di tribuna lire 1000; posti di tribuna di fondo (rialzati) lire 700. La visibilità è assicurata da ogni settore, in quanto lo spettacolo si svolgerà perfettamente al centro del padiglione, come per il ring.

In considerazione della forte richiesta di posti, la Biglietteria centrale di galleria Protti rimarrà aperta anche oggi, domenica, dalle 9 alle 12.

Il «clan» di Celentano è in piano giro d'Italia. Quando lo avrà concluso, saranno state compiute ben 57 tappe, da Genova alla Sicilia, da Bari a Bolzano. Milena Cantù, l'indiavolata «ragazza del clan», sta raccogliendo dovunque una larga fetta del trionfale successo collettivo. A Trieste, oltre a lei ed ai «Ribelli», saranno Giorgio Santercole, il concittadino Pilade, Ico Cerutti, Luciana Turina, Lilly Bonato, Al Bramo, Pilla ed «I Lombardi», un numero di grande effetto. Hanno promesso di non arrendersi ai giri dell'orologio e di soddisfare tutte le richieste.

Shelley Winters, che ha vinto il premio Oscar come migliore attrice non protagonista per il suo ruolo «Incontro ai Central Park», sarà la protagonista, nella parte di una madre, di «Enter Laughing», tratto da una commedia di successo e che sarà diretto a Hollywood da Carl Reiner. Altri interpreti: Josè Ferrer e Richard Deacon.

QUESTA È LA VERA STORIA DI RINGO KID

Una Produzione Martin Rackin

I 9 DI DRYFORK CITY

Al Grattacielo Ultime visioni



I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Autoradioraduno ACI-RAI; 9.03: Informatore commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.15: Mondo cattolico; 10.27: Autoradioraduno ACI-RAI; 10.30:Trasmissione per le Forze Armate; 11.10: Cronaca; 11.25: Autoradiorad. ACI-RAI; 11.28: Circolo dei genitori; 11.55: Dalla basilica di Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario; 12.25: Arlecchino e Autoradiorad. ACI-RAI; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14.30: Musica in piazza; 15: 50.a Targa Florio; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Canzoni per tutte le mamme; 16.10: Prisma musicale; 16.55: Cronaca del II tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico; 19.15: Domenica Sport; 19.45: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.20: Applausi a...; 20.25: Da cosa nasce cosa; 21: Multiplex internazionale per la Giornata mondiale della Croce Rossa 19; 21.35: Dora Musumeci al pianoforte; 21.45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

8.30: Giornale; 8.40: Canzoni nuove; 9: Autoradiorad. ACI-RAI; 9.03: Giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.27: Autoradiorad. ACI-RAI; 10.30: Giornale; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11: Autoradio rad. ACI-RAI; 11.30: Giornale; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima Sport; 12.15: I dischi della settimana; 12.27: Autoradiorad. ACI-RAI; 13: L'appuntamento delle 13; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara: nuoto: da Napoli, Italia-Germania; tennis: campionati internaz. d'Italia a Roma; automobilismo: 50.a Targa Florio; 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9.30 Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con C. Debussy; 13.25: Concerto sinfonico; 15.30: Musica da camera; 16.05: Musiche di ispirazione popolare.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: Dal Santuario di Pompei: Santa Messa e supplica alla Madonna del S. Rosario;
14.30: Campionato internazionale di tennis;
16.55: da Piazza di Siena, Concorso ippico;
17.15: La TV dei ragazzi: La festa della mamma;
18.10: Settevoci;
19.00: Telegiornale — Calcio: cronaca di un tempo;
19.55: Telegiornale Sport — Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: Francesco di Assisi;
22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Concerto finale del XIII Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»;
19.00: Concerto di musiche del tempo di Dante;
21.00: Telegiornale;
21.15: Varietà dal Festival di Montreux;
22.00: Quelli delle iorte in faccia: Harry Langdon;
22.30: «Gli Addams», racconto sceneggiato.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di G. C. Menotti; 17: «Capo Finisterre», 3 atti di G. Pistilli; 19: Musiche di M. Feldmann; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di B. Britten; 21: Giornale; 21.20: «Le tableau parlant», di A. Gretry — «Il diario di un pazzo» di H. Searle.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Comunicati per l'Autoradioraduno di Primavera; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino.

NAZIONALE
SUPERDIVERTENTE
superchiari supervianello
AMORE all'ITALIANA
(ora I SUPERDIABOLICI)



PAOLO CARLINI - VIVI BACH - LUIGI DE FILIPPO - REGIA BRAMIERI



BAGNO QUOTIDIANO Igiene perfetta con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

EXCELSIOR
MARIO CAMERINI
il regista di «CRIMEN» presenta IL «DELITTO» PIU' DIVERTENTE CHE SIA MAI STATO CONSUMATO SULLO SCHERMO



Al Fenice
TRIONFALE SUCCESSO
Titanus
Finora avete visto film grandiosi della guerra di ieri: eccovi il primo grandioso film della guerra di domani. Non è fantasia ma terrificante realtà.



INCREDIBILE COLPO DI SCENA DOPO IL VERDETTO PER L'UCCISIONE DEL PICCOLO LUC

HA FATTO IL NOME DELL'ASSASSINO

«LO STRANGOLATORE» CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

«Parlo soltanto ora per provare che si possono ancora commettere errori giudiziari» Sarebbe un commissario di polizia l'omicida, conosciuto anche dal padre della vittima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 7

«Lo Strangolatore» ha mantenuto la parola. Il colpo di scena che aveva promesso c'è stato. Doo cinque giorni di dibattimenti Lucien Leger è stato riconosciuto colpevole, dai nove giurati delle Assise di Versailles, di avere ucciso Luc Taron di 11 anni, e condannato all'ergastolo. La concessione delle attenuanti lo ha salvato dalla ghigliottina.

Ma il Presidente Braunschweig aveva appena letto la sentenza quando Leger ha gridato: «Signor Presidente: il Tribunale ha commesso un errore giudiziario!».

PRESIDENTE: «Ripeta, Leger».

IMPUTATO: «Chieda al signor Taron se conosceva Georges Henri Molinaro».

Henri: a questo nome l'aula è percorsa da un mormorio che è come un brivido. Si odono due, tre grida isteriche.

Il padre di Luc Taron, alla domanda del Presidente: «E' l'ultima buffonata di questo individuo».

PRESIDENTE: «Perchè, Leger, ha parlato soltanto dopo il verdetto?».

LEGER: «Per provare che si possono ancora commettere degli errori giudiziari».

Allora succede l'incredibile. Lucien Leger «Lo Strangolatore», riconosciuto colpevole di avere assassinato un bambino di 11 anni, è applaudito e acclamato dalla folla.

Il Presidente urla, avverte che la sentenza è stata pronunciata, che il processo sarà riaperto solo se Leger dirà tutto quello che sa e se le sue rivelazioni risulteranno fondate. E Leger: «Georges Henri Molinaro è un Commissario di Polizia dei servizi di controspionaggio ed abita a Parigi in Rue de Rennes».

PRESIDENTE: «Strano modo di far trionfare la Giustizia, Leger».

LEGER: «Avevo chiesto che si facessero delle indagini; non sono stato ascoltato. Mio fratello consegnerà la fotocopia di una lettera di Molinaro».

Prima di essere allontanato dai gendarmi, Leger grida ancora, il pugno teso verso il Taron: «Lei finirà in galera!».

La folla, adesso, fischia Taron, l'uomo il cui figlio, secondo la Giustizia, è stato ucciso dal Leger. Tutto — la logica, i valori, il senso comune — è come capovolto e spazzato via. Si direbbe che un vento di follia si sia abbattuto sul Palazzo di Giustizia. Il padre di Luc Taron è subito convocato nell'ufficio del Presidente, ma prima schiaffeggia uno spettatore che aveva insinuato qualcosa. Il difensore del Leger, Naud, non crede ancora all'esistenza di Henri come non ha creduto mentre pronunciava l'arringa. Ma Henri esiste: stasera il commissario Samson, della prima brigata criminale, ha dichiarato che «un Molinaro abitante in Rue de Rennes è interrogato nei locali della Polizia e che l'inchiesta è riaperta».

E' tutto, per ora. Un uomo appena condannato all'ergastolo accusa un altro uomo di essere il vero assassino. Il suo stesso difensore non gli crede. La polizia indaga. Georges Henri Molinaro, per ora, è ancora soltanto un nome. L'ultima follia di un mitomane che continua a sfidare la società come quando la terrorizzava inviando ai giornali delle lettere firmate «Lo Strangolatore»? O la luce della verità dopo mesi di tenebre?

L'ultima giornata del processo era stata allucinante, degna dell'epilogo. «Stanotte, nella sua cella — dice il Presidente in apertura di seduta — l'imputato ha scritto una lettera. Eccola». Comincia a leggere, in un silenzio profondo. Si sente la pioggia battere sui vetri. La folla che gremisce l'aula è come pietrificata. Leger è senza espressione, inerte. «Il Tribunale, il Paese mi chiedono di dire quello che so. Parlerò ma all'ultimo minuto, dopo la sentenza — dice la lettera. — Ho dimostrato, credo, che non era necessario essere l'assassino per descrivere il delitto. Dei testimoni sono venuti a dire che Luc non avrebbe mai seguito uno sconosciuto. Luc ha seguito Henri perchè lo conosceva. L'assassino è Henri, non io. Ho taciuto la sua identità perchè è un personaggio importante».

Ancora l'«altro», ancora quell'Henri che per ora è un fantasma cui nessuno ha ancora potuto dare un nome e un volto. Il Presidente, il P.M., il difensore supplicano Leger di parlare. Il difensore: «Parli, Leger, il suo silenzio mi uccide». E Leger, in piedi, con una voce incolore: «No. Ho atteso ventidue mesi, posso attendere qualche ora di più». Siccome gli altri insistono: «Prima voglio conoscere la mia condanna, sapere il prezzo del mio silenzio».

Interviene un avvocato di Parte civile: «Basta con questa commedia atroce. Parli, dica la verità!».

LEGER: «Ripeto: il padre di Luc sa esattamente quanto io so sull'identità dell'assassino».

«Il nome, allora».

«Quello che per ora posso dire è che non si è trattato di un omicidio volontario».

«Lo Strangolatore» non aggiungerà altro. Quando saranno finiti i mormorii fra il pubblico «maitre» Vignoles, primo avvocato di Parte civile, comincerà la sua arringa, con Leger che lo fisserà imperturbabile, con lo scroscio della pioggia sopra il silenzio teso dell'aula. «Leger si è perduto per il suo orgoglio — dice l'avvocato. — Ha ucciso per l'ambizione di essere un grande criminale. Henri? Henri non esiste».

«Un delitto atroce, un imputato sconcertante»: così comincia la requisitoria del P.M. Lajaunie, il quale confessa di non poter spiegare i moventi del delitto. Sadismo? Vendetta per una taglia non ottenuta? Smania criminale di far parlare di sè? «Non sappiamo. Leger avrebbe potuto aiutarci a capire, ma non ha voluto. Quale che sia il movente, la realtà è un bimbo strangolato in un bosco, nella notte fra il 26 e il 27 maggio di due anni fa. Un delitto che Leger, nei panni dello «Strangolatore», ha presentato come un atto glorioso, orchestrando con una precisione allucinante un'orrenda campagna di stampa per terrorizzare l'opinione pubblica, per passare come il maggiore criminale del secolo. L'alternativa, a rigore, dovrebbe essere: manicomio o ghigliottina». Conclusione del P.M.: «Leger è colpevole. Comprendo lo stato d'animo di "Monsieur" Taron. Tuttavia non chiudo la porta alle attenuanti».

L'avv. Naud, difensore del Leger, pronuncia infine la sua arringa in una condizione di estremo disagio. Il suo cliente non ha ancora fatto la «rivelazione» finale, egli Naud non può sapere. Scoraggiato, dice di non avere mai ottenuto dal Leger il minimo contatto umano, di dover fare appello soltanto alla propria onestà e alla propria esperienza professionale, di essere deciso a respingere nel mondo dei fantasmi quell'Henri che il suo cliente accusa di essere l'assassino. Sì, Leger aveva confessato il suo delitto. Ma Leger è un infelice, un anormale, vittima di uno sdoppiamenti della personalità. «Il fatto che abbia rifiutato anche il mio aiuto è la prova che non è responsabile. Se lo condannerete concedetegli le attenuanti. Soprattutto, non la pena di morte. Non si porta un pazzo davanti alla ghigliottina».

Prima che i nove giurati si ritirino il Presidente interroga ancora l'imputato.

LEGER: «Ho ascoltato la requisitoria e le arringhe. Ho sentito il dubbio. E' certo che c'è un altro, qui con me. Non sono io l'assassino».

Ugo Ronfani

PRIME ORE DI LIBERTÀ PER ANTONIO SPANÒ DOPO UN INCUBO DURATO 21 ANNI

«Una completa riabilitazione è quanto mi rimane nella vita»

Toccante congedo dal direttore e dal cappellano del penitenziario di Porto Azzurro Nessun rancore nell'animo dell'ergastolano: solo un grande desiderio di serenità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Porto Azzurro, 7

«U Signuri mi fici a grazzia»: l'ergastolano Antonio Spanò si è chinato a terra. Timido, premuroso, il figlio Salvatore gli si è fatto incontro per abbracciarlo ma lui lo ha scansato. E ha baciato la terra, la pietra del selciato davanti al penitenziario. Con la faccia nella polvere, una faccia impastata di lacrime e polvere, il pover'uomo è rimasto un attimo assorto. Salvatore, sbigottito, ha tentato di sollevarlo. «No lascia fare, figlio mio, attendevo da 21 anni questo giorno». Poi, rivoltosi verso il portone ha detto ai presenti: «Buon lavoro a tutti!».

Lentamente l'ex galeotto si è sollevato sulle ginocchia; solo allora si può dire che la piena della sua commozione si è sciolta nel lungo, tenerissimo abbraccio con cui ha stretto al petto il figlio Salvatore. Così Spanò, l'ergastolano al quale la Cassazione ha concesso ieri la libertà provvisoria, ha lasciato oggi, poco prima di mezzogiorno, il penitenziario di Porto Azzurro. Sulla porta del carcere erano ad attenderlo il figlio Salvatore e l'avv. Francesco Triflò. Spanò ha abbracciato anche il legale. Un affettuoso abbraccio ha scambiato, subito dopo, con il direttore del carcere dott. Egidio Pozzi e con il cappellano, don Giovanni Vitali, vicino al quale l'ex carabiniere siciliano ha trascorso molto tempo in questi ultimi anni, dal momento che svolgeva, nelle carceri, le funzioni di sacrestano. Stamane come sempre è aveva lavorato: per due ore aveva fatto le pulizie nella chiesetta del penitenziario.

Antonio Spanò indossava un vestito grigio pesante, portatogli dal figlio. Ha sorriso ai fotografi e ha risposto alle prime domande dei giornalisti. «La speranza — ha detto — non mi aveva mai abbandonato in questi anni».

Poi ha raccontato che il telegramma proveniente dalla Corte d'Assise di Appello di Messina, cioè dall'autorità giudiziaria che doveva mettere in atto la decisione presa dalla Cassazione, era giunto a Porto Azzurro alle 11,30. Il direttore del carcere aveva nel frattempo espletato gran parte delle formalità necessarie perchè Antonino Spanò potesse tornare un libero cittadino. Parlando sempre ai giornalisti, Spanò ha aggiunto: «Non ho astio per nessuno, non ho rancori. Questo significa che voglio dimenticare. Voglio ritornare fra la mia gente, al mio paese e non importa che proprio a San Pietro Patti abitano ancora le persone che mi hanno accusato, che hanno detto ai giudici di avermi visto uccidere».

Sul portone del tetro edificio che rinchiude tante esistenze perdute s'era nuovamente affacciato il direttore del penitenziario, il dott. Egidio Pozzi. Antonino voleva baciargli le mani, forse per esprimere a suo modo, in maniera semplice e diretta la sua riconoscenza.

«Grazie dottore, siete stato l'unico uomo che ha sempre creduto nella mia innocenza». Il direttore deglutiva a fatica. Ha stretto tra le sue braccia Antonio e per sottrarsi alla commozione ha detto: «C'è don Giovanni, c'è il cappellano che vuole salutarti».

«Venitemi a trovare al paese. Sapete, è un bel posto». Il cappellano ha detto di sì col capo. «Mi raccomando Antonino di non abbandonare le pratiche di pietà». Antonino era di nuovo stretto al figlio. «Ora ho un solo pensiero padre, scusatemi. Voglio una completa riabilitazione: è questo l'unico scopo che mi rimane nella vita».

Spanò si è allontanato su una macchina, sempre accompagnato dall'avvocato e dal figlio. Si è fermato qualche ora a Portoferraio, prima di salire sul traghetto per Piombino. I giornalisti l'hanno avvicinato di nuovo sul molo di Portoferraio, dopo il breve viaggio in automobile attraverso le strade dell'isola d'Elba, cariche di una primavera di fiori. La vita che per 21 anni aveva per Spanò sostato come immobile, cadenzata soltanto dalle lettere da casa, dalle piccole rare notizie di una speranza mai abbandonata, aveva preso un ritmo veloce, concitato. Sul molo c'era un sole forte che ad Antonino Spanò doveva apparire accecante di felicità. Ha parlato ai giornalisti con tono basso di voce, senza enfasi e senza dramma, quasi che ogni parola svelasse il desiderio di tornare alla normalità, alla realtà di tutti gli altri, di quelli che sono fuori, ai quali è restituito. Gli hanno fatto alcune domande, domande d'obbligo, che nella fretta sembravano ancora più banali. Erano le inevitabili domande della cronaca.

— Quando ha conosciuto la notizia?

«Ieri alle 16, con un telegramma del mio avvocato».

— Come ha passato le ultime ore nel carcere?

«Questa notte non sono riuscito a dormire. Questa mattina ho lavorato un paio d'ore. Poi mi sono preparato per uscire».

— Ha lavorato?

«Sì... ho fatto le pulizie nella canonica, ho spazzato».

Da anni Antonino Spanò era l'inserviente della chiesa del carcere: la voce del cappellano, don Giovanni Vitali, che questa mattina gli aveva augurato buona fortuna, gli era stata vicina durante la prigionia con il consiglio, con l'incoraggiamento. Lentamente, nella coscienza del proprio diritto, nella consapevolezza della propria innocenza, si doveva così essere creata nell'animo di Antonino Spanò anzichè una frana una serenità, una speranza. «E' una fiammella che non mi ha abbandonato mai, in questi anni, la speranza», ha detto a conclusione, ricordando le parole di serenità cristiana che per tanti anni gli aveva detto il sacerdote.

Ma il secondo incontro con i giornalisti è stato breve. L'aliscafo aveva già acceso i motori, i marinai erano pronti a staccare la passerella. E' salito l'avv. Triflò che, con l'avv. Franco De Cataldo, si è battuto con successo per restituire alla libertà Antonino Spanò. E' salito il figlio di Spanò, un giovane alto, con il volto stanco, e l'emozione chiara negli occhi. Teneva nelle mani due valigie, una di fibra ed una di cuoio. Infine è salito Spanò. C'era molta gente sull'aliscafo, molti turisti che non s'erano accorti di nulla. Le valigie di Spanò erano nel portabagagli accanto agli zaini dei turisti nordici e alle borse degli altri gitanti.

L'aliscafo è partito veloce verso il golfo. Mezz'ora dopo Spanò era a Piombino, sul continente. Qui è cominciato il suo viaggio finale verso la Sicilia, verso casa. Un viaggio lungo ma gioioso per Spanò, uomo libero dopo 21 anni di detenzione ingiusta.

C. L.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Piombino — Antonio Spanò scende dall'aliscafo proveniente dall'isola d'Elba dopo la sua scarcerazione dal penitenziario

NESSUNA TRACCIA FINORA DELL'ING. PALAZZINI

Pagheranno il riscatto i familiari del rapito

Starebbero trattando in segreto con i malviventi le modalità per la consegna del denaro richiesto

Cagliari, 7

Nonostante il massiccio spiegamento di forze, ancora nessuna traccia dell'ing. Francesco Palazzini e degli sconosciuti che lo hanno rapito mercoledì notte nel suo stabilimento presso Olbia. Le indagini nelle campagne del Logudoro e in quelle del Goceano, dirette dal comandante la Legione dei carabinieri della Sardegna e dal Questore di Sassari, si svolgono con difficoltà a causa delle discordanze che si riscontrano nelle deposizioni dei principali testimoni al rapimento: il custode Francesco Ponzano, il fuochista Giovanni Dettori e l'elettricista Remo Guardamagna il quale, come è noto, fu anch'egli rapito e poco dopo rilasciato con l'espresso incarico di comunicare alla moglie dell'ing. Palazzini, Cristina, il prezzo del riscatto per la liberazione del marito. I tre sono stati nuovamente interrogati. Una parte delle indagini viene svolta anche sull'andamento della società «Nuratex», della quale l'ing. Francesco Palazzini era direttore tecnico.

Secondo quanto è stato possibile accertare, fra gli inquirenti ed i familiari e gli amici dello ing. Palazzini si è creata una atmosfera fredda, con rapporti quasi tesi. Infatti le forze dell'ordine non hanno avuto alcuna collaborazione dalla moglie e dai soci dell'ing. Palazzini e sembra assumere consistenza il sospetto secondo cui i familiari dell'industriale avrebbero già preso contatto — così come fecero nei mesi scorsi i parenti di Basilio Barria e di Totò Lostia — con i malviventi per pagare il riscatto senza avvertire le forze dell'ordine. Il denaro deve essere già pronto; mancano solo, all'epilogo di questa drammatica storia, le istruzioni finali dei fuorilegge: dove e quando avverrà la consegna del denaro.

Remo Guardamagna ha accompagnato oggi gli inquirenti nel punto esatto in cui, secondo le dichiarazioni, sarebbe stato lasciato libero. Durante il sopralluogo, avvenuto alla presenza del maggiore Garofalo, comandante del Nucleo di Polizia giudiziaria di Cagliari, sono state ricostruite tutte le fasi del rilascio dell'elettricista.

HA CONCLUSO L'ARRINGA L'AVV. LIA

«Non esistono prove contro Youssef Bebawi»

Aspre critiche al P. M. e alla Parte civile Domani è il turno del difensore di Claire

Roma, 7

«Signori della Corte, non esistono prove contro Youssef Bebawi. Noi aspettiamo che ci si dica in base a quali elementi concreti Youssef Bebawi possa essere accusato di correità in questo tremendo delitto. Egli è innocente ed attende da voi la parola liberatrice. Spera da voi la decisione che lo possa strappare al baratro nel quale le menzogne della moglie lo hanno gettato. A voi, dunque, signori della Corte, chiediamo con tutta l'ansia che è nel nostro animo, con tutta la fiducia che è nel nostro cuore, di toglierlo da questo incubo. E' questa la nostra speranza, è questa la speranza di Youssef Bebawi. Una speranza che voi potete far diventare certezza di libertà».

Con queste parole, pronunciate con tono appassionato e commosso, l'avv. Lia, che per sei udienze si è battuto in difesa di Youssef Bebawi, ha concluso la sua lunghissima e documentata arringa.

Gli argomenti trattati nella udienza di oggi sono stati esclusivamente tecnici. L'avv. Lia ha parlato, infatti della perizia di medicina legale eseguita sul corpo di Farouk Chourbagi, criticando aspramente le tesi avanzate durante la discussione dall'avv. Appella di Parte civile e dal Pubblico ministero dott. Ciampani.

Lunedì prenderà la parola, in difesa di Claire, l'avv. Petrelli.

Un minimo di 5 milioni

PERCENTUALE SUL FILM alla moglie di Lutring

Milano, 7

Elsa Candida Pasini, moglie del bandito Luciano Lutring, i produttori e il regista del film «Svegliati e uccidi» che narra appunto le vicende del gangster, hanno trovato un accordo. La pellicola, pertanto, continuerà ad essere proiettata.

L'accordo raggiunto oggi prevede la concessione alla moglie di Lutring dell'uno per cento sugli incassi del film. Le è stato garantito un minimo di cinque milioni.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 24-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez, «Europa» 31-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 11-5 da Genova per Sud Africa. «Victoria» 1-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per India Pak. - Costa Occ. - Sett. Or. «Palatino» verso 10-5 da Venezia per India Pak. - Costa Occ. Estremo Oriente. «Viminale» verso 7-5 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia, Napoli per India Pak. - Costa Occ. - Estr. Or. «Livenza» verso 20-5 da Trieste, Venezia per India Pak. - Costa Occ. - Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 8-5 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale. «Isonzo» verso 15-5 da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 8-5 arr. a Port. Said. «Adige» 4-5 arr. a Colombo, «Aquilea» 5-5 part. da Victoria per Pointe Noire. «Asia» 10-5 arr. a Port Said, «Caboto» 11-5 part. da Genova per Port Said. «Celina» part. 6-5 da Madras per Calcutta. «Esquilino» 5-5 arr. a Kobe. «Europa» 7-5 part. da Beira per Dar es Salaam. «Galilei» 9-5 part. da Sydney per Melbourne. «Indiana» 6-5 part. da Trieste per Venezia. «Isarco» 7-5 part. da Venezia per Port Said. «Isonzo» part. 6-5 da Napoli per Livorno. «Livenza» part. 20-5 da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 2-5 part. da Suez per Giburti. «Marconi» 9-5 arr. ad Aden. «Palatino» 5-5 arr. a Venezia. «Piave» 5-5 arr. da Matadi per Lobito. «Quirinale» 5-5 part. da Penang per Port Swettenham. «Risano» 6-5 part. da Massaua per Giburti. «Rosandra» 6-5 part. da Dakar per Freetown. «Geremia» 6-5 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Ut Eatis» 6-5 part. da Milano per Aden. «Ut Prosperatis» 8-5 part. da Genova per Livorno. «Vespucci» 7-5 part. da Gedda per Suez. «Usodimare» 6-5 part. da Dar es Salaam per Beira. «Victoria» 5-5 part. da Giacarta per Bombay. «Viminale» 7-5 part. da Genova per Livorno. «Vivaldi» 4-5 part. da Dar es Salaam per Beira.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaelo» 11-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 19-5. «C. Colombo» 11-5 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 25-5. «Michelangelo» 25-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 2-6. «Augustus» 9-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 27-5. «Rossini» 26-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-6. «P. Toscanelli» verso 31-5 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» circa 25-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 8-5 part. Genova per Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 15-5. «Raffaello» 8-5 arr. Genova. «L. Da Vinci» 8-5 part. Barcellona per Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 16-5. «C. Colombo» 8-5 part. Pireo per Venezia, Trieste. Arr. 10-5. «G. Cesare» 8-5 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 24-5. «Augustus» 4-5 arr. Napoli. «Donizetti» 8-5 part. Arica per Antofagasta, Valparaiso. Arr. 12-5. «Verdi» 8-5 part. Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 2-6. «Rossini» 8-5 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 15-5. «G. Ferraris» 30-4 arr. S. Francisco. Proseg. Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 3-5 arr. Los Angeles. Proseg. San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Olympia, Vancouver. «P. Toscanelli» 27-4 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 26-5. «A. Volta» 28-4 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Nereide» 6-5 part. Livorno per Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. Arr. verso 17-5. «Stromboli» 25-4 part. Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli. «Vesuvio» 2-5 arr. Buenos Aires. «Tritone» Noleggiato al «Lloyd Triestino» S.p.A.N. - Trieste, per un viaggio in India.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 10-5 da Genova per Livorno (ev.) Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Izmir, Candia (ev.). «Enotria» 11-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Bernina» 11-5 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 13-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 13-5 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Rodi, Bari. «Esperia» a Napoli, prosegue per Alessandria. «Enotria» a Venezia, prosegue per Trieste. «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol. «San Giorgio» al Pireo. «San Marco» in navigazione Pireo, Napoli. «Bernina» in navigazione Napoli, Marsiglia. «Brennero» in navigazione Bari, Alessandria. «Stelvio» a Lattacchia. «Illiria» a Catacolo, prosegue per Rodi. «Appia» in servizio traghetto Brindisi, Grecia. «Palladio» al Pireo. «Chioggia» in partenza da Trieste. «Loredan» in arrivo a Genova, «Udine» in arrivo a Lattachia. «Vicenza» a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: 8-5 «Enotria». 10-5 «Ausonia». 16-5 «Stelvio». 16-5 «Illiria».

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» verso 17-5 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Belluno» verso 18-5 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 10-5 da Trieste per Malta, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 7-5 part. da Bari per Catania. «C. Messina» 7-5 part. da Livorno per Napoli. «C. Siracusa» 7-5 arr. a Barcellona da Marsiglia. «C. Catania» 7-5 arr. a Trieste da Ancona. «Belluno» 7-5 part. da Napoli per Palermo. «Marechiaro» 7-5 part. da Crotone per Messina. «Borsa» 7-5 arr. a Napoli da Salerno. «Cagliari» 7-5 arr. a Rotterdam da Brema.

STATO CIVILE

7 maggio 1966

MORTI: Moser Umberto a. 77; Kerpan ved. Vatta Giovanna a. 79; Gogola in Benussi Caterina a. 66; Stogaus ved. Pizziga Anna a. 78; Bukavec in Rebula Maria a. 57; Indrigo Giovanni a. 66; Mattiassi in Svagel Erminia a. 63.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Adamich Carlo, ingegnere, con Migliacci Adele, impiegata; Miccoli Antonio, impiegato, con Stanisci Adalgisa, ricamatrice; Mondo Giulio, imbianchino, con Paccagnin Laura, casalinga; Germani Mario, piastrellista, con Zani Marisa, commessa; Cokelj Andrea Miroslavo, pensionato, con Brunettin Eles, operaia; Nigli Carlo, commesso, con Barisi Rosanna, commessa; Klatowsky Sergio, operaio, con Damiani Guerrina, operaia; Bembo Guido, pittore, con Reggente Maria, sarta; Della Santina Giovanni, vetraio, con Fernetti Bruna, commessa; Carboni Valerio, commerciante, con Mancini Ariella, commessa; Bonfante Francesco, carabiniere, con Sini Giuseppina, casalinga; Riosa Giovanni, operaio, con Gazzo Wanda, casalinga; Bizzotto Ferruccio, elettrotecnico, con Refosco Mirella, operaia sarta; Fusar Franco, marittimo, con Pizzamus Bruna, infermiera; Rizzitelli Domenico, magazziniere, con Fonda Anna Maria, operaia; Ongarato Danilo, meccanico, con Raffaeli Claudia, casalinga; De Sanctis Ezio, operaio, con Camassa Anna, operaia; Cugini Giovanni, tubista, con Stanich Leda, parrucchiera; Pros Paolo, impiegato, con Roman Licia, parrucchiera; Quaranta Arcangelo, finanziere mare, con Goat Clara, casalinga; Riccobon Fabio, saldatore elettrico, con De Gasperi Laura, parrucchiera; Bordato Vittorio, impiegato, con Zic Maria, casalinga; Mosetti Dario, portalettere, con Vidmar Santina, parrucchiera; Ferin Aldo, istruttore di guida, con Suttora Maria Silva, impiegata; Scaggiante Giuseppe, pasticciere, con Martini Mercede, sarta; Hudler Rodolfo, macchinista navale, con Cecchini Loredana, impiegata; Ferrarese Flavio, ferroviere, con Carli Maria Pia, operaia; Prencis Claudio, dottore in chimica, con Boros Sonia, impiegata; Cavalcante Vittorio, impiegato, con Gualtiero Franca, impiegata; Pericoli Giancarlo, impiegato, con Facciolo Loretta, impiegata; Marsich Nazario, chimico, con Pann Alessandra, commessa; de Cilia Bruno, impiegato, con Colovatti Fioriella, casalinga; Balestra Roberto, dottore in legge, con Causi Marina, segretaria; Apollonio Bruno, meccanico d'aviazione, con Predonzani Lucia, casalinga; Corelli Pietro, operaio, con Babich Rosa, casalinga; Garofani Celio, carabiniere scelto, con Trampus Laura, casalinga; Sikur Gioacchino, salumiere, con Scropetta Ermelinda, commessa; Pellegrini Francesco, impiegato, con Argenti Bianca, operaia tessile; Venier Luciano, architetto, con Maraldo Lidia, impiegata; Cianci Canzianino, ragioniere, con Brazzatti Mariella, impiegata; Cocever Antonio, marittimo, con Uxa Adriana, impiegata; Ferrara Fermo, calciatore, con Damiani Rita, commessa; Soranno Francesco, gruista, con Belletti Stella, barista; Pisani Fulvio, elettromeccanico, con Sedmach Elena, parrucchiera; Coccia Gianfranco, impiegato, con Callegari Adriana, impiegata; Turco Olivio, disegnatore tecnico, con Boschin Luzia, impiegata; Bianchin Edi, salumiere, con Tuljak Maria, casalinga; Battistin Leontino, medico, con Benci Gabriella, insegnante sc. media; Pischianz Mario, meccanico tornitore, con Tedesco Anna, operaia; Verginella Franco, collaudatore legnami, con Kraljic Maria, commessa commestibili; Paolini Ennio, impiegato, con Pockar Adriana, sarta; Maria Luigi, tecnico telefonico, con Cozzi Silvia, casalinga; Strazi Claudio, barista, con Poretti Clara, commessa; Calvani Tullio, rappresentante, con Bassani Anna Maria, casalinga; Celli Carlo, architetto, con Coggi Odilla, insegnante; Ulcigrai Vincio, elettricista, con Loviscig Ariella, casalinga; Oliva Gino con Iacone Maria Assunta; Cassina Carlo, pensionato, con Antonietti Fedora, casalinga; Bastiani Ennio, commerciante con Matkovich Silvana, casalinga.

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze DA CERETTI

chiamate le cose per nome!

l'aranciata si chiama

ÓRANSODA

Dite "ÓRANSODA" è questo il modo di chiedere un'aranciata schietta.
Dite "ÓRANSODA" e vi sarà servita una bibita genuina
...ve lo dimostrano quei pezzetti di polpa d'arancia che vedete nel bicchiere.
Dite "ÓRANSODA" e gustate l'aranciata come deve essere
...e se preferite una genuina bevanda di limoni spremuti dite: LÉMONSODA!

ORA DISTRIBUITA CON LA NUOVA ETICHETTA EUROPEA

CRONACHE SPORTIVE

SPAREGGIO FRA LE VINCENTI DELLA "B„ DI BASKET

La Goriziana fa ritorno in Serie A battendo la Fides Bologna (68-44)

Atleti e allenatore portati in trionfo - Gioco nettamente superiore nonostante un infortunio a Pozzecco e l'indisposizione di Ponton - I migliori: Krainer e Turra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 7

La Goriziana ce l'ha fatta! Dopo un anno di «punizione» i ragazzi di Zorzi si sono riguadagnati l'ammissione alla massima categoria della pallacanestro eliminando nettamente per 68 a 44 la Fides nell'incontro decisivo per la qualificazione. La Fides, che aveva ceduto al Livorno nella prima serata, avendo perso anche questo incontro, è ormai nettamente tagliata fuori e giocherà la sua ultima carta con la squadra designata dallo spareggio di Roma e ultima classificata della Serie A. Goriziana e Livorno, già matematicamente promosse, si incontreranno quindi domani pomeriggio in un incontro che avrà soltanto una veste amichevole.

Gli isontini si sono imposti stasera agli emiliani con una prestazione superba che non può lasciar adito a dubbi. Il vantaggio dei biancocelesti è sempre stato di almeno otto lunghezze. Brillanti e decisi nell'azione sotto canestro, sicuri e spavaldi nella difesa, i ragazzi di Zorzi non hanno mai dato un attimo di tregua al bolognesi, bersagliandoli con tiri continui d'una precisione impeccabile. Al contrario, la Fides è apparsa con idee molto annebbiate, ha cambiato sovente e volentieri il proprio gioco, assommando solamente sbagli a sbagli. Di questi naturalmente ne ha tratto giusto vantaggio la squadra biancoceleste.

Autori principali di questo meritato successo sono stati senza dubbio Krainer (13 spettacolari centri) e Turra che ha procurato ben 15 punti. Ottima anche la prova di Pozzecco: il giocatore pur essendo rimasto vittima d'un leggero infortunio che l'ha costretto a rientrare negli spogliatoi, aveva cominciato molto bene cogliendo tre stupendi canestri che gli meritavano applausi a scena aperta. I biancocasti del resto hanno dimostrato di avere colto i frutti della loro preparazione. Tra essi vi è stato solo un piccolo contrattempo: uno degli elementi più forti — Ponton — è stato colpito proprio alla vigilia da un leggero attacco influenzale e si è presentato in campo in non perfette condizioni.

La Goriziana va in vantaggio senza fatica (6-0) anche se Pozzecco e Tommasi falliscono inizialmente quattro tiri liberi. Dopo questo inizio a spron battuto (10 a 2) c'è un rallentamento per qualche imprecisione in difesa e gli emiliani ne approfittano per accorciare le distanze (14 a 9), ma la Goriziana torna a ingranare la quarta e nuovamente si assicura un vantaggio a largo respiro (22 a 13). Al quarto d'ora l'incidente a Pozzecco: urtato da un avversario cade malamente sotto il canestro e si provoca una dolorosa distorsione alla caviglia sinistra e deve lasciare il campo, sostituito da Kristancic mentre i torinesi lo applaudono a lungo. Il primo tempo si conclude con la Goriziana in vantaggio (26 a 18).

La ripresa registra ancora un avvio tamburreggiante degli isontini che riescono in un minuto a realizzare sei punti con Turra e Nanut, avendo così un vantaggio di dodici lunghezze (32 a 20). La supremazia biancoceleste continua sullo stesso ritmo anche se negli ultimi cinque minuti i falli accumulati dai giocatori fanno sudare le proverbiali sette camicie a Zorzi.

Entusiasmo alle stelle per il successo dei giuliani. Non manca una pacifica invasione del campo e giocatori e allenatore vengono portati in trionfo dai loro sostenitori.

GORIZIANA: Ponton 5, Krainer 13, Nanut 8, Pozzecco 6, Comelli, Turra 15, Tomasi 11, Rosi 4, Kristancic 4, Bisesi 2. FIDES BOLOGNA: Le Borroni 4, Viscardi 4, Nannucci 6, Fiorini 4, De Tommaso 2, Testoni 2, Zucchini 4, Torri, Magnoni 13, Corradi 5. ARBITRI: Vietti di Pavia e Gagliardo di Asti. Tiri liberi per la Goriziana 12 realizzati su 25; Fides 10 su 23. Usciti per cinque falli Ponton, Tomasi e Bisesi per la Goriziana, Corradi per la Fides.

M. M.

Impegni nazionali dei pesisti triestini

I pesisti dei Vigili del Fuoco Trieste iniziano oggi la stagione agonistica. Si disputa a Pavia la «Coppa Italia» e per i colori dei Vigili del Fuoco triestini scendono sulla pedana il leggero Gino Germani e il mediomassimo Nevio Blasco. Alla competizione, valevole per l'assegnazione del titolo italiano Nord Italia, partecipano società delle seguenti regioni: Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Romagna.

Il 28 maggio, a Udine, vi sarà l'incontro interregionale per l'Italia settentrionale valevole per la «Coppa Italia» seniores. A questa gara i Vigili del Fuoco di Trieste parteciperanno con i pesisti Gino Corradini, Claudio Ciani e le giovani promesse Scodellaro e Stefani.

Ieri (sabato), il campione nazionale Corradini, dei V.F.G. Trieste, è partito per Roma dove prenderà parte agli allenamenti collegiali al Centro sportivo dell'Acquacetosa in vista dell'incontro Belgio-Italia che avrà luogo a Bruxelles il 21 corrente. La preparazione degli atleti dei V.F.G. Trieste è curata amorevolmente dall'allenatore Pino Di Campo, il quale ha buone speranze per nuove brillanti affermazioni in campo nazionale.

BOXE A TRIESTE

Domani incominciano i campionati internazionali

Ore di vigilia per i 91 pugili che saliranno domani, lunedì alle 15.30 sul quadrato eretto al centro del padiglione della Fiera triestina. Atleti di 12 Paesi si contenderanno, nella 19.ma edizione di questi campionati internazionali, la medaglia di oro e il titolo di campione.

La squadra italiana si presenta tra le favorite. Dal 1952 a oggi gli azzurri vinsero 42 titoli e tra i pugili che raggiunsero il primato sono da enumerare atleti che conquistarono titoli europei e mondiali, quali Burruni, Manca, Mazzinghi, Saraudi, Gasparini, Zurlo, Golfarini e Atzori.

Intanto stamane, nel grande albergo di Grignano, le varie commissioni tecniche formeranno gli accoppiamenti, dopo aver espletato le visite mediche e i controlli dei tesserini federali. Presenti anche i pugili italiani, undici complessivamente. Saranno il peso mosca Mencarelli, il gallo Pinna, il piuma Madeddu, il peso leggero Pasotti, il superleggero Zampieri, il welter Riga, il superwelter Mancinelli che avrà quale eventuale riserva il pari peso Pasueri, il medio Casati (medaglia di oro l'anno scorso a Monaco), il mediomassimo Barbieri e il peso massimo Piccinali. Nel 1965 a Monaco di Baviera vincemmo con il piuma Puddu, il welter Scano e con Casati. Nell'anno precedente, a Tunisi, i vincitori furono Atzori, Arcari, Bruschini, Tognetti, Pinto e Ross. Arcari, Atzori e Ross furono medaglie d'oro anche nel 1963 a Francoforte.

Lunedì alle 15.30 suonerà il primo colpo di gong. I pugili boxeranno con un piccolo casco protettivo che copre la fronte e la nuca ma lascia scoperta la mascella.

Prezzi d'ingresso per le eliminatorie: Posti di ring lire 500; tribune centrali 400; tribune laterali 200. Sono inoltre acquistabili le tesserine di abbonamento che danno diritto ad assistere a tutte le manifestazioni al seguente prezzo: Posti di ring lire 2200; tribune laterali 1200. I biglietti e le tesserine sono in vendita presso la Biglietteria Centrale.

NUOTO JUNIORES

Italia - Germania 52-38

Napoli, 7

Al termine della prima giornata dell'incontro giovanile di nuoto tra le rappresentative di Italia e Germania occidentale, la squadra azzurra, nel punteggio complessivo, conduce per 52 - 38.

M. 100 s. l. femminile: 1) Stovali (I) 1'7"6, 2) Sabatini (I) 1'8"3, 3) Reineck (G) 1'9"4, 4) Oberst-Lehn (G) 1'11"7.

M. 200 rana maschili: 1) Vogt (G) 2'49"1, 2) Sacchi (I) 2'49"4, 3) Reder (G) 2'50"1, 4) Hartmanni (I) 2'53"4.

M. 100 dorso femminile: 1) Randisi (I) 1'17"1, 2) Khunei (G) 1'17"2, 3) Garone (I) 1'18"9, 4) Laake (G) 1'19"5.

M. 400 s. l. maschile: 1) Fassnacht (G) 4'33"7, 2) Brune (G) 4'35"8, 3) De Magistris (I) 4' 46"9, 4) La Monica (I) 4'55"4.

M. 100 farfalla femminile: 1) Tomassini (I) 1'15"1, 2) Pasqualetti (I) 1'15"9, 3) Parzer (G) 1'17"1, 4) Bauer (G) 1'19"8.

M. 200 quattro stili maschile: 1) Jeftuschenko (G) 2'30", 2) Cobolli (I) 2'32"1, 3) Merkel (G) 2'33"5, 4) Trulli (I) 2'36"3.

Staffetta 4x100 s. l. maschile: 1) Italia (Venza, Spinelli, Aimar, La Monica) 3'57", 2) Germania 4'2"7.

Staffetta 4x100 mista maschile: 1) Italia (Macioce, Sacchi, Attanasio, Pangaro) 4'26"6, 2) Germania 4'30"8.

Staffetta 4x100 s. l. femminile: 1) Italia (Sabatini, Stovali, Longon, Guidi) 4'33"4, 2) Germania 4'43".

TRIONFALE ARRIVO A MONFALCONE DEL GIRO DELLA REGIONE

VOLATA A SEI E NETTA VITTORIA DEL FRECCIANTE VICENTINO BASSO

Il veronese Soave spodesta Cortinovis dal primo posto in classifica - Una corsa sfrenata: oltre 41 di media - Altri diciassette hanno abbandonato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monfalcone, 7

Marino Basso, del G. S. Mainetti di Vicenza, vincitore ufficioso del Giro regionale della scorsa stagione, ha battuto in volata cinque compagni di fuga sul traguardo di Monfalcone alla considerevole media di km. 41,367. Luciano Soave, giunto secondo, ha tolto al sedrinese Cortinovis la maglia bianca di leader della classifica, confermando quella che venerdì sera, a Forni di Sopra, era stata l'opinione generale del seguito, secondo la quale gli atleti della Bencini di Verona avrebbero ben presto sferrato l'attacco decisivo per la conquista del primato in classifica.

Dei cinque triestini, solo tre sono arrivati alla meta, e sono tutti quelli della Coppi-Hausbrandt, apparsi oggi molto più a loro agio in una giornata quasi tutta di sole, di quanto non lo siano stati ieri sotto il diluvio che ha accampagnato i corridori dalla partenza all'arrivo. Invece Raimondi e Simnovec, della Bartali-Rovis, il primo vittima di una foratura poco dopo il Passo di Ponte Croce e Simnovec ancor prima avendo rotto il dispositivo del cambio proprio quando si stava scatenando la più consistente «bagarre», hanno dato l'addio definitivo a questa prestigiosa competizione riservando per tempi migliori un loro più proficuo esordio nelle impegnative corse dilettantistiche.

Tutta Villa Santina presente in Piazza dell'Unità a salutare i «girini». Partenza alle ore 12 spaccate a confermare la serietà dell'organizzazione, e avvio, al solito, veloce con lo jugoslavo Fabjian a tentare la prima fuga nei pressi di Tolmezzo. Il gruppo, comunque, non si lascia sorprendere e supera Venzone compatto denunciando una ulteriore ...accelerazione nei suoi intendimenti (45" di media nei primi 30 km.!). A Gemona, Gallon, sempre combattivo, vince il primo traguardo volante mentre a Tarcento si avvantaggia Rota precedendo di poco Talpo e Temporin. A questo punto la corsa incomincia a delinearsi: undici corridori tra i quali Rota, Basso e Panizza (il secondo di ieri) riescono a prendere un leggero vantaggio sul gruppo e sotto lo striscione del G.P.M. di Monte Croce passa per primo Rota seguito da Barzon e da Panizza. Il gruppo però rinviene e in poche battute, sollecitato da Cortinovis, apparso però oggi piuttosto provato dalle fatiche della tappa precedente, e dai suoi compagni di squadra riaggancia i fuggitivi.

A Cividale, il traguardo volante è vinto da Tamporin, seguito da Della Torre e Rota. Scattano quindi i due toscani Poli e Petrucci che mantengono un considerevole vantaggio sul gruppo fino a Gorizia dove il plotone si ricongiunge. La media è sempre elevatissima. A Gorizia, così come lungo tutto il percorso, la folla degli sportivi è foltissima e solo la perfetta abilità delle staffette della Polizia stradale al seguito della corsa riesce ad evitare che lo entusiasmo della folla provochi qualche danno ai corridori. Lungo la strada del Vallone che conduce a San Giovanni di Duino si involano quindici uomini tra i quali (De Franceschi, lo jugoslavo Bilic, Dean (già della Coppi di Trieste ed ora inquadrato nei ranghi della De Luisa Zoppas di Udine), Basso e Soave. Li ritroveremo tutti nei primi posti dell'ordine d'arrivo di Monfalcone. Ma, iniziata la salita di Prosecco, i più forti hanno fatto il punto; e i più forti oggi erano, oltre a quelli della Bencini, Marino Basso, Alfio Poli e Svitico Bilic della Siporex di Pola cui va aggiunto il generoso Vilmo Vidotto della U. C. Vittorio Veneto. Tutti questi, insieme al toscano Petrucci, si sono presentati all'appuntamento di Monfalcone per la volata finale.

Una folla incalcolabile, stipata fino all'inverosimile ai margini del vialone d'arrivo posto di fronte alla trattoria Zeno ha così applaudito il superbo sprint di Basso che si è riconfermato atleta particolarmente dotato. Alla fine della corsa tutti i consensi sono andati alla nuova maglia bianca che, forte di una squadra disposta ad appoggiarlo fino alla fine, si è dichiarato deciso a portare il simbolo di «leader» fino ad Udine. «Se i miei compagni mi aiuteranno — come sono certo — ha detto Soave, la vittoria in questo Giro, difficilmente potrà sfuggirmi».

Più tranquilli di quanto non lo siano stati ieri quelli della Coppi-Hausbrandt che oggi, pur non ottenendo piazzamenti degni di nota si sono tuttavia mossi con maggiore autorità.

A questo punto vogliamo mettere in guardia tutti i corridori italiani partecipanti a questa competizione. C'è un atleta jugoslavo, Bilic, questa sera piazzato al secondo posto in classifica, a soli 10" da Soave; un giovanotto di 22 anni che, pur con scarsi aiuti da parte dei suoi compagni, si sta dando da fare in maniera impressionante.

Ordine d'arrivo: 1) Basso Marino (G. S. Mainetti Vicenza) in 4 ore 3'40", alla media di 41.367; 2) Soave Luciano (G. S. Bencini - Verona) s.t.; 3) Vidotto Vilmo (U. C. Vittorio Veneto) s.t.; 4) Poli s.t.; 5) Bilic s.t.; 6) Petrucci s.t.; 7) Zanatta a 47"; 8) Rota a 51"; 9) Gallon a 55"; 10) Franceschini, 11) Menghi, 12) Moro, 13) Stocco, 14) Fantini, 15) Ravagli, 16) Dean, 17) Sattin, 18) Martinello, 19) De Franceschi tutti a 55".

Classifica generale: 1) Soave Luciano (G. S. Bencini - Vr.) in ore 7.58'58"; 2) Bilic Cvjetko (Pula Siporex Pula) in 7.59'08"; 3) Bolzan Giuseppe (Valleverde Bo.) in 7.59'34"; 4) Menghi Francesco («Aquilotti» Cervia) in ore 8.00'03"; 5) Ravagli Silvano (Casellina) in 8.00'03"; 6) Temporin Antonio (Mantovani - Rovigo) 8.00'07"; 7) Panizza Vladimiro (Bustese) 8.01'09"; 8) Carletto Lino (Bencini - Vr.) 8.01'24"; 9) Tampieri Giancarlo (Germanvox Imola) 8'02'12"; 11) Zanin Vito (Padovani) 8.02'12"; 12) Basso Marino (Mainetti - S. Quirico) 8.02'17"; 13) Poli Alfio (A. Pichi - Bottegone) 8.02'17"; 14) Moro Giorgio (Padovani) 8.02'55"; 15) Cortinovis Franco (Sedrinese - BG) 8.03'10"; 16) Dean Guerrino (Le Luisa - Zoppas - Udine) in 8.03'12"; 17) Gallon Gianfranco (Casagrande - Caneva) 8.03'35"; 18) Vidotto Vilmo (Vittorio Veneto) 8.03'58"; 19) De Franceschi Giovanni (Padovani) 8.04'11"; 20) Sattin Ignazio (Padovani) 8.04'36"

Classifica G.P.M.: 1) Basso Marino p. 9; 2) Panizza, Cortinovis p. 6; 4) Poli p. 5; 5) Carletti, Petrucci, Soave, Barzon p. 4; 9) Rota, Braggiotto, Martini p. 3; 12) Bilic, Mori Primo, Tampieri Giancarlo p. 2; 15) Corradini Gastone, Campiglio Moreno, Vidotto Vilmo p. 1.

Luciano Golinelli

OGGI A MONTEBELLO IN GARA CAVALLI E GUIDE DEL PIU' ALTO GRIDO

Il Gran Premio Città di Trieste festa inaugurale della stagione trottistica

Cheer Honey, Qualto, Dr. Orin: questo l'ordine dei favori - Sei americani due indigeni - In bilico il record di Tornese - Il convegno inizia alle 15.30

Ultimo ad arrivar fu Gambalesta. Cheer Honey, autentica gambasvelta del «Città di Trieste» come lo attesta il record ufficiale di 1.14.2, è stata preceduta iersera di poco dai milanesi Brunate e Tibisco, completando la serie degli arrivi a Montebello. La giumenta dei fratelli Santi è salita sul «van» che un paio di ore prima aveva sbarcato il suo compagno di colori Oscar e Bologna proveniente da Roma. La grande favorita del «Città di Trieste» è attesa con molta curiosità dai triestini che finora avevano potuto seguire le sue evoluzioni soltanto ai teleschermi. La quarta prova del campionato di trotto ha appunto nella svettante ma atletica allieva di Gerhard Krüger la concorrente di maggior credito.

Il tempo ieri ha fatto un po' le bizze. Qualche spruzzata di pioggia ha leggermente appesantito la pista, ma verso sera l'anello di sabbia, tenuto costantemente sotto controllo dal personale della pista, ripresentava l'aspetto normale. Se quest'oggi non pioverà, la pista scorrevolissima si presterà alle mire dei concorrenti più accreditati i quali tenteranno di dare la scalata al prestigioso record di Tornese che resiste dal 1958.

Cheer Honey è la grande favorita, ad onta del numero di partenza non proprio ideale, ma alla posta è pronto un nugolo di avversari intenzionati a non farsi travolgere dalla figlia di Florican. Ambiziosi gli americani partenti in prima fila con Dr. Orin I, in propizio momento, capace della impennata clamorosa anche per la guida geniale di Sergio Brighenti, quattro volte vittorioso nel «Città di Trieste» (con Tornese 3 volte e una con Behave) e con Pelham Hanover, il quale forse proprio sulla nostra pista riguadagnerà la fama costruitasi sulle piste americane. E con queste frecce «made in USA» saranno pure il giovane Lansing Hanover, sempre in quota nelle sue prime apparizioni in Italia, il debuttante Leonardo, alla sua prima esperienza europea, che avviene alla giovane età di 4 anni, il coriaceo Deep South sempre in vista nella sua costante attività, ma anche gli indigeni, rappresentati dai veltri Qualto e Carmelo avranno la loro carta da giocare.

Qualto, sarà la bandiera per l'allevamento indigeno sull'ovale di Montebello. Il figlio di Mighty Ned e Esedra ha nelle gambe un miglio sostenuto e può reggere il paragone con i fulmini americani. Questi sono stati messi in imbarazzo nella terza batteria del Gran Premio della Lotteria di Agnano dall'allievo di Fausto Branchini che quel giorno cedette nel finale per aver speso notevoli energie nel lancio compiuto dall'estremo limite esterno dello schieramento allo stacco dell'autostart.

Oggi Qualto partirà con il numero 1 e ciò gli consentirà un risparmio di energie che potrebbe tornargli molto utile nel finale di gara quando si faranno sotto i grossi calibri. Terrà duro sino in fondo il nostro attuale miglior rappresentante? Anche Carmelo può fare la sua bella figura sulla corta distanza. Tonino Macchi ha molta fiducia nel figlio di Bordo che potrebbe sfruttare la scia di Qualto piazzandosi alle sue spalle già in partenza.

Una grande corsa, palpitante, ricca dei più bei nomi internazionali del momento. Ad essa faranno da contorno prove di un certo valore tecnico nelle quali figurano soggetti di buon nome provenienti dalle altre piste italiane. Per Montebello una grande giornata sportiva indubbiamente, che apre il trittico delle grandi competizioni della stagione. La «festa del trotto» incomincia dalle ore 15.30.

Pr. DUINO: *A m. 2080: 1) Norico (Mazzuchini); 2) Golden (Bragaloni); 3) Batan (Zeugna); 4) Iraniano (Belladonna); 5) Picciotta (Candotti); 6) Opi (GC. Baldi).*

Pr. SISTIANA: *A m. 1660: 1) Montepulgo (Piratti); 2) Brik Brek (GC. Baldi); 3) Giove (Zeugna); 4) Brunate (Leoni).*

Pr. MUGGIA: *A m. 2100: 1) Vivaldo da Rio (Ceugna); 2) Grestasio (Piratti); 3) Auriga (Leoni); 4) Tibisco (GC. Baldi); 5) Polare (Baraldi).*

Pr. S. GIUSTO: *A m. 1680: 1) Baroncello (Pirati); 2) Zita (Brighenti); 3) Debbio (Ciolli); 4) Trivento (Baraldi); 5) Porter (GC. Baldi); 6) Desaix (Zeugna); 7) Rigel (D'Agostino A.); 8) Spriano (Mescalchin F.); 9) Alfredo (Leoni).*

Pr. MONFALCONE - R: *A m. 2080: 1) Brech (Rossi); 2) 2) Tridramma (D'Agostino A.); 3) Far Pra (Bragaloni); 4) Nagpur (Belladonna); 5) Bellavita (Ciolli). A m. 2100; 6) Lemar (Leoni); 7) Boomerang (GC. Baldi); 8) Nuovastella (Zeugna); 9) Frömming (Brighenti).*

Pr. CITTA' DI TRIESTE - Lire 5.000.000 - Campionato di Italia - Coppa d'oro - Corsa Totip: *A m. 1660: 1) Qualto (Branchini); 2) Carmelo (Macchi); 3) Leonardo (R. D'Errico); 4) Dr. Orin I (Brighenti); 5) Deep South (Leoni); 6) Pelham Hanover (GC. Baldi); 7) Lansing Hanover (V. Guzzinati); 8) Cheer Honey (Krüger).*

Pr. GRADO (periziata - 1.a divisione): *A m. 1660: 1) Caligera (Bordon); 2) Gradese (Belladonna); 3) Meco (Cadalbert); 4) Vittrice (Rossi); 5) Sferza (D'Agostino A.); 6) Cactus (Mazzuchini). A m. 1680: 7) Nitore (Ciolli); 8) Serbia (Baraldi).*

Pr. GRADO (periziata - 2.a divisione): *A m. 1660: 1) Allier (Sterle); 2) Loietto (Bragaloni); 3) Nairobi (Cadalbert); 4) Napea (Rossi); 5) Cerere (D'Agostino A.); 6) Abamy (Candotti). A m. 1680: 7) Rango (Belladonna); 8) Valvoletta (Zeugna).*

Ecco i nostri favoriti:

Premio Duino: *Opi, Iraniano, Batan.* Premio Sistiana: *Brik Brek, Brunate.* Premio Muggia: *Polare, Tibisco, Vivaldo da Rio.* Premio San Giusto: *Zita, Porter, Alfredo.* Premio Monfalcone: *Boomerang, Frömming, Nagpur.* Premio Città di Trieste (Coppa d'oro): *Cher Honey, Qualto, Dr. Orin I.* Premio Grado (1.a div.): *Vittrice, Cactus, Gradese.* Premio Grado (2.a div.): *Napea, Rango, Valvoletta.*

M. G.

EUROPEI DI «LIBERA»

De Vescovi resiste

Karlsruhe, 7

Il welter (fino a 78 kg.) italiano Gaetano De Vescovi è riuscito a passare indenne attraverso il terzo turno dei Campionati europei di lotta libera battendo per atterramento il polacco Marek Grob, eliminandolo. La classifica dopo la terza giornata nella categoria dei welter è la seguente: De Vescovi zero punti, Ciakmouradov (Russia) un punto, Ataly (Turchia) e Hladshikov (Bulgaria) tre punti, Elmgren (Svezia) quattro punti.

Italia - Ungheria di ginnastica. Al termine della seconda giornata, dedicata agli esercizi liberi, l'Italia ha battuto l'Ungheria per 556,55 a 538,25 nell'incontro di ginnastica artistica cominciata ieri.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale juniores. Orari e campi delle gare di oggi: S. Sergio A - S. Anna, campo Flavia, ore 8.30; Edera - Libertas A, c. Flavia, ore 12.30; Union - Fortitudo A, c. Bagnoli, ore 11; Muggesana - Ponziana A, c. Muggia, ore 10; Barcolana - Roianese A, c. Ponziana, ore 14.15; Tergeste A - G. Viani, c. Guardiella, ore 8.30; Esperia A - S. Giovanni A, c. Ponziana, ore 12.45; CRDA - Aurisina, c. S. Giovanni, ore 10; Esperia B - Triestina B, c. Ponziana, ore 8; S. Giovanni B - Ponziana B, c. S. Giovanni, ore 8.30; Primorie - Tergeste B, c. Aurisina, ore 10.30; riposa Roianese B; Ponziana C - Libertas B, c. Ponziana, ore 9.30; Breg - S. Sergio B, c. Bagnoli, ore 13; Triestina A - Cremcaffè, c. Guardiella, ore 10; riposa: Fortitudo B.

A MONFALCONE UNA PARTITA MOLTO ATTESA

Il Crda ospita il Rapallo deciso a prendersi la rivincita

La formazione fatta per dieci undicesimi: Cuca o Poletto all'ala sinistra - Gli aziendali sono generalmente ottimisti

Monfalcone, 7

Al pubblico monfalconese si presenterà, per la prima volta, la compagine del Rapallo che viene ad incontrare il CRDA nella terzultima partita di questo campionato di Serie C. Il CRDA è intenzionato a giocare al meglio delle sue possibilità. Fra i pali viene riconfermato Niccoli che ha esordito, in questo campionato, solamente domenica scorsa in quel di Piacenza; ferme restano la coppia dei terzini e la mediana; il giovane Rigonat viene rimpiazzato con Galeone che ritorna in squadra dopo un'assenza di circa un mese e mezzo dovuta a malattia e che viene mandato all'estrema destra. Degli altri atleti, si osserva che viene riconfermata la fiducia all'estrema sinistra Cuca, pure esordiente a Piacenza, il quale, domenica scorsa, è stato tradito dalla emozione. Non è detta l'ultima parola circa la presenza o meno di questo giocatore. Infatti, è stato convocato come rincalzo l'estrema sinistra Poletto e Zeleznik ci dice: «Rimane una unica incognita nello schieramento del CRDA per la partita di domani contro il Rapallo e riguarda l'atleta che ricoprirà il ruolo di ala sinistra. Sono in ballottaggio Cuca e Poletto ed ogni definitiva decisione sarà presa nella tarda mattinata di domani».

Lo schieramento cantierino sarà questo: Niccoli; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Galeone, Fogar, Ive, Ciclitira, Cuca o Poletto. Nessuna meraviglia, dunque, se all'ultimo momento dovesse entrare in campo Poletto che i più pronosticano. Gli atleti ed i dirigenti aziendali non hanno voluto fare pronostici a proposito del risultato, ma si sono limitati a dire che ogni risultato è possibile anche se loro sperano in quello pieno, per riscattare la sconfitta secca che hanno avuto nel girone di andata. Arbitrerà Magnani di Firenze.

M. C.

Si batte la Triestina con l'arrabbiato Como

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Como, 7

La squadra della Triestina, che ara partita dalla città di San Giusto in pullman alle 9.30 di stamane, è giunta alle 18.30 a Tavernerio, paese posto sulla Bergamo-Como, a quattro chilometri dal capoluogo, scendendo all'albergo Europa, ove ha pranzato e pernotterà. La comitiva aveva fatto una breve sosta a San Donà di Piave per la colazione e man mano che s'avvicinava alla Lombardia ha trovato sull'autostrada un tempo migliore. Stasera a Como non ci sono le stelle, ma non piove più e ciò lascia sperare che domani possa essere una giornata veramente primaverile.

L'allenatore Sadar ci ha confermato che farà scendere in campo una formazione alquanto ringiovanita e che lui stesso, avendo ceduto il posto in squadra a Capitanio, siederà in panchina insieme all'accompagnatore sig. Maran e all'unica riserva che ha seco, il giovanissimo Ravalico. I colori alabardati perciò saranno rappresentati in questo retour-match, terz'ultimo turno di campionato, dai seguenti giocatori: Colovatti; D'Eri, Cattonar; Capitanio, Varglien, Ferrara; Scala, Dalio, Miani, Beorchia, Canzian.

Abbiamo chiesto a Sadar cosa si ripromettesse dalla partita di domani, ed egli ci ha risposto che non dispera, malgrado il rinnovamento operato nell'undici alabardato — e forse proprio a causa di questo, abbiamo aggiunto noi — di riprendersi il punto che dovette cedere nel girone di andata ad un Como che allora era all'apogeo della propria condizione. La partita della prima metà del campionato finì a Valmaura con il punteggio ad occhiali, con molto merito anche dei triestini che si stavano appunto in quell'epoca risollevando dalla paurosa crisi che aveva portato alla defenestrazione di Frossi.

Quali sono le prospettive della vigilia giudicate in sede comasca? I locali, dopo la forzata rinunzia alla battaglia più grossa, quella per la promozione, perduta inesorabilmente proprio quando tutto sembrava più facile, propendono per un successo pieno, naturalmente, che potrebbe far sperare all'undici di Trezzi la conquista del secondo posto

La Triestina è un'avversaria blasonata che si è sempre ben comportata allo stadio lariano e potrebbe, se non affrontata con molto impegno, fornire anche la più grossa sorpresa. Comunque, l'allenatore del Como non sottovaluta le possibilità degli uomini di Sadar e ripresenterà contro la Triestina la formazione tipo più recente facendovi rientrare il terzino titolare Boriani e restituendo a Pestrin II la maglia di laterale che più si attaglia alle possibilità dell'ex padovano, fratello dell'ora granata, e centrocampista anche lui.

Lo schieramento del Como sarà il seguente: Maschietto; Boriani, Paleari; Ballarini, Barzaghi, Pestrin II; Girol, Sironi, Musiello, Mognon, Giacomucci. E' annunziato l'arbitraggio di un fischietto nuovo per lo scenario lariano, il sig. Pontini di Ferrara.

C. P.

A PERFIDIATO IL GIRO CICLISTICO D'ABRUZZO

L'alleanza di Motta e Dancelli propizia il successo a Guido De Rosso

Zilioli si batte leoninamente contro la coalizione della «Molteni» - La volata a cinque di Teramo

Teramo, 7

Guido De Rosso ha vinto la terza edizione del Giro ciclistico dell'Abruzzo battendo in volata, sul traguardo di Teramo, i compagni di fuga Polidori, Bitossi, Battistini e Galbo, classificatisi nell'ordine, e precedendo di 42" il gruppo, comprendente tutti i migliori, regolato, a sua volta, da Motta davanti a Zilioli.

La vittoria del portacolori della «Molteni» è venuta a premiare uno dei corridori più combattivi in gara, ma, nello stesso tempo, è stata la risultante del lavoro coordinato della squadra dimostratasi complessivamente più agguerrita. De Rosso, il quale è stato in fuga con Battistini e Galbo per circa 150 chilometri, ha potuto beneficiare, infatti, del grande lavoro di copertura svolto alle sue spalle da Motta e Dancelli per frenare lo slancio e gli scatti di Zilioli, oggi all'altezza dei suoi giorni migliori, dimostrando che la vittoria conseguita domenica scorsa nel campionato di Zurigo non è stato soltanto un episodio fortunato.

Zilioli è stato, forse, il migliore in corsa: attivissimo, sempre nelle prime posizioni, battagliero, il più caparbio nella caccia al drappello dei fuggitivi. Sulla sua ruota, però, ha corso spietatamente Motta, preoccupato di salvaguardare la posizione di privilegio del suo compagno di squadra De Rosso il quale era con il drappello di testa.

Dopo l'arrivo, Zilioli si è lamentato della condotta passiva tenuta da Motta e Dancelli e ha fatto rilevare che, se questo spirito di rivalità personale dovesse caratterizzare i rapporti fra i nostri migliori esponenti nel Giro d'Italia che comincerà fra dieci giorni, l'unico a beneficiarne sarebbe Anquetil. Motta e Dancelli, dal canto loro, hanno replicato affermando che oggi hanno dovuto tutelare gli interessi di squadra.

De Rosso, al suo secondo successo stagionale, dopo la vittoria ottenuta su Anquetil nel Giro della Campania, ha dimostrato di essere in forma perfetta e di essere intenzionato a recitare un ruolo di rilievo nel prossimo Giro d'Italia. Egli, con Battistini, è stato l'artefice più attivo di una fuga iniziatasi ad Avezzano, dopo 58 chilometri di corsa, e protrattasi fino all'arrivo.

Hanno anche bene impressionato il giovane Polidori, protagonista di una eccellente rincorsa sulla salita delle Capannelle e secondo all'arrivo, Bitossi, ripresosi bene da una crisi iniziale, ed il generoso Galbo.

Ordine d'arrivo: 1) Guido De Rosso che percorre i km. 208 in 5 ore; 2) Giancavrlo Polidori s. t.; 3) Franco Bitossi s.t.; 4) Graziano Battistini s.t.; 5) Luciano Galbo s.t.; 6) Motta a 42"; 7) Zilioli; 8) Knaspp; 9) Zandegù; 10) Dancelli; 11) Vicentini; 12) Partesotti; 13) Monti; 14) Massignan; 15) Maurer; 16) Taccone; 17) a pari merito: Balmamion, Fantinato, Ferretti, Fontona, Lievore, Negro, Passuello, tutti con il tempo di Motta; 24) Scandelli a 2'32".

CALCIO IN NOTTURNA

San Giovanni - Virtus 2-0

Un folto pubblico si è dato appuntamento ieri sera sulle gradinate del campo di viale Sanzio per assistere alla prima partita del torneo calcistico notturno «Città di Trieste». Sul terreno, illuminato alla perfezione, erano di scena il San Giovanni e la Virtus.

Toppan ha corso un solo pericolo, al 32' del primo tempo, quando la traversa ha respinto un bolide di Ballarin su punizione dal limite. Sei minuti dopo la prima rete: Billia toglieva dai piedi di Schiemer G. un prezioso pallone e sorprendeva Nardin con un tiro non forte e centrale. Nella ripresa, al 7' una grossa occasione fallita da Pittioni; al 22' un rigore calciato da Vascotto che Nardin parava mettendo in angolo e al 40' la seconda rete, autore ancora Billia, con un gran tiro che batteva il portiere della Virtus.

SAN GIOVANNI: Toppan; Petelin, Doz; Russo, Delise, Filippi; Pittioni, Vascotto, Forti, Billia, Rizzotti. VIRTUS: Nardin; Scocchi, Ghersetti; Giotto, Schiemer G., Schiemer M.; Quaia, Roversi, Ballarin, Protti, Fortunati. ARBITRO: Bossi di Trieste.

GIRO DI SPAGNA

Fabbri: due secondi

Barcellona, 7

Lo spagnolo Luis Otano e lo olandese Henk Nidjam hanno vinto le due frazioni della decima tappa del Giro ciclistico di Spagna. Valentin Uriona ha conservato la Maglia Gialla di primo in classifica. In entrambe le frazioni l'italiano Fabbri si è classicato secondo, passando al 23.o posto in graduatoria.

Gregori in Israele

Tel Aviv, 7

L'italiano Eduardo Gregori ha vinto la corsa ciclistica in linea di km. 108 dei Giochi internazionali di Hapoel, coprendo la distanza in 2 ore 49'20".

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato regionale «Juniores»: Triestina - Sangiorgina, stadio comunale di Valmaura, ore 16.

Qualificazioni dilettanti 3.a cat.: Rosandra Zerial - Rivignano, campo di Bagnoli, ore 16; Libertas Barcolana - Isonzo, campo via Svevo, ore 16.

Incontro amichevole: Fortitudo - Cremcaffè, campo di Muggia, ore 17.

BASEBALL

Serie «B»: Alpina Trieste - Lions Firenze, campo militare di Villa Opicina, ore 15.30.

Incontro amichevole: Libertas Trieste - Cus Trieste, campo militare di Villa Opicina, ore 10.30.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: CRDA Trieste - T. C. Pordenone «B», campi di Villa Opicina, ore 9; T. C. Tristino «B» - T. C. Gorizia, campi di via Guido Reni, ore 9.

Coppa «Bossi»: T. C. Tristino - T. C. Padova, campo di via Guido Reni, ore 9.

HOCKEY SU PRATO

Serie «A»: Polisportiva Trieste - Cus Trieste, campo S. Luigi, ore 8.30.

Campionato «Juniores»: H. C. Trieste - Polisportiva Trieste,

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

MEDIA età offresi prestaservizi presso persona sola escluso domenica. Tel. 25147 lunedì dopo le 10. 46938 A

OFFRESI a ore prestaservizi oppure assistenza. Rivolgersi tel. 63935. 25157 A

SIGNORA distinta offresi presso persona sola, pratica cucina e lavori leggeri. Cassetta 47839 A, SPI.

SIGNORA indipendente offresi tutti lavori anche assistenza ammalati. Tel. 91378. 25263 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

ADULTI 4 con elettrodomestici e altro aiuto cercano stabile o prestaservizi tutto giorno. Telef. 66471. 46846 B

BAMBINAIA fidata, lunga esperienza, massimo 45enne, stabile cerca famiglia signorile con tre bambini. Stipendio adeguato. - Cassetta 47933 B, SPI.

CERCASI prestaservizi 3 giorni settimana escluso bucato. Telefonare 44036. 47941 B

CERCANSI ragazza per bambini e ragazza tuttofare disposte trasferirsi Varese. Referenziate ottimo mensile. Telefonare 69210 dalle 9 alle 14. 46057 B

CERCASI una fidata domestica sotto i 40 anni per 4 persone adulte. Cognizioni di cucina non necessarie. Offronsi ottima paga e buon trattamento, molto tempo libero e lunghe ferie, nonchè bella stanza propria con acqua corrente calda e fredda.. Offerte e presentazione personale dal 16 al 18 maggio, fra le 9-10 di mattina al signor A. Pluznik, presso Hôtel de la Ville, Trieste. 25320 B

CERCASI stabile prestaservizi, ore da combinarsi. Belpoggio 24 IV piano destra. 47989 B

CONIUGI soli cercano giovane cameriera stabile disposta partecipare villeggiatura mesi estivi comodità stipendio aggiornato. Telefonare 69212, 25500 B

DOMESTICA stabile referenziata cercano coniugi anziani. Telefonare 46078. 11619 B

DONNA tutto fare cercasi. Presentarsi martedì mattinata via Ghega 7. 47835 B

DONNA pulizie massimo quarantenne cercasi quattro mattine. Presentarsi Commerciale 41 pianoterra. 25259 B

FAMIGLIA cerca tuttofare stabile, ottimo trattamento. Telefonare 23528 dopo le 20 e dalle 13 alle 15. 11573 B

PRESTASERVIZI cercasi pressi III Armata 3 volte settimana mattina. Tel. 28510. 25493 B

PRESTASERVIZI capace cucina cercasi 8-17. Telefonare 38711.

PRESTASERVIZI referenziata ore da combinarsi cercasi. Telefonare 28969. 25440 B

PRESTASERVIZI referenziata mattino ore 8-11 cercasi. Telef. 28700. 47767 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata, piccola famiglia, ore 8.30-12, cercasi paraggi via Rossetti. Telef. 50592 mattinata.

RAGAZZA stabile ottimo stipendio cercasi. Telefonare lunedì 61790 ore 15-16. 25521 B

STABILE piccola famiglia solo adulti tutti elettrodomestici cercasi. Ottimo trattamento. Tel. 37815. 47817 B

STABILE e mezzo servizio giovani coniugi cercano. Telefonare 38896. 47715 B

30-40ENNE referenziata cercasi per assistenza signorina postumi paralisi estate soggiorno campagna, paga adeguata. Cassetta 25477 B SPI.

C Richieste d'impiego L. 20

AUTISTA lunga esperienza ottime referenze offresi per ditta o privato. Tel. 52947. 47875 C

CAPOCUOCO capacissimo offresi albergo ristorante stagione estiva. Offerte Cassetta 25443 C SPI.

CONTABILE pratico trentenne cerca sistemazione decorosa. Cassetta 25621 C, SPI.

CUOCA-aiuto alberghi ristoranti pensioni trattorie offresi. Telefono 25715. 25456 C

CUOCA pratica per pensione offresi. Cassetta 25336 C, SPI.

EX carabiniere, ventottenne, offresi guardiano notturno diurno. Tel. 71963. 46928 C

IMPIEGATA conoscenza dattilografia francese offresi. Cassetta 25249 C, SPI.

IMPIEGATA 19.enne volonterosa, pratica ufficio offresi. Cassetta 25291 C, SPI.

MEZZA giornata offresi ragioniere pratico lavori ufficio. Telefono 31184. 25163 C

PADRE 21enne volonteroso con camioncino proprio offresi a ditta per qualsiasi trasporto. Telefonare 96437. 47639 C

PENSIONATO ex commerciante in proprio offresi lavori non pesanti incarichi di fiducia esattore. Massima garanzia. Cassetta n. 48011 C SPI.

PRATICANTE ufficio dattilografa 16 anni due anni esperienza offresi conoscenza italiano sloveno croato. Cassetta 47747 C SPI.

PULITRICE referenziata offresi. Telefonare 39561. 25498 C

RAGIONIERA 20.enne, pratica paghe, contributi, fatturazioni, corrispondenza, libri paga, e contabilità, cerca serio impiego. Cassetta 25333 C, SPI

SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza inglese, francese, sloveno, primo impiego offresi. Cassetta 25486 C, SPI.

SEGRETARIA albergo madrelingua tedesco offresi stagione estiva. Offerte cassetta 47483 C. SPI.

SIGNORA referenziatissima comunicativa accetterebbe impegni fiducia eventualmente mezza giornata. Cassetta 47819 C SPI.

SIGNORINA 16 anni dattilografa assolte scuole commerciali offresi. Tel. 63865. 46728 C

SIGNORINA media età conoscenza lingue esperta trattare clientela e fornitori offresi commessa o cassiera. Cassetta 47781 C SPI.

SIGNORINA diciassettenne stenodattilografa bella presenza offresi anche come commessa. Telefonare lunedì dalle 11 alle 15, tel. 40824. 47797 C

SIGNORINA bella presenza volonterosa offresi lavoro decoroso. Tel. 815569. 8617 C

SIGNORINA francese laureata italiano, conoscenza inglese cerca lavoro serio periodo estivo, albergo, negozio, agenzia, traduzioni. Tel. 69073. 25550 C

SIGNORINA diploma superiore, pratica ufficio, stenodattilografa, offresi impiego massima serietà. Tel. 34654. 47955 C

STUDENTE 17.enne perfetto italiano tedesco offresi stagione turistica. Cassetta 25544 C SPI.

24.ENNE, autista abile, patente «B» offresi per consegne città o commesso presso ditta o privato. Tel. 97144. 25359 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine coloriture olio lavabili prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091, 47795 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, 41317. 42040 CC

A.A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri negozi bagni completi facciate tetti pavimenti rivestimenti pitturazioni. Tel. 29004. 48059 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 48017 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista restauri offresi prezzi modici. Tel. 71843. 47831 CC

A.A.A. PITTORE capacissimo offresi prezzi modici. Tel. 30954. 46884 CC

A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara verniccia cambia cinghie prontamente. Tel. 40453. 25557 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti secondo programma in qualsiasi televisore lire 12.000. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 47625 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2 - Giulia 13 - Udine 72. 47873 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni, telefono 77705. 25601 CC

CALLISTA diplomata servizio a domicilio per appuntamento. Tel. 52932. 47809 CC

CAMOSCIO, antilope, cinghiale, pulisce, tinge Tintoria Ia Triestina, via Zovenzoni 4, via Madonnina 38, via Roma 18. 46298 CC

DITTA specializzata esegue impianti riparazioni revisioni bruciatori nafta stufe kerosene. Telefono 31649. 46852 CC

ESTETISTA diplomata tutti i trattamenti di bellezza femminili a domicilio. Prezzi modici. Telefonare 57768. 25419 CC

FALEGNAMERIA esegue mobili su misura lucidatura e serramenti. Tel. 813622. 47805 CC

IMPIANTI riparazioni puliture bagni scaldabagni rubinetterie acqua-gas. Telefonare 723739. 48091 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefonare n. 723025, Cigoi. 48019 CC

MASSAGGI dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, S. Lazzaro 13. 25289 CC

OFFRESI dattilografa macchina da scrivere propria accetta pure traduzioni italiano sloveno serbo croato e viceversa. Cassetta 25129 CC SPI.

PAGHERETE dopo 30 giorni riparate il vostro televisore, garanzia mesi 3. Telefonare 725233. 47987 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone n. 6 - Tel. 50895. 48023 CC

PITTORE offresi prontamente coloriture appartamenti prezzi modici. Tel. 723823. 46904 CC

PITTORE decoratore esegue restauri appartamenti, applicazione carte pareti. Tel. 93616. 25546 CC

PITTORE esegue stanze lavabile L. 20.000, tempera 12.000. Telefonare 94100. 46878 CC

RIPARATE il vostro televisore con lavoro accurato e garantito e pagherete dopo 30 giorni. Telefonare 725233. 47987 CC

RIPARAZIONE giocattoli ricambi bambole arti parrucche. Podetti, Carducci 12, tel. 29640. 47239 CC

RIPARAZIONI radio TV fonovaligie con garanzia. Installazione antenne TV. Telefonare Radio Fioretto 730310 - 733295. 47565 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telef. 41410. Eventualmente pagamento dilazionato. 47893 CC

SARTA pratica assume ordinazioni clientela fine oppure mezzo terzi. Tel. 815281. 25400 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni, asporto materiali inutilizzabili. Tel. 50995 ore 13-15. 48107 CC

STUDIO architettura assume progettazioni, calcoli, arredamento. Tel. 35960. 46854 CC

TAPPETI pulitura riparazioni manutenzione lavatura secco. Ditta Petech, Tel. 95341. 48015 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A.A. RAGAZZE 15-16 anni assume laboratorio borse, via Lamarmora 5. 25370 D

A.A. APPRENDISTA primo impiego o pratica cerca Salone «Livia» via Ressel (Combi), telefono 77389. 25265 D

A.A. APPRENDISTA commessa cerca Pastificio Mariabologna, Battisti 7. 47771 D

A. MANICURE pedicure capace e apprendista cercansi. Salone bellezza «Susy», via Torbandena 1. 47533 D

A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 46890 D SPI.

AIUTO commessa e commessa cercansi per panificio pasticceria. Ottimo trattamento economico. Telefonare 95342. 46694 D

AIUTO commesso pratico abbigliamento cercasi indicare età e posti occupati. Cassetta 25589 D SPI.

AIUTO commessa pratica abbigliamento cercasi prontamente. Cassetta 25591 D, SPI.

AIUTO commessa 15-18 anni per panificio cercasi. Telef. 90921. 46918 D

AGENZIA del Lloyd Adriatico di Assicurazioni con sede a Monfalcone via Duca d'Aosta 92, primo piano, cerca produttori capaci rami elementari, preferiti per zona Grado Mandamento, Telefonare al 72796 tutti i giorni 9-12, 16-19 escluso sabato pomeriggio. 418 D

APPRENDISTA meccanico quindicenne, cerca per autofficina autorimessa De Carli, via Molino a Vento 65. tel. 93400. 25568 D

APPRENDISTA sarta bianco, ricamo, ottima retribuzione cerca negozio Rossetti 19/C, solo mattino. 47881 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento 15-16 anni cerca Mode Lily, Cologna 16. Presentarsi lunedì mattina dalle 9 alle 11. 47911 D

APPRENDISTA commesso 15enne cerca Drioli confezioni. Rivolgersi martedì mattina piazza S. Antonio 4. 47933 D

APPRENDISTA cercasi. Autoofficina Loy, via Donadoni 17.

APPRENDISTA meccanico già pratico cerca autocarrozzeria Franco, Balamonti 54. 25349 D

APPRENDISTA ragazzo aiuto magazziniere 15-16 anni cerca ditta plastica. Telefonare lunedì dalle 8.30 alle 12.30 al 44235. 47677 D

APPRENDISTA, aiuto banconiere, banconiere, ambosessi cercansi prontamente. Bar Achille, viale XX Settembre 34, telefono 96400. 25494 D

APPRENDISTA cerca negozio fiori. Zennaro, via S. Sebastiano 3. 47785 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante o pratica volonterosa cercasi. Tel. 66257 o 66946.

APPRENDISTA banconiere cerca torrefazione bar Colombia, via Ghega 19, tel. 37819. 25448 D

APPRENDISTA abbigliamento cercasi 15 anni primo impiego, Telefonare 96031. 25293 D

APPRENDISTA, mezza lavorante, cerca Pielli, Sartoria da donna, via Carducci 5. 25603 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Edera via Udine 12, tel. 35587. 48123 D

APPRENDISTA quindicenne cercasi Boutique Mode Bianca. Corso Italia 17. 25243 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Fattorini, via dell'Istria 132, tel. 94642. 47847 D

APPRENDISTA al III anno posto stabile cerca Salone Bruna, via Cavalli 2 (ang. Pietà). 48079 D

APPRENDISTA banconiera/e, presenza, festivi, domeniche liberi cercasi. Tel. 31551. 48061 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Bidoli, Ginnastica 8.

APPRENDISTA pratica sarta uomo cerca Sartoria Cantisani, via Carducci 12. 25569 D

APPRENDISTA banconiere cerca Gran Bar Italia di piazza Goldoni 6, tel. 93446. 25446 D

APPRENDISTA commessa 15-17 anni per panificio cercasi. Telefonare 90921. 46918 D

APPRENDISTE e commessa abbigliamento conoscenza sloveno-croato cercasi. Ottimo trattamento. Presentarsi lunedì dalle ore9-12 ditta Giovanni, via C. Ghega n. 6. 47813 D

APPRENDISTE commesse panetterie cercansi, via S. Lazzaro 5. 48105 D

APPRENDISTE cercasi biscottificio Vidiz, Zona industriale. 47679 D

APPRENDISTI 15enni licenza media cerca officina termomeccanica. Presentarsi lunedì ore 15-18 via Romagna 18, accompagnati dai genitori. 48027 D

APPRENDISTI ambosessi cerca prontamente Bar Si, via Roma n. 18. 25421 D

ASSUMO parrucchiere capacissime, lavorante e mezza lavorante, ottimo trattamento. Telefonare 37175. 47889 D

AUTORI inediti poesie prose romanzi cercansi. Inviare scritti editrice Mondo Letterario - Corso 22 Marzo 43, Milano. 5794 D

BANCO falegname ottimo stato cercasi. Tel. 813622. 47805 D

BAR centrale cerca apprendista banconiera turno mattina domenica libera. Telefonare 37269.

BAR cerca due apprendisti domenica festivo, tel. 816213. 25617 D

CASSIERA esperta per esercizio pubblico zona balneare possibilmente ocnoscenza tedesco, cercasi. Offerte con referenze a cassetta 25475 D SPI.

CASSIERA giovane bella presenza pratica ramo pasticceria cercasi. Scrivere indicando età posti occupati e referenze: cassetta 46690 D, SPI.

CERCANSI apprendista commessa e apprendista panettiere. P. Moro, via Madonnina 12, tel. 90347. 25567 D

CERCANSI apprendista panettiere 15-16 anni e pasticciere. Panificio pasticceria via Matteotti 52, tel. 93563. 48071 D

CERCANSI marito moglie anziani senza figli accudire casa colonica Basso Friuli con appezzamento a vigneto e per allevamento pollame. Cassetta n. 46680 D, SPI.

CERCANSI stiratrici donne e ragazzi principianti per stirare a macchina. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1766 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Tel. 61679. 46718 D

CERCANSI apprendiste parrucchiere, Salone Tullia, via Giustiniano 9, tel. 38466. 47843 D

CERCANSI lavorante e mezzalavorante sarta donna. Franco, S. Spiridione 10. 47689 D

CERCASI apprendista o apprendista pratica Salone Flavia via Udine 22. 47737 D

CERCASI garzona parrucchiera pratica salone Magda tel. 90762. 48115 D

CERCASI apprendista elettromeccanico per laboratorio assistenza elettrodomestici. Cassetta 46898 D SPI.

CERCASI apprendisti ambosessi amanti della fotografia per lavori di studio e fotoreportage. Foto Rolli, via delle Zudecche 2 47791 D

CERCASI sarta donna. Tel. 96832. 47773 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Istituto di bellezza piazza Goldoni 5, tel. 95060. 25563 D

CERCASI ragazza 15-17 enne per latteria caffè. D'Annunzio 39. 25511 D

CERCASI signorina 16-17 anni per negozio ed ufficio preferibilmente conoscenza lingue. Cassetta 47757 D SPI.

CERCASI apprendista banconiera 14-17 anni lavoro diurno feste e domeniche libere. Telefono 50890. 48035 D

CERCASI aiuto banconiera. Bar Mauro, p.le Rosmini. 25281 D

CERCASI ragazza per fruttaverdura escluso spese domicilio. Presentarsi via Giulia 24. 25413 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Silvia, S. Marco 3 - Tel. 77222. 25425 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante sarta donna. Tel. 48214. 25431 D

CERCASI ragazzo macellaio pratico 16-17 anni. Macelleria Capitanio, via del Rivo 26. 25435 D

CERCASI mezzalavorante pratica manicure. Via Imbriani n. 1, tel. 724343. 47919 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Salone Alice, telef. 83094. 47869 D

CERCASI apprendista bar. Telefonare 23549. 25492 D

CERCO apprendiste e aiuto commessa per panetteria pasticceria Mahne, Oriani 9 - telefono 90096. 25361 D

COMMESSA pratica abbigliamento cercasi prontamente indicare età e posti occupati. Cassetta 25593 D, SPI.

COMMESSA pratica calzature cerca ditta centro. Telefonare 37320 - 38028. 47777 D

CUOCHE, aiuto di cucina, cameriere di sala e ai piani, apprendiste cameriere, cercansi per pensioni montane. ENCIP, via XXX Ottobre 6. 111 D

DATTILOGRAFA provetta referenziata pratica lavori segretaria e paghe cerca studio professionale. Cassetta 25296 D, SPI

DIRETTRICE per panetteria cercasi ottimo stipendio. Scrivere indicando età posti occupati e referenze: cassetta 46692 D, SPI.

DITTA trasporti Zona industriale cerca impiegata stenodattilografa corrispondente pratica ufficio. Precisare posti occupati referenze. Cassetta 47729 D SPI.

DITTA commerciale cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, contabilità, libri paga, corrispondente preferibilmente ragioniera o insegnante. Cassetta 47899 D SPI.

DITTA spedizioni autotrasporti cerca autista patente D/E, militesente, pratico consegne merci città. Offerte con eventuali referenze Cassetta 25538 D, SPI.

ENTE assume signore o signorine 21-45 anni, licenziante scuola media o superiore, presenza, dinamiche, facilità di parola per svolgimento decoroso lavoro organizzato. Retribuzione adeguata. Presentarsi ufficio Sovraintendenza ore 10-12, via Carducci 2 - 1.o piano. 47985 D

F.LLI FABBRI Editori offrono lavoro a giovani volenterosi ottime possibilità di guadagno per zone Trieste, Monfalcone, Gorizia. Lavoro adatto a studenti. Presentarsi in via Genova 14/b. 25325 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Bruna, Cavalli n. 2 (ang. Pietà). 48079 D

GARZONA 14-15 anni cercasi per pulitura secco. Revoltella n. 30, tel. 55694. 47913 D

GIOVANE militesente patente cerca primaria ditta. Tel. 28923. 25305 D

GIOVANE apprendista cercasi per bar-buffet. Tel. 93504. 47963 D

GRANDE complesso industriale locale cerca meccanici di manutenzione. Indicare età ed esperienze lavorative. Cassetta 47463 D SPI.

IMPIEGATA pratica paghe contributi mezza giornata assume impresa costruzioni. Referenze cassetta 46916 D, SPI.

IMPORTANTE società nazionale dovendo potenziare propria organizzazione esterna assume giovani media cultura età presenza et volonterosi. I candidati prescelti riceveranno istruzioni teorico pratiche e potranno godere di alti guadagni con possibilità rapida carriera. Presentarsi ore 9-12, 16-19 via Giulia 1, I piano. 25613 D

IMPORTANTE Salone via P. Revoltella 75 cerca lavoranti parrucchiere mezze lavoranti e garzone, Tel. 44180. 46864 D

IMPORTANTE Società assume personale femminile e maschile per impiego organizzato esterno. Dopo breve corso teorico-e prova pratica stipendio iniziale lire 600.000 annue. Benefici INAM. Precisare età, studi percorsi. Cassetta 46762 D, SPI.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 46886 D SPI.

INDUSTRIA Zaule assumerebbe prontamente signorina volenterosa 25-40 anni pratica contabilità ricalco mano lavori ufficio in genere stenodattilo, preferibile conoscenza inglese e mezzo proprio. Offerte manoscritte Cassetta 47865 D, SPI.

LABORATORIO tappezziere cerca sarta per confezione coltrinaggi. Via Molino a Vento 33. 25245 D

LAVORANTE parrucchiera e mezza lavorante cercansi. Salone Torre, via S. Apollinare 3.

LAVORANTI - apprendiste cerca sartoria da donna Merler Enzo, viale XX Settembre 42. Buone retribuzioni. 46914 D

LAVORANTE apprendista sarto-a cercansi. Sartoria Delgiusto Corso Italia 11. 25327 D

LAVORANTE parrucchiera - manicure cerca Salone «Le Petite», tel. 77443. 47885 D

MEZZALAVORANTE o lavorante cercasi subito. Sartoria via Filzi 17. 48105 D

MEZZELAVORANTI, lavoranti apprendiste sarte cercansi subito, ottimo trattamento. CAFAI Miramare 13. 47841 D

MEZZALAVORANTE cerca Salone Barcola. Tel. 35733. 47993 D

MEZZALAVORANTE garzona sarta uomo cercasi sartoria Cassano, via Machiavelli 15. 47269 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca. Salone Gianna via Giuliani 29, telef. 44928. 46640 D

MONDADORI EDITORE per lancio nuova opera assume personale dinamico attitudine pubbliche relazioni commerciali. Guadagno immediato dopo breve periodo pratico verrà garantito utile giornaliero di Lt. 3000. Presentarsi Mazzini 30, I, ore 9-12. 47659 D

PELLICCIAIA, macchinista, apprendisti cercansi. Pinto, via Roma 6. 25255 D

PRIMARIA compagnia assume aspiranti carriera assicurativa buona cultura e attitudine per importante lavoro organizzato Stipendio provvigioni previdenze possibilità carriera. Indicare età e referenze. Cassetta 47688 D SPI.

PARRUCCHIERA cercansi, apprendista, mezza lavorante, lavorante. Tel. 68548. 25506 D

RAGAZZO 16 - 17 anni, robusto 5.000 settimanali, più premi mance cercasi. Tel. 40485. 25357 D

RAGAZZO bar cercasi. Riva Sauro 10. 25429 D

RAGIONIERA pratica contabilità generale compito direzione le ottimo trattamento cerca piccola industria locale. Precisare curriculum. Cassetta n. 48029 SPI.

SARTORIA Suber cerca apprendista sarta donna. Via Monte 8. 47775 D

SIGNORA giovane, bella presenza, affabile, cerca lavanderia automatica via Foscolo 4. 46922 D

SIGNORINA pratica ufficio dattilografa, buona conoscenza lingua inglese, cerca ufficio per mezza giornata. Dettagliare offerte Cassetta 25524 D, SPI.

SIGNORINE 16-18 anni cercansi per lavoro organizzato propaganda, lunedì 16-18 Roncheto 28/1 - V - Ludografica. 11605 D

SOCIETA' importanza internazionale assume elementi per attività commerciale lavoro organizzato. A prescelti offre inquadramento sindacale, Cassetta 47687 D SPI.

STENODATTILOGRAFA cercasi per negozio abbigliamento. Cassetta 25159 D, SPI.

STIRATRICE cerca tintoria Lamprecht. Presentarsi lunedì Settefontane 95. 25561 D

STIRATRICE capace posto fisso cerca tintoria Rustia, via Massimo D'Azeglio 11. 25385 D

STIRATRICI a mano e macchina cerca tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4. 25149 D

E Rich. cam. e pens. L.

CAMERA grande vuota posto comodo cucina cercasi. Telefono 25715. 25458 E

GORIZIA giovane professionista cerca appartamentino o bella camera, mobiliato, comfort. Sapere Patente 142263 Fermo posta Gorizia, 424 E

PENSIONATO solo assente tutto il giorno cerca cameretta raggi Barriera. Cassetta 47966 SPI, E

F Off. cam. e pens. L.

A distinto affittasi mobiliata grosso scale telefono bagno piano paraggi Ospedale Maggiore. Telefonare 91224. 25517 F

AFFITTASI stanza vuota. Telefono 39851. 48075 F

AFFITTASI due stanze uso ufficio via Machiavelli 3 stabile proprietà ECA. Telefonare 41797 giorni feriali ore 8-14. 25430 F

AFFITTANSI matrimonio studio salotto bagno comodo cucina. Telefonare 42515, 47722 F

AFFITTASI stanza uso base due amici. Telefonare 726335. 46966 F

AFFITTASI camera a donna che breve periodo. Telefono 32474. 25253 F

AMMOBILIATA comodo cucina centro affittasi. Tel. 52168. 11007 F

CAMERA mobiliata grande raggi Stazione affittasi a sig-sig.na presso signora sola. Telefonare 38709. 25577 F

CAMERA mobiliata comodo bagno ascensore calorifero affittasi due persone distinte. 25049. 25457 F

CAMERA tipo salotto bagno proprio ingresso libero affittasi. Indirizzo SPI. 47951 F

CENTRALISSIMA affittasi camere brevi una due persone distinte. Tel. 36217. 48113 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare dopo le 18 Piazza Goldoni 10 - 1.o, Vigno. 47949 F

MOBILIATA centrale comfort affittasi per donna sola. Telefonare lunedì 37419. 11600 F

MOBILIATA centralissima affittasi uno o due amici. Telefono 68652. 47955 F

STANZA vuota ingresso libero centrale affittasi uso ufficio deposito rappresentanza. Telefono 67504. 25441 F

STANZA vuota grande bellissima centrale affittasi distinta. Telefonare pomeriggio 91215. 25575 F

STANZE mobiliate piccole-grandi bagno affittansi. Tel. 38198. 47961 F

VUOTA grande soleggiata cucina affittasi. Via Vico 8 - I. 25483 F

G Istruzione L.

BALLO moderno ultima novità lezioni collettive e individuali. Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 25381 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per nuovi corsi di inglese, francese, tedesco, ecc. piazza Ponterosso 2, tel. 231-

IMPARTISCO lezioni tedesco inglese, traduzioni accurate prezzi modici. Tel. 35904. 25366 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina preparata moderati. Tel. 61378. 48021 G

IN possesso lunga pratica presso ditta inglese eseguo accurate e sollecite traduzioni inglese sicurando massima riservatezza. Telefonare 97136. 25447 G

LEZIONI lingua tedesca impartisce dottore germanico. Telefono 2 [illegible]28. 47779 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari medie. Tel. 723139. 25411 G

MATEMATICA, tedesco, francese, italiano 500 ora; insegnante competente. Giulia 26. 48073 G

MATEMATICA medie, preparazione esami, insegnante pratica sima, modica, impartisce. Telefonare 45771. 25269 G

(Continua in 12.a pag.)

Voglio una lavatrice
che faccia tutto da sola,
lavi perfettamente
qualsiasi cosa...
delicatissima
col mio corredo,
e che duri tutta la vita!



...chiedo troppo ?

no, Lei chiede Zoppas!



Zoppas

La superautomatica Zoppas 563
ha proprio tutto!
Il cestello speciale che permette
di lavare a fondo e dolcemente.
Il termostato che garantisce il controllo
della temperatura. Il ciclo lana.
Il filtro frontale, pratico e spazioso.
La doppia vaschetta
per la diluizione del detersivo.
Due livelli d'acqua.
Lo speciale miscelatore
per acqua calda e fredda.

REMMERT, VALLE & C. S.p.A.

SAN MAURIZIO CANAVESE

PRODUTTRICE DI

Nastri di cotone e rayon - Nastri moda - Nastri tirolesi - Nastri per guernizioni - Nastri Jacquards - Passamaneria - Galloni - Trecce - Cordoni di cotone e rayon - Galloni elastici - Trecce elastiche - Cordoni elastici di cotone e rayon - Stringhe per calzature - Etichette tessute e stampate - Cartellini metallizzati e Bindakote.

CERCA VIAGGIATORI QUALIFICATI

PER LE SEGUENTI PROVINCE:

BOLZANO - TRENTO - BELLUNO - ROVIGO
VENEZIA - TREVISO - PADOVA - VERONA
VICENZA - UDINE - GORIZIA - TRIESTE

OFFRE:

- INQUADRAMENTO IMPIEGATIZIO
- RIMBORSO SPESE
- AUTOMEZZO
- PERCENTUALE SULLA CIFRA DI AFFARI

Scrivere direttamente e dettagliatamente a

REMMERT, VALLE & C. S.p.A.

San Maurizio Can. (Torino) - Telefoni 92.70.43/44/45/46

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Due obici americani da 105 in azione contro nidi di Vietcong in Cambogia

DEFINITO RIFUGIO DI COMUNISTI E CENTRO DI PERVERSIONE

GLI STRALI DI JOHNSON CONTRO L'ATENEO DI BERKELEY

L'università è da alcuni anni la base di un'aspra offensiva alla politica presidenziale - Ospita ventisettemila studenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sacramento, 7

Il sottocomitato senatoriale per le attività antiamericane si è scagliato con eccezionale durezza contro l'Università di Berkeley che viene definita «un rifugio di comunisti e un centro di perversione sessuale». La università di Berkeley, come è noto, è uno dei più attivi centri di opposizione alla politica johnsoniana e già qualche mese or sono era stata oggetto di gravi accuse che il presidente dell'Ateneo aveva categoricamente smentito. Il discusso sottocomitato senatoriale è ora tornato all'assalto con maggiore violenza e determinazione.

Le accuse sono contenute in un documento di 153 pagine nel quale si afferma che «il presidente dell'Università, Clark Kerr, ha creato una situazione favorevole alla ribellione, al crimine, al comunismo e alla perversione sessuale». «L'Ateneo — afferma il documento — è dominato da studenti comunisti e radicali». Il «Berkeley Campus» è praticamente all'ordine del giorno da circa due anni, da quando cioè ha cominciato ad essere teatro di manifestazioni pacifiste ed antigovernative che spesso hanno dato luogo a violenze.

Il rapporto del sottocomitato senatoriale è la risposta al presidente Kerr che lo scorso ottobre accusò il sottocomitato stesso di «faziosità e distorsione della verità». Kerr aveva manifestato nello scorso ottobre la sua indignazione per un rapporto che l'organismo legislativo aveva pubblicato sull'Ateneo del 1965. Questo documento criticava l'Università di Berkeley allo stesso modo del rapporto pubblicato dal sottocomitato in questi giorni, lo ultimo documento rafforza le accuse e tende a dipingere la situazione a tinte decisamente più fosche alla luce degli avvenimenti relativi alla presa di posizione dell'Università californiana sulla guerra del Vietnam.

«Non è vero — afferma il presidente Kerr — che i comunisti dominino l'Università». Il sottocomitato ribadisce che non ci sono prove oggettive sull'appartenenza a movimenti comunisti di studenti e insegnanti del «Berkeley Campus», ma sostiene che «l'atmosfera di confusione creata da Kerr ha fatto in modo che le attività svolte dagli appartenenti all'Università si traducano in vere e proprie manifestazioni di appoggio al comunismo e di antiamericanesimo». La società — sottolinea il documento senatoriale — deve proteggersi attraverso le sue leggi dai crimini anche se sono determinati da convinzioni errenee, deve proteggere se stessa ed i giovani che vengono adescati con falsi miraggi. «Dall'estate del 1965 — sostiene il sottocomitato per le attività antiamericane — abbiamo la convinzione che le dimostrazioni contro la politica americana nel Vietnam sono controllate dai comunisti».

Nella sua parte conclusiva il documento del sottocomitato senatoriale illustra le accuse relative alla «perversione sessuale». L'Università di Berkeley — sottolinea — ospita almeno 2700 omosessuali, il che rappresenta il dieci per cento dell'intera popolazione universitaria, le autorità che hanno indagato sul «Campus» hanno riscontrato «la esistenza di una situazione disgustosa». Secondo rapporti della polizia nella università di Berkeley verrebbero organizzati regolarmente trattenimenti nei quali si verificherebbero episodi di perversione sessuale e si farebbe largo consumo di stupefacenti.

U. P. I.

Saranno nazionalizzate le miniere algerine

Algeri, 7

Il Presidente algerino Boumedienne, nel corso di una dichiarazione radiodiffusa questa sera, ha annunciato che il Governo di Algeri ha deciso di nazionalizzare tutte le miniere del Paese.

Nell'annunciare la nazionalizzazione Boumedienne ha detto «Le ricchezze del sottosuolo che rappresentano l'elemento base dello sviluppo economico, sono ancora controllate, quattro anni dopo la nostra indipendenza, da società straniere.

ALLARME A SARAJEVO per due scosse telluriche

Sarajevo, 7

Notte bianca per gli abitanti di Sarajevo, la capitale della Repubblica federata jugoslava della Bosnia-Erzegovina. Due forti scosse di terremoto, la prima avvertita all'una e un'altra pochi secondi dopo, li hanno fatti balzare dai letti, inducendoli per prudenza e ancora sotto la profonda impressione provocata dal terremoto che nel luglio 1963 sconvolse la città di Skoplje, a riversarsi nelle vie e nelle piazze.

A NEW YORK RIUNITI A CONGRESSO I DELEGATI DI OTTOCENTO BANCHE

«POOL» DELLE CASSE DI RISPARMIO PER LE NAZIONI SOTTOSVILUPPATE?

L'idea è del presidente dell'Istituto torinese, che per ammontare di depositi è il maggiore d'Italia - Eccezionale interesse suscitato dalla proposta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 7

Il risparmio è un elemento dinamico nell'economia moderna o ne è un «razzo ritardatore»? In fondo la discussione di ottocento delegati venuti da ogni parte della terra a New York per l'ottavo congresso delle Casse di Risparbio, ha cercato di rispondere a questa domanda che riassume tutti i problemi (ce ne sono di ordine tecnico, bancario, finanziario eccetera, quasi uno sterminio di questioni concomitanti) della moderna concezione del risparmio.

La risposta l'ha data il conte Edoardo Calleri, presidente delle Casse di Risparmio, ha certo (la maggiore d'Italia per depositi), quando nel suo intervento al congresso ha detto: «E' evidente l'importanza del risparmio come elemento di sviluppo dell'economia. Per questa ragione dobbiamo trovare nuovi strumenti di lavoro — e una cosa è particolarmente importante — per fare in modo che la massa dei piccoli risparmi, tipici delle Casse di cui ci stiamo discutendo qui, possano essere trasformati in un elemento di produzione nello sviluppo economico delle nazioni e dei popoli».

Praticamente questa è la tesi italiana: il risparmio come fattore di civiltà sociale è come ricchezza diretta» del popolo — che è poi quello che costituisce il risparmio inteso nel senso stretto che la parola ha e che non deve perdere nel quadro generale e grandioso dell'attività finanziaria mondiale al potere nazionale, è il mezzo di «promozione pratica» dei lavoratori di tutte le categorie alla partecipazione del progresso inteso in tutto il suo ventaglio di interessi: da quello pubblico a quello privato.

Edoardo Calleri nel suo intervento è stato seguito con l'attenzione particolare che era dovuta non soltanto alla personalità dell'oratore, ma anche a quella «linea italiana» che nei sei giorni del convegno di New York era seguita attentamente poichè l'aggressività dimostrata dalle Casse di Risparmio italiane è un fenomeno che occupa tutti e potrebbe diventare una specie di «politica economica-guida» in questo terreno. Tutti i delegati sapevano bene che l'Italia ha una posizione particolare nei confronti del mondo che è detto in via di sviluppo, cioè di quelle terre e continenti che, in testa l'Africa, aggiunta l'indipendenza debbono darsi anche una struttura economica (oltre che politica, ma in fondo le due cose sono strettamente unite), non vogliono mettersi al passo con quella parte di paesi che sono detti sviluppati e autosufficienti.

Esiste un metodo di economia del risparmio che è tipica dei sottosviluppati e una tecnica del risparmio differente, conseguente agli sviluppati? In qualche modo, sì. Ancora una volta risponde Calleri alla domanda. «Nei paesi già sviluppati economicamente — egli ha detto al congressisti — le Casse di Risparmio non sono più interpretate come una semplice e esclusiva difesa dei risparmi piccoli, ma la loro funzione esercita — deve esercitarsi nella «meccanica del lavoro»: deve tradurre quel risparmio in occasioni di lavoro il quale si può manifestare anche nella promozione degli investimenti. In questa prospettiva, non è più possibile limitarsi alla normale politica del credito; occorre che le Casse di risparmio entrino in modo più decisivo nella vita delle imprese attraverso formule calcolate di investimento di rischio». Questo nuovo concetto che ha due alternative ben chiare e ugualmente invoglianti: 1) occasioni di lavoro; 2) investimento nella vita delle imprese, ha impressionato i delegati che hanno chiesto quale fosse la «dottrina torinese» (come è stata subito definita: e l'eco dell'accordo Fiat con Mosca aveva una particolare risonanza nella definizione appena coniata) nella sua parte di «estensione internazionale». Calleri ha detto: «Bisogna considerare i due volti del risparmio nel mondo, quello dei progrediti e quello di coloro che stanno avviandosi al progresso o promozione, se volete. Allora nei Paesi sviluppati la partecipazione all'impresa — appunto nel quadro della «dottrina torinese» — deve avvenire con coinvolgimenti nelle società finanziarie attraverso le formule del «leasing» e tramite le formule del «facturing»: il decollo già avvenuto nel vasto piano economico mondiale offre una simile opportunità alle Casse di Risparmio che avrebbero gravemente torto a prenderla o a non considerarla. Per la loro stessa funzione sociale le Casse di Risparmio non possono sottrarsi a un impegno di carattere internazionale. E qui l'alternativa si articola in due espressioni differenti ma egualmente concrete e invoglianti. Mentre, infatti, nei Paesi a grande sviluppo economico esse debbono promuovere ogni iniziativa che serva a tradurre il risparmio in occasioni di lavoro, nei Paesi sottosviluppati o in via di sviluppo, le Casse di Risparmio debbono assolvere al compito di sollecitare e garantire la formazione del risparmio. Cioè debbono compiere il cammino che caratteristico dei nostri istituti».

E qui il Presidente della Cassa di Risparmio di Torino ha fatto una proposta che è stata la «novità» assoluta del Congresso. Ha invitato i delegati a farsi promotori di una iniziativa che potrebbe anche far nascere una «Internazionale del risparmio» capace di entrare nel tessuto vivo dell'avvenire politico dei Paesi in sviluppo. Ha detto: «Rivolgo un appello urgente a tutti voi perchè sia formato un fondo comune, una specie di «pool» di tutte le Banche di Risparmio mondiali, capaci di costruire una Banca di Risparmio unica, con il capitale necessario alla fondazione di Casse di Risparmio nei Paesi sottosviluppati, così dando un incremento concreto, non soltanto teorico di simpatia, alle necessità di quelle Nazioni».

E' una proposta da «prima linea» e rientra nel carattere tipico degli istituiti, che hanno mandato qui i loro rappresentanti per discutere dell'avvenire delle Casse. Calleri ha detto che «i compiti statutari delle Casse di Risparmio — che sono l'impegno ad operare nel settore della beneficenza intesa nel senso più alto e più comunitario possibile — acquisteranno con questa iniziativa una nuova dimensione, contribuendo alla crescita economica e sociale di Paesi in cui prima ancora che i problemi dell'occupazione, sono prementi quelli della fame, dello analfabetismo, dell'igiene, della dignità sociale. Se non si crea una solidarietà internazionale veramente utile e fatta di cose, non di parole o di progetti belli finchè si vuole ma pianificati soltanto sulla carta, saremo insieme vittime e colpevoli di aver perduto una occasione che la evoluzione del mondo ci offre quasi con insistenza.

Fondiamo la Cassa comune internazionale per i Paesi sottosviluppati e cominciamo in questo modo l'epoca della presenza della società che rappresentiamo, quella del piccolo risparmio, nella formazione di nuove società, di nuove Nazioni che presto o tardi troveremo accanto a noi, interdipendenti, come lo siamo noi tutti, nel confronto con la strategia globale della economia dei popoli».

S. T.

SUICIDA UN FUNZIONARIO della Difesa a Versailles

Parigi, 7

Il più assoluto riserbo è mantenuto dalle autorità sul suicidio del conte Bertrand de Noverles un ingegnere di 50 anni, del Ministero della Difesa nazionale, avvenuto nelle prime ore del pomeriggio di ieri. Il conte de Neverlee è stato ritrovato da alcuni passanti a bordo della sua vettura parcheggiata ai piedi delle scalinate laterali del castello di Versailles, ai bordi del laghetto degli Svizzeri. Dalle prime indagini pare che il conte, dopo aver fermato la vettura ai bordi della strada, si sia sparato al cuore un colpo di pistola cal. 7,65 trovata all'interno della vettura. La polizia, che sta indagando sulle circostante del suicidio, non ha fatto ancor sapere se il funzionario abbia lasciato una lettera per spiegare il suo gesto. Si crede di sapere che il conte soffrisse in questi ultimi tempi di un forte esaurimento nersovo, ma il riserbo delle autorità lascia pure prevedere che il suicidio, dato il delicato posto che il conte occupava presso il Ministero della Difesa nazionale, possa essere motivato dalla scoperta di un affare di spionaggio.

FRATTURA ALL'INTERNAZIONALE DI STOCCOLMA

Divieto di interloquire ai socialisti africani

I laburisti inglesi sollevano contro i delegati negri una questione di statuto - Boicottaggio di protesta

Stoccolma, 7

Una frattura si è determinata in seno all'Internazionale socialista, che si svolge a Stoccolma, per la decisione dei delegati dei Paesi africani di boicottare i lavori, non essendo stato loro concesso il diritto di parlare liberamente: i rappresentanti del continente nero hanno voluto così esprimere la loro protesta per l'atteggiamento assunto dalla delegazione britannica.

Ieri sera, di fronte alla resistenza degli inglesi, l'ufficio direttivo dell'Internazionale aveva cercato di offrire un compromesso agli africani, che si erano visti rifiutare appunto dai delegati britannici la facoltà di intervenire nel dibattito; e stamane, all'inizio della seduta, il presidente — il Primo Ministro svedese Tage Erlander — ha proposto che coloro che avevano partecipato alla conferenza preliminare di Uppsala sui Paesi di nuova indipendenza avessero il permesso di parlare prima dell'inizio del dibattito generale. Ma questa proposta è stata accolta da un silenzio glaciale degli africani, come anche delle altre delegazioni, ed è stata accantonata.

Gli africani alla conferenza socialista di Stoccolma sono considerati osservatori, senza diritto alla parola. Da parte britannica, poi, ci si oppone a far parlare gli africani perchè ciò «è contrario allo statuto». Il Primo Ministro di Singapore, Lee, e le delegazioni scandinave hanno invece sostenuto il diritto degli africani a parlare.

Dal canto loro, le delegazioni africane si sono rifiutate pubblicamente di precisare i motivi del loro boicottaggio, ma un portavoce del Movimento nazionale africano ha dichiarato privatamente: «Non vogliamo essere trattati come dei fantocci».

Oggi il congresso ha approvato una risoluzione nella quale si chiede «l'immediata cessazione delle ostilità» nel Vietnam. La cessazione del fuoco in quel Paese «potrebbe precedere la convocazione d'una conferenza di pace o venire a conferenza iniziata», dice il documento. I duecento delegati hanno affermato che la soluzione del problema del Vietnam deve essere tale da mettere in grado «i popoli del Nord e del Sud Vietnam di decidere il loro futuro e assicurare la neutralità dell'intero Paese, con l'esclusione di truppe e di basi straniere».

Il congresso ha approvato anche una risoluzione che impegna i partiti socialisti a «adoperarsi perchè sia messa fine al regime illegale di Smith in Rodesia, e perchè sia conferito il potere politico alla maggioranza africana di quel Paese al più presto possibile». Il problema della Rodesia ha profondamente turbato i lavori del congresso. Anche su di esso ai delegati dei Paesi africani non è stato permesso di prendere la parola.

I delegati africani sono rimasti seduti ai loro banchi senza mai applaudire gli oratori bianchi, neanche quando hanno parlato di aiuto ai popoli in via di sviluppo o di fratellanza del genere umano.

GARA DI LANCI DA ALTA QUOTA TURBATA DA UN GRAVE INCIDENTE IN AMERICA

Precipita al suolo e brucia aereo con sei paracadutisti

Uno solo di essi è riuscito a mettersi in salvo; un altro è rimasto impigliato nella coda del velivolo - Nel rogo ha perduto la vita anche il pilota

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pottstown, 7

Una gravissima sciagura ha funestato oggi una gara di paracadutismo con lancio da alta quota in corso a Pottstown, in Pennsylvania: un aereo che si era levato in volo carico di paracadutisti è precipitato al suolo incendiandosi. Nella sciagura che ha avuto fasi di alta drammaticità uno solo dei paracadutisti a bordo è riuscito a mettersi in salvo lanciandosi tempestivamente fuori dal velivolo che aveva iniziato a cadere a vite. Tutti gli altri occupanti dell'aereo, cinque paracadutisti e il pilota, sono morti.

Un giovane del posto, Robert Wood, di 21 anni, che stava guidando una falciatrice in un prato non lontano dall'aeroporto ed ha assistito a tutte le fasi della tragedia, ha raccontato ai giornalisti che l'aereo è caduto poco dopo il decollo. Volava a quota non ben precisata, ma probabilmente non superiore comunque a duecento metri. «Ad un certo punto ho visto l'aereo perdere quota e poi venire giù a vite: prima ho visto uscire un paracadutista poi un secondo. Ma mentre al primo il paracadute si è aperto il secondo non riusciva ad aprirlo. Mi è parso di capire che il paracadute gli si era impigliato nella coda dell'aereo».

Trascinandosi nella caduta l'infelice paracadutista impigliato, l'aereo è caduto come un sasso al suolo: è esploso immediatamente: al momento dell'impatto, e il carburante fuoruscito dai serbatoi ha preso fuoco trasformando il velivolo in un rogo. Il paracadutista impigliato è andato a sfracellarsi a 11 metri dall'aereo, i cadaveri degli altri cinque infelici sono stati ritrovati carbonizzati tra i rottami della fusoliera.

Il paracadutista che si è salvato è sceso a terra a qualche decina di metri dall'aereo. Era assolutamente incolume. E' stato immediatamente accompagnato al posto di polizia per la inchiesta del caso. Da lui si è potuto soltanto apprendere che si è lanciato a novanta metri d'altezza. Questa cifra è sufficiente da sola a spiegare il motivo per cui gli altri non sono riusciti a mettersi in salvo. Considerata la velocità di caduta dell'aereo gli altri cinque paracadutisti non avrebbero mai fatto in tempo a lanciarsi tutti d'uno dopo l'altro, da una altezza sufficiente per fare aprire completamente il paracadute. L'aereo infatti, un monomotore ad ala alta, consentiva l'uscita di un solo uomo per volta per il lancio. E' probabile che il secondo paracadutista uscito, anche se non si fosse impigliato nella coda dell'aereo, non avrebbe fatto in tempo egualmente ad aprire il paracadute ad una altezza utile.

I sei paracadutisti prendevano parte ad una competizione sportiva di lanci di precisione da alta quota. Naturalmente, il tempo era assolutamente buono per poter tenere una gara del genere, e le cause della sciagura non possono essere ricercate in un evento meteorologico. Sembra invece più probabile l'ipotesi di un grave guasto meccanico. A questo proposito la parola decisiva è dell'unico superstite della sciagura. Le gare sono state immediatamente sospese e le autorità dell'aeronautica civile hanno ordinato una inchiesta.

A. P.

FURTO D'ARMI LEGGERE in una caserma francese

Grenoble, 7

Un singolare furto è stato compiuto giovedì sera a Grenoble: tre uomini che indossavano le uniformi di ufficiali si sono presentati all'armeria di una caserma e vi hanno prelevato due pistole mitragliatrici, due pistole automatiche ed una cassa di munizioni. Subito dopo si sono allontanati.

Soltanto ieri mattina l'ufficiale responsabile dell'armeria si è reso conto di essere stato giocato. La polizia indaga ma gli autori del furto — che ricorda singolarmente i metodi dell'OAS — sembrano essere spariti senza lasciare tracce.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

SECONDO VOCI DI FONTE ATTENDIBILE

Londra pensa al 1968 per l'ingresso nel MEC

In autunno verrebbe intanto dato il via ai negoziati con i Paesi della Comunità

Londra, 7

Il Governo britannico, secondo alcune fonti attendibili, avrebbe deciso di cominciare negoziati, in forma ancora da stabilirsi, con i Paesi della Comunità europea nell'autunno in modo che per il 1968 la Granbretagna possa aderire alla comunità. I negoziati non saranno condotti sulla base di quelli di Bruxelles del 1962-63 e saranno preceduti da una serie di contatti di carattere ufficiale e non ufficiale

Le visite che Thomson, il Ministro incaricato dei rapporti con l'Europa, farà ed ha fatto in varie capitali europee, i contatti al livello dei funzionari servono a stabilire l'atmosfera di questi negoziati, per evitare che falliscano come i precedenti. La presa di posizione di George Brown al congresso dell'internazionale socialista a Stoccolma ha fornito una chiara indicazione di quello che il Governo britannico pensa.

Le cinque obiezioni all'ingresso della Granbretagna nella comunità, illustrate da Gaitskell al congresso laburista del 1962, sembrano ora superate.



(Telefoto ANSA UPI al «Piccolo»)

Teheran — Lo Scià di Persia e la consorte Farah Diba con il loro ultimo nato

†

Il giorno 6 maggio è mancato il

RAG.
Umberto Moser
Direttore di Sede della Banca Comm. Italiana a r.

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ESTELLA, la figlia ELENA e le congiunte famiglie SEGALLA, ZANON e TECILLA.

Trieste, 8 maggio 1966.

Partecipano profondamente addolorati TONY FABIANI NEGRELLI, GIULIANA e ADOLFO STEINDLER.

La Cassa di Risparmio di Trieste si associa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la dipartita del

RAG.
Umberto Moser

che ha offerto per molti anni la sua valorosa collaborazione all'Istituto prima come Dirigente al Fondo di rotazione per iniziative economiche e in seguito quale membro della Commissione consultiva di sconto della Sede Centrale.

Si associa al lutto la famiglia SABO.

La Banca Commerciale Italiana, sede di Trieste, che lo ebbe per molti anni Funzionario e poi Direttore, si associa al lutto della Famiglia.

†

Il 3 maggio si è spento il nostro caro papà

Ermanno Dilli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Dapas ed a quanti hanno preso viva parte in vario modo al nostro dolore.

† Dopo lunga malattia cessava di vivere

Giovanni Carmeli
di anni 45

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, la figlia LUISA col marito DARIO, la mamma, il fratello ed i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano i sigg. medici e il personale tutto della III.a medica per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 16.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

† Improvvisamente si è spento il 6 corr.

Albert George Cox

Ne danno il triste annuncio la moglie JOLANDA con la figlia SILVIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

Margherita Gris n. Martellani

L'addolorato marito LUIGI unitamente alle cognate, al cognato, ai nipoti ed ai parenti tutti ne dà la triste notizia.

I funerali seguiranno domani alle ore 16.30 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Liceo ginnasio «F. Petrarca» si associa al lutto del suo segretario, sig. PIETRO MERLUZZI, per la morte del fratello

Daniele

I genitori e la sorella di

Vito Gregori

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare vada agli amici per la loro viva partecipazione.

Ricorrendo oggi il V anniversario della scomparsa del loro indimenticabile marito e padre

GR. UFF.
Riccardo Mrachig

la moglie e la figlia lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani, lunedì 9 maggio alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Il marito e i figli ricordano con immutato affetto la loro cara

Rosina Sauli

nel primo triste anniversario.

†

La nostra adorata

Clelia Tramontini

non è più.

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARIO con le figlie LILIANA e MELITA, i generi e le sorelle unitamente ai cari nipoti ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 9 corr. alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
TRAMONTINI - MASSIMI - LORENZUT - GAIDES - FURLAN - BRADASCHIA - DEGRASSI - STANCI - MENOSSI

†

Si è spento serenamente il il 7 corr., all'età di 84 anni

Stefano Spazzali
pensionato statale

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA URDIH ed i figli prof. FRANCESCO con la moglie NILDE MAURI e dott. LUIGI con la moglie LEA REBELLI ed i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Bonanno

Ne danno il triste annuncio il marito ERNESTO, i figli ENNIO con la moglie IDA e ALDO con la fidanzata MARINELLA, i nipotini ILARIA e LAMBERTO, la nipote RENATA e famiglia, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Prendono parte al lutto le famiglie TERZI, PELIZON, SCHERGNA, BOCCASSIN, OBLATI e RIGHI.

† Si è spenta serenamente munita dei conforti religiosi

Maria Rebula

Angosciati lo annunciano il marito DANILO, le figlie, il genero, il fratello MARIO BUCOZZI e famiglia ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie WERNIGG.

† Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Noemi Umek

Ne danno il triste annuncio i fratelli GIUSTO e GISELLA, la cognata IOLANDA, i nipoti LUCIANO e ALBINA (assente), ELIGIO MARTINUZZI, MARIO MUELLERI ed il cognato FRANCESCO MUELLERI.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale di S. Giovanni.

† **Mario Caffau**

si è spento il 7 corr. lasciando nel dolore la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 15 dalla Cappella di via Pietà.

† **Giovanni Indrigo**

non è più.

La moglie e i familiari lo comunicano agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 11, partendo dalla Cappella di via Pietà.

I familiari di

Giuseppina Canton

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro vivo dolore.

La S. Messa di trigesimo avrà luogo il 26 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Francesco di via Giulia.

Profondamente commossi per le attestazioni tributate alla nostra cara

Fanj Merler

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

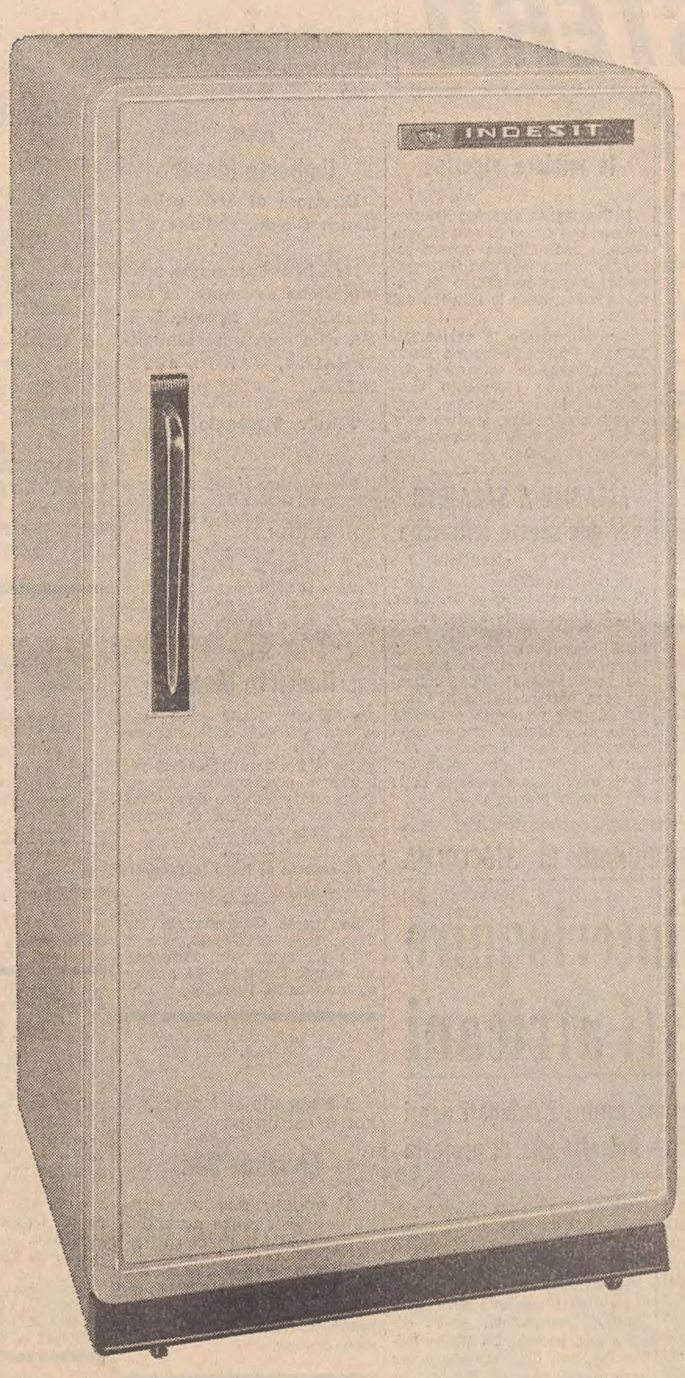
I FAMILIARI

Nel I anniversario della morte della nostra cara

Carolina Spinetti nata Gayer

una S. Messa sarà celebrata domani 9 corr. alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo.

foto FOTO foto
Fotografia industriale ● Fotografie di vetrine e di negozi ● Pannelli fotografici ● Riproduzioni di stampe e documenti ● Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre ● Fotografie per dilettanti ● Fotografie a colori e in bianco-nero.
giornalfoto
Negozio: Piazza della Borsa 8
Laboratorio: via Tor Bandena 1
Tel.: 38790 - 61515 - 61516



LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina □ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

130 litri modello export	lire **49.800**
130 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **55.800**
155 litri modello export	lire **66.500**
155 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **72.500**
180 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **73.500**
180 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **79.500**
230 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **82.800**
230 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **89.800**

in **8** modelli da 130 e 230 litri da lire **49.800**

L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore

da Lire **89.000**



MATEMATICA, fisica, chimica, superiori, maturità, impartisce universitario anche domicilio. Telefonare 50411. 25277 G
PROFESSORI impartiscono ripetizioni inglese, italiano e matematica. Telefonare 38245 ore pasti. 25551 G
SIGNORINA francese, laureata, **SIGNORA** educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefono 29492. 24831 G
impartisce lezioni private e traduzioni, prezzo modico. Telef. 69073. 25552 G
TAGLIO, cucito, metodo sorprendente, semplicità, chiarezza, risultato sicuro. Dimostrazione gratuita. Informazioni telefono 731328. 25533 G

H Oggetti smarriti L. 40

CANE taglia media, spinoncino colore biondo, smarrito zona Opicina, risponde Dilk, generosa mancia, telefonare 221292. 48125 H
OPERAIO smarrito 7 maggio giaccone pelle da Bagnoli - Capolinea 19. Telefonare n. 58976. Ricompensa. 25377 H
SMARRITO cane volpino bianco macchie marrone. Pregasi telefonare 93315. 25375 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI varie posizioni liberi primi giugno: soggiorno, 1 - 2 stanze, servizi. DIAZ 4 stanze, cucina, termonafta. COLOGNA cucina, 2 stanze, poggiolo, ripostiglio BROLETTO cucina, 2 stanze, poggiolo, bagno. OSPEDALE MILITARE attico, saloncino, 2 stanze,, grande cucina, terrazza, servizi. PRONTINGRESSO: GOLDONI 3 stanze, tinello, comfort. SANSOVINO piano settimo, salone, tinello, stanza, stanzetta, tinello, doppi servizi. CASTAGNETO soggiorno, stanza, poggiolo, servizi, box cantina. ALVIANO cucina, due stanze, poggiolo, bagno, primingresso. Locale affari Baiamonti mq. 35 affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 71 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI ATTICO nuovissimo PRIMO INGRESSO 3 stanze stanzetta soggiorno cucinino 2 bagni completi terrazza grande centralnafta ascensore interno AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI MOBILIATO centrale CASA NUOVA pronto ingresso 2 stanze cucina bagno gabinetto balconata ripostiglio ascensore centralnafta AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI MOBILIATO casa nuova PRONTA ENTRATA zona signorile 3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta tutti i comforts AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A. AFFITTANSI uso UFFICIO 2-3 stanze, centralissime. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11581/4 I
A.A.A. AFFITTASI ingresso 1.o luglio quartiere tre stanze accessori; altro quattro stanze accessori. Telefonare Amministrazione Trevisan, orario ufficio n. 24816. 47971 I
A.A.A. IPPODROMO signorile soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 47821 I
A.A.A. SONCINI appartamento nuovo IV piano vista sul golfo cucina bagno poggiolo soffitta box auto ascensore centralnafta. Pronto ingresso affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 47821 I
A.A.A. TOR S. Piero appartamento nuovo stanza saloncino cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts. Vicolo OSPEDALE MILITARE appartamenti 2 stanze salone e 3 stanze stanzetta cucina bagno terrazza autoriscaldamento nafta. RONCHETO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo tutti comforts. GRETTA stanza soggiorno cucinino bagno cantina centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 47823 I
A.A. AFFITTANSI San Vito, Baiamonti, Flavia, appartamenti moderni 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11581/3 I
A.A. AFFITTASI pronto ingresso uso ufficio quattro stanze spogliatoio wc autonafta 1.o piano ascensore casa signorile completamente restaurato. Telefonare orario ufficio 24816 Amministrazione Trevisan. 47971 I
A.B. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti 1-4 stanze zone: Locchi, San Francesco, Ginnastica, Viale, Flavia, Istria, Piccardi. 25397 I
A. COLOGNA pronto, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta 35.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8. 48055 I
A. LIBERO luglio, 2 stanze soggiorno doppi servizi poggioli ascensore centralnafta affittasi 37.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48055 I
A. MANSARDA città in palazzo nuovo stanze cucina servizi centralnafta ascensore terrazza panoramica affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 11599/2 I
A. NUOVO prontingresso, due stanze servizi ripostiglio centralnafta ascensore affittiamo fine D'Annunzio 36.000. Alabarda Spiridione 6. 11599/3 I
A professionista 2 stanze ufficio studio centralissime I.o piano stabile nuovo servizi autonomi tutti comforts affittansi. Dettagliare Cassetta 47801 I SPI.
A. SIGNORILE centralissimo 3 stanze servizi centralnafta ascensore affittiamo 60.000. Alabarda, Spiridione 6. 11599/1 I
AFFITTASI stanza cucina seminterrato giardino. Visitare lunedì 11-13 via del Destriero 7 (piazza Foraggi). 47909 I
AFFITTIAMO appartamenti tristanze cucina bagno Ponziana; bistanze centralnafta D'Alviano; stanza stanzetta cucina WC Gretta; stanza cucina San Giovanni. Telefonare 61793. 25299 I
AFFITTASI tutto pianoterra casa signorile locali centralissimi vuoti e divisibili 11 porte (2 vetrine) adatti qualunque attività. Piccolomini 3. Suonare dott. Ragusin. 48025 I
AFFITTASI appartamento mobiliato due camere cucina giardino via Rossetti. Rivolgersi telef. 57113, lunedì, 47733 I
AFFITTASI camera cucina Vicolo S. Fortunato 10.000 più spese. Telefonare 65064. 47765 I
AFFITTASI camera cucina ripostiglio, wc, vista panoramica. Tel. 49984 dalle 9-14, feriali 12.30 - 14. 25611 I
AFFITTASI appartamento Beccaria 5: tre stanze stanzette ecc. Rivolgersi portiere. 25529 I
AFFITTASI attico centrale stanza stanzetta salone cucina doppi servizi ampia terrazza riscaldamento ascensore. ACIT, via S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 11629/1 I
AFFITTASI appartamento camera cucina zona Roiano. Tel. 92274. 25437 I
AFFITTASI camera e cucina. Mirti 8, rivolgersi portinaia. 25455 I
AFFITTASI prontamente saione due camere ed accessori uso ufficio, corso Italia. Rivolgersi Amm.ne Nezzo, Roma 20. 46844 I
AFFITTO villa 4 stanze salone doppi servizi termonafta garage giardino Barcola L. 120.000 mensili. Telefonare 812620. 25479 I
AICA affitto appartamento tre stanze bagno autoriscaldamento 28.000. Aica, Canalpiccolo 2. 47999 I
ALLOGGIO popolare città vecchia due-tre vani affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 47995 I
ALLOGGIO 2 stanze sala servizi doppio ingresso autoriscaldamento nafta affittasi uso ufficio Torrebianca 13, I. Telefonare 37580. 47505 I
AMBIENTE centro per iniezioni, callista, massaggi affittasi. Tel 70485. 25267 I
APPARTAMENTI Roiano, Alfieri, stanza, cucina, WC 14-12.000 affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 25311 I
APPARTAMENTINI camera cucina 12.000 - 15.000 affittansi; altro 2 camere cucina 20.000 affittasi. Agenzia Mazzini 47. 48045 I
APPARTAMENTINO camera cucina 18.000, 60.000 spese. Amministrazione Crispi 9. 11617 I
APPARTAMENTINO camera cucina 10.000 poche spese. Amministrazione Crispi 9. 11617/1 I
APPARTAMENTINO S. Giacomo camera cucina bagno 20.000 affittasi poche spese; altro appartamento Barcola, tre camere cucina 25.000 affittasi poche spese. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11. 48041 I
APPARTAMENTINO zona San Giacomo affittasi 70 mq. cucina stanza corridoio gabinetto. Telefonare 44490 lunedì ore 18-19. 47633 I
APPARTAMENTO centrale 4 stanze doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore affittasi anche uso ufficio o laboratorio, esclusi intermediari. Telefonare 50711. 47815 I
APPARTAMENTO via Broletto 22 III piano, 4 vani e servizi affittasi. Visitare 9-13. 25292 I
APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale salotto cucinino bagno terrazza ascensore riscaldamento centrale signorile affittasi. Telefonare 38638. 47739 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno zona Stazione Centrale affittasi distinti; ottime condizioni. Offerte Cassetta n. 47871 I SPI.
APPARTAMENTO POSTA CENTRALE, 2 stanze, comodo, cucina, gabinetto, affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48067 I
APPARTAMENTO vuoto 2 stanze, stanzetta, cucina affittasi via Corridoni 6, II p., visita 10-12. 25615 I
APPARTAMENTO San Giacomo, stanza, cucina, propri servizi affittasi, Piazza Benco 2, Amsterdam. 25615 I
APPARTAMENTO vuoto, bellissimo, nuovo, soleggiato, in casa signorile, II piano, 5 stanze, accessori, 3 poggioli, soffitta, ascensore, affittasi senza spese, Piccolomini 3; suonare dott. Ragusin. 48025 I
APPARTAMENTO zona dell'Istria, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 verande, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare Vesta, Gallina 4, 730344. 48067 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, affittasi 30.000 mensili, corso Italia. Adriatica Mazzini 30. 11635/2 I
APPARTAMENTO CACCIATORE, 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza autoriscaldamento affitta per giugno IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 48067 I
APPARTAMENTO Grado centralissimo primo ingresso tre stanze cucina bagno accessori posteggio auto affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 47997 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno rimesso a nuovo III.o piano soleggiato affittasi. Telefonare 38638. 47739 I
APPARTAMENTO via FABIO SEVERO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, affitta prontamente 35 mila. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25319 I
APPARTAMENTO paraggi Stazione, 2 camere camerino cucina bagno 30.000 affittasi. Agenzia Mazzini 47. 48045 I
APPARTAMENTO due stanze cucina bagno giardino proprio affittasi viale Terza Armata. Telefonare 61155 ore 10-14. 47891 I
APPARTAMENTO rimesso nuovo, 2 stanze cameretta cucina bagno centralnafta affittasi IV piano via Galvani. Telefonare n. 61155 feriali ore 10-14. 47891 I
APPARTAMENTO signorile, 2 stanze stanzetta bagno riscaldamento autonomo affittasi Murat 6. Visite 10.30-13; 15-17. 25367 I
APPARTAMENTO Donatello libero 15 maggio, 2 stanze cucina WC affitta 18.000 Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 25311 I
APPARTAMENTO in palazzina, via SONCINI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, vista sul golfo, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25319 I
APPARTAMENTO zona PERUGINO 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, gabinetto, terrazzetta, autoriscaldamento affitta 30.000 IMmobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25319 I
APPARTAMENTO Revoltella, soleggiato, 2 stanzette, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta 24.000 Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 25311 I
APPARTAMENTO nuovo, Baiamonti, 2 stanze, cucina, servizi, riscaldamento centrale, ascensore, II piano affittasi prontamente. ADRIATER, Battisti 4. 4 I
CAMERA, cucina 9000; bicamere, cucina 12.000 soffitta; bicamere, cameretta, cucina, 27.000, affittansi. Agenzia Foscolo 4, I piano. 25491 I
CAMERA, cucina affittasi F. Severo, tel. 59350. 47981 I
CENTRALISSIMO I piano, 2 stanze uso ufficio 15.000 affittasi. Tel. 723244. 48041 I
IACP Muggia 2 stanze soggiorno servizi scambiasi con Trieste. Tel. 98772, 70639. 47487 I
LOCALI uso uffici affittansi al pianoterra e primo piano edificio via Galatti 1 angolo corso Cavour. Telefonare 24168 ore ufficio. 11585 I
MAGAZZINO soleggiato paraggi Piccardi, mq. 160, corrente industriale, gabinetto, affittasi. Telefonare 28219. 47945 I
MAGAZZINO 60 mq. affittasi via Scaletta 8, San Giacomo, 10.000 mensili. Telef. 13-15, 29726. 25465 I
QUARTIERINO camera cucina affittasi, visitare domenica ore 16 in poi quarto piano S. Lazzaro 11 Frangini. 25587 I
SOLEGGIATISSIMO nuovo vista mare, ascensore poggiolo 2 stanze soggiorno cucinino stanzino bagno, affittasi 40.000. Via delle Querce 14/2, telef. 25550. 25466 I
UFFICI paraggi piazza Malta, nuovi, 1 vano 25.000; 2 vani più 2 ripostigli 35.000. Visitare Artisti 2, rivolgersi I piano ore 16-18, feriali. 48085 I
STANZE due con telefono uso ufficio ammezzato zona Tribunale affittansi. Telefonare 68885. 48095 I
VILLA BARCOLA panoramica, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, veranda, centralnafta, garage, cantina, giardino alberato affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25319 I
VILLA zona Baiamonti affittasi. Telefono 814152. 25387 I

L Rich. appart. bott. L. 40

AICA cerco appartamenti affittanza per grande richiesta. Telefonare 37703 lunedì. 47999 L
APPARTAMENTO grande idoneo locanda cercasi affitto paraggi Stazione. Telefonare 95097 47799 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno moderno cerco affitto. Cassetta 25432 L, SPI.
APPARTAMENTO centrale quattro stanze accessori cercasi affitto luglio. Telefonare 24286 lunedì. 47879 L
APPARTAMENTO circa 120 mq. con giardino o terrazza cercasi affitto; tel. 67092. 25578 L
APPARTAMENTO 2 camere cucina ripostiglio, centro, cercasi massimo 25.000, escluso mediatori. Tel. 25475. 25331 L
CERCASI affitto appartamento soleggiato 3 stanze anche prelevando mobilio. Telefonare 94147 domenica mattina. 46512 L
CERCASI affitto appartamento tre stanze cucina centralnafta, possibilmente primo ingresso, intermediari. Tel. 24229. 25530 L
CERCASI affitto camera cameretta cucina anche prelevando mobilio. Cassetta 47789 L, SPI.
CERCASI affitto appartamento accessibile con carrozzella per infermi, zona verde anche in villa, disponibile 1.o luglio, per ufficio-ambulanza medica, cinque stanze, doppi servizi, ripostiglio. Tel. 64821 dalle 9 alle 19. 47923 L
CERCASI affitto urgentemente lussuoso tricamere mobiliato ascensore centralnafta. Scrivere Casella 25415 L SPI.
CERCASI quartierino camera, cucina per persona sola che pagherebbe affitto anticipato. Telefonare 59158 al mattino. 25247 L
CONIUGI soli cercano affitto quartierino in casetta tranquilla periferia o frazioni Trieste. Cassetta 47683 L, SPI.
LOCALE 25-35 mq. nonchè magazzino 30-35 mq. cerchiamo affitto urgentemente. Telefonare lunedì 732248. 47991 L
MAGAZZINO uso elettrauto cercasi affittanza minimo 50 mq. Scrivere cassetta 47867 L SPI.
PICCOLA distinta famiglia statale cerca in affittanza appartamento 3 stanze accessori. Offerte tel. 50453. 25273 L
SIGNORA sola cerca affitto una due camere cucina. Telefono 38590. 47783 L
SIGNORA anziana cerca con modesto affitto camera, cucina ò camera con focolaio. Tel. 96241. 25481 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna; vendita rateale, prezzi modici. Levi, S. Nicolò 32. 47915 M
AFFARONE vendesi Enciclopedia Britannica con mobile, 1963, nuova; vocabolario greco Schenkel migliore offerente. Tel. 31649. 46852 M
AFFARONE carta da parati ultimissimi arrivi, migliori marche europee, scopo propagandistico sconto 30%, nonchè colori smalti vende «Fimat», tel. 31649.
BRUCIATORI nafta «Thermotecnica» controllabili prezzi migliori d'Italia, altri d'occasione vendonsi. Tel. 31649. 46852 M
BRUCIATORI nafta revisionati vendonsi occasione. Nuovi modelli silenziosi, caldaie cherosene automatiche. Facilitazioni pagamento. Joannes, Martiri della Libertà 6, tel. 35393. 25251 M
CARROZZELLA, cestina accessori per neonato, vendesi L. 35 mila. Bruni, pendice Scoglietto 6. 47969 M
CARROZZINA seminuova e girello vendo. Tel. 34727. 25454 M
CAUSA trasferimento vendesi condizionatore d'aria, nuovo, marca «Riello», profondità cm. 47, larghezza cm. 40, altezza cm. 55. Telefonare 29069 ore ufficio 25526 M
CUCCIOLO cocker fulvo mesi 7½ pura razza lire 30.000. Telefonare 732300. 25508 M
CUCCIOLO cocker fulvo, vivace, affettuoso, vendesi viale XX Settembre 33/II. 25495 M
CUCCIOLONA Setter 4 mesi con pedigree vendo. Tel. 98292. 47811 M
FERRO elettrico, ventilatore, marmo grigio, vendonsi lunedì. Coletti, via Ariosto 2. 47979 M
FRIGORIFERI delle primarie marche, cucine miste gas elettriche, lampadari in stile e comuni, sconti eccezionali, piccole rate mensili. Radio Stella, v. Foscolo 5. 25379 M
LAVATRICE Candy automatica perfetta L. 30.000, altra Hoover semiautomatica 25.000 vendonsi occasione Casa della Macchina S. Caterina 9. 48099 M
LAVATRICE Hoover matic perfette condizioni vendesi. Telef. 66254, 13-16. 25337 M
LAVATRICI automatiche, cucine gas, gas liquido, televisori usati ma buone condizioni, vendonsi da lire 10.000 in poi anche ratealmente. Magazzino via Gozzi 3 ore negozi. 25531 M
LAVATRICI superautomatiche Candy, Indesit, Norton, sconti sino 30 per cento. Radio Stella via Foscolo 5. 25379 M
MACCHINA Singer 6000, 25.000 completa mobiletto 30.000, zig zag automatica convenientissima garantita, mobiletti assortiti, rimodernature, riparazioni accurate. Gramaccini, Barriera 10. 47925 M
MACCHINA Singer 36.000 zigzag occasione, altre 12-24.000; ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 47927 M
MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12; Monfalcone, corso del Popolo 25. 47349 M
MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M
MATERASSI Permaflex nuovi, sbaglio misura vendonsi. Telef. 92608 oggi mattina o domani dopo le 15. 25461 M
MATTONI doppi sega circolare autocarro ribaltabile malteria vendonsi. Tel. 41592. 25581 M
OLIVETTI studio 44 e duplicatore alcool vendonsi occasione. Tel. 94658 dalle 18-19. 25459 M
PELLICCE persiano 130.000, ratmusqué 95.000; visone 790.000 occasione. Altre, modelli super eleganza, persiano, breitschwanz, murmel, ratmusqué, similvisone, lontra, castoro, castorino, leopardo, giaguaro, ocelot indiani. Assortimento giacche, cappe, stole visoni; vero momento grande risparmio; riparazioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 48003 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I p., casa specializzata nella lavorazione del persianer. Modelli ultime creazioni; prezzi incredibili; inoltre visoni, pellicce, giacche, stole, mantelle, ocelot messicani, breitschwanz, lontre, castori, castorini, cincilla, zibellino. Una visita è sempre gradita. 48051 M
RADIATORI acciaio caldaie ghisa acciaio misure diverse vendonsi occasione. Officina v. Pietà 13, tel. 41410. 47893 M
TELEVISORE Phonola 19 pollici modello '65, perfetto 95.000; salotto nuovo, moderno, completo 70.000 vendonsi. Tel. 90652 mattinata. 25573 M
TELEVISORI ultimi tipi automatici da 19, 23, 25 pollici da lire 100.000 in poi, pagamento sino 30 mesi. Radio Stella, via Foscolo 5. 25379 M
TV Telefunken 23" ultimissimo modello nuovo, schermo panoramico L. 90.000, altri usati da L. 5.000 in poi. Casa della Macchina S. Caterina 9. 48099 M
VENDITA caldaia Ideal Gas Standard. Tel. 35113. 47855 M
VENDO carrozzina tre usi, tel. 52967. 48117 M
VESTITO cresima bambina desi domenica ore 10-14. M vich, D'Annunzio 5 III. 47186
VENDO occasione macchina colatrice Olivetti multisumma ultimo modello via dell'Istria 1, mattinata ore 11-13, Bal secondo piano. 25525
VESTITO Cresima bambina minuovo vera occasione. fonare 43404. 2535

N Acquisti d'occasione L.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIMO quadri soprammobili tappeti bronzi giacenze ereditarie lotti camere letto pranzo mobili ufficio per Friuli telefoni tutti giorni 28551 oppure 25558
A.A.A.A.A. ACQUISTANSI prammobili, quadri, orologi, bili, salotti antichi; telefono lunedì 30358. 2546
A. RIGATTIERE acquista prammobili quadri orologi dolo salotti stile stanze cuc Telefonare 38196 lunedì. 4690
ACQUISTO francobolli AMG-FTT per contanti pagno a doppio valore catal Scrivere cassetta 47461 N, S
CARROZZELLA doppio uso in buonissime condizioni stasi. Telefonare 723678. 2526
COMPERO orologi comò lini soprammobili e quadri lefono 816103. 4774
FRANCOBOLLI Trieste A **FTT** blocchi fogli serie com te acquistansi. Scrivere Ca ta 24645 N, SPI.
LIBRI interese biblioteche schi microsolco, acquisto pa do bene. Tel. 95935. 2525
VETRATE con tondini di v di Murano cercasi, anche le con piombo, misure indiffe ti. Tel. 34509. 2557

NN Mobili e pianoforti L.

A.A.A.A. BOREAN Mobili vasto assortimento cucine mica, camere da letto, ca da pranzo, tinelli, attacca ni, salotti, materassi Perma Visitate la mostra e il sa ai 1.o piano piazza Belved e deposito via Udine 28, te no 36490. Facilitazioni paga to. 14
A.A. MATRIMONIALI, tin cucine svendonsi per resta Rateale garanzia XX Sette 53. 2550
A. ALABARDA Zanchi, sa mento mobili, giardino, arr scrivanie, carrozzine, lettini convenientissimo, Rossetti
A. LETTINI carrozzine se loni recinti ombrellini mat sini guancialini cestine, gra si assortimento, prezzi ba simi «Tutto per il bam Tarabocchia 6. 4745
ARMADIO guardaroba 4 p altro 7000, vendonsi Bosco magazzino. 2554

REMMERT, VALLE & C. S.p.A.

SAN MAURIZIO CANAVESE

PRODUTTRICE DI

Nastri di cotone e rayon - Nastri moda - Nastri tirolesi - Nastri per guernizioni - Nastri Jacquards - Passamaneria - Galloni - Trecce - Cordoni di cotone e rayon - Galloni elastici - Trecce elastiche - Cordoni elastici di cotone e rayon - Stringhe per calzature - Etichette tessute e stampate - Cartellini metallizzati e Bindakote.

CERCA RAPPRESENTANTI QUALIFICATI

PER LE SEGUENTI PROVINCE:

BOLZANO - TRENTO - BELLUNO - ROVIGO
VENEZIA - TREVISO - PADOVA - VERONA
VICENZA - UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Scrivere direttamente e dettagliatamente a

REMMERT, VALLE & C. S.p.A.

San Maurizio Can. (Torino) - Telefoni 92.70.43/44/45/46

INDESIT

Tutta la produzione in vendita a condizioni eccezionali presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

C. GARIBALDI 4 P. GOLDONI

ASSORTIMENTO matrimoniali lusso, comuni, tinelli, cucine; prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 48077 NN

CAMERA pranzo, stile moderno vendesi qualsiasi prezzo causa trasloco. Tel. 90007. 25553 NN

CUCINA soggiorno libreria bar formica occasione. Cisa, viale R. Sanzio 22. 47895 NN

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3, vicino l'ospedale. 25318 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli, cucinini, angoli, uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

DIVANO letto 90.000, libreria 55 mila, nuovi vendonsi. Castaldo, Torricelli 2 ore 13-14. 25505 NN

MATRIMONIALE 4 - 5 porte cucine americane vendo occasione Ponzanino 11, falegname. 48121 NN

MATRIMONIALE usata 3 porte vendesi occasione. Molino a vento 47, falegname interno. 48127 NN

MATRIMONIALE nuova 5 porte vendesi occasione. Molino a Vento 47, interno falegname. 48127 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 25536 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 25536 NN

MATRIMONIALI, cucine bellissime, prezzi veramente bassi, risparmierete. Crasso, via Giuliani 40. 47721 NN

OCCASIONE stanza pranzo moderna vendesi causa trasloco, tel. 32387 lunedì. 25545 NN

STANZA completa una persona con materasso lana ottimo stato vendesi. Telef. 56230. 25315 NN

VENDESI soggiorno affarone. Telef. 811774. 25527 NN

VENDESI camera matrimoniale e cucina. Tel. 91490. 25279 NN

VENDESI pianino Rainhart. Telef. 44596 - 99124. 25329 NN

VENDONSI: stanza pranzo antica stile Roccocò e altro. Tel. 56603. 25501 NN

VENDONSI mobili cucina frigoriferi, stufa Morning. Telefonare 58355. 47807 NN

VENDONSI 2 poltroneletto vimpelle relativi materassi lana lire 10.000. Tel. 43098. 47959 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OFFERTA speciale: borsette eleganti, moda, pelle, paglia. Cecchi, Settefontane 3. 111 O

VENEZIANE porte estensibili, 54 colori, completo di messa in opera. Prezzi vantaggiosi. Tel. 50895. 48023 O

P Rappr. piazzisti L. 50

A abili dinamici organizzazione vendita offre possibilità ottimo guadagno lavoro continuativo automezzo proprio o produzione città capillare. Scrivere casella posta centrale Cossovel 67 Trieste. 46527 P

AGENTE di commercio viaggiatore ramo elettrodomestici offresi. Cassetta 47929 P, SPI.

CASA Editrice cerca abile produttore con esclusiva per Gorizia e Monfalcone, esperto vendite rateali a privati opere larga diffusione. Alta provvigione e dotazione auto. Scrivere cassetta 25285 P, SPI.

ALIMENTARI ingrosso cerca Trieste, Udine, Gorizia, venditori qualificati, referenziati, assicurasi fisso provvigione. Scrivere Cassetta 48015 P, SPI.

EDITRICE importanza mondiale cerca ambosessi dinamici, cultura media, facile eloquio per prenotazione rateale esterna, interessantissima opera, lavoro organizzato. Stipendio 160.000. Richiedonsi moralità, disciplina, senso del lavoro. Possibilmente con patente,. mezzo proprio. Zone lavoro province Trento, Treviso, Venezia, Vicenza; età 21-40. Scrivere Cassetta Pubbliman 112/S Padova. 1765 P

LA Discografia CDB cerca rappresentanti giovani e bene introdotti in negozi musica e dischi. Scrivere dettagliando referenza CDB, via Monte Santo 16/A Roma. 5844 P

PIAZZISTI esperti introdotti alimentari e salumerie cercansi per vendita prodotti già introdotti. Buone possibilità e condizioni ad elementi attivi. Cassetta n. 47653 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson; barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 33 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli 2-4 porte normale e versione Lusso, Coupé, Caravan, motore normale e spinto, Opel Rekord nuova produzione 1966. Dimostrazioni e prove presso concessionario Serri, Ginnastica 56. 25241 Q

A.A.A.A. RATE 600 D '61; Dauphine '61; 1100 '56, '54; 500 D '64; 600 '55, '56, '57, '58, '59, 600 furgone '59; 600 multipla '50; 600 giardinetta '52; Giulietta TI '59, Nordio 9. 48013 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B, prenotazione vetture nuove. Occasioni usato da privati: 500 C, 500 D, 600 T, 1200 59, 1100 Special, 1100 Familiare, 1500; lunedì. 25353 Q

A.A. RATE: Abarth 850 62, Cortina 63, 1800 60, Dauphine 59, 1103 56, 600 61-58, 500 60. Recapito distributore benzina Fina, F. Severo. 47939 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, via Giulia 41. 25449 Q

A.A.A. CITROEN Ami 6 600 cc, due frizioni, marce sincronizzate, sedili rovesciabili, prove, permute, rateazioni. Salone via Giulia 41. 25449 Q

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

A.A.A. PROVATE le NSU nelle versioni TYP 110 l'economica 1100, Prinz 1000 TT velocità 160 kmh., Prinz 1000 e Prinz 4 L nelle versioni lusso senza aumento di prezzo, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, ritiro di vetture usate. Vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A. FIAT Abarth OT 1000 nelle versioni spyder coupé e berlina, 595 SS, 695 SS, vendite presso il concessionario di zona Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A. MERCEDES 200 e 200 D qualità ed economia. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39 tel. 24955 - 68101. 25295 Q

A. OCCASIONE Simca Abarth 1150 da immatricolare vendesi rateata 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A. ROTTAMI auto moto compero. Tel. 50995, ore 13-15. 48107 Q

A. 124 Fiat cedesi contratto consegna imminente. Telef. 37118, lunedì. 47877 Q

ALFA 1900 vende privato rivolgersi autorimessa Viale R. Sanzio 27. 25605 Q

APPIA 1.a serie funzionante vendesi occasionissimo. Telefonare 35246, 38674. 25496 Q

ATTENZIONE! Officina radiatori Vigna informa possessori Fiat 850 accusino disturbi riscaldamento sostituiamo con radiatori. Massima garanzia di raffreddamento; idem Fiat 600, 750. Via Crispi 73. 47693 Q

BELVEDERE '54 ottime condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa Carli. 48039 Q

BICICLETTE 7000; vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali, Marcon piazza Ospedale 6. 48001 Q

BMW 700, Volkswagen '64 ottimo stato, unici proprietari; Fiat 1100 '55, vendonsi anche dilazionate. Autosalone, Fabio Severo 34. 42 Q

BMW 700, 1800, 2000; la vettura di classe per l'uomo di classe. Consegna immediata, visione e prova concessionario esclusivo garage Regina, tel. 725345. 48043 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966, un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina, tel. 725345. 48043 Q

BELLA 1100 '56 vende privato, trattabili lire 180.000 contanti. Telefonare 225184. 47465 Q

BMW 1963, Abartht 850, 600 '57, 500 '64, 103 '59, Bosco 20. 25809 Q

CAMIONCINO 615 con tendone ottime condizioni vendo via Flavia 22. 25619 Q

CICLOMOTORE Bianchi automatico seminuovo occasione. Bonivento, Canova 25 IV mattinata. 47729 Q

CITROEN ID DS AMI 6. Commissionaria per Trieste Dinoconti, via Coroneo 33. 25317 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955. 25295 Q

DAUPHINE 1961 cedesi intermediari, visionabile da lunedì presso Dinoconti, Coroneo 33. 25317 Q

DAUPHINE francese 1960 perfetta vende proprietario unico. Visitare autorimessa Torino Picciola 4. 25275 Q

FIAT 500 giardinetta '60, berline '61, '62, '63, '64, con dilazioni pagamento vendonsi. Autosalone Fabio Severo 34. 42 Q

FIAT 600 D anno 1960 vende privato. Vittorino da Feltre 9. 47859 Q

FIAT 600 '56, '58, '59, '60 dilazionate vendonsi. Severo 34 Autosalone. 42 Q

FIAT 1100 D '65, come nuova, lire 650.000. Tel. 65079. 25565 Q

FIAT 1100 R nuova, pronta consegna, colore sabbia, vendo contanti. Tel. 36613 lunedì. 25559 Q

FIAT 1500 '63, 1300 '62, Giulietta T. I. '63, '62, Simca 1000 '64, 1100 lusso, 600 '59, '57, 500 N, cambi, rateazioni. Artisti 9. 48111 Q

FIAT 600 1960 perfetta vendesi. Elettrauto via Roncheto 28. 46900 Q

FIAT 750 anno '61 km. 16.000 vendesi. Tel. 91007. 444 Q

FIAT 1100 special; Simca 1000; 750 '64, '65, '61; BMW '64, '63; 850; 600 '58, '59, '60; NSU Prinz; 500 N '63, '64; Ford Anglia; Renault R4L; Bianchina panoramica; Giulietta '58; Dauphine '63; Giulietta sprint; Innocenti JM3; via Lazzaretto Vecchio 12 Simca Duplica. 13 Q

FIAT 1100 lusso vera occasione vendo via Flavia 22. 25619 Q

FIAT 500 - 45000 km., 6 mesi vendesi garanzia. Tel. 71271. 25597 Q

FIAT 850 novembre 1965 bianca vendesi. Telefonare 61188 lunedì. 47787 Q

FIAT 600 fine '58 vendo privato 210.000 trattabili. Telefono 42290. 47759 Q

FIAT 1100 Export '62, 1300, 600 perfette vendonsi lunedì. Distributore «Mobil» Fabio Severo. 47803 Q

FIAT 600 ottimo stato vendesi 150.000. Severo 96, tel. 761153. 47967 Q

FIAT 850 coupé vendesi 6 mesi garanzia. Tel. 39358. 47935 Q

FIAT 500 D vendo occasione mattinata. Carli, vicolo delle Rose 1. 47943 Q

FIAT 750 '62 vendesi. Autofficina Madonna del Mare 12. 25371 Q

FIAT 850 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 810606. 25409 Q

FIAT 600 D, 600 '55, '57, 1100 '55, Hillman 1500, vendonsi. Via Belpoggio 8, tel. 38804. 25283 Q

FIAT 600 '59 vende privato a privato. Tel. 732694. 11587 Q

FIAT 1400 B vendo vero affarone. Telefonare 90740. 47863 Q

FURGONCINO 1100 T, seminuovo vendesi. Stazione servizio Mobil F. Severo, visibile lunedì. 25497 Q

GIULIETTA Sprint anni 58'-'62 acquisterei. Tel. 96376, ore 10 - 11. Chiedere Bruno. 25585 Q

GIULIETTA TI '59, buono stato, occasione ottima. Tel. 27210. 25509 Q

GIULIETTA TI, nov. '63 vendesi 520.000 trattabili. Tel. 53180 mattinata. 25515 Q

INNOCENTI J 4, dieci mesi Taunus 17 M '59 lusso unico proprietario garage via Franca 4. Lunedì 35145 cedo. 47897 Q

MOTO vende pensionato, bella efficientissima, inconcessa patente. Visite Foscolo 38. 46902 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli cassoni maggiorati. Chiedete una prova. Vespagenzia 28940. 46748 Q

MOTOSCAFETTO 3-4 posti, sedili trasformabili, occasionissima vendesi. Tel. 27659. 25543 Q

MULTIPLA '60, 600 '58, '56, Giardinetta, 500 C, vendo via Flavia 22. 25619 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64 e tetto apribile '64 con facilitazioni pagamento. Autosalone vende, Fabio Severo 34. 42 Q

N 500 fine '60 perfetta, portabagagli, L. 200.000. Tel. 25182 dalle 13 alle 14. 47695 Q

OCCASIONE moto Guzzi Lodola 235 cc. nuova vendo causa malattia. Autorimessa Flavia, via Severo 100. 25462 Q

OCCASIONE privato vende Cortina 63. Strada del Friuli 206/2. 47723 Q

OCCASIONISSIMA. Guzzi 125, perfetta, gomme e motore nuovi, 70.000. Tel. 59913. 11621 Q

R8 '63 occasione vendesi. Tel. 33958. 25487 Q

PRIVATO a privato vendesi Volkswagen '61. Tel. 814701 dalle 8-13. 47903 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 1138 Q

SIMCA, concessionaria ditta Duplica via S. Nicolò 12; pronta consegna: 1000, 1300; 1500; 1000 coupé; 1500 familiare. Vendite rateali fino 30 mesi senza cambiali. 13 Q

SPIDER 1500, Osca vendo via Flavia 22. 25619 Q

VENDESI motoscafo con motore Jonshon 40 HP. Tel. 98352. 25301 Q

VENDESI Fiat 750 perfetta, visibile Crispi 64 mattinata. Telefono 731255. 47727 Q

VENDESI Fiat 1300 familiare seminuova, tel. 38394 ore 10-13. 25445 Q

VENDESI Vespa 150 del '56, ottime condizioni; visibile in settimana dalle 17 in poi, telef. 38531. 25489 Q

VENDESI «Vespa» seminuova. Muggia, Salita Ubaldini 9, Giusti. 25139 Q

VENDESI 1100 special '61 con permuta o rateazioni; via Carducci, distributore Agip. 48007 Q

VENDESI 600 Fiat perfetto stato unico proprietario treno gomme nuove. Telefonare 50426 nel pomeriggio. 46848 Q

VENDO Lambretta 150 C. Bar Sportivo, tel. 55766 mattinata. 47763 Q

VENDO Belvedere metallica in mattinata, lire 80.000. Tel. 811269. 48047 Q

VENDO Fulvia come nuova fine '64; tel. 95395. 25549 Q

VENDO Fiat 600 anno '58; telef. 79750 ore 12-15. 48037 Q

VENDO 1100 D visibile mattinata. Telefonare n. 43150. 25351 Q

VENDO privato Fiat 500 D giardinetta. Dalle 10 alle 12. Tel. 93726. 47887 Q

VENDONSI: Fiat 500; giardiniera anno '60 e Vespa 150 km. 11.000, '63; salita Montanelli 1/a telef. 30219. 48031 Q

VENDONSI occasione Giulia 63, Fiat 1500 62, 103 D 63. Officina Lava, via dell'Istria 210, telefono 811376. 46868 Q

VESPE nuovi modelli. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Assortimento Vespe usate. Vespagenzia tel. 28940. 46750 Q

VOLKSWAGEN, Porsche, informazioni, prove Dinoconti, via Coroneo 33, tel. 31044. 25317 Q

VOLKSWAGEN 1200 '63 vendesi o permutasi con Fiat 500. Zuccato Giorgio, viale R. Sanzio 21. 25339 Q

500 C perfetta vendo 85.000. Bar Alzetta, Corso Cavour 15. Presso rifornitore Total Viale Miramare (Roiano) giorni feriali. 46860 Q

500 C metallica, gommata nuovo, motore revisionato, vendesi. Telef. 43903. 25547 Q

500 C bellissima colore amaranto coperta assicurazione ottime condizioni meccaniche carrozzeria tappezzeria vende privato. Telefonare lunedì 40154. 16-18. 25373 Q

500 F 9 mesi vendo. Telefonare 42319. 47967 Q

500 '64 unico proprietario, visibile lunedì mattina Total, viale Miramare 233. 25335 Q

600 ottime condizioni. Tel. 62745 in mattinata. 47753 Q

600 D '63 350.000. Bar Plutone, Settefontane 36 dalle 9 alle 13. 25512 Q

600 Multipla, presso distributore «Total», via dell'Istria tel. 810300. 48119 Q

600 ottimo stato 110.000, Vespa 125 '56 tutti giorni bar F. Piccardi 1. 48109 Q

615 prolungato, Leoncino prolungato vendo occasione. Telef. 50995 ore 13-15 lunedì. 48107 Q

1100 D '63, ottimo stato, vende privato. Visitare officina via Carnaro 41, tel. 726301. 46930 Q

1100 export vendesi. Tel. 47791. 25535 Q

1100 D '63, bicolore vendesi, carrozzeria, motore perfetti. Rivolgersi distributore Esso, Baiamonti. 25576 Q

1100/103 del 53 una sola volta revisionato motore con radio vende privato. Telef. 91627. 46894 Q

1100 H lusso 1960 ottima vende Brumati Renzo, Farra Isonzo, via Gorizia 53. 1811 Q

R Cap. soc. ccss. az. L. 70

A.A. AZIENDE interessate promuovere vendite, pubblicitario offresi. Cassetta 47745 R, SPI.

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19 ORARIO 16-19 sabato 9.30-12.30 24899 R

ACQUISTO licenza oli e vini anche rionale. Cassetta 25151 R. SPI.

ACQUISTO licenza oli e vini anche rionale. Cassetta n. 25151 R. SPI.

ALIMENTARI unico nella zona ragioni salute vendesi 2 milioni 500.000. Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10, tel. 23048. 47737 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali, tasso 5,50%. 41515, Crispi 8. 47845 R

BOTTEGA barbiere vendo. Telefonare 43855 lunedì. 25488 R

CAFFE' latteria zona Cavana cedesi 1.500.000 subito, rimanente facilitazioni 31063. 47921 R

CEDESI piccola industria bene avviata macchinari moderni per lavorazione articoli in plastica. Cassetta 25121 R, SPI.

CEDESI causa malattia bar sito zona marina, completo arredi nuovi, bene avviato, senza eccessive spese personale dipendente, fornito licenze alcoolici e super nonchè buffet. Specificare offerte cass. 46870 R, SPI.

CERCASI socio finanziatore per azienda redditizia. Cassetta 25119 R, SPI.

CERCO socio finanziatore azienda redditizia, massime garanzie. Cassetta 25513 R, SPI.

CHIOSCO giornali centro affittasi, cauzione, possibilmente mestiere; informazioni Agenzia via Foscolo 4. 48009 R

CINEMA estivo imminente riapertura, con terreno forte sviluppo, attrezzato di bar posti 1000, 13.400.000 trattabili, vendesi causa malattia. Tel. 37915 ore 7-9, 13-15. 25479 R

DROGHERIA profumeria moderna, ottimo lavoro vendesi o affittasi. Offerte cassetta 46908 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 47901 R

FINANZIAMENTO per incremento attività negozio centrale redditizio cercasi. Cassetta n. 47917 R SPI.

LATTERIA vendesi occasione. Indirizzo SPI. 25523 R

LATTERIA caffè vendesi causa malattia, rione signorile. Piazza Garibaldi, tabaccaia. 46794 R

LATTERIA zona Servola buona vendita affidasi gestione persona esperta con cauzione. Telefonare 90938. 25436 R

NEGOZIO fiori arredato causa malattia cedesi attrezzatura compresa 300.000 trattabili. Atec, Goldoni 1. 102 R

OCCASIONE cedesi salone I p. o associo brava parrucchiera. Tel. 53232. 25147 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio decennali statali parastatali concede agenzia assicurazioni Ponterosso 3. 47471 R

PRESTITI, ipoteche anche privati, aperture di credito, tassi bancari procuriamo. Comfai Ponterosso 3 tel. 61697. 25451 R

PRESTITI rateali cessione quinto aperture credito ricupero crediti senza spese. Studio ragioneria piazza Ponterosso 6, II.o sin., tel. 68659. 47937 R

PRESTITO 25 milioni cercasi concedendo ipoteca I.o grado su immobili 60 milioni. Intermediari. Scrivere Cassetta 25417 R SPI.

PULISECCO gettone e tradizionale avviatissimo, cedesi causa malattia. Offerte Cassetta 25519 R, SPI.

RIVENDITA tabacchi avviatissima cedesi in gestione. Cassetta 25261 R, SPI.

SALONE parrucchiere avviato vendesi o affittasi. Tel. 94749. 48101 R

SALONE nuovo ottima posizione affittasi miti pretese causa trasferimento. Telefonare 63937.

SALONE parrucchiere centrale vendesi. Eventuali facilitazioni. Tel. 55116. 25433 R

URGENTEMENTE causa decesso vendesi frutta verdura lavoro fortissimo. Indirizzo SPI 25439 R.

S Case, ville, terreni L. 70

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ORGNIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. SANSOVINO prontingresso singole disponibilità, feriali 10-12. ALVIANO 8/1, prontingresso 2-3 stanze, visite 11-17. STRADA FRIULI, avanzata costruzione palazzine panoramicissime, 2-3 stanze, box auto, cantine. **VETRINA DELLE OCCASIONI:** CASTAGNETO, soggiorno 3 stanze terrazza ripostiglio poggiolo primo ingresso. OSPEDALE MILITARE affittato, soggiorno stanza poggiolo. VIALE, 3 stanze piano quinto. COLOMBO, appartamento in casetta, 2 stanze doccia poggiolo cantina orto. TIEPOLO affittato, 2 stanze cucina grande. NEGRELLI, piano quarto, cucina tre stanze panoramicissimo. COLOMBO, cucina stanza ascensore 2.500.000. ROMAGNA, villa 4 stanze salone giardino mq. 2500. FRAUSIN, nuovo, 2 stanze cucina bagno poggiolo. BAIAMONTI. affittati cedonsi subito. MARCO POLO, soggiorno 2 stanze soffitta NAVALI, cucina due stanze soleggiatissimo. COMMERCIALE, ville 2 appartamenti, 3 stanze salone servizi garage termonafta giardino. CENTRO CITTA' locale affari mq. 220. DIAZ, palazzo signorile, attico 3 stanze salone ampie terrazze secondo ingresso. COMMERCIALE piano quarto, 3 stanze, cucina 2 poggioli cantina box auto giardino. 71 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, IMPRESA IACE, pronto ingresso, 2-3 stanze facilitazioni. VIALE SAN MARCO, pronto ingresso 4 stanze. PIAZZA CAVOUR, pronto ingresso, 3 stanze rifiniture modernissime. VILLETTA CENTRALISSIMA OCCASIONE. CIRCONVALLAZIONE - PORTANZIE, iniziata costruzione condominio PRIMAVERA, appartamenti ogni comfort 2-3 stanze soggiorno ampi poggioli; libera visione progetti. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS giochi per bambini con servizi CONDOMINIO «2000» supercomplesso moderno, posizione incantevole, vista panoramica, finiture lussuose, sala e campo igienici adatti, aria condizionata, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori moderni, riscaldamento centrale, citofoni, mutuo bancario, pagamento agevolatissimo, visione progetti e informazioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CONSEGNA AGOSTO 1966. BELLISSIMI appartamenti da 1, 2 stanze, cucina , bagno gabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, termonafta ottimo investimento capitale, zona centrale, favorevoli condizioni di pagamento, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO casa nuova, lussuosamente rifinito, PRONTO INGRESSO, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, balconata, ripostiglio, armadio muro, ascensore, centralnafta, vista panoramica, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO appartamento signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 130 mq. superficie utile, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS COSTRUZIONE INIZIATA PALAZZO CENTRALISSIMO SIGNORILE ultimi accorgimenti tecnici costruttivi moderni, 3, 4, 5 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensori automatici con cellula fotoelettrica, riscaldamento centrale a circolazione forzata, isolazione antiacustica, pareti patinate a gesso, pavimenti in marmo e rovere, citofoni, impianto telefonico, facciata rivestita in marmo, visione progetti e informazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VISTA MARE ULTIME DISPONIBILITA' in palazzina signorile, 1, 3 stanze, soggiorno grande, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, poggioli, balconate, rivestimenti esterni in mosaico, finiture accurate, pronta entrata, pagamento dilazionato, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2 - 3 - 4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa, visite giorni feriali, via Fabio Severo 939597. 48093 S

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMI appartamenti 2 e 5 stanze, prezzi aggiornati, pronta entrata, finiture particolarmente curate, zona centro mutuo ipotecario condizioni pagamento. Immobiliare Rostirolla & C., telefonare al 29682. 46554 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona-giardino, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, GARAGE. Mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11577/2 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» nella CENTRALE VIA CATULLO, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11579/1 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI pagamento nonchè MUTUO VENTENNALE vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) appartamenti soleggiati 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11579/3 S

A.A.A.A.A. GRIGNANO vendesi villa cinque stanze, due stanzette, servizi, vasto terreno confinante con il Parco del Castello di Miramare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11581/2 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11577/3 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 16-20 modernissimo appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11577/4 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi CENTRALISSIMI (via Toti) LOCALI AFFARI e appartamenti moderni 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. FACILITAZIONI e mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11579/2 S

A.A.A.A.A. «SAN BENEDETTO» condominio residenziale via Zorutti, ottime rifiniture, PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti tre stanze, cucina, servizi, poggioli VISTA MARE, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11583 S

A.A.A.A.A. VIA COMICI (San Giovanni), vista panoramica, prenotansi condominio OTTIMI PREZZI, appartamenti 2 stanze, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11579/4 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO 18, vista libera prenotansi 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11577/5 S

A.A.A.A.A. VIALE MIRAMARE - GRETTA, vendesi in palazzina con bellissimo parco, appartamento saloncino-soggiorno, due stanze stanzetta servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11579/5 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 costruzione inoltrata, vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze, servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11577/1 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi soleggiati pronta consegna 1, 2, 3 stanze servizi giardino tutti comforts. FACILITAZIONI PAGAMENTO vie Salvi-Baiamonti vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 47821 S

A.A.A. APPARTAMENTI lussuosi in palazzine corso costruzione via Romagna 95. Informazioni sul posto 9-12 tel. 68888. 25537 S

A.A.A. APPARTAMENTI pronto ingresso e costruzione, VARIE ZONE, 1-2 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta vendonsi. ESPERIA, Imbriani n. 8, 29235. 49053 S

A.A.A. APPARTAMENTO 3 camere cucina servizi separati ripostiglio cantina IV piano via Parini vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 25363 S

A.A.A. GRETTA PALAZZINE SIGNORILI zona verde tranquilla, vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina MASSIMI COMFORTS terrazze mansarde giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 47823 S

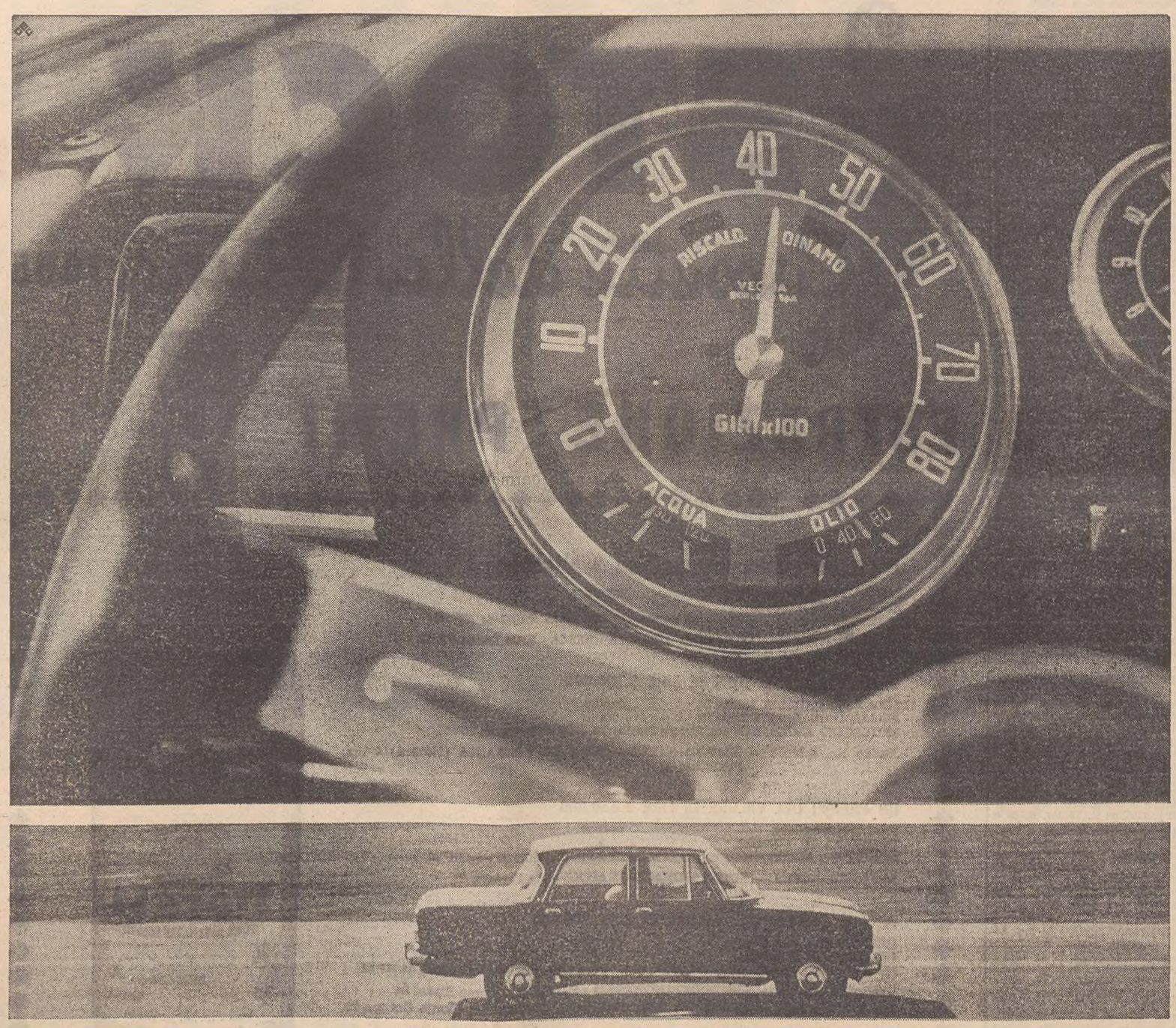
A.A.A. INIZIO via Flavia appartamento stanza soggiorno cucinno tutti comforts, reddito 7,5% vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 47823 S

A.A.A. MOLINO VENTO 84, consegna agosto '66; 1-2 stanze, ogni comfort, acqua centralizzata, rifiniture extra senza alcun aumento. FACILITAZIONI PAGAMENTO, VENDITE DIRETTE, visita ogni giorno 15-16, informazioni 29235. 48053 S

A.A.A. OCCASIONE via Ghirlandaio appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo VI p. 3.400.000 contanti rimanenza rate 7000 mensili. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 47823 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento nuovo ultimo piano stanza cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta, via Roncheto. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 47821 S

A.A.A. OCCASIONE vendonsi: CENTRALISSIMO cinque stanze, stanzino, cucina, servizi, riscaldamento nafta autonomo, V piano, ascensore; PINDEMONTE (di fronte Boschetto) soleggiato 2 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore; VICOLO CASTAGNETO 2 stanze, cucina, servizi, poggioli; BARCOLA 4 stanze, stanzino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11581/1 S



UNA POTENZA ELEVATA ALLA 5ª

Grazie alla 5ª marcia, la Giulia Super, utilizzando appena la metà della sua potenza, va a 135 km/h con il motore a soli 4100 giri.

Per quanti anni avete creduto che questo fosse il regime di macchine robuste ma lente? Invece è la prerogativa della Giulia, una delle più robuste della sua categoria (1000 kg di peso) e certo la berlina 1600 di serie più veloce del mondo.

Giulia 1300. 89 CV SAE, oltre 155 km/h, 4 marce, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.295.000 Giulia TI, 106 CV SAE, oltre 165 km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5/6 posti, L. 1.570.000
Giulia 1300 ti, 94 CV SAE, oltre 160 km/h, 5 marce, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.415.000 Giulia Super, 112 CV SAE, oltre 175 km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5 posti, L. 1.775.000

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

A.A.A. ROMAGNA appartamento signorile in palazzina soleggiato 3 stanze cucina bagno cantina poggiolo ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 47823 S

A.A. ACQUISTASI urgentemente terreno, area fabbricabile oppure stabile da demolire per magazzino e mostre. Minimo 600 metri quadrati. Scrivere Cassetta 103 S, SPI.

A.A. APPARTAMENTI occasione 2-3 stanze servizi vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 48055 S

A. A. APPARTAMENTI due stanze, soggiorno, cucinino, accessori, ogni comfort, costruzione avanzata, Baiamonti alta. Vende direttamente Impresa, per informazioni telefonare ore ufficio 37973. 25410 S

A.A. VIALE XX SETTEMBRE appartamenti 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, finiture accurate. Prenotazioni, Amministrazione Alberti, via S. Caterina n. 1, Telefono 68734. 25510 S

A.B. CONVENIENTISSIMO appartamento 3 stanze cucina bagno, zona centralissima vendesi. AGEP Crispi 14. 25395 S

A.B. IPPODROMO, panoramico stanza soggiorno bagno terrazza centralnafta ascensore, vendesi. AGEP Crispi 14. 25399 S

A.B. LIGNANO palazzina pronto ingresso, prima fila, spiaggia propria, appartamenti signorili vendonsi, condizioni pagamento, ottimo reddito. AGEP Crispi 14. 25403 S

A.B. MATTEOTTI 23, II, visita 11-12, vendesi appartamento signorile bellissimo, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore; accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 25391 S

A.B. PANORAMICO pronta consegna, vendesi bellissimo appartamento 2 stanze soggiorno doppi servizi centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 25405 S

A.B. SAN Giacomo (giardino Pontini) costruzione stabile panoramico, appartamenti 1-6 camere soggiorno bagno terrazze centralnafta ascensore; accettansi aldisiani, facilitazioni. A. G.E.P, Crispi 14. 25401 S

A.B. VALMAURA (piazzale) prossima costruzione stabile condominiale, appartamenti 1-2-3 stanze bagno terrazze centralnafta ascensore, prezzi convenienti. AGEP Crispi 14. 25393 S

A. ACIT vendesi appartamento signorile Romagna, ultimo piano vista splendida soleggiatissimo salone 2 stanze cucinetta bagno ampio poggiolo conveniente facilitazioni. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11629/2 S

A. ACIT vendesi appartamento occasione centrale IX piano vista 3 stanze cucina bagno ripostiglio armadio a muro ampio poggiolo ascensore centralnafta finiture lussuose, tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 11629/3 S

A. ACIT corso costruzione appartamenti adatti investimento capitale Maddalena accettansi aldisiani 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore finiture accurate convenienti. Tel. 68810, via San Lazzaro 3. 11629/4 S

A. ACIT zona Besenghi, corso costruzione palazzina signorile, 3 stanze salone doppi servizi ripostiglio guardaroba cantina atrio ampio poggiolo centralnafta ascensore giardino garage esente mediazione; altri GRETTA ultime disponibilità 1 stanza salone e 3 stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze ripostiglio cantina garage giardino pronta entrata; altri ROSSETTI 2-3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore garage giardino; altri REVOLTELLA 1-2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11629/5 S

A. ACIT vendesi appartamento zona via Roma due ingressi 11 stanze 2 cucine 2 bagni primo piano riscaldamento adatto uffici ambulatori. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11631/1 S

A. ACIT seminuovi vendonsi Stuparich 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore altro Garibaldi 2 stanze cucinetta bagno gabinetto riscaldamento ascensore poggiolo soleggiatissimo. Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 11631/2 S

A. ACIT occasione casa vecchia S. Giacomo 3 stanze stanzetta (possibilità bagno) gabinetto II piano poggiolo giardino. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11631/3 S

A. ACIT corso costruzione appartamenti S. Luigi da 1 stanza stanzetta 2 stanze salone 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vista soleggiatissimi. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11631/4 S

A. AFFARONE 1-2 vani cucina bagno vendonsi 900.000 acconto saldo ratealmente; visitare androna Campo Marzio 7 ore 17-19 paraggi Guido Reni. Feriali. 48083 S

A. AFFARONE incredibile: 8600 mq. colture viti alberi frutta, lago, casa abitazione 9 vani, accessori garage; località Garda, vendesi 12.500.000; altro terreno Monfalcone 3520 mq. 6.000.000. ADRIATICA, tel. 35598, Mazzini n. 30. 11635/1 S

A. ALLOGGIO stanza cucina, v.le XX Settembre, vende privato 500.000. Tel. 23382 lunedì. 25407 S

A. APPARTAMENTO in villa vicinanze città, 3 stanze soggiorno servizi terrazza vista panoramimissima 750 mq. terreno alberato garage vendesi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 48053 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti varie grandezze. 400.000 acconto, 24 rate da 60.000 rimanenza 26.000 mensili 10 anni. Adriatica, Mazzini 30. 47675 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7, Roiano, alloggi in condominio vendonsi, da una, due stanze, soggiorno con cucinino e accessori, confort moderni, pronta consegna, prezzi convenienti. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci n. 10, tel. 35606. 25502 S

A. VIALE Miramare largo Roiano; iniziata costruzione nuovo complesso esposizione sole mare; alloggi varia grandezza; mutui e facilitazioni, vendonsi direttamente. Impresa via Tor S Piero 16, tel. 36238. 46730 S

A. VILLA SISTIANA, due stanze soggiorno servizi terrazze garage doppio 800 mq. giardino vendesi libera. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 48053 S

ACQUISTASI stanza soggiorno cucinino moderno soleggiato. Tel. 58030. 25485 S

ACQUISTO 4 vani accessori casa decorosa, esclusi intermediari. Telefonare 95183. 47927 S

ACQUISTO appartamento 2-3 stanze, Franca o paraggi. Telefonare 29810. 47977 S

AFFARONE: in grattacielo dodicesimo piano S. Giacomo, vista mare, attico con 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, vendo due milioni acconto, saldo rateale. Visitare ore 17-19 Cristoforo Colombo 12, dodicesimo piano, feriali. 48089 S

AFFARONE: piazza Malta, attico splendido nuovo tutti comforts grandi terrazze vende privato pagamento 4 milioni acconto, 200.000 mensili fino saldo prezzo. Visitare ore 16-18. Rivolgersi Artisti 2, I piano feriali. 48083 S

AFFARONE: quartierino libero, soleggiatissimo, 2 vani arredato completamente vendesi condominio 1.850.000 pagamento 800 mila acconto, saldo 25.000 mensili fino saldo prezzo. Visitare vicolo Castagneto 69; rivolgersi in cortile, feriali. 48083 S

AFFARONE: vendesi terreno casa demolire centro prospiciente tre strade; altra via Rossetti. Telefonare 58603. 25501 S

AFFARONE: vano grande con gabinetto vendo 300.000 acconto 10.000 mensili fino saldo prezzo. Visitare ore 14.30-16.30 Toti n. 7, ultimo, feriali. 48083 S

AFFARONE: 2 stanze stanzetta accessori liberi ed occupati vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11-13 Settefontane 57, II p., feriali. 48091 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2-3-4 stanze ampie terrazze finiture scelte box, in costruzione vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, orario 17-20. 47827 S

APPARTAMENTI signorili centro stabile nuovo 2 fino 8 vani più servizi vendonsi. Atec Goldoni 1. 102 S

APPARTAMENTI inizio costruzione BAIAMONTI, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48065 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori palazzina Gretta vista mare pronto ingresso vende condominio impresa. Telefonare 733-806. 46892 S

APPARTAMENTI inizio costruzione MOLINO A VENTO, 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore facilitazioni vende IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48065 S

APPARTAMENTI liberi e occupati casa signorile, centralnafta ascensore 3 camere salone spogliatoio doppi servizi facilitazioni. Via Gatteri n. 5, 7, 9; rivolgersi Scherli, via Gatteri 7 pianoterra, ore 9-12; 15-18 giorni feriali. 25479 S

APPARTAMENTINO 55 mq. zona Coroneo, nuovo, tranquillo, vendesi. Tel. 67092. 25578 S

APPARTAMENTO SIGNORILE VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA, QUINTO PIANO, CINQUE STANZE, STANZETTA, TRIPLI SERVIZI, VENDESI, CONSEGNA OTTOBRE 1966. Tel. 38585 - 38212. 47861 S

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10 telef. 23048. 47737 S

APPARTAMENTO VIA LOCCHI PRIMO PIANO, DUE STANZE E SERVIZI, ASCENSORE, CENTRALNAFTA VENDESI. Telef. 38585 - 38212. 47861 S

APPARTAMENTO camera cucina; altro camera soggiorno cucina bagno vendonsi. Tel. 24443. 25571 S

APPARTAMENTO LIGNANO, stanza soggiorno cucinino bagno vende IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48065 S

APPARTAMENTO MATTEOTTI, stanza stanzetta cucina gabinetto vende libero IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48065 S

APPARTAMENTO S. Giacomo, vista bellissima salone, 2 stanze servizi ascensore poggiolo; altri varie grandezze Ghirlandaio, Fiera, Baiamonti, XX Settembre vendonsi. Telefonare 31335 feriali. 25471 S

APPARTAMENTO vendesi libero, 2 stanze soggiorno cucina bagno rinnovato via Giustinelli 8, ammezzato. Visitare 10-13; 16-19. 11613 S

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, poggiolo, cantina, zona Rozzol, vendesi occasione. Tel. 24566, pomeriggio. 25341 S

APPARTAMENTO convenientissimo via dei Fabbri, 4 stanze, wc, cucina, reddito annuo 5%, vendesi. Tel. 91435, 19-20. 47541 S

APPARTAMENTO in palazzina COMMERCIALE vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, eventuale garage vende 5.800.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25321 S

APPARTAMENTO bicamere soggiorno cucinino zona tranquilla centro vendesi. Tel. 724469. 47829 S

APPARTAMENTO ROSSETTI, soleggiato, 2 stanze, cucina, WC. OCCASIONE VENDE Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 25313 S

APPARTAMENTO nuovo primo ingresso vista golfo 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta cantina garage via Sonnini cede privato escluso mediatori. Tel. 24603, 27625. 47825 S

BELLAVISTA seminuovo, 2 camere cucina bagno wc 2 poggioli vendesi 4.150.000. Telefonare 66292. 11611 S

CAMERA cameretta cucina soleggiato vuoto centrale vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano.

CASA con terreno vendo Visogliano n. 14. Informazioni dalle ore 15 alle 18 Silvia 20 A.

CASA unifamiliare, nuova costruzione, vasti ambienti, garage, giardino, vendesi Ronchi Legionari. Rivolgersi tabaccheria Ronchi, via Roma. 319 S

CASETTA con orto vendesi, telefonare 41846 ore 9-12 domenica. 47751 S

CASETTA o terreno zona Miramare Grignano acquisto se occasione. Tel. 32848. 25307 S

CASETTA 700 mq. terreno panoramico Strada Friuli vendesi. Per visite telefonare 30177.

COMPLESSO edilizio «al Boschetto» inizio strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telefono 90718. 47905 S

CONCONELLO terreno panoramicissimo privato vende. Telefonare 45039 ore pasti. 47657 S

DITTA vende appartamento nuovo tre stanze doppi servizi centralnafta proprio giardino paraggi Rossetti per rendita immediata. Telefonare 37336 ore ufficio. 47793 S

DITTA vende o affitta direttamente magazzino via Rigutti casa nuova di circa mq. 60 con due fori. Telefonare 37336 ore ufficio. 47793 S

DUINO zona bellissima, terreno vendesi. Tel. 68731 ore 17-19 feriali. 46686 S

EREDI vendono casa grande con orto; altra casetta Prosecco; terreni vari zona Miramare - Grignano. Telefonare 723868 ore 10-12 feriali. 25499 S

GRADO appartamento pressi «Cristallo», altri città Giardino. Vendonsi occasione. Gorizia, Agenzia «Isonzo» 5335. 412 S

GRADO costruzione avanzata e pronta consegna vendonsi appartamenti lusso varie grandezze, esenti mediazione, ottimo investimento capitale. Informazioni telefonare Trieste 26814 lunedì. 47651 S

IMMOBILIARE San Giorgio vende locali d'affari via Milano, Piccardi, Castagneto; appartamento vista mare, tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, centralnafta. Rivolgersi via S. Francesco 10 telefono 23048. 47737 S

IMPRESA cerca terreno per costruzione con progetto approvato, pronto pagamento. Tel. 37973 25410 S

INIZIO viale XX Settembre vendo appartamento libero tre stanze cucina accessori. Telefonare 40273. 46810 S

LIGNANO appartamenti 1, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, vasto giardino casa nuova, prontingresso vende o affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25319 S

LOCALE mq. 350 + 400 cortile, 2 entrate affittasi. Altro 1200 mq. h. 7 m. qualsiasi uso vendesi. Telefonare 734257. 25313 S

LOCALE mq. 70, paraggi Standa, adatto vari usi vendesi. Indirizzo SPI. 47873 S

LOCALI affari affittati buon investimento capitale via Giulia. Vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 47821 S

LOCALI viale XX Settembre, nuova costruzione pronto ingresso, mq. 120-76 fori 4-2. Informazioni: Amministrazione Alberti tel. 68734. 25510 S

LOCALITA' incantevole, causa trasferimento, vendesi proprietà casa civile, appezzamenti prato, bosco, 15 milioni. Gambarotto Stefano, Nazionale 114 - Ampezzo (Udine). 25309 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare spiaggia privata vendonsi. Aspa, S. Croce tel. 225250. 25203 S

NUOVA zona residenziale Marina di Punta Olmi (Muggia): villette a due appartamenti tre camere ampio soggiorno cucina doppi servizi terrazze panoramiche garages spiaggia privata; vendite senza intermediari, consegna giugno; visite dalle 9 alle 13 Impresa Raineri - Ruini. Tel. 724282. 48063 S

NUOVO centrale soleggiato due stanze cucina bagno riscaldamento centrale ascensore vendesi direttamente. Telefonare n. 44823. 47749 S

OCCASIONE vendesi appartamento vista mare Bibione. Telefonare 57541 Udine. 5837 S

OCCASIONISSIMA cedesi metà proprietà immobile nuovo a impresa scopo completamento rifiniture. Garantito forte utile. Cassetta 48097 S, SPI.

PALAZZINA INTERNO CORTILE CON MAGAZZINI, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE, CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE, CIRCA 400 mq. VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 47861 S

PANORAMICO centro, 2 stanze cucinetta doccia uso giardino, vendo. Telef. 70159 mattinata. 25464 S

PARAGGI p.zza Dalmazia appartamento signorile 3 stanze stanzetta doppi servizi 2 poggioli terrazza ascensore riscaldamento autonomo vendesi. Informazioni rag. Marangon, via del Toro 4, tel. 55300. 25290 S

PRIMINGRESSO rifinitissimo appartamento 2 stanze soggiorno cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli centralnafta ascensore offresi con mutuo prezzo conveniente. Studio Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 48095 S

PRONTENTRATA SINGOLE DISPONIBILITA', APPARTAMENTI CONDOMINIO 1-2 stanze, SERVIZI ACCURATI, OGNI COMFORT. VISITE GIORNALIERE, GINNASTICA 32. 4 S

QUARTIERE soleggiato 2 stanze accessori II p., vendo, telefonare lunedì 79-566. 25599 S

RINUNCIO appartamento due stanze soggiorno accessori vista mare zona «La Quiete» Roiano. Tel. 66787. 48069 S

RIVIERA barcolana: vendesi mansarda superterrazza, la più panoramica del Golfo, unito appartamento pianosotto; circa 300 mq. giardino garage strada privata riscaldamento. Escluse informazioni telefoniche. Visita condizioni telefonare 67493. 25473 S

SCAMBIASI quartiere soleggiatissimo paraggi Giardino per casetta pari valore. Università. Telefonare 62266. 25607 S

STANZA soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo ascensore vendesi esclusi intermediari. Telefonare 722114 dalle 8.30 alle 12.30. 11625 S

STUDIO vende terreni, villette prefabbricate, esegue progettazioni, preventivi costruzioni. Telefono 30177. 25539 S

TERRENI Sgonico mq. 2200 L. 880.000 cadauno volendo si costruiscono villini, 1-2 vani, prezzi eccezionali. Telefonare 734257. 25313 S

TERRENO bellissimo altopiano zona meravigliosa prossimo sviluppo vendesi. Telef. 731300 lunedì. 47983 S

TERRENO vendo 700 mq. Sistiana Visogliano stazione ferrovia. Telef. 725233. 47987 S

TERRENO per villino panoramico vicinanze mare mq. 1000 oppure 500 vendesi Muggia. Telefonare 98763. 25347 S

TRICAMERE cameretta cucina poggioli vuoto soleggiato vendiamo. Agenzia Foscolo 4, 1.o piano. 25491 S

VENDESI appartamento 3 stanze ripostiglio cucina via Giulia 12. Achilli, con lunedì le visite 25555 S

VENDESI occasione casetta costruzione con terreno. Telefonare 725934 ore 7-15. 48049 S

VENDESI terreno recintato diacente strada presso Basovizza. Telefonare 38394 ore 10-13. 25445 S

VENDESI terreno altipiano, bellissimo per costruire casetta pensionati. Tel. 62266 privato. 25607 S

VENDESI 2 camere cucina bagno; altro camera cucina gabinetto. Tel. 53996 lunedì. 47849 S

VENDO appartamento via D da tutto a nuovo. Telef. 96656 25427 S

VENDO villa 4 camere con garage e terreno zona turistica V Rosandra n. 168 Bagnoli, San zone. 46880 S

VENDONSI tutti i giorni a re Fiat 850 Abarth accessorata, 11 '58, 600 '57-'58, J4 '65, 500, 6 Bar Guglielmo, via San Marco 48005 S

VENDONSI villini altopiano magazzini città, Nova via Nicolò n. 1/c, tel. 31447. 46814 S

VIA Veltro, ultime disponibilità, 1-2 stanze soggiorno cucino servizi ascensore centralnafta, vendesi. Informazioni r Marangon, via del Toro 4, te fono 55300. 25290 S

VILLA al mare vicino Trieste mobiliata posteggio proprio ve desi. Informazioni 35503 lune 47947 S

VILLA padronale Barcola c due appartamenti, centralna cantina soffitta garage 800 m giardino vendo o permuto Lig 35 milioni. Tel. 812620. 25479 S

VILLA nuova costruzione pr to ingresso, S. Croce Mare, s giorno, 2 stanze letto, servi ampie terrazze, giardino, spi gia riservata vendesi. Amm strazione Alberti, via S. Ca rina 1, telef. 68734. 25510 S

VILLA stupenda ottimo pre posizione, offresi. Studio, Fo Ulpiano 6, tel. 68885. 48095 S

500 mq. terreno vendesi su st da Gropada Basovizza. Tele nare 38380. 47993 S

VILLETTA 2 appartamenti u in vendita, 2 camere soggio giardino panoramico libero. volgersi Fra Pace da Vedano 48033 S

VILLETTA tre stanze stanze soggiorno cucinino bagno risc damento giardino, vendesi. in termediari. Telefono 810010. 47457 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA complesso supermoderno. partamenti 1-2-3-4 stanze sal doppi servizi acqua calda c tralizzata aria condizionata pie terrazze sala giochi inter campo giochi esterno bamb vende direttamente impresa Zini e fratelli. Tel. 61116. 46504 S

Z. VILLA centro Opicina mag fico parco. Condizioni vend Telefonare 64275. 11613 S

ZONA Panorama Commerc 90, edificio in avanzata fase costruzione, bistanze soggio cucina bagno poggioli rip glio ascensore centralnafta niture ottime box a richie Visite sul posto. Impresa Fi gora, via S. Francesco 14, 31820. 25507 S

T Villeggiature L.

APPARTAMENTINI grazi mente arredati affitta Villa G gina, Valbruna. Telefonare 2 Trieste. 25

DUINO affittasi stagione ap tamento mobiliato. Tel. 6 feriali ore 17-19. 47

LIGNANO Sabbiadoro affi giugno appartamento centra simo lungomare, ogni com tà. Tel. 23267 lunedì. 861

PUNTA Sottile affittansi 2 ap tamenti cucina 2 camere ser per mese giugno o settem Telefonare 52419 lunedì. 477

RUPINGRANDE affitto mag giugno appartamentino mob to confortevole indipende Telefonare 227119. 468

VILLETTA affittasi stagione Croce pineta. Tel. 96956 feri 25

VILLETTA rustica, Pesariis C nia 800 m., giugno, luglio, tembre, scambio appartame no Lignano, Grado. Tel. 23 467

U Matrimoniali L.

A COLORO intenzionati ad felice matrimonio, serio, soll to, ricco dovunque scelto co gliamo richiederci gratuitam te riservatissimo periodico gillato contenente migliaia proposte matrimoniali anche stere, tutte documentabili curiamo indiscussa esperie moralità, riservatezza. Isti de «Il Gazzettino della Fa glia» via Antonio Bennicelli Roma. 58

DISTINTA vedova relazione be scopo matrimonio con sona istruita massimo anni Cassetta 25490 U SPI.

DISTINTA piacente di asp giovanile dinamica affettu relazionerebbe scopo matri nio con signore massimo 6 ne, esclusi anonimi. Cassett 46702 U, SPI.

DUE professionisti italiani t tenni privi conoscenze cono rebbero triestine venti-tre bella presenza scopo matri nio. Indirizzare Cassetta 474 SPI.

MATRIMONIO sollecito, fi ziariamente ottimo, felicem scelto, chiunque ed ovunque concludere affidandosi a is to familiare serio, esperie trentennale, assoluta mora Chiedeteci spedizione gra riservatissimo elenco circa mila vantaggiose proposte trimoniali. Scrivere: La Fa glia, casella postale 3184, Mil 510

MEDIAETA' solo presenza zione relazionerebbe con di ta bella massimo 45enne. C te Cassetta 25459 U SPI.

SIGNORA media età bella senza, fine, conoscerebbe s matrimonio signore distinto rio con posizione. Scrivere mo posta passaporto C 150 254

SIGNORINA diplomata statale desidera conoscere rapido matrimonio diplom o laureato posizione, mass 50 anni, preferibilmente ved con figli. Offerte cassetta U, SPI.

VEDOVA con proprio qua rino arredato desidera conc re pensionato massimo 62 scopo matrimonio. Esclusi nimi. Cassetta 47703 U SPI

VEDOVO solo desideroso pagnia alta pensione conv rebbe donna nubile scopo trimonio. Scrivere 22.351.047 mo posta Muggia carta d tità. 474

V Diversi L.

OFFRESI autista con Tig 50 q.li città e territorio na nale, prezzi modici. Tel. 43 253



